

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 73 del 24 settembre 2024

Bilancio consolidato 2023. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 81).

[Bilancio e contabilità regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale nella seduta del 3 settembre 2024 con deliberazione n. 101/CR, relativa all'argomento indicato in oggetto;

DATO ATTO che il provvedimento è stato illustrato in data 11 settembre 2024, nel corso della seduta di Prima Commissione, dalla Giunta regionale;

VISTO il parere favorevole espresso in data 7 settembre 2024 dal Collegio dei revisori dei conti della Regione sulla deliberazione n. 101/CR del 3 settembre 2024;

VISTI i pareri favorevoli all'ulteriore corso della proposta di deliberazione, espressi dalle Commissioni Seconda, Terza, Quinta e Sesta nelle rispettive sedute datate tra il 17 ed il 19 settembre 2024;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 19 settembre 2024;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Luciano Sandonà;

UDITA la relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Chiara Luisetto;

VISTO l'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'articolo 56, comma 6, dello Statuto del Veneto;

con votazione palese,

delibera

1) di approvare il provvedimento ad oggetto "Bilancio consolidato 2023" nel testo allegato e parte integrante al presente provvedimento;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 DEL 24 SETTEMBRE 2024
RELATIVA A:*

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

ALLEGATI

- Bilancio consolidato 2023
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO REGIONE DEL VENETO
2023

INDICE

1. INTRODUZIONE

- 1.1 Introduzione*
- 1.2 Finalità del Bilancio consolidato*

2. STATO PATRIMONIALE

3. CONTO ECONOMICO

4. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 4.1 Premessa*
- 4.2 Enti e Società che compongono il Gruppo Regione del Veneto*
- 4.3 Area di Consolidamento*
- 4.4 Descrizione delle attività svolte dai soggetti appartenenti all'area di consolidamento*
- 4.5 Principali elementi rappresentativi del Bilancio Consolidato*
- 4.6 Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2023*
- 4.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato*

5. NOTA INTEGRATIVA

- 5.1 Premessa*
- 5.2 Presupposti normativi e di prassi*
- 5.3 Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione del Veneto*
- 5.4 I criteri di valutazione applicati*
- 5.5 Le operazioni infragruppo*
- 5.6 La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 5.7 Variazioni rispetto all'esercizio precedente*
 - 5.7.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO**
 - Immobilizzazioni*
 - Attivo Circolante*
 - Crediti di durata residua superiore ai cinque anni*
 - Ratei e Risconti Attivi*

5.7.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

- *Patrimonio netto*
- *Fondi per Rischi ed Oneri e TFR*
- *Debiti*
- *Debiti di durata residua superiore ai cinque anni*
- *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- *Ratei e risconti passivi*

5.7.3 CONTI D'ORDINE

5.7.4 CONTO ECONOMICO

- *Componenti positivi e negativi della gestione*
- *Spesa del personale*
- *Proventi e oneri finanziari*
- *Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento*
- *Rettifiche di valore delle attività finanziarie*
- *Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"*
- *Risultato d'esercizio*

5.8 *Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento*

5.9 *Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura*

5.10 *Perdite ripianate dall'Ente*

5.11 *Dati di bilancio delle partecipate - Prospetti di sintesi*

5.12 *Dettaglio scritture di rettifica e elisioni*

1. INTRODUZIONE

1.1 Introduzione

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, definisce le regole di contabilità pubblica e prevede la redazione ed approvazione annuale del Bilancio Consolidato, contenente i dati contabili consolidati dell'ente Regione con i propri enti organismi e società partecipate, individuati sulla base dei criteri e principi di consolidamento stabiliti dall'Allegato 4/4 del citato decreto.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Regione del Veneto è un documento contabile consuntivo che, attraverso l'elisione dei rapporti economico-finanziari che hanno prodotto effetti solo all'interno del gruppo (le cosiddette "operazioni infragruppo") consente di rappresentare le sole transazioni effettuate con i soggetti esterni al "gruppo" e le consistenze patrimoniali e finanziarie finali del gruppo stesso.

La sua rappresentazione utilizza gli strumenti della contabilità economico-patrimoniale che si esprime con la redazione di uno Stato Patrimoniale e di un Conto Economico dei valori consolidati.

Esso aggrega pertanto i valori finali dell'esercizio 2023 del bilancio della capogruppo Regione Veneto (bilancio che comprende i dati della Giunta e del Consiglio Regionale), cui si sommano algebricamente, al netto delle elisioni delle operazioni infragruppo, i valori dei bilanci finali delle società e degli enti appartenenti al perimetro di consolidamento individuato annualmente dalla Giunta sulla base dei parametri di controllo e partecipazione definiti dalla normativa.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 11-ter del D.lgs. 118/2011 e dal principio applicato 4/4, la redazione del bilancio consolidato segue, sia in termini di tempo che di contenuti, la redazione ed approvazione del Rendiconto Generale della Regione, contenente anche i relativi Stato Patrimoniale e Conto Economico. Tale approvazione è avvenuta da parte del Consiglio Regionale con L.R. n 19 del 6 agosto 2024, a seguito del giudizio positivo di parifica espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto in data 12 luglio 2024.

Il termine annuale di approvazione del Bilancio Consolidato è stabilito dall'articolo 68 del D. Lgs. 118/2011 al 30 settembre dell'anno successivo.

Sulla base dei documenti approvati dal Consiglio e dei bilanci prodotti dai soggetti partecipati, si è pertanto predisposto il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 del citato decreto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla Gestione che comprende la Nota Integrativa del Gruppo Regione Veneto.

1.2 Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato della Regione del Veneto rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, mediante l'integrazione delle informazioni desumibili singolarmente ed in modo disgiunto dai bilanci forniti dai singoli componenti del gruppo, con l'obiettivo finale di consentire una visione d'insieme delle attività svolte dall'ente attraverso il gruppo ed una valutazione complessiva delle consistenze economico-patrimoniali e finanziarie, del gruppo di enti e società che fanno capo alla Regione del Veneto.

Il consolidamento dei conti è infatti lo strumento che informa, attraverso l'eliminazione delle partite infragruppo e dei rapporti finanziari reciproci, sul mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario dell'intero gruppo e dà conto della complessiva situazione contabile, gestionale ed organizzativa. Esso può costituire quindi anche un supporto utile a valutare forme di *governance* adeguate al Gruppo definito dal perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato costituisce inoltre uno degli strumenti attraverso cui la Regione del Veneto intende perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati, anche alla luce della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati disciplinata dal D. Lgs 175/2016 - TU in materia di società a partecipazione pubblica.

La Regione sta proseguendo nel processo di razionalizzazione delle partecipate, sia direttamente che indirettamente. A tal proposito si fa presente che con D.G.R. 1535 del 12 dicembre 2023 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2022, ex art. 20, D.lgs. n. 175/2016.

Si presentano gli schemi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, redatti secondo gli schemi previsti dall'All. 11 del D.Lgs 118/2011, cui seguono la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa.

2. STATO PATRIMONIALE

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	942.430,00	527.501,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	131.697,21	151.038,24	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.293.887,76	28.176.499,02	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	427.213,12	430.052,64	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	532.524.346,03	463.252.696,61	BI6	BI6
9	Altre	238.125.091,85	252.568.072,06	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	812.444.665,97	745.105.859,57		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	590.687.571,60	622.681.796,70		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	12.961.980,66	13.390.655,84		
1.3	Infrastrutture	510.895.099,66	549.451.447,72		
1.9	Altri beni demaniali	66.830.491,28	59.839.693,14		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.488.944.233,14	2.476.630.577,92		
2.1	Terreni	121.010.716,39	121.101.495,56	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	1.437.239,03	1.061.779,00		
2.2	Fabbricati	1.489.994.001,14	1.496.036.474,80		
a	di cui in leasing finanziario	79.379.617,79	79.341.307,67		
2.3	Impianti e macchinari	44.693.097,29	54.816.514,56	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	31.191.360,00	40.649.035,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	23.173.462,31	16.904.844,31	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.932.210,81	5.600.251,08		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.964.933,27	8.895.614,29		
2.7	Mobili e arredi	3.782.935,14	2.774.406,41		
2.8	Infrastrutture	63.593.408,04	44.808.965,67		
	Altri beni materiali	727.799.468,75	725.692.011,24		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.080.103.727,12	1.051.716.739,55	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	4.159.735.531,86	4.151.029.114,17		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	56.649.431,93	107.866.155,31	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	35.381,57	3.209.531,16	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	34.509.180,51	27.362.929,71	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	22.104.869,85	77.293.694,44		
2	Crediti verso	518.466.461,10	552.972.639,51	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	73.235.466,05	80.906.521,12		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	10.755.420,76	2.575.397,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	434.475.574,29	469.490.721,39	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	62.193.920,87	69.797.522,58	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	637.309.813,90	730.636.317,40		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.609.490.011,73	5.626.771.291,14		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	96.102.684,55	77.793.734,04	CI	CI
	Totale rimanenze	96.102.684,55	77.793.734,04		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.299.873.013,65	1.602.881.497,03		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.132.482.451,20	1.432.103.441,69		

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	167.390.562,45	170.778.055,34		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.634.711.799,57	2.575.570.879,62		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.459.679.298,14	2.425.750.241,32		
b	imprese controllate	0,00	741,00		CII2
c	imprese partecipate	70.975,67	70.259,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	174.961.525,76	149.749.638,30		
3	Verso clienti ed utenti	96.472.991,55	85.094.182,87	CII1	CII1
4	Altri crediti	201.782.558,63	126.369.120,98	CII5	CII5
a	verso l'erario	6.442.195,72	3.328.230,39		
b	per attività svolta per c/terzi	2.708.156,35	2.567.994,10		
c	altri	192.632.206,56	120.472.896,49		
	Totale crediti	4.232.840.363,40	4.389.915.680,50		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	244.317,00	554.675,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	35.816.172,00	7.855.234,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	36.060.489,00	8.409.909,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	1.763.994.756,11	1.599.295.353,79		
a	Istituto tesoriere	328.141.764,99	1.599.002.272,79		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	1.435.852.991,12	293.081,00		
2	Altri depositi bancari e postali	336.613.096,58	401.531.963,85	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	488.149,51	119.011,15	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	7.610.150,30	10.491.577,14		
	Totale disponibilità liquide	2.108.706.152,50	2.011.437.905,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.473.709.689,45	6.487.557.229,47		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.952.431,69	774.799,42	D	D
2	Risconti attivi	36.764.925,80	20.611.567,72	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	38.717.357,49	21.386.367,14		
	TOTALE DELL'ATTIVO	12.121.917.058,67	12.135.714.887,75		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Patrimonio netto di gruppo				
I	Fondo di dotazione	251.273.188,87	251.271.052,52	AI	AI
II	Riserve	2.581.499.287,05	2.449.080.012,33		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.549.348.177,61	1.575.872.709,73		
e	Altre riserve indisponibili	21.040.664,86	23.602.092,16		
f	altre riserve disponibili	1.011.110.444,58	849.605.210,44		
III	Risultato economico dell'esercizio	114.970.943,67	120.826.910,99	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	357.605,76	372.125,91	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	2.948.101.025,35	2.821.550.101,75		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	49.984.609,48	145.208.184,09		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	701.979,05	-1.524.613,00		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	50.686.588,53	143.683.571,09		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.998.787.613,88	2.965.233.672,84		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	28.817,00	225.146,32	B1	B1
2	per imposte	22.394.746,17	5.288.135,00	B2	B2

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
3	altri	455.807.832,33	300.700.624,36	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	478.231.395,50	306.213.905,68		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	23.189.928,99	23.525.579,13	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	23.189.928,99	23.525.579,13		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.710.273.724,17	2.829.168.386,70		
a	prestiti obbligazionari	590.151.202,50	657.787.239,00	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	1.202.624.922,00	1.243.735.881,82		
c	verso banche e tesoriere	98.157.337,96	93.937.542,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	819.340.261,71	833.707.723,88	D5	
2	Debiti verso fornitori	844.124.048,94	683.754.067,96	D7	D6
3	Acconti	43.098.613,31	23.597.253,89	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.165.608.716,22	2.623.941.461,18		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.880.442.112,20	2.297.507.501,05		
c	imprese controllate	0,00	11.981,00	D9	D8
d	imprese partecipate	85.756,61	97.559,00	D10	D9
e	altri soggetti	285.080.847,41	326.324.420,13		
5	Altri debiti	1.020.207.760,14	1.031.957.460,26	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	26.464.012,63	22.205.267,91		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.924.666,24	13.995.764,37		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	905.138,16	632.464,11		
d	altri	979.913.943,11	995.123.963,87		
	TOTALE DEBITI (D)	6.783.312.862,78	7.192.418.629,99		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	28.510.671,86	28.840.968,93	E	E
II	Risconti passivi	1.809.884.585,66	1.619.482.131,18	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.459.265.674,54	1.323.293.754,69		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.408.237.060,56	1.269.492.594,25		
b	da altri soggetti	51.028.613,98	53.801.160,44		
2	Concessioni pluriennali	0,00	22.501,00		
3	Altri risconti passivi	350.618.911,12	296.165.875,49		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.838.395.257,52	1.648.323.100,11		
	TOTALE DEL PASSIVO	12.121.917.058,67	12.135.714.887,75		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	588.699.548,47	605.439.328,34		
	2) Beni di terzi in uso	406.057.398,46	425.007.037,36		
	3) Beni dati in uso a terzi	14.745.173,11	13.539.246,82		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.943.248,72	9.525.805,01		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	8.255.365,08	7.766.189,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.023.700.733,84	1.061.277.606,53		

3. CONTO ECONOMICO

GRUPPO REGIONE DEL VENETO

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	12.154.611.603,42	11.638.892.459,07		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.757.615.175,15	2.611.563.948,55		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.268.427.916,51	1.786.599.849,49		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	29.697.578,43	24.097.626,03		E20c
c	Contributi agli investimenti	459.489.680,21	800.866.473,03		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	855.186.775,59	680.312.533,67	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.477.402,97	118.332.193,83		
b	Ricavi della vendita di beni	16.190.974,53	15.419.441,44		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	694.518.398,09	546.560.898,40		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	270.468,40	71.032,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.827.504,70	22.747.689,23	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.449.608,05	9.768.522,10	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	73.500.528,07	76.678.593,70	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	14.870.461.663,38	15.040.034.778,32		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.944.204,03	22.334.304,68	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	808.395.564,52	719.523.713,55	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.566.781,35	12.661.891,04	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	12.338.082.889,92	12.697.268.214,56		
a	Trasferimenti correnti	11.843.680.026,18	11.755.137.965,49		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	334.626.675,74	775.110.010,79		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	159.776.188,00	167.020.238,28		
13	Personale	353.222.523,61	335.917.409,71	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	276.847.478,23	530.847.128,47	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	46.518.240,19	45.050.514,52	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	116.072.264,05	108.911.872,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.108,00	36.166,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	114.252.865,99	376.848.575,87	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-164.990,41	-121.500,05	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	199.634.959,86	137.514.108,48	B12	B12
17	Altri accantonamenti	10.432.001,95	4.565.311,74	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	488.817.823,12	313.866.016,49	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	14.514.779.236,18	14.774.376.598,67		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	355.682.427,20	265.658.179,65		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	297.616,79	2.580.982,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	36.507,81	2.529.095,00		
c	da altri soggetti	261.108,98	51.887,00		
20	Altri proventi finanziari	18.779.231,79	4.606.642,17	C16	C16
	Totale proventi finanziari	19.076.848,58	7.187.624,17		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	72.718.491,31	59.639.708,50	C17	C17
a	Interessi passivi	63.239.971,20	50.544.249,87		
b	Altri oneri finanziari	9.478.520,11	9.095.458,63		
	Totale oneri finanziari	72.718.491,31	59.639.708,50		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-53.641.642,73	-52.452.084,33		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	6.823.339,15	87,00	D18	D18
23	Svalutazioni	2.326.078,05	1.470.026,68	D19	D19

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	4.497.261,10	-1.469.939,68		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<u>Proventi straordinari</u>	280.888.164,73	119.544.003,29	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.383.437,87	2.472.322,71		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	267.476.132,65	108.510.730,40		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	9.207.350,54	6.883.331,18		E20c
e	Altri proventi straordinari	1.821.243,67	1.677.619,00		
	Totale proventi straordinari	280.888.164,73	119.544.003,29		
25	<u>Oneri straordinari</u>	438.426.039,10	181.125.485,97	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	8.815,12	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	432.836.209,20	174.865.858,92		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	3.155.162,05	100.860,03		E21a
d	Altri oneri straordinari	2.425.852,73	6.158.767,02		E21d
	Totale oneri straordinari	438.426.039,10	181.125.485,97		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-157.537.874,37	-61.581.482,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	149.000.171,20	150.154.672,96		
26	Imposte	33.327.248,48	30.852.374,97	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	115.672.922,72	119.302.297,99		
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	114.970.943,67	120.826.910,99		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	701.979,05	-1.524.613,00		

4. RELAZIONE SULLA GESTIONE

4.1 Premessa

La Relazione sulla Gestione di seguito riportata costituisce allegato al bilancio consolidato e comprende la nota integrativa ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio Contabile applicato (All'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011).

Essa espone la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Perimetro di Consolidamento, nonché riporta gli elementi principali che caratterizzano il bilancio consuntivo sia dal punto di vista delle attività svolte dai soggetti che rientrano nell'area di consolidamento sia dal punto di vista economico - patrimoniale.

Infine, la relazione comprende la nota integrativa che riporta i criteri di valutazione applicati ed analizza più nello specifico la composizione delle voci di bilancio e le principali variazioni che intercorrono con l'esercizio precedente.

4.2 Enti e Società che compongono il Gruppo Regione del Veneto

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da una amministrazione pubblica come definito all'interno dell'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) come prevista dalla norma, fa riferimento alla nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

In merito alle scelte effettuate dalla Regione del Veneto circa la composizione del Gruppo, esse trovano descrizione per l'anno 2023 nella DGR n. 86 del 12/02/2024 avente ad oggetto "Bilancio consolidato 2023. Individuazione dei componenti del Gruppo Regione del Veneto e del perimetro di consolidamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011", che sulla base dell'applicazione dei principi contabili e dei parametri di irrilevanza, ha portato all'approvazione dei due elenchi, riferiti alla composizione del Gruppo (Elenco 1) e al Perimetro di Consolidamento (Elenco 2).

Dopo la data della deliberazione di definizione del GAP, con l'avvio del processo di consolidamento, la Società Autostrade Alto Adriatico spa ha comunicato alla Capogruppo Regione di essere tenuta in applicazione della normativa civilistica, al Consolidamento del proprio Bilancio con la sua controllata Autovie Venete spa. Pertanto il presente consolidato contiene il consolidamento di Autostrade Alto Adriatico quale gruppo intermedio.

Viene inoltre reinserita nel Gruppo Amministrazione Pubblica (elenco 1) la Fondazione Arena di Verona, precedentemente esclusa dal Gruppo 2023 dalla citata DGR 86/2024 di definizione del GAP.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa in riferimento alle partecipazioni totalitarie (paragrafo 2 Principio contabile Applicato 4/4), viene altresì inserita nell'elenco 2 – Perimetro di Consolidamento, la società FVS SGR spa partecipata indiretta di Regione al 100%, già presente nell'elenco 1 (GAP).

Conseguentemente, richiamata la DGR 86/2024 di approvazione del GAP 2023 con la quale viene demandato al provvedimento di adozione del Bilancio Consolidato le eventuali revisioni agli elenchi che risultassero necessarie per il recepimento di dati contabili e/o informazioni riferite all'esercizio 2023, con Deliberazione di approvazione del presente consolidato, vengono aggiornati gli elenchi dei soggetti facenti parte del GAP con l'inserimento della Fondazione Arena di Verona e dell'Area di consolidamento con l'inserimento di FVS SGR spa, partecipata indiretta al 100%. Viene inoltre inserita la qualifica di Gruppo intermedio per la Società Autostrade Alto Adriatico spa.

La composizione definitiva degli elenchi viene di seguito riportata:

Elenco 1 - Gruppo Amministrazione Pubblica

<i>Organismi Strumentali (art. 1 c. 2 lett. b) d. lgs 118/2011)</i>	<i>CF</i>	<i>Sede</i>	<i>Patrimonio Netto 2023</i>	<i>Quota R.V.</i>	<i>Tipologia Ente (ai sensi dell'art. 11 ter, D.Lgs. 118/2011)</i>
Consiglio Regionale	80008600274	Sestiere di S. Marco, 2321, 30124 Venezia VE	1.415.432,66	100%	Organismo Strumentale

<i>Enti Strumentali controllati (art. 11 ter, comma 1 D lgs 118/2011)</i>	<i>CF</i>	<i>Sede</i>	<i>Patrimonio Netto 2023</i>	<i>Quota R.V.</i>	<i>Tipologia Ente (ai sensi dell'art. 11 ter, D.Lgs. 118/2011)</i>
A.T.E.R. BL	00092050251	Via B. Castellani, 2 - Belluno	68.201.189,00	100%	ente strumentale - controllato
A.T.E.R. PD	00222610289	Via Raggio di Sole, 29 - Padova	236.896.015,00	100%	ente strumentale - controllato
A.T.E.R. RO	00041640293	Piazza della Repubblica, 2 - Rovigo	123.613.614,00	100%	ente strumentale - controllato
A.T.E.R. TV	00193710266	Via G. D'Annunzio, 6 - Treviso	177.737.607,00	100%	ente strumentale - controllato
A.T.E.R. VE	00181510272	Dorsoduro 3507, Fondamenta del Magazen - (VE)	284.117.719,00	100%	ente strumentale - controllato
A.T.E.R. VI	00165800244	Via Btg Framarin, 6 - Vicenza	170.902.967,00	100%	ente strumentale - controllato
A.T.E.R. VR	00223640236	Piazza Pozza, 1 c/e - Verona	223.640.934,00	100%	ente strumentale - controllato
Agenzia Veneta per L'innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	92281270287	Viale dell'Università 14 - Legnaro (PD)	59.336.659,45	100%	agenzia regionale - controllata - gruppo intermedio
Arpav	03382700288	Via Ospedale Civile, 24 - Padova	94.490.299,00	100%	agenzia regionale - controllata
Avepa	90098670277	Via Niccolò Tommaseo, 67/C - Padova	30.059.991,34	100%	agenzia regionale- controllata
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	94023150264	Via Tandura, 40 - Treviso	3.688.638,82	100%	ente strumentale - controllato
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	91004990288	Via Ca' Mori, 8 - Este (PD)	3.337.007,29	100%	ente strumentale - controllato
Ente Parco Regionale del Delta del Po	90008170293	Via Marconi, 6 - Ariano Nel Polesine (RO)	3.183.927,41	100%	ente strumentale - controllato
Parco Naturale Regionale della Lessinia	93287640234	Piazza Borgo, 52 - Bosco Chiesanuova (VR)	1.049.493,27	100%	ente strumentale - controllato
Ente Regionale Veneto Lavoro	03180130274	Via Ca' Marcello, 67/B - Venezia	75.398.891,67	100%	ente strumentale - controllato
Esu Pd	00815750286	Via S. Francesco, 122 - Padova	21.088.971,52	100%	ente strumentale - controllato - gruppo intermedio
Esu Ve	01740230279	Dorsoduro, 3439/A - Venezia	7.326.239,15	100%	ente strumentale - controllato
Esu Vr	01527330235	Via dell'Artigliere, 9 - Verona	11.017.797,89	100%	ente strumentale - controllato
Istituto Regionale per Le Ville Venete	80017460272	Via Capitello Albrizzi, 3 - Mira (VE)	34.579.254,42	100%	ente strumentale - controllato
Fondazione Veneto Film Commission	90186450277	Via Carducci 32, Venezia (VE)	326.274,73	100%	ente strumentale - controllato

<i>Enti Strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2 D. lgs 118/2011)</i>	<i>CF</i>	<i>Sede</i>	<i>Patrimonio Netto 2023</i>	<i>Quota Regione Veneto</i>	
				<i>Quota R.V.</i>	<i>Percentuale rappresentanti regionali nell'organo di governo attuale (punto 4/4 principio contabile All.4/4 D.Lgs.118/2011)</i>
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	92116650349	Strada G. Garibaldi 75 - Parma	132.673.483,23	25%	
ANARF - Associazione nazionale Attività Regionali Forestali	91506290153	Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)	0,00		Indiretta - partecipata di AVISP - 20% (1 su 5)
ANARSIA (Associazione tra le Agenzie e gli Enti regionali per lo sviluppo e l'innovazione agronomiche e forestali)	92317580287	Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)	0,00		Indiretta - partecipata di AVISP - 20% (1 su 5)
Associazione per il patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene	92047100265	Via Piva n. 89 - Villa dei Cedri - Valdobbiadene TV	561.949,00		22,2% (2 su 9)
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	94002080276	Via Ulloa, 5, 30175 Venezia	1.361.045,00		20% (1 su 5)
Associazione teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni	02630880272	S. Marco, 4650/ B - 30124 Venezia	323.389,00		28,57% (2 su 7)
Centro internazionale di studi sull'economia turistica "Ciset"	94019430274	Riviera Santa Margherita, 76, 31100 Treviso	530.858,00		50% (3 su 6)
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo (gestito dalle Regole D'Ampezzo) *	00065330250	Via Mons. P. Frenademez, 1 I-32043 Cortina d'Ampezzo (BL)	3.258,84		Assenti (*)
Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi Transfrontaliero	01030850257	Via Dante Alighieri, 3, 32045 Santo Stefano di Cadore (BL)	249.346,90		33,33% (1 su 3)
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	00379170285	Via Marsilio da Padova, 19, 35139 Padova	77.620,00		25% (1 su 4)
Fondazione Rovigo Cultura	93025980298	Piazza Vittorio Emanuele II, 1, 45100 Rovigo	193.701,00		33,33% (1 su 3)
Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza	03411540242	Viale Giuseppe Mazzini, 39, 36100 Vicenza	555.267,00		25% (1 su 4)
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	00187480272	Campo S. Fantin, 1965, 30124 Venezia	60.219.429,00		20% (1 su 5)
Fondazione Milano - Cortina 2026	97866790153	Via Marangoi 1, Cortina d'Ampezzo (BL)	-107.800.743,00		7,14% (1 su 14)
Fondazione Cortina	93061770256	Via Marangoi 1, Cortina d'Ampezzo (BL)	830.317,00		20% (1 su 5)
Fondazione Venezia Capitale mondiale della sostenibilità	94102820274	S. Marco 4136, Venezia	1.401.130,18		20% (1 su 5)
Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace	94039050276	Campo della Chiesa, 3 - 30132 Venezia	72.417,54		50% (3 su 6)
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona	03231850235	P.zza Viviani, 10 - 37121 Verona	-10.749,00		20% (1 su 5)
Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna	95004540241	Contrà Porta Santa Croce, 3 - 36100 Vicenza	3.423.836,02		20% (1 su 5)

<i>Enti Strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2 D. Lgs 118/2011)</i>	<i>CF</i>	<i>Sede</i>	<i>Patrimonio Netto 2023</i>	<i>Quota Regione Veneto</i>	
				<i>Quota R.V.</i>	<i>Percentuale rappresentanti regionali nell'organo di governo attuale (punto 4/4 principio contabile All.4/4 D.Lgs.118/2011)</i>
Fondazione Oderzo Cultura Onlus	03937310260	Via Garibaldi, 63 - 31046 Oderzo - TV	1.112.872,00		20% (1 su 5)
Fondazione Arena di Verona	00231130238	Via Roma, 7/D, 37121 Verona	32.061.935,00		14,28% (1 su 7)

*Ente Parco delle Dolomiti: L.R. 40/1984 e L.R. 21/1990 - ente la cui gestione è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo (istituto di proprietà collettive delle terre da pascolo e forestali). Assenza di rappresentanti regionali.

<i>Società a partecipazione diretta e indiretta</i>	<i>CF</i>	<i>Sede</i>	<i>Patrimonio Netto 2023</i>	<i>Quote R.V.</i>	<i>Tipologia (ai sensi degli artt. 11quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011)</i>	
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	03298360268	Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - Venezia	9.330.884,00	100,00%	Partecipata diretta - controllata, in house	
Veneto Acque Spa	03875491007	Via Torino, 180 - Venezia	10.086.090,00	100,00%	Partecipata diretta - controllata, in house	
Veneto Strade Spa	03345230274	Via Cesco Baseggio 5 - Venezia	7.933.300,00	76,43%	Partecipata diretta - controllata	
Sistemi Territoriali Spa	06070650582	Piazza G. Zanellato n. 5 - Padova	18.666.002,00	100,00%	Partecipata diretta - controllata	
Infrastrutture Venete Srl	03792380283	Piazza G. Zanellato n. 5 - Padova	5.802.376,00	100,00%	Partecipazione diretta - controllata	
Veneto Sviluppo Spa	00854750270	Via delle Industrie 19/D - Venezia	121.389.729,00	100,00%	Partecipata diretta - controllo analogo	
Concessioni Autostradali Venete Spa - Cav	03829590276	Via Bottenigo, 64/A - Venezia	121.475.305,50	50,00%	Partecipata diretta - in house	
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	01310930324	Via Vittorio Locchi n. 19 - Trieste	34.795.326,06	9,48%	Partecipata diretta	
Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 Spa	16406341004	Viale delle Olimpiadi 61 - 00135 Roma	104.114,50	10,00%	Partecipazione diretta in house, controllo analogo congiunto	
Veneto Innovazione Spa	02568090274	Via Cà Marcello 67/D - Mestre (VE)	1.446.810,00	100,00%	Partecipata indiretta - controllata - in house	Partecipata al 100% di Veneto Sviluppo Spa
Fvs Sgr Spa	01112230329	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	3.725.230,00	100,00%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 100% di Veneto Sviluppo
Apvs Srl	04177050277	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	12.939.373,00	50,00%	Partecipata indiretta	Partecipata al 50% di Veneto Sviluppo

<i>Società a partecipazione diretta e indiretta</i>	<i>CF</i>	<i>Sede</i>	<i>Patrimonio Netto 2023</i>	<i>Quote R.V.</i>	<i>Tipologia (ai sensi degli artt. 11quater e quinquies, D.Lgs. 118/2011)</i>	
Enrive SRL (in liquidazione dal 06/04/2021)	03959660279	Via delle Industrie, 19/D - Venezia	-857.189,00	50,00%	Partecipata indiretta	Partecipata al 50% di Veneto Sviluppo
DEVELON SRL	03018900245	Via Retrone, 16, 36077 Altavilla Vicentina (VI)	3.137.143,74	28,94%	Partecipata indiretta	Partecipata al 28,937% di Veneto Sviluppo Spa
XEPTAGEN SRL (in liquidazione dal 04/07/2019)	03172070272	Via delle Industrie, 9 - 30175 - Venezia	1.448,00	21,43%	Partecipata indiretta	Partecipata al 21,429% di Veneto Sviluppo Spa
FINEST SPA	01234190930	Via dei Molini, 4, 33170 Pordenone (PN)	30.783.752,34	20,44%	Partecipata indiretta	Partecipata al 20,44% di Veneto Sviluppo Spa
Interporto di Rovigo spa	00967830290	Viale delle Industrie 53 - Rovigo	8.214.390,00	42,16%	Partecipata indiretta	Partecipata al 42,16% di Infrastrutture Venete srl
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo SPA	00338110273	Via Po, 21 - Padova	531.098,00	95,00%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 95% di AVISP Veneto Agricoltura
CSQA Certificazioni Srl	02603680246	Via San Gaetano, 74 - Thiene (VI)	4.487.143,00	90,33%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 90,33% di AVISP Veneto Agricoltura
Bioagro Srl - Innovazione e Biotecnologie Alimentari	02504940244	Via San Gaetano, 76 - Thiene (VI)	878.668,00	98,66%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata al 98,66% di AVISP Veneto Agricoltura
ACS ITALIA SRL	03789140138	Via Giovanni Prati, 2 - 35122 Padova	55.961,00	63,23%	Partecipata indiretta - controllata	Partecipata di II livello, al 70% di CSQA Certificazioni Srl (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura al 90,33%)
Valoritalia Srl	07947361007	Via XX Settembre 98/G - Roma	2.638.346,00	38,39%	Partecipata indiretta	Partecipata di II livello, al 42,5% di CSQA (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura)
Equalitas Srl	12970521006	Via XX Settembre 98/G - Roma	814.304,00	21,23%	Partecipata indiretta	Partecipata di II livello, al 23,50% di CSQA (partecipata di AVISP Veneto Agricoltura)
Autovie Venete spa	00098290323	Via Locchi 19 - Trieste	73.780.203,44	6,83%	Partecipata indiretta	Partecipata al 72,06% di Autostrade alto Adriatico

Di seguito viene evidenziata la composizione dei gruppi intermedi:

<i>Gruppo intermedio - GAP</i>	<i>Patrimonio Netto 2023 di gruppo (consolidato intermedio)</i>	<i>Quote possedute da Regione del Veneto</i>	<i>Quote possedute dall'ente capogruppo intermedio</i>
Agenzia Veneta Per L'innovazione Del Settore Primario "Veneto Agricoltura" (Ente Consolidante Gruppo Intermedio)	58.494.845,00	100% - Ente strumentale	
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico -INTERMIZOO SPA			95,000%
CSQA CERTIFICAZIONI SRL			90,322%
BIOAGRO SRL - Innovazione e Biotecnologie Alimentari			98,660%
VALORITALIA SRL indiretta (partecipata CSQA)			38,387%

<i>Gruppo intermedio - GAP</i>	<i>Patrimonio Netto 2023 di gruppo (consolidato intermedio)</i>	<i>Quote possedute da Regione del Veneto</i>	<i>Quote possedute dall'ente capogruppo intermedio</i>
EQUALITAS SRL indiretta (partecipata CSQA) (irrilevante)			21,226%
ACS ITALIA SRL (irrilevante)			63,225%
ANARF (Associazione nazionale Attività Regionali Forestali) Irrilevante			20% (1 rappresentante su 5)
ANARSIA (Associazione tra le Agenzie e gli Enti regionali per lo sviluppo e l'innovazione agronomiche e forestali) irrilevante			20% (1 rappresentante su 5)
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (Ente Consolidante Gruppo Intermedio)	352.165.105	9,48 % - Società partecipata direttamente	
S.p.A. Autovie Venete			72,06%

Le principali variazioni rispetto alla precedente definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) sono le seguenti:

- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.: in attuazione della D.G.R. n. 1437/2022 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ai sensi della Legge della Regione del Veneto n. 30/2016 e della Legge della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 25/2016, al fine del trasferimento della concessione autostradale da S.p.A. Autovie Venete a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., i rispettivi pacchetti azionari regionali detenuti in S.p.A. Autovie Venete (4,83%) sono stati conferiti in Autostrade Alto Adriatico S.p.A. A conclusione delle operazioni societarie la quota regionale posseduta in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è scesa dal 33% al 9,48%;
- Veneto Sviluppo S.p.A.: in attuazione della L.R. 4 luglio 2023, n. 14, la partecipazione regionale in Veneto Sviluppo S.p.A. è passata dal 51% al 100% per effetto della riduzione del capitale sociale per consentire l'uscita dei soci privati. Inoltre, sempre in attuazione della succitata norma regionale, è avvenuto il conferimento a Veneto Sviluppo S.p.A. delle partecipazioni detenute dalla Regione in FINEST S.p.A. e in Veneto Innovazione S.p.A., sulla quale la Regione del Veneto esercita un controllo analogo a cascata;
- FINEST S.p.A.: a seguito del conferimento del pacchetto azionario regionale a Veneto Sviluppo S.p.A., ai sensi della L.R. 14/2023, la partecipazione è divenuta indiretta per una quota pari al 20,44%; (quota partecipazione conferita 14,868% + quota del 5,57% di Veneto Sviluppo S.p.A.);
- in merito alle Fondazioni e Associazioni, a seguito della ricognizione annuale eseguita a dicembre 2023, entrano nel Gruppo: "Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona", "Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna", "Fondazione Oderzo Cultura Onlus";
- con riferimento al Gruppo intermedio "Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario – Veneto Agricoltura", si segnala l'inserimento nel Gruppo di ANARSIA (Associazione Nazionale delle Agenzie Regionali per lo Sviluppo e l'Innovazione Agronomiche Forestali).

Per quanto riguarda Autovie Venete spa, a far data dal conferimento azionario avvenuto in data 20/03/2023, ex L.R. n. 30/2016, la quota posseduta da Regione cambia da partecipazione diretta del 4,83% a partecipazione indiretta del 6,83% (tramite Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. che ne detiene il 72,06% nominale). La società è stata inserita nell'elenco a seguito del suo consolidamento da parte della Società Autostrade Alto Adriatico spa.

4.3 Area di Consolidamento

Con la delibera di definizione del GAP, ai fini dell'individuazione dei soggetti da includere nel perimetro di consolidamento è stata determinata la soglia di irrilevanza e definito gli enti irrilevanti, come sotto riportato:

Parametri	Valori da Bilancio Economico Patrimoniale 2022 della Regione Veneto	di cui sanità	note	Parametri Regione Veneto al netto del perimetro sanità	Soglia di irrilevanza 3%
Totale Attivo	10.641.204.766,07	107.033.368,14	Fondo cassa sanità	10.534.171.397,93	316.025.141,94
Patrimonio Netto	2.628.423.895,45			2.628.423.895,45	78.852.716,86
Totale Ricavi Caratteristici	14.761.004.513,99	12.143.299.785,39	Totale componenti positivi della gestione (A) - perimetro sanità	2.617.704.728,60	78.531.141,86

Sono risultati **irrilevanti** i seguenti enti:

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	importi 2022	% su RV	importi 2022	% su RV	importi 2022	% su RV
Regione Veneto	10.534.171.397,93	100,00%	2.628.423.895,45	100,00%	2.617.704.728,60	100,00%
FVS SGR Spa	3.662.016,00	0,03%	3.174.532,00	0,12%	1.576.837,00	0,06%
APVS Srl	25.981.133,00	0,25%	25.946.025,00	0,99%	0,00	0,00%
Enrive srl	6.611.058,00	0,06%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Fondazione Rovigo cultura	360.262,00	0,00%	191.722,00	0,01%	408.254,00	0,02%
Associazione teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni	3.915.867,00	0,04%	306.588,00	0,01%	10.250.840,00	0,39%
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	1.650.799,00	0,02%	75.936,00	0,00%	2.991.944,00	0,11%
Fondazione teatro comunale città di Vicenza	2.295.448,00	0,02%	552.006,00	0,02%	3.593.785,00	0,14%
Fondazione teatro La Fenice di Venezia	84.768.362,00	0,80%	58.271.273,00	2,22%	31.839.607,00	1,22%
Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi Transfrontaliero	288.732,32	0,00%	225.058,98	0,01%	202.828,73	0,01%
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona	1.165.816,88	0,01%	92.377,46	0,00%	1.696.786,71	0,06%
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	5.195.925,00	0,05%	1.004.221,00	0,04%	8.005.369,00	0,31%
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	ND	-	ND	-	ND	-
Interporto di Rovigo spa	30.349.825,00	0,29%	7.699.745,00	0,29%	3.764.101,00	0,14%
Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene	602.037,00	0,01%	560.553,00	0,02%	782.336,00	0,03%
Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna	3.593.780,21	0,03%	3369722,88	0,13%	249.591,53	0,01%
Fondazione Milano Cortina 2026	83.321.624,00	0,79%	0,00	0,00%	14.343.747,00	0,55%
Centro Internazionale di Studi di Economia Turistica - "CISSET"	1.007.539,00	0,01%	549.727,00	0,02%	370.089,00	0,01%
Fondazione Cortina	2.065.820,00	0,02%	830.317,00	0,03%	4.626.701,00	0,18%
Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	1.364.845,00	0,01%	1.159.992,00	0,04%	580.039,00	0,02%
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	937.350,13	0,01%	907.936,68	0,03%	871.676,00	0,03%
Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace	91.719,01	0,00%	74.137,22	0,00%	11.379,91	0,00%

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	importi 2022	% su RV	importi 2022	% su RV	importi 2022	% su RV
Develon Srl	5.458.308,00	0,05%	2.967.470,00	0,11%	2.874.581,00	0,11%
Xeptagen Srl	3.151,00	0,00%	2.046,00	0,00%	-	0,00%
incidenza totale	264.691.417,55	2,51%	107.961.386,22	4,11%	89.040.492,88	3,40%

Come già precisato al paragrafo 4.2, con la deliberazione di definizione del GAP 2023 la Fondazione Arena di Verona è stata esclusa dal Gruppo, con il provvedimento di approvazione del presente documento, viene ora reinserita. Di seguito viene quindi verificata l'irrilevanza della Fondazione.

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	importi 2023	% su RV	importi 2023	% su RV	importi 2023	% su RV
Fondazione Arena di Verona	77.682.686,00	0,74%	32.061.935,00	1,22%	61.344.251,00	2,34%
incidenza totale	342.374.103,55	3,25%	140.023.321,22	5,33%	150.384.743,88	5,74%

Sulla base delle verifiche effettuate in sede di istruttoria ed illustrate nella deliberazione di definizione del GAP n.86/2024, è stato quindi determinato il perimetro di consolidamento dell'esercizio 2023.

Rispetto al perimetro definito in Delibera n.86/2024, alla luce di quanto previsto al paragrafo 2 del principio applicato (ALL.4/4 D.lgs.118/2011), rientrano nel perimetro i seguenti ulteriori soggetti:

- FVS SGR Spa a partecipazione indiretta al 100% tramite Veneto Sviluppo spa (non essendo applicabile l'esclusione per irrilevanza per le partecipazioni totalitarie);
- Autovie Venete spa, tramite il Gruppo Intermedio Società Autostrade Alto Adriatico spa

Il perimetro di consolidamento è pertanto aggiornato come di seguito indicato:

Elenco 2 - Perimetro consolidamento

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Regione		251.273.188,87			Holding	
A.T.E.R. Belluno	Ente regionale	Via B. Castellani, 2 - BELLUNO	870.109,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Padova	Ente regionale	Via Raggio di Sole, 29 - PADOVA	9.115.852,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Rovigo	Ente regionale	Piazza della Repubblica, 2 - ROVIGO	14.833.088,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Treviso	Ente regionale	Via G. D'Annunzio, 6 - TREVISO	8.021.709,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Venezia	Ente regionale	Dorsoduro 3507, Fondamenta del Magazen - VENEZIA	3.844.642,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Verona	Ente regionale	Piazza Pozza, 1 c/e - VERONA	3.979.792,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Vicenza	Ente regionale	Via Btg Framarin, 6 - VICENZA	705.672,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Ente regionale	Via Niccolò Tommaseo, 67/C - PADOVA	23.231.887,55	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	Ente regionale	Viale dell'Università 14 - LEGNARO	25.819.108,98	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ARPA Veneto	Ente regionale	Via Ospedale Civile, 24 - PADOVA	33.646.860,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente parco regionale	Via Tandura, 40 - TREVISO	3.273.008,54	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Ente parco regionale	Via Ca' Mori, 8 - ESTE	1.175.302,02	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente parco regionale	Via Marconi, 6 - ARIANO NEL POLESINE	1.846.116,71	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente parco regionale	Piazza Borgo N. 52 - BOSCO CHIESANUOVA	1.270.548,40	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Regionale Veneto Lavoro	Ente regionale	Via Ca' Marcello, 67/B - VENEZIA	0,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova - ESU PD	Ente regionale	Via S. Francesco, 122 - PADOVA	22.018.639,45	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia - ESU VE	Ente regionale	Dorsoduro, 3439/A - VENEZIA	3.141.155,94	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona - ESU VR	Ente regionale	Via dell'Artigliere, 9 - VERONA	1.457.221,38	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Fondazione Veneto Film Commission	Ente regionale	Via Carducci 32 - VENEZIA	70.000,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Istituto Regionale per le Ville Venete	Ente regionale	Via Capitello Albrizzi, 3 - MIRA	37.005.054,19	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	Ente regionale	Strada G. Garibaldi 75 - PARMA	39.361.815,03	REGIONE VENETO	25%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale partecipato - Metodo Proporzionale
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Società	Via Bottenigo, 64/A - VENEZIA	1.000.000,00	REGIONE VENETO	50%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Finest spa	Società	Via dei Molini, 4, 33170 Pordenone (PN)	28.038.931,79	VENETO SVILUPPO	20,44%	Società partecipata	Società partecipata indiretta - Metodo Proporzionale
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	Società	Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - VENEZIA	25.500,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Infrastrutture Venete Srl	Società	Piazza G. Zanellato n. 5 - PADOVA	4.000.000,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Sistemi Territoriali Spa	Società	Piazza G. Zanellato n. 5 - PADOVA	6.141.995,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a.	Società	Via Vittorio Locchi n. 19 - Trieste	9.480.000,00	REGIONE VENETO	9,48%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	Società	Viale delle Olimpiadi 61 - 00135 Roma	100.000,00	REGIONE VENETO	10%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Veneto Acque Spa	Società	Via Torino, 180 - VENEZIA	5.131.600,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Innovazione Spa	Società	Via Cà Marcello 67/D - MESTRE	520.000,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Strade Spa	Società	VIA CESCO BASEGGIO 5 - VENEZIA	5.163.200,00	REGIONE VENETO	76,43%	Società controllata	Società controllata con partecipazione non totalitaria, soggetta al

ENTE / AZIENDA / SOCIETA'	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale/Fondo di Dotazione	Capogruppo Diretta	% di Partecipazione	Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)	Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)
							sistema di consolidamento integrale
Veneto Sviluppo Spa	Società	Via delle Industrie 19/D - VENEZIA	113.772.670,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
FVS SGR Spa	Società	Via delle Industrie 19/D - VENEZIA	2.818.220,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale

Rispetto al 2022 il perimetro aumenta di 2 unità: Finest spa, partecipata indirettamente da Veneto Sviluppo al 20,44% e FVS SGR Spa partecipata indirettamente tramite Veneto Sviluppo al 100%.

Inoltre, come già specificato al precedente paragrafo 4.2, la Società Autostrade Alto Adriatico spa, è Gruppo intermedio a seguito del consolidamento con la sua controllata Autovie Venete spa.

Con nota protocollo n. 0080490 del 15/02/2024 è stata notificata la Deliberazione di definizione del GAP ai componenti del Gruppo e informati sugli adempimenti conseguenti. Con ulteriore nota protocollo n. 0080749 del 15/02/2024 sono state diramate le direttive attinenti la predisposizione dei bilanci e le indicazioni delle modalità e termini di trasmissione alla capogruppo delle informazioni e documentazione utile al fine di rendere possibile il processo di consolidamento dei dati di bilancio con i soggetti facenti parte il Perimetro di consolidamento.

4.4 Descrizione delle attività svolte dai soggetti appartenenti all'area di consolidamento

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalle società consolidate a partecipazione diretta.

VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L. (100%)

Sito istituzionale: <https://www.villacontarini.eu>

La Società è coinvolta nella Missione 1 - "Servizi istituzionali, generali e di gestione" del bilancio regionale.

Veneto Edifici Monumentali S.r.l. è una società *in house*, cura la gestione e valorizzazione del palazzo Torres Rossini sito a Venezia, concesso in locazione al Consiglio Regionale, e dei beni regionali siti nel complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD); a seguito del completamento del progetto di fusione per incorporazione della Rocca di Monselice S.r.l. nella Immobiliare Marco Polo S.r.l., divenuto efficace in data 16.11.2017, la Società ha preso in carico anche la gestione del complesso monumentale sito nel Comune di Monselice (PD).

A conclusione di tale operazione, ai sensi della D.G.R. n. 191 del 20.02.2018, a marzo 2018 è stata sottoscritta la nuova convenzione tra Regione del Veneto e la Società avente ad oggetto "Convenzione per la gestione i complessi monumentali di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" in Monselice (PD)", che prevede l'affidamento per un periodo di 15 anni.

In data 02 marzo 2023 l'Assemblea Straordinaria di Immobiliare Marco Polo S.r.l. ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Veneto Edifici Monumentali S.r.l.

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. (100%)

Sito istituzionale: <https://www.infrastrutturevenete.it>

La società è coinvolta nella Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”.

Con legge regionale 14.11.2018, n. 40, rubricata “*Società regionale “Infrastrutture Venete S.r.l.” per la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna*”, la Regione riorganizza e razionalizza il settore della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, in aderenza ai principi comunitari e nazionali, ex D.Lgs. n. 112 del 15.07.2015 “*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21/11/2012, che istituisce uno spazio ferroviario unico (Rifusione)*”.

Da un punto di vista di *governance*, nel dare piena attuazione alle scelte legislative intraprese sul sistema ferroviario, la Regione ha in primis ricevuto da Sistemi Territoriali S.p.A. l'intera partecipazione della società Ferroviaria Servizi S.r.l. rinominata Infrastrutture Venete S.r.l. in data 28.05.2019 (con distribuzione di un dividendo in natura), in esecuzione della D.G.R. n. 221/2019; in un secondo momento, con l'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della Sistemi Territoriali S.p.A. nella beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l., sono state trasferite a quest'ultima:

- la gestione dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre in concessione dalla Regione;
- il parco rotabile di Sistemi Territoriali S.p.A., quello trasferito in concessione e comodato da parte della Regione e quello acquisito in leasing, con esclusione degli asset ricompresi nel ramo d'azienda relativo al trasporto merci;
- gli immobili in possesso e intestati alla Sistemi Territoriali S.p.A., nonché tutti gli altri uffici attualmente in locazione gratuita dalla Regione;
- il personale operativo della rete ferroviaria e della navigazione interna e tutto il personale direzionale - amministrativo, che svolge anche l'attività a favore della società scissa;
- la gestione e manutenzione delle vie navigabili, con i relativi dipendenti e cespiti;
- tutti i progetti comunitari afferenti al trasporto ferroviario e la navigazione interna regionale, con l'unica esclusione del progetto “Connect 2 CE”;
- le partecipazioni in società controllate e collegate.

Ai sensi dell'art. 2056-quater, Codice Civile, gli effetti della scissione hanno avuto efficacia dal 01.01.2020, con il subentro di Infrastrutture Venete S.r.l. alla Regione anche nella realizzazione degli obiettivi operativi della politica del trasporto pubblico ferroviario e della navigazione interna, ai sensi della L.R. n. 40/2018.

A partire da tale data, Infrastrutture Venete S.r.l. è divenuta pienamente attiva, anche in forza della D.G.R. n. 1854/2019 dove, tra l'altro, in attuazione a quanto disposto dagli artt. 3 e 4 della L.R. n. 40/2018, si è provveduto appunto alla delega interorganica alla Società delle funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario ed al trasferimento delle relative competenze di gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione.

Ai sensi della L.R. n. 40/2018 e giusta D.G.R. n. 1854/2019, sono stati forniti indirizzi ad Infrastrutture Venete S.r.l. di procedere con l'affidamento del servizio ferroviario tramite procedura competitiva ad evidenza pubblica, riconoscendo nel frattempo una proroga del Contratto di servizio alla Sistemi Territoriali S.p.A..

L'affidamento del servizio di trasporto passeggeri ferroviario regionale e locale sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Verona e Rovigo-Chioggia segue le disposizioni del Regolamento CE 1370/2007 e s.m.i., nonché delle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). La procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione del servizio di TPL ferroviario si è conclusa in data 21.10.2022 con la “Proposta di aggiudicazione” in capo a Trenitalia S.p.A..

Il concorrente non aggiudicatario (Arriva Italia Rail S.r.l.) ha presentato ricorso al TAR del Veneto. Il TAR con sentenza del 28.08.2023 ha respinto il ricorso principale e i motivi aggiunti da Arriva Italia Rail S.r.l. in quanto

infondati nel merito. Conseguentemente è stata definita la proroga tecnica al contratto di servizio di Sistemi Territoriali S.p.A., in attesa del subentro del nuovo operatore ferroviario.

La Società è anche soggetto attuatore di secondo livello degli interventi finanziati con risorse a valere sul PNC, concernenti l'acquisto di convogli ferroviari elettrici della linea Adria-Mestre e l'elettrificazione delle banchine del Porto di Rovigo.

SISTEMI TERRITORIALI S.P.A. (100%)

Sito istituzionale: <https://www.sistemiterritorialispa.it>

La Società è coinvolta nella Missione 10 - "Trasporti e diritto alla mobilità" del bilancio regionale.

Al fine di dare attuazione alla specifica normativa nazionale del settore ferroviario, Sistemi Territoriali S.p.A. nel corso del 2018 ha avviato un progetto di separazione societaria tra la gestione dell'infrastruttura e l'attività di esercizio ferroviario (progetto di spin-off). In merito, in data 14.11.2018 il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale n. 40 "*Società regionale "Infrastrutture Venete S.r.l." per la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna*", al fine di affidare alla suddetta società la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione di proprietà della Regione del Veneto. Il trasferimento della partecipazione in tale società da parte della Regione del Veneto si è concretizzato il 28 maggio 2019.

Gli effetti della scissione hanno avuto efficacia dal 01.01.2020, rimanendo a Sistemi Territoriali S.p.A.:

- la licenza per il trasporto passeggeri e merci e la gestione del servizio di trasporto passeggeri sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona;
- la licenza per il trasporto delle merci, le attività di manovre ferroviarie in stazione a Rovigo, unitamente agli asset (locomotori con scorte tecniche e materiali di ricambio) ricompresi nel ramo d'azienda relativo al trasporto merci;
- tutto il personale operativo per la gestione del servizio di trasporto e per lo svolgimento della propria attività d'impresa.

Sistemi Territoriali S.p.A. ha assunto in uso da Infrastrutture Venete S.r.l. il parco rotabile e ne gestisce la manutenzione.

Il 22 luglio 2021 (D.G.R. n. 987/2021), nelle rispettive Assemblee societarie straordinarie di Sistemi Territoriali S.p.A. e di Infrastrutture Venete S.r.l. è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima società nella seconda, da attuarsi una volta intervenuto il subentro del nuovo operatore ferroviario.

VENETO ACQUE S.P.A. (100%)

Sito istituzionale: <https://www.venetoacque.it>

La Società è coinvolta nella Missione 09 - "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" del bilancio regionale.

Veneto Acque S.p.A. è una società *in house*, interamente di proprietà regionale, titolare di convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione e gestione delle opere ricomprese nello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1688/2000. Il MOSAV costituisce la pianificazione regionale in materia di infrastrutture acquedottistiche, la cui finalità è quella di garantire acqua di buona qualità ed in quantità sufficiente sul territorio regionale, con particolare riferimento alle aree del Polesine, di Chioggia e della Bassa Padovana, che presentano maggiori criticità.

Veneto Acque S.p.A. su incarico della Giunta Regionale svolge anche attività di bonifica ambientale relativa ad alcuni siti inquinati.

L'assemblea Straordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 20.05.2020 (giusta D.G.R. n. 600 del 12.05.2020) ha approvato la modifica all'art. 2 dello Statuto societario, relativo all'oggetto sociale; tale aggiornamento risulta funzionale a consentire un più ampio margine di intervento della Società in riscontro alle esigenze della Regione di avere una struttura tecnica efficiente e rappresenta un'evoluzione del modello di business, che vede integrata l'originaria attività acquedottistica con gli interventi in campo ambientale e di difesa del suolo.

L'ampliamento dell'oggetto sociale di Veneto Acque S.p.A. consente alla Regione di affidare alla stessa, con le modalità dell'*in house providing*, le funzioni di gestione di interventi presso siti ove essa è chiamata a realizzare, anche in concorso con altre amministrazioni, attività riferibili tra le altre a:

- protezione e monitoraggio di corpi idrici superficiali e sotterranei;
- smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali, ivi compresa l'eventuale funzione di committenza per la realizzazione di piccoli impianti utili al relativo trattamento;
- gestione di fanghi da depurazione, escavo di canali portuali, gestione di terre e rocce da scavo, ivi compresa l'eventuale funzione di committenza per la progettazione, costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
- interventi di difesa idraulica e di ripristino idrogeologico anche emergenziali;
- servizi e opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dismissione dei relativi impianti.

Nell'esercizio 2020 la Società ha completato la realizzazione dello Schema acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.Ve.C.), trasferendo poi le singole porzioni funzionalmente autonome dell'infrastruttura che lo compongono (rami d'azienda autonomi) ai Gestori del Servizio Idrico Integrato qualificati ex D.G.R. n. 1946/2019; il trasferimento delle porzioni si è concluso nei primi mesi del 2021.

VENETO SVILUPPO S.P.A. (100%)

Sito istituzionale: <https://www.venetosviluppo.it>

La società è coinvolta nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Veneto Sviluppo S.p.A. è la società finanziaria controllata interamente dalla Regione del Veneto, che contribuisce a realizzare le linee di programmazione economica dell'Amministrazione regionale attraverso l'attivazione e la gestione di specifici strumenti finanziari a favore delle piccole e medie imprese venete appartenenti a pressoché tutti i settori di attività economica.

La Società, infatti, in coerenza con l'oggetto sociale, da un lato gestisce numerosi interventi a favore delle imprese per lo sviluppo economico del sistema veneto e dall'altro, in via prevalente, investe in partecipazioni e strumenti di debito di imprese venete attraverso operazioni di private equity/private debt.

Con l'attuazione del progetto di riordino delle partecipazioni regionali esitato nella Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, recante "*Riordino di partecipazioni societarie regionali in un unico gruppo. Modifiche alla legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." e alla legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 "Costituzione di una società a partecipazione regionale per lo sviluppo dell'innovazione e collaborazione con il CNR per studi e ricerche in materie di interesse regionale" ed ulteriori disposizioni*", Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto il ruolo di capogruppo di altre partecipazioni regionali, quali Veneto Innovazione S.p.A. (100%) e Finest S.p.A. (20,44%).

Veneto Sviluppo S.p.A. è divenuta così soggetta al controllo analogo della Regione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), e gode così dei requisiti per far ricevere ad altra società del gruppo da essa controllato – Veneto Innovazione S.p.A. - previo suo assoggettamento a controllo analogo a cascata –

affidamenti diretti *in house* (ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, comma 1, TUSP) da parte della Regione per lo svolgimento di attività di finanza agevolata, al contempo mantenendo la possibilità di esercitare (o di controllare ulteriori società che esercitano) attività di finanza di impresa, nei limiti degli scopi istituzionali fissati dall'art. 2, e delle attività istituzionali fissate all'art. 3, della Legge regionale istitutiva del 3 maggio 1975, n. 47, come modificata dalla L.R. n. 14/2023, e consentite ai sensi dell'art. 26, comma 2 del TUSP.

Il riordino societario ha perseguito l'obiettivo di interesse generale di creazione di un gruppo da dedicare alla gestione coordinata sia delle proprie partecipazioni in società *in house* (i.e. Veneto Innovazione S.p.A.) sia di società in regime di attività consentite ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 (i.e. Veneto Sviluppo S.p.A., Finest S.p.A., FVS S.G.R. S.p.A.), al fine di migliorare la gestione dei servizi e delle attività che presentano elementi di complementarità, catturando altresì ove possibile sinergie di ricavo e professionali nonché economie di costo (tra cui per la gestione delle sedi e costi amministrativi-general).

Con riferimento a Veneto Innovazione S.p.A., la società istituita con Legge regionale n. 45/88, modificata dalla succitata Legge regionale n. 14/2023, persegue l'obiettivo di promuovere e sviluppare la ricerca applicata e l'innovazione all'interno del sistema produttivo veneto, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e gestisce, in forma accentrata e coordinata, sia gli strumenti di finanza agevolata già esistenti che i nuovi strumenti agevolati di ingegneria finanziaria che la Regione introdurrà a sostegno delle imprese, anche a valere sulle risorse rinvenienti dal PR FESR 2021-2027. La Società svolge, altresì, attività di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di servizi e progetti di trasformazione digitale in attuazione delle strategie regionali nonché attività di comunicazione e di promozione delle iniziative della Giunta regionale.

La riorganizzazione attuata ai sensi della L.R. n. 14/2023 concentra, quindi, le attività di gestione della finanza agevolata regionale in Veneto Innovazione S.p.A. e inserisce la Società in un gruppo controllato da una holding a totale partecipazione regionale, a propria volta soggetta al "controllo analogo" della Regione che, per il tramite della società holding, esercita il "controllo analogo" anche sulla controllata Veneto Innovazione S.p.A..

Con il progetto di riordino societario avvenuto ai sensi della L.R. n. 14/2023, la Regione ha anche concentrato e rafforzato in Veneto Sviluppo S.p.A. la propria partecipazione in Finest S.p.A., giungendo al 20,44% del capitale sociale, e rispondendo ad esigenze di razionalizzazione ai sensi del TUSP, svolgendo le due società attività similari ed essendo la finanziaria regionale già presente nell'azionariato di Finest S.p.A. (con una quota del 5,57%).

Finest S.p.A. è stata costituita il 23.12.1992 e svolge attività finanziarie per la promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo, promuovendo la costituzione di imprese e società miste ad opera di imprese aventi stabile e prevalente organizzazione nel Veneto, nel Friuli Venezia Giulia e nelle Province di Trento e Bolzano. Il suo obiettivo è promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di accrescerne il valore, sia in termini di sviluppo dimensionale che di capacità competitiva sul mercato globale. E' partecipata da Friulia S.p.A., società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia, quale azionista di controllo (73,23%), oltre che da Veneto Sviluppo S.p.A., dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Simest e da alcune banche del nord-est.

F.V.S. S.G.R. S.p.A. è una società di gestione del risparmio partecipata totalmente da Veneto Sviluppo S.p.A., autorizzata e vigilata da Banca d'Italia, che ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, e l'organizzazione di fondi comuni di investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, anche in regime di delega, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti e altri beni mobili o immobili.

VENETO STRADE S.P.A. (76,43%)

Sito istituzionale: <http://www.venetostrade.it>

La Società è coinvolta nella Missione 10 - “Trasporti e diritto alla mobilità” del bilancio regionale.

Veneto Strade S.p.A. è una società *in house* ed è stata costituita il 21 dicembre 2001, in attuazione della legge regionale n. 29/2001, avente ad oggetto la costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali.

Le attività affidate per legge a Veneto Strade S.p.A., sono:

- a) lo sviluppo progettuale e la realizzazione delle opere del Piano Triennale regionale di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 della legge regionale n. 2/2002 e art. 11 della legge regionale n. 9/2005);
- b) la manutenzione e la vigilanza della rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 della legge regionale n. 29/2001).

Con Legge Regionale 30 dicembre 2017, n. 45, art. 1, la Giunta regionale è stata autorizzata ad acquisire ulteriori azioni di Veneto Strade S.p.A., al fine di raggiungere un controllo qualificato del capitale sociale.

Il 19.07.2018, la Regione del Veneto ha acquisito il 46,429% delle azioni di Veneto Strade S.p.A., raggiungendo così la quota maggioritaria del 76,429% del capitale sociale.

In data 31.05.2019, è stato approvato il nuovo statuto che recepisce le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (in particolare, nuova composizione dell'organo amministrativo).

Con L.R. 29.03.2019, n. 13, è stata modificata la legge istitutiva di Veneto Strade S.p.A., in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato da Regione del Veneto ed ANAS S.p.A. in data 23.02.2018, ex D.G.R. n. 201/2018.

Il 30.06.2021 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione del Veneto e Provincia di Belluno per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato istituito il Comitato di Coordinamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo sulla Società, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., degli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., degli artt. 13.8 e 18 dello statuto di Veneto Strade S.p.A..

Per quanto concerne la gestione della rete stradale riclassificata ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019, in data 17.03.2023 la Regione del Veneto, giusta D.G.R. n. 1749 del 30.12.2022, ha sottoscritto una Convenzione con Anas S.p.A. e le Province di Belluno, Treviso e Verona, al fine di disciplinare, in via temporanea e sino al 31.12.2024, l'attività di gestione della rete stradale di cui all'art. 1, comma 1, D.P.C.M. 21.11.2019, relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria e sorveglianza, definendo in allegato A alla Convenzione, la rete stradale interessata.

CONCESSIONI AUTOSTRADE VENETE S.P.A. - C.A.V. S.P.A. (50%)

Sito istituzionale: <https://www.cavspa.it>

La Società è coinvolta nella Missione 10 - “Trasporti e diritto alla mobilità” del bilancio regionale.

La Concessioni Autostradali Venete è una società per azioni costituita in quote uguali da ANAS S.p.A. e Regione del Veneto con il compito di gestire il raccordo autostradale di collegamento tra l'autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste (c.d. Passante di Mestre), le opere a questo complementari, nonché la tratta autostradale Venezia-Padova, e di recuperare risorse da destinare ad ulteriori investimenti di infrastrutture nel Veneto.

La Società ha inoltre per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria che saranno indicati dalla Regione del Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con il decreto legge 31.05.2021, n. 77, art. 44, comma 8-bis, è intervenuta la modifica alla legge istitutiva di C.A.V. S.p.a., ampliando di fatto l'operatività della società e disponendo che alla stessa *“possono essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della regione Veneto nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, nei limiti e secondo le modalità previsti dal comma 8-ter dell'articolo 178 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.

L'art. 16 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 recante: *«Disposizioni urgenti tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici»* (G.U. n. 236 del 9.10.2023), modifica l'art. 2, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, attribuendo a C.A.V. S.p.A. la qualifica di società *in house* costituita pariteticamente tra l'ANAS S.p.A. e la Regione del Veneto o soggetto da essa interamente partecipato; inoltre, il legislatore dispone che la società sia sottoposta al controllo analogo congiunto dei soggetti che la partecipano e che alla stessa possono altresì essere affidate le attività di realizzazione e di gestione, comprese quelle di progettazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- a. di ulteriori tratte autostradali situate prevalentemente nel territorio della Regione Veneto, nonché, previa intesa tra le regioni interessate, nel territorio delle regioni limitrofe, anche secondo le modalità previste dal comma 7 dell'articolo 186 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- b. delle infrastrutture non autostradali, anche se non soggette a pedaggio, ricadenti nel territorio regionale;
- c. delle infrastrutture logistiche necessarie a soddisfare esigenze di trasporto intermodale nell'ambito della medesima regione.

Il citato decreto-legge è intervenuto sulla Legge costitutiva di CAV S.p.A. da un lato prevedendo che la società diventi una società *in house* soggetta al controllo analogo congiunto della Regione del Veneto e di ANAS S.p.A. e dall'altro con l'ampliamento del suo oggetto sociale; inoltre, il medesimo decreto (art. 16, comma 1-quater) prevede un adeguamento dello statuto di CAV S.p.A..

L'Assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2023, giusta D.G.R. n. 1497 del 4 dicembre 2023, ha approvato il nuovo Statuto della Società, che prevede, agli artt. 24 e 25, l'istituzione di un “Comitato di Coordinamento” per l'esercizio del controllo analogo congiunto, composto da due membri di nomina regionale e due membri nominati da ANAS S.p.A.

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A. (9,48%)

Sito istituzionale: <https://www.autostradealtoadriatico.it/>

La società è coinvolta nella Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” del bilancio regionale.

In data 17 aprile 2018 è stata costituita la società *in house* “Società Autostradale Alto Adriatico S.p.a.”, giusta D.G.R. n. 393 del 26.03.2018, alla quale la Regione del Veneto partecipava con una quota pari al 33% del capitale sociale e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipava con una quota pari al 67% del capitale.

La newco, necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale, è stata istituita in attuazione dell'art. 18, legge regionale n. 30/2016 che prevede tra l'altro che *“La Giunta regionale è autorizzata a costituire insieme ad altri soggetti pubblici una società di capitali a totale partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la gestione delle reti autostradali attualmente in concessione alla società per azioni Autovie Venete”*.

L'art. 13 bis del decreto legge n. 148/2017, rubricato "Disposizioni in materia di concessioni autostradali", convertito in legge n. 172/2017, ha modificato la disciplina prevista dall'art. 178, comma 8 ter, decreto legislativo n. 50/2016 e al primo comma ha stabilito:

“per il perseguimento delle finalità di cui ai protocolli di intesa stipulati in data 14 gennaio 2016, rispettivamente, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Trentino-Alto Adige/Südtirol unitamente a tutte le amministrazioni pubbliche interessate allo sviluppo del Corridoio scandinavo mediterraneo e sottoscrittrici del predetto protocollo e tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto interessate allo sviluppo del Corridoio mediterraneo, tesi a promuovere la cooperazione istituzionale per lo sviluppo dei medesimi Corridoi, il coordinamento delle infrastrutture autostradali A22 Brennero-Modena e A4 Venezia-Trieste, A28 Portogruaro-Pordenone e raccordo Villesse-Gorizia è assicurato come segue:

- a) le funzioni di concedente sono svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;*
- b) le convenzioni di concessione per la realizzazione delle opere e la gestione delle tratte autostradali hanno durata trentennale e sono stipulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le Regioni e gli Enti Locali che hanno sottoscritto gli appositi protocolli di intesa in data 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società in house, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;*
- c) le convenzioni di cui alla lettera b) devono prevedere che eventuali debiti delle società concessionarie uscenti e il valore di subentro delle concessioni scadute restino a carico dei concessionari subentranti”*

La Società a totale capitale pubblico è finalizzata all'assunzione e/o comunque alla gestione e all'esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre e della A34 Villesse-Gorizia, prima assentite in concessione a S.p.A. Autovie Venete, in forza della Convenzione Unica sottoscritta con l'Ente Concedente giunta a scadenza naturale lo scorso 31.03.2017.

Il 22.12.2021, il C.I.P.E.S.S. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile) con propria delibera n. 76 approvava l'aggiornamento dell'accordo di cooperazione per l'affidamento in concessione delle suddette tratte autostradali.

In data 14 luglio 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Cooperazione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Regione del Veneto e dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. La documentazione è stata poi trasmessa dal MIMS al MEF per l'adozione del Decreto Interministeriale MIMS-MEF di approvazione dell'accordo stesso; il MEF ha trasmesso al MIMS delle osservazioni sul contenuto dell'Accordo di Cooperazione, alle quali è seguito una Scrittura Interpretativa dell'Accordo stesso sottoscritta tra la Società e il MIMS in data 30 agosto 2022.

Il 1° agosto 2022 è stato sottoscritto l'Agreement tra la Società, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Finanziaria Regionale FVG – Friulia S.p.A. e S.p.A. Autovie Venete volto a definire le operazioni societarie da porre in essere per garantire l'adeguata capitalizzazione della Società.

In data 28 settembre 2022 sono stati emessi i Decreti interministeriali MIMS-MEF n. 306 e n. 305 rispettivamente di approvazione dell'Accordo di Cooperazione e del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di S.p.a. Autovie Venete. Con comunicazione del 28 novembre 2022 il Concedente ha informato la Società dell'avvenuta ammissione alla registrazione da parte della Corte dei Conti di entrambi i suindicati Decreti Interministeriali. Con tale registrazione si è concluso il procedimento amministrativo volto al subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione autostradale assentita alla S.p.a. Autovie Venete.

In data 20 marzo 2023, ai sensi degli art. 17 e 18 della legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016 e della legge regionale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25/2016 (per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), la Regione del Veneto, in attuazione della D.G.R. n. 1437/2022 di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione ex art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 e della D.G.R. n. 225/2023, nonché la Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia hanno sottoscritto l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. mediante il conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti in S.p.A. Autovie Venete. A conclusione di tale operazione la quota della Regione del Veneto posseduta in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è scesa dal 33% al 9,48%, mentre la Regione Friuli Venezia Giulia detiene il 90,52%.

La Società in data 23 marzo 2023 ha sottoscritto con Banca Europea degli Investimenti (BEI) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) i contratti di finanziamento di cui all'art. 9.3 dell'Accordo di Cooperazione e in data 28 marzo 2023 la stessa ha firmato gli Accordi Diretti con SACE per le garanzie a favore dei finanziamenti suddetti con BEI e CDP.

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete dal 1° luglio 2023; con il subentro il concessionario uscente (S.p.A. Autovie Venete) ha effettuato la riconsegna della rete autostradale in concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale, contestualmente, ha provveduto al suo affidamento in concessione al concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.).

Ciò detto, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è partecipata in forma minoritaria dalla Regione del Veneto (attualmente con una quota pari al 9,48% del capitale sociale) pertanto sotto la soglia del 20% definita all'art. 11-quinquies, D.Lgs. n. 118/2011; ciò nonostante, trattasi di società a totale partecipazione pubblica *in house*, a controllo analogo congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

Lo Statuto societario e il già citato Accordo di Cooperazione prevedono che il controllo sulla Società, analogo a quello esercitato sulle strutture organizzative proprie delle Amministrazioni pubbliche controllanti, sia esercitato mediante l'istituzione di un Comitato denominato "Comitato di Indirizzo e Coordinamento", il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica sulla gestione e amministrazione della Società ed è deputato a impartire all'Organo Amministrativo gli opportuni indirizzi e direttive. Il Comitato di Indirizzo e Coordinamento, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di Cooperazione, è composto da due membri di nomina del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di cui uno con funzione di Presidente, un membro di nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tre membri di cui due di nomina della Regione Friuli-Venezia-Giulia e uno di nomina della Regione Veneto.

SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A. (10%)

Sito istituzionale: <https://www.simico.it/>

La Società è coinvolta nella Missione 6 - "Politiche giovanili, sport e tempo libero" e nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" del bilancio regionale.

In attuazione del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. (c.d. "legge olimpica") recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*", con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 è stata autorizzata la costituzione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (in breve anche SIMICO S.p.A.), avvenuta con atto notarile sottoscritto dai soci in data 22 novembre 2021 ed iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto-legge, la società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è "*partecipata dai Ministeri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna*" ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che,

d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il predetto controllo analogo è svolto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021, tramite il Comitato per il Controllo Analogo, istituito con la *“Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”* n. 255 del 12 agosto 2022.

Ciò detto, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è partecipata in forma minoritaria dalla Regione del Veneto (attualmente con una quota pari al 10% del capitale sociale) pertanto sotto la soglia del 20% definita all'art. 11-quinquies, D.Lgs. n. 118/2011; ciò nonostante, trattasi di società a totale partecipazione pubblica *in house*, a controllo analogo congiunto.

La Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.A. opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità ed ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria. La Società tiene conto anche delle indicazioni del Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica e monitora lo stato di avanzamento delle attività informandone periodicamente il comitato organizzatore.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2023, inoltre, la Società SIMICO S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in attuazione della determinazione della Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, n. 109 del 20 settembre 2022.

Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2023 è stata istituita la Cabina di Regia per le opere e gli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali *“Milano Cortina 2026”*, quale sede di confronto e di raccordo politico, strategico e funzionale tra tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento in relazione alle opere e agli interventi relativi ai Giochi.

La Cabina di Regia ha richiamato l'attenzione sulla massima collaborazione istituzionale per un urgente aggiornamento del piano degli interventi olimpici, approvato con D.P.C.M. 26 settembre 2022 e sulla base delle indicazioni espresse in merito al suddetto aggiornamento del Piano, la Società SIMICO S.p.A. ha elaborato una proposta modificativa contemplante i necessari adeguamenti del quadro economico di ogni opera, anche connessi all'aumento dei costi delle materie prime e dei prezzi unitari di progetto.

Il nuovo Piano complessivo delle Opere è stato approvato l'8 settembre 2023 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 498, della legge di bilancio n. 197/2022, che ha novellato l'art. 3 del Decreto Legge n. 16/2020; tale Piano sostituisce integralmente il precedente Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2022.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dagli enti strumentali consolidati.

AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (A.T.E.R.)

Siti istituzionali: <http://www.aterbl.it>, <http://www.aterpadova.com>, <http://www.ater.rovigo.it>, <http://www.atertv.it>, <http://www.atervenezia.it>, <http://www.ater.vr.it>, <http://www.atervicenza.it>

Le Aziende sono coinvolte nella Missione 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”.

Le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) sono enti pubblici economici strumentali della Regione che operano nel settore dell'edilizia residenziale pubblica.

Le sette Aziende, dislocate per provincia di competenza (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona), sono disciplinate dagli articoli da 6 a 21 della L.R. 3 novembre 2017, n. 39 ed operano nel pieno delle loro facoltà essendo stati costituiti i rispettivi Consigli di Amministrazione.

Le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale devono continuare ad attenersi agli indirizzi indicati al punto 6 “Risorse per la casa nel periodo 2013 - 2020 e loro utilizzo” del Piano strategico delle Politiche della casa del Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 55 del 10 luglio 2013, concernenti, in particolare, l'utilizzo dei fondi ricavati dall'alienazione (piani ordinari di vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e piano straordinario di vendita), dei fondi per l'edilizia residenziale pubblica e delle economie finanziarie disponibili.

Le Aziende territoriali hanno indicazioni specifiche circa la percentuale di patrimonio di edilizia residenziale pubblica da realizzare e quello da recuperare, con la definizione di opportuni criteri d'intervento indicati nel richiamato Piano strategico.

Le A.T.E.R. devono, infine, portare a termine nel più breve tempo possibile tutti i programmi di edilizia residenziale pubblica attualmente in corso ed assistiti da contributi sia statali che regionali assegnati su varie linee di intervento.

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO (VENETO AGRICOLTURA)

Sito istituzionale: <https://www.venetoagricoltura.org>

L'Agenzia è coinvolta nella Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” e 16 “Agricoltura politiche agroalimentari e pesca”.

L'Agenzia svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Inoltre, l'Agenzia svolge le seguenti funzioni:

- a) ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;
- b) diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione e certificazione della qualità, nonché di diversificazione delle attività, volti a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale nei comparti, agricolo, agroalimentare, forestale, zootecnico e della pesca, anche tramite l'avvalimento di strutture produttive private rappresentative delle diverse realtà produttive del territorio regionale;
- c) salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico nonché gestione del demanio forestale regionale sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;
- d) esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, in attuazione della programmazione approvata dalla Giunta Regionale, ai sensi della L.R. n. 52 del 13/09/1978 (Legge forestale regionale) e s.m.i.;

- e) raccordo fra strutture di ricerca ed attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione provenienti dagli operatori;
- f) promozione e organizzazione dell'attività di certificazione di qualità;
- g) gestione dell'attività relativa alle analisi di laboratorio in materia fitosanitaria.
- h) attività gestionali in materia di acquacoltura in attuazione della Carta Ittica Regionale.

Nello svolgimento delle sue attività, l'Agenzia deve adottare un approccio interattivo con gli operatori dei settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, al fine di realizzare innovazioni collaborative, operando in coerenza e conformità ai documenti programmatici regionali. In particolare, dovranno essere realizzati studi economici e di settore, data base ed elaborazioni, attività di rete, strumenti di accompagnamento e valutazione.

L'Agenzia deve disporre e mettere a disposizione delle Strutture regionali tutte le informazioni e i dati necessari per poter presidiare e consolidare i momenti di intervento e partecipazione in ambito comunitario, nazionale ed interregionale, anche su temi innovativi riguardanti la bioeconomia, l'economia circolare e gli strumenti finanziari.

L'Agenzia deve attivare e mettere a regime un sistema strutturato e continuativo di lavoro ed interlocuzione con il sistema delle imprese, delle filiere produttive, del sistema della ricerca. L'Agenzia deve qualificare e valorizzare il capitale umano al fine di riconvertire/creare le professionalità in linea con le missioni del nuovo ente a supporto della Giunta regionale.

L'Agenzia, con il coordinamento regionale, supporta e facilita le strutture nei contatti, nei lavori e nella partecipazione agli incontri delle reti partecipate dalla Regione, in particolare della Rete interregionale della ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca e a, a livello europeo, Rete ERIAFF e Rete PEI- AGRI.

L'Agenzia deve attivare e mettere a regime un sistema strutturato e continuativo di lavoro ed interlocuzione con il sistema delle imprese, delle filiere produttive, del sistema della ricerca. L'Agenzia assicura la partecipazione agli incontri di altri tavoli costituiti a livello regionale i cui obiettivi siano riferibili al sistema della conoscenza e dell'innovazione nel settore primario (AKIS).

L'Agenzia deve ottimizzare la gestione del patrimonio boschivo demaniale, garantendo il mantenimento della certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) nelle aree demaniali e l'implementazione nelle aree non ancora certificate. Inoltre, l'Agenzia deve dare attuazione agli impegni sottoscritti dalla Regione inerenti all'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso.

L'Agenzia deve adottare criteri di esecuzione degli interventi disponendo modalità pratiche volte alla massima conservazione delle condizioni ambientali nell'ambito dei cantieri assegnati.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV)

Sito istituzionale: <http://www.arpa.veneto.it>

L'ARPAV è stata istituita con Legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996) "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto (ARPAV)", aggiornata con la L.R. n. 45/2017, n. 61.

Le aree di intervento di ARPAV per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della governance regionale sono individuate in base alle seguenti competenze dell'Agenzia, disciplinate dall'art. 3 della citata L.R. n. 32/1996 e recepite nel Catalogo Nazionale dei Servizi del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA), in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema medesimo:

1. monitoraggi ambientali;
2. controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali;
3. sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione;

4. funzioni tecnico-amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario;
5. supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa;
6. supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica;
7. educazione e formazione ambientale;
8. partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria;
9. attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali;
10. misurazioni e verifiche su opere infrastrutturali;
11. funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l'applicazione di procedure di certificazione;
12. attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA.

L'obiettivo fondamentale dell'Agenzia è quello di garantire alla Regione, alle Amministrazioni Provinciali e Città metropolitana, ai Comuni, al Sistema Sanitario ed ai cittadini, nelle more dell'emanazione del DPCM previsto dall'art. 9 della L. 132/2016 relativo ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), la risposta alla domanda di tutela ambientale che emerge dal territorio principalmente attraverso:

- monitoraggi e valutazioni
- controlli
- produzione dati ambientali
- sicurezza del territorio e supporto al CFD
- supporto tecnico-scientifico alla regione e agli enti.

Le prestazioni tecniche che ARPAV eroga, secondo il Catalogo nazionale dei Servizi, costituiscono il Valore Pubblico che l'Agenzia produce, inteso come "il livello equilibrato di benessere economico-sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi di una Pubblica Amministrazione, riferito sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, sia alle condizioni interne alla stessa Amministrazione".

L'apporto dell'Agenzia fornisce supporto e competenze specifiche alla Regione nelle seguenti Missioni:

- Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero";
- Missione 07 "Turismo";
- Missione 08 "Assetto del Territorio e edilizia abitativa";
- Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";
- Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità";
- Missione 11 "Soccorso Civile";
- Missione 13 "Tutela della Salute";
- Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca";
- Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche".

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA)

Sito istituzionale: <https://www.avepa.it>

L'Agenzia è coinvolta nelle Missioni 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali", 7 "Turismo", 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", 14 "Sviluppo economico", 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" e 19 "Relazioni internazionali".

L'Agenzia veneta per i pagamenti, AVEPA, è organismo pagatore ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Pagamenti Diretti, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – PSR, Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) aiuti settoriali del PSN PAC 2023-2027) e Soggetto delegato alla raccolta, istruttoria e selezione delle domande di aiuto e pagamento del PSR 2014-2022, di tutti gli interventi CSR 2023-2027 e di tutti gli aiuti nonché delegato alla gestione di tutte le procedure di autorizzazione, certificazione, derivate dalla normativa nazionale e regionale a carico della Regione del Veneto per quanto riguarda il settore primario.

Le azioni dell'Agenzia devono essere sviluppate in piena sintonia e di concerto con le strutture regionali di riferimento ed in particolare:

- a) le disposizioni applicative per la gestione delle misure del Programma di Sviluppo rurale e del Complemento regionale per lo Sviluppo rurale e delle diverse altre attività poste in delega dalla Regione dovranno essere assunte in coerenza con gli indirizzi procedurali regionali e concordati con le strutture competenti;
- b) le linee e le priorità di sviluppo del sistema informativo a supporto delle suddette attività gestionali dovranno essere conformi alle direttive regionali e dovranno porre in essere programmi di innovazione e digitalizzazione volti al miglioramento dei servizi alle aziende agricole;
- c) dovranno essere assicurati il rispetto dei tempi istruttori e di pagamento definiti negli indirizzi regionali grazie al miglioramento delle performance nell'erogazione dei servizi attraverso la riduzione dei tempi di lavoro e la semplificazione dei procedimenti;
- d) dovranno essere assicurati il rispetto dei tempi istruttori e di pagamento definiti negli indirizzi regionali grazie al miglioramento delle performance nell'erogazione dei servizi attraverso la riduzione dei tempi di lavoro e la semplificazione dei procedimenti.

Per quanto riguarda la gestione di altri fondi (art. 2, co. 3 della L.R. n. 31/2001), previa stipula di apposite convenzioni con la Regione del Veneto, AVEPA svolge, ai sensi della legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34, le funzioni in materia di gestione di fondi FESR, quale organismo intermedio per la gestione del POR/PR FESR e di organismo di gestione di programmi di aiuti allo stesso riconducibili.

Tale ultima attività riguarda, in particolare, la gestione di numerosi bandi; ad AVEPA, pertanto, sono assegnati obiettivi di spesa e di performance, secondo le disposizioni e gli indirizzi definiti sia dall'Autorità di Gestione (AdG) che dalle rispettive Strutture regionali Responsabili di Attuazione (SRA).

Infine l'Agenzia quale ente strumentale della Regione Veneto è stata incaricata a fornire supporto tecnico alla Regione nella gestione amministrativa e contabile delle domande di aiuto finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

ENTI PARCO REGIONALI

Gli Enti parco regionali sono coinvolti nella Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Ogni Ente parco ha come obiettivo generale quello di favorire l'integrazione fra conservazione/miglioramento della biodiversità e la creazione di valore nelle aree dei Parchi Regionali attraverso politiche di sostenibilità ambientale coniugate con la promozione delle attività dei soggetti economici che vivono e producono valore all'interno delle aree Parco.

Di seguito si rappresentano le leggi istitutive e i siti istituzionali di ogni Ente parco regionale. La legge regionale 26 giugno 2018, n. 23 e s.m.i. contiene inoltre le disposizioni per la riorganizzazione e razionalizzazione dei Parchi Regionali.

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

Sito istituzionale: <http://www.parcosile.it>

L'Ente è stato istituito con Legge regionale n. 8 del 28 gennaio 1991.

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Sito istituzionale: <http://www.parcocolliuganei.com>

L'Ente è stato istituito con Legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989.

Ente Parco regionale del Delta del Po

Sito istituzionale: <http://www.parcodeltapo.org>

L'Ente è stato istituito con Legge regionale n. 36 dell'8 settembre 1997.

Ente Parco naturale della Lessinia

Sito istituzionale: <http://www.lessiniapark.it>

L'Ente è stato istituito con Legge regionale n. 12 del 30 gennaio 1990.

ENTE REGIONALE VENETO LAVORO

Sito istituzionale: <http://www.venetolavoro.it>

L'Ente è coinvolto nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" del bilancio regionale.

L'Ente regionale, istituito con legge regionale n. 31/98, ha, ai sensi della legge regionale n. 3/2009, tra i propri fini istituzionali la conduzione e la manutenzione del SILV (Sistema Informativo Lavoro del Veneto), il supporto alle politiche attive regionali e le funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro veneto.

Nell'ambito delle riforme che hanno coinvolto i servizi pubblici per l'impiego (CPI), con legge regionale n. 36/2018, la Regione ha assegnato a Veneto Lavoro un nuovo e fondamentale fine istituzionale, e cioè la direzione, coordinamento operativo nonché gestione del personale dei Centri per l'Impiego e il monitoraggio della rete pubblica dei servizi per il lavoro. L'Ente ha approvato un nuovo statuto e annualmente approva il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Veneto Lavoro prosegue, inoltre, nelle attività di ricerca, studio e pubblicazione, relativamente al mercato del lavoro del Veneto, assicurate dall'Osservatorio sul mercato del lavoro previsto all'art. 12 della L.R. n. 3/2009.

ESU - AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Siti istituzionali: <http://www.esuvenezia.it>; <http://www.esu.vr.it>; <http://www.esupd.gov.it>

Gli Enti sono coinvolti nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio".

Gli ESU - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (in breve: ESU) del Veneto sono tre, localizzati nelle città sedi delle Università del Veneto, ovvero Padova, Venezia e Verona, allo scopo di provvedere alla gestione degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario. Gli ESU sono aziende dotate di personalità giuridica pubblica con autonomia gestionale e imprenditoriale, essi hanno un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Agli ESU compete garantire la realizzazione degli interventi anche nelle località che siano sedi di decentramento universitario, dipendenti dalle Università dove ha sede l'Azienda.

La legge regionale 07.04.1998, n. 8 ne disciplina il funzionamento diretto a fornire gli importanti servizi diretti a rendere concreto il diritto allo studio universitario.

I principali interventi di attuazione del diritto allo studio universitario (D.S.U.) sono:

- a) le borse di studio, il servizio abitativo, i contributi per la mobilità internazionale e gli esoneri dalla tassa regionale per il D.S.U. (interventi destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi);
- b) il servizio di ristorazione, il servizio di informazione e di orientamento, il servizio editoriale e di prestito librario, le attività culturali, sportive e ricreative ed il servizio di consulenza psicologica (interventi destinati alla generalità degli studenti);
- c) i sussidi straordinari e gli interventi in favore degli studenti diversamente abili (interventi in favore di studenti che si trovano in particolari situazioni, che richiedono azioni mirate).

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Sito istituzionale: <http://www.irvv.net>

L'Istituto è coinvolto nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 63/1979, da ultimo revisionata dalla legge regionale n. 43/2019, l'Istituto ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi a esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione e alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete; inoltre, l'Ente si occupa di fornire supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete, di elaborare progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale e di promuovere, anche in accordo con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione.

FONDAZIONE VENETO FILM COMMISSION

Sito istituzionale: <https://venetofilmcommission.com/it/>

La Fondazione è coinvolta nella Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

La Veneto Film Commission è una fondazione senza fini di lucro, istituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, promossa e sostenuta dalla Regione del Veneto in qualità di socio fondatore.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché favorire la crescita della competitività della regione creando le condizioni per attirare le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere anche attraverso servizi dedicati, sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza del Veneto, sostenere le iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva nel Veneto, valorizzare le risorse professionali e tecniche del settore attive sul territorio regionale, promuovere la conoscenza del patrimonio storico culturale della Mediateca regionale e incentivare la fruizione del materiale audiovisivo e filmico in essa contenuto, gestire appositi fondi destinati al settore e derivanti da risorse pubbliche nazionali, regionali, comunitarie e di altri soggetti.

L'Ente propone a chi intenda realizzare un film in Veneto servizi gratuiti nella fase di pre-produzione e durante le riprese, facendosi anche tramite con gli enti locali per facilitare la realizzazione delle opere. Mette inoltre a disposizione degli operatori del settore un database di società di produzione e servizi, di professionisti, di attori e di location veneti.

La Fondazione non è soggetta all'attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali ai sensi della L.R. n. 53/93.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPo)

Sito istituzionale: <http://www.agenziainterregionalepo.it>

L'Agenzia è coinvolta nelle Missioni 9 “- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” del bilancio regionale.

AIPo è stata istituita ad opera delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto tramite la sottoscrizione di un accordo al quale la Regione del Veneto ha concorso con legge regionale n. 4/2002 per rispondere alla necessità di una gestione unitaria ed interregionale delle funzioni servizio di piena, pronto intervento idraulico e progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche lungo il fiume Po.

La mission di AIPo si sviluppa attraverso quattro aree strategiche di indirizzo all'interno delle quali si definiscono gli indirizzi strategici e operativi e obiettivi programmatici per prefigurare la successiva calibrazione degli obiettivi di performance (individuali e organizzativi) e di coerente contrattazione integrativa, definite dai seguenti titoli:

1. Area strategica: Sicurezza idraulica, Servizio di piena
2. Area Strategica: Demanio idrico
3. Area Strategica: Funzione degli ambienti
4. Area Strategica: Navigazione Fluviale.

Nel tempo alla stessa Agenzia sono stati attribuiti dalle Regioni costituenti anche altri compiti, tra i quali:

- la navigazione fluviale – ovvero la gestione delle idrovie e della navigazione interna, per i tratti navigabili assegnati dalle Regioni interessate, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti; quest'ultima aggiunta successivamente con Leggi 24/2009 della Regione Emilia-Romagna 23/2011 della Regione Lombardia, del 2013 della Regione Piemonte e 31/2014 della Regione Veneto (di cui la Regione del Veneto al momento non si avvale);
- la progettazione e l'esecuzione di interventi relativi alla mobilità dolce Progetto VEN-TO “funzioni relative alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica, ivi inclusi i compiti e i poteri di autorità espropriante;
- il ruolo di Segreteria Tecnica dell'Unità di Comando e Controllo, di Centro previsionale (in coordinamento con i Centri Funzionali Decentrati delle Regioni istitutrici) e di Presidio Territoriale Idraulico per il fiume Po (D.P.C.M. 8 febbraio 2013 “Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del Fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004”);
- il ruolo di soggetto attuatore dell'investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po finanziato dalla Misura M2C4.3 del PNRR a seguito dell'accordo sottoscritto, in data 09.01.2022, tra la stessa Agenzia ed il MASE accordo diventato esecutivo solo a seguito della registrazione alla Corte dei Conti del 28 febbraio 2023 (prot. AIPo Prot. 00005151 del 01.03.2023).

L'Agenzia non è soggetta all'attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali ai sensi della L.R. n. 53/93.

4.5 Principali elementi rappresentativi del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato della Regione del Veneto si chiude con un risultato economico positivo di gruppo di **euro 115.672.922,72** (comprensivo della quota di pertinenza di terzi di euro 701.979,05).

L'utile consolidato deriva dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione, dagli enti e dalle società dalle quali conseguono proventi e costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Si riportano di seguito alcune tabelle di riepilogo dei principali dati economici e della loro suddivisione:

Riepilogo Conto Economico

CODICE	Conto Economico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	14.511.749.927,80	996.274.136,43	-637.562.400,85	14.870.461.663,38
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-14.202.523.997,23	-952.844.737,73	640.589.498,78	-14.514.779.236,18
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	309.225.930,57	43.429.398,70	3.027.097,93	355.682.427,20
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-57.895.506,98	7.404.608,46	-3.150.744,21	-53.641.642,73
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.648.115,69	-1.546.844,90	4.395.990,31	4.497.261,10
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	-160.797.648,37	3.098.577,77	161.196,23	-157.537.874,37
A_CE_26	Imposte	-11.072.573,48	-22.254.675,00	0,00	-33.327.248,48
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	81.108.317,43	30.131.065,03	4.433.540,26	115.672.922,72
A_CE_29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	81.108.317,43	29.576.811,50	4.285.814,74	114.970.943,67
A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	554.253,53	147.725,52	701.979,05

La colonna "resto del gruppo" comprende gli importi proporzionati alla partecipazione non totalitaria dei bilanci di CAV Spa (50%), AIPO (25%), Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 (10%), Società Autostrade Alto Adriatico spa (9,48%), Finest spa (20,44%) in applicazione del metodo proporzionale. Contiene la quota dei terzi derivanti dai bilanci intermedi prima delle operazioni di consolidamento (AVISIP e Società Autostrade Alto Adriatico spa).

Composizione Conto Economico

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	12.154.611.603,42	81,74
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.757.615.175,15	11,82
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	855.186.775,59	5,75
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	270.468,40	0,01
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.827.504,70	0,13
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.449.608,05	0,06
Altri ricavi e proventi diversi	73.500.528,07	0,49
TOTALE MACROCLASSE A	14.870.461.663,38	100,00
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-23.944.204,03	0,16
Prestazioni di servizi	-808.395.564,52	5,57
Utilizzo beni di terzi	-15.566.781,35	0,11
Trasferimenti e contributi	-12.338.082.889,92	85,00
Personale	-353.222.523,61	2,43
Ammortamenti e svalutazioni	-276.847.478,23	1,91
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	164.990,41	0,00
Accantonamenti per rischi	-199.634.959,86	1,38
Altri accantonamenti	-10.432.001,95	0,07
Oneri diversi di gestione	-488.817.823,12	3,37
TOTALE MACROCLASSE B	-14.514.779.236,18	100,00
Proventi da partecipazioni	297.616,79	1,56
Altri proventi finanziari	18.779.231,79	98,44
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	19.076.848,58	100,00
Interessi passivi	-63.239.971,20	86,97
Altri oneri finanziari	-9.478.520,11	13,03
TOTALE ONERI FINANZIARI	-72.718.491,31	100,00
TOTALE MACROCLASSE C	-53.641.642,73	100,00
Rivalutazioni	6.823.339,15	151,72
Svalutazioni	-2.326.078,05	-51,72
TOTALE MACROCLASSE D	4.497.261,10	100,00
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.383.437,87	0,85
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	267.476.132,65	95,22
Plusvalenze patrimoniali	9.207.350,54	3,28
Altri proventi straordinari	1.821.243,67	0,65
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	280.888.164,73	100,00
Trasferimenti in conto capitale	-8.815,12	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-432.836.209,20	98,73
Minusvalenze patrimoniali	-3.155.162,05	0,72
Altri oneri straordinari	-2.425.852,73	0,55
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-438.426.039,10	100,00
TOTALE MACROCLASSE E	-157.537.874,37	

La composizione dei Macroaggregati A e B (rispettivamente proventi e costi), evidenzia la larga dominanza della componente Regione, che apporta l'81,74 per cento dei ricavi, provenienti dalla gestione tributaria. Così come la componente di costo "trasferimenti e contributi" risulta essere l'85 % della macroclasse B, coerentemente con la funzione dell'ente pubblico di erogatore di provvidenze ad altri enti e soggetti del territorio (12,2 miliardi di Regione

su 12,3). All'interno di tale componente di costo, la parte maggioritaria delle contribuzioni è legata ai trasferimenti correnti al sistema sanitario regionale.

Di seguito si espone il risultato economico degli enti del perimetro con evidenziate le differenze rispetto ai risultati dell'esercizio precedente nonché il risultato economico consolidato.

Ente / Società	Risultato economico 2023	Risultato economico 2022	Differenze
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	81.108.317,43	102.062.597,05	-20.954.279,62
A.T.E.R. Belluno	494.636,00	164.403,00	330.233,00
A.T.E.R. Padova	-16.044.986,00	3.337.812,00	-19.382.798,00
A.T.E.R. Rovigo	156.889,00	274.384,00	-117.495,00
A.T.E.R. Treviso	2.021.149,00	1.082.644,00	938.505,00
A.T.E.R. Venezia	1.919.757,00	950.944,00	968.813,00
A.T.E.R. Verona	1.978.211,00	1.362.077,00	616.134,00
A.T.E.R. Vicenza	1.886.194,00	552.797,00	1.333.397,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.042.063,18	2.443.432,35	-1.401.369,17
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	5.171.560,34	4.359.799,00	811.761,34
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	3.813.433,30	166.896,80	3.646.536,50
ARPA Veneto	6.911,00	4.007,00	2.904,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	3.647.989,10	381.765,73	3.266.223,37
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	567.034,77	896.071,02	-329.036,25
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	-209.292,41	-83.324,02	-125.968,39
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	15.914.108,00	12.296.789,50	3.617.318,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	-145.123,33	48.188,85	-193.312,18
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	372.545,32	488.164,11	-115.618,79
Ente Parco Regionale Delta del Po'	156.870,52	251.481,40	-94.610,88
Ente Regionale Veneto Lavoro	1.965.823,49	7.500.623,61	-5.534.800,12
Finest S.p.A.	7.779,26	-	7.779,26
Fondazione Veneto Film Commission	96.606,12	42.471,07	54.135,05
FVS FGR Spa	550.699,00	-	550.699,00
Infrastrutture Venete Srl	492.967,00	497.093,00	-4.126,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	413.521,39	-917.153,40	1.330.674,79
Parco Naturale Regionale della Lessinia	164.190,82	-31.983,01	196.173,83
Sistemi Territoriali Spa	320.323,00	377.272,00	-56.949,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	696.352,26	24.496,23	671.856,03
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	2.193,90	1.920,60	273,30
Veneto Acque Spa	141.551,00	513.727,00	-372.176,00
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	994.815,00	9.960,00	984.855,00
Veneto Innovazione Spa	-94.166,00	4.449,00	-98.615,00
Veneto Strade Spa	222.480,00	242.417,00	-19.937,00
Veneto Sviluppo Spa	1.405.979,00	2.093.563,00	-687.584,00
Totale	111.239.382,46	141.399.785,89	-30.160.403,43
Rettifiche	4.433.540,26	-22.097.487,90	26.531.028,16
Totale risultato d'esercizio consolidato comprensivo della quota di terzi	115.672.922,72	119.302.297,99	-3.629.375,27

I risultati economici riportano il valore complessivo dei bilanci proporzionato alla quota di partecipazione (SAAA Spa, SIMCO Spa, CAV spa, AIPO e Finest spa).

Come si evince dalla tabella, il risultato d'esercizio consolidato registra una variazione di -3,6 milioni rispetto all'esercizio 2022. Tale importo è dato dalla variazione negativa dell'aggregato (-30 milioni) compensata dalla variazione positiva delle scritture di rettifica e integrazione effettuate in conto economico (+26,5 milioni).

L'importo delle rettifiche del 2023 è dato dalla somma algebrica delle scritture di integrazione e di rettifica di costi e ricavi al fine del riallineamento contabile delle partite reciproche.

La variazione negativa del risultato **d'esercizio aggregato** di -30 milioni risente in particolare:

- di quanto conseguito da Regione Veneto, che chiude il proprio bilancio economico patrimoniale 2023 con un risultato positivo di 81 milioni, inferiore di 20,9 milioni rispetto l'esercizio precedente. Tale diminuzione è attribuibile al risultato negativo della gestione straordinaria il cui valore è aumentato di 85 milioni nonché all'aumento degli oneri finanziari di +9 milioni, assorbendo completamente la variazione positiva di +77 milioni della gestione operativa;
- della perdita registrata da ATER di Padova (a seguito dell'accantonamento per contenzioso IMU di oltre 16 milioni) che comporta una variazione di -19 milioni;
- dalla variazione del risultato di esercizio di Veneto Lavoro di -5,5 milioni.

Le scritture di rettifica che hanno inciso nel risultato d'esercizio, hanno ridotto la variazione portandola da -30 a -3,6 milioni.

Per quanto riguarda i risultati d'esercizio degli enti e società del perimetro di consolidamento, al 31.12.2023 tutte le società regionali direttamente controllate e partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento hanno conseguito un risultato economico positivo.

In particolare, si segnala che Concessioni Autostradali Venete S.p.A. registra a bilancio d'esercizio 2023 un utile di circa 32 milioni di euro (importo non riproporzionato alla partecipazione), in rilevante crescita rispetto all'esercizio precedente, quando lo stesso era risultato pari a 24,5 milioni di euro, e ancor più rispetto al triennio 2020-2022 (euro 2,6 milioni nel 2020, euro 16 milioni nel 2021); i principali fattori che hanno determinato nel 2023 questo risultato sono rispettivamente, da un lato, l'andamento del traffico che ha registrato rispetto al 2022 un aumento del 4,1% con ricavi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) in incremento per 4 milioni di euro (+2,52%), con tariffe invariate rispetto all'esercizio precedente, e dall'altro, il puntuale e costante controllo da parte della Società dei costi di gestione riferiti a tutte le attività aziendali, nell'ottica di un efficientamento e contenimento degli stessi.

Con riferimento agli enti strumentali, ad eccezione delle ATER, si precisa che in attuazione dell'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, i medesimi adottano la contabilità finanziaria a cui affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale. Nell'applicazione di tale sistema contabile, alcuni enti come l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (-209.292 euro) e l'Ente Parco Regionale del Fiume Sile (-145.123 euro), hanno registrato nel 2023 a conto economico una perdita d'esercizio e al contempo un risultato di amministrazione positivo in contabilità finanziaria. Ad ogni modo, tenuto conto dell'importante ruolo informativo della contabilità economico-patrimoniale, l'Amministrazione regionale prosegue i percorsi di sensibilizzazione e di approfondimento avviati negli esercizi precedenti su tali aspetti contabili degli enti, in aderenza anche alle disposizioni contenute nella deliberazione n. 74/2021 della Corte dei Conti. In generale, diversi Enti regionali che registravano una perdita nell'esercizio 2021 e precedenti, hanno infatti perseguito un risultato economico positivo nel 2022 e nel 2023.

Relativamente all'ATER di Padova, si segnala che l'ente ha registrato nel 2023 una perdita di esercizio pari ad euro 16.044.986, derivante dal ricorso ad accantonamenti per cause IMU in corso con diversi comuni della provincia, tra cui in particolare con il Comune di Padova. L'ATER di Padova, in via prudenziale, in sede di chiusura di bilancio 2023, ha provveduto ad accantonare gli importi di tutte le annualità IMU dal 2017 al 2022 per circa 16,5 milioni di euro.

Per quanto concerne l'ARPAV, pur essendo stato il 2023 un anno caratterizzato da inflazione ancora elevata, in relazione al contesto internazionale, con aumenti dei prezzi significativi per l'intero sistema nazionale e quindi anche

per l'Agenzia regionale, la stessa ha comunque perseguito il risultato economico programmato del pareggio sostanziale di bilancio. L'utile d'esercizio nel 2023 è risultato infatti pari a euro 6.911.

Il risultato economico positivo ottenuto da IRVV dopo una lunga serie di risultati economici negativi, è dovuto essenzialmente ad una riduzione delle spese di gestione, di affidamenti dei servizi, di personale e di contributi concessi ai proprietari di Ville Venete, oltre all'incremento notevole dei proventi finanziari derivanti dagli interessi sia sui mutui attivi concessi che sulle ingenti giacenze di Tesoreria.

Incidenza dei ricavi - esternalizzazioni

Di seguito l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi dei soggetti consolidati, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Ente / Azienda / Società	Totale Ricavi 2023 (valore della produzione)	Ricavi imputabili alla Controllante	Ricavi imputabili al resto del gruppo	Incidenza % su controllante
FVS S.G.R. S.p.A.	2.081.048,00	-	94.500,00	-
FINEST S.P.A.	189.702,21	-	-	-
Fondazione Veneto Film Commission	611.760,69	400.000,00	-	65,39
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	614.851,71	512.021,17	-	83,28
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	2.301.559,77	1.706.398,99	-	74,14
Parco Naturale Regionale della Lessinia	665.657,94	644.014,15	-	96,75
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.000.073,45	871.271,49	60.483,04	87,12
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	101.900.223,00	40.191.055,10	11.818,20	39,44
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	112.609.315,31	111.144.729,71	-	98,70
Ente Regionale Veneto Lavoro	78.437.663,32	41.600.987,23	-	53,04
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	19.108.826,97	6.352.955,50	-	33,25
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	4.875.936,12	2.076.620,75	-	42,59
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	5.994.312,59	2.279.403,00	-	38,03
ARPA Veneto	66.015.555,00	6.564.615,75	34.944,04	9,94
Istituto Regionale per le Ville Venete	859.763,23	820.000,00	-	95,38
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	15.609.438,02	3.750,00	9.464,78	0,02
A.T.E.R. Rovigo	8.022.981,00	1.852.904,00	-	23,09
A.T.E.R. Verona	13.928.170,00	3.772.655,00	-	27,09
A.T.E.R. Venezia	21.552.340,00	4.006.441,62	95.128,21	18,59
A.T.E.R. Vicenza	11.135.727,00	2.900.857,00	-	26,05
A.T.E.R. Padova	19.790.867,00	4.790.111,00	-	24,20
A.T.E.R. Treviso	16.006.442,00	3.193.199,00	8.241,64	19,95
A.T.E.R. Belluno	5.207.010,00	1.838.053,00	-	35,30
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	86.095.434,00	35.003,70	11.538,00	0,04
Infrastrutture Venete Srl	205.584.243,00	196.617.889,00	1.430.470,21	95,64
Sistemi Territoriali Spa	18.538.449,00	1.135,28	15.907.109,26	0,01
Veneto Innovazione Spa	6.989.686,00	4.973.057,11	-	71,15
Veneto Acque Spa	30.923.497,00	14.487.367,85	-	46,85
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	1.526.550,00	919.754,90	9.760,00	60,25
Veneto Strade Spa	116.951.760,00	72.386.446,36	-	61,89
Veneto Sviluppo Spa	2.718.938,00	2.471.016,00	-	90,88
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	18.169.351,30	-	-	-
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	413.483,80	-	-	-

La colonna "totale ricavi 2023" riporta il valore complessivo dei ricavi dei singoli bilanci proporzionato alla quota di partecipazione (SAAA Spa, SIMCO Spa, CAV spa, FINEST Spa. e AIPO).

In merito alla percentuale di incidenza dei ricavi di ciascun ente/società imputabili ai rapporti con la capogruppo, si evidenzia che tale valore è significativo sia nel caso degli enti ed agenzie regionali, per l'evidente dipendenza legata allo svolgimento di funzioni "delegate", sia nel caso delle società, svolgenti anch'esse in buona parte funzioni istituzionali.

Riguardo gli Ater si specifica che i ricavi imputabili a Regione sono riferiti per lo più a contributi imputati da parte degli Ater a patrimonio netto (riserva di capitale) negli esercizi precedenti poi girocontati in conto economico per la quota di sterilizzazione degli ammortamenti.

L'incidenza media dei ricavi imputabili alla Capogruppo è pari al 53,13%.

Al termine delle operazioni di consolidamento, i valori dello Stato Patrimoniale determinano un Totale Attività pari a euro 12.121.917.058,67 ed un Patrimonio Netto consolidato (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) di euro 2.998.787.613,88.

Riepilogo Stato Patrimoniale

CODICE	Stato Patrimoniale	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_SPA_A1	Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_BI	Immobilizzazioni immateriali	351.379.522,94	461.032.053,10	33.089,93	812.444.665,97
A_SPA_BII	Immobilizzazioni materiali	2.340.038.450,26	1.788.505.721,60	31.191.360,00	4.159.735.531,86
A_SPA_BIV	Immobilizzazioni finanziarie	2.550.694.412,52	216.980.417,35	-2.130.365.015,97	637.309.813,90
A_SPA_B	Totale Immobilizzazioni (B)	5.242.112.385,72	2.466.518.192,05	-2.099.140.566,04	5.609.490.011,73
A_SPA_CI	Rimanenze	126.299,89	95.976.384,66	0,00	96.102.684,55
A_SPA_CII	Crediti	3.903.049.144,08	574.725.604,89	-244.934.385,57	4.232.840.363,40
A_SPA_CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	36.060.489,00	0,00	36.060.489,00
A_SPA_CIV	Disponibilità liquide	1.467.654.318,12	641.051.834,38	0,00	2.108.706.152,50
A_SPA_C	Attivo circolante (C)	5.370.829.762,09	1.347.814.312,93	-244.934.385,57	6.473.709.689,45
A_SPA_D1	Ratei attivi	0,00	1.952.431,69	0,00	1.952.431,69
A_SPA_D2	Risconti attivi	758.844,69	36.299.646,11	-293.565,00	36.764.925,80
A_SPA_D	Ratei e risconti attivi (D)	758.844,69	38.252.077,80	-293.565,00	38.717.357,49
A_SPA	Stato Patrimoniale ATTIVO	10.613.700.992,50	3.852.584.582,78	-2.344.368.516,61	12.121.917.058,67
A_SPP_AI+II+III+IV+V	Patrimonio netto di gruppo	2.767.453.348,83	2.125.858.460,93	-1.945.210.784,41	2.948.101.025,35
A_SPP_AVI+VII	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	2.251.887,66	48.434.700,87	50.686.588,53
A_SPP_B	Fondi per rischi ed oneri	394.801.124,26	83.430.271,24	0,00	478.231.395,50
A_SPP_C	Trattamento di Fine Rapporto	364.765,34	22.825.163,65	0,00	23.189.928,99
A_SPP_D	Debiti	6.343.770.459,09	734.249.299,17	-294.706.895,48	6.783.312.862,78
A_SPP_EI	Ratei passivi	17.682.317,87	10.828.353,99	0,00	28.510.671,86
A_SPP_EII	Risconti passivi	1.089.628.977,11	873.141.146,14	-152.885.537,59	1.809.884.585,66
A_SPP_E	Ratei e risconti passivi (E)	1.107.311.294,98	883.969.500,13	-152.885.537,59	1.838.395.257,52
A_SPP	Stato Patrimoniale PASSIVO	10.613.700.992,50	3.852.584.582,78	-2.344.368.516,61	12.121.917.058,67

La colonna "resto del gruppo" accoglie l'aggregato dei bilanci degli enti e società del perimetro di consolidamento al netto delle rettifiche per l'applicazione del metodo proporzionale comprese la riclassificazione di specifiche voci di bilanci da civilistico a armonizzato;

La colonna "rettifiche da consolidamento" comprende le rettifiche per:

- rettifiche ed elisioni da consolidamento;
- annullamento delle partecipazioni;
- altre scritture di consolidamento.

Composizione Stato Patrimoniale

La composizione delle voci di Stato Patrimoniale può essere così sintetizzata:

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	
Immobilizzazioni immateriali	812.444.665,97	14,48
Immobilizzazioni materiali	4.159.735.531,86	74,16
Immobilizzazioni finanziarie	637.309.813,90	11,36
Immobilizzazioni	5.609.490.011,73	100,00
Rimanenze	96.102.684,55	1,48
Crediti	4.232.840.363,40	65,39
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	36.060.489,00	0,56
Disponibilità liquide	2.108.706.152,50	32,57
Attivo circolante	6.473.709.689,45	100,00
Ratei attivi	1.952.431,69	5,04
Risconti attivi	36.764.925,80	94,96
Ratei e risconti	38.717.357,49	100,00
Totale attivo	12.121.917.058,67	100,00
Patrimonio netto di gruppo	2.948.101.025,35	24,32
Patrimonio netto di terzi	50.686.588,53	0,42
Fondi per rischi ed oneri	478.231.395,50	3,95
Trattamento di Fine Rapporto	23.189.928,99	0,19
Debiti	6.783.312.862,78	55,96
Ratei passivi	28.510.671,86	0,24
Risconti passivi	1.809.884.585,66	14,93
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.838.395.257,52	100,00
Totale passivo	12.121.917.058,67	

4.6 Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2023

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili, la relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso. Si dà evidenza dei fatti gestionali, di mercato, di settore, interni ed esterni che hanno caratterizzato l'esercizio e già presenti nella documentazione di bilancio delle aziende. Inoltre, qualora presenti e prevedibili, si dà informativa degli accadimenti futuri che possono impattare sui risultati economici del gruppo, anche alla luce di atti amministrativi/delibere/scelte societarie già adottati, come già risultanti dai bilanci degli enti.

Il punto di raccordo tra la programmazione regionale e gli obiettivi societari è rappresentato dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale), che contiene ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate. Il documento di riferimento per l'esercizio 2023 è il DEFR 2023-2025 approvato dal Consiglio regionale con DACR n. 163 del 06.12.2022, aggiornato con la successiva Nota di aggiornamento approvata dal Consiglio regionale con DACR n. 169 del 07.12.2022.

L'art 58, comma 4, della legge regionale n. 39/2001 dispone, tra l'altro, che la Giunta Regionale debba presentare al Consiglio Regionale il bilancio di esercizio degli enti, aziende, agenzie regionali e società con partecipazione maggioritaria della Regione ed una relazione dimostrativa del raggiungimento degli obiettivi di cui ai programmi aziendali.

Per l'Amministrazione regionale è ormai consolidato il processo di definizione degli indirizzi alle società controllate nell'ambito del DEFR, completando e rafforzando i contenuti enunciati nel rispettivo Allegato intitolato "Indirizzi alle Società ed agli Enti"; tale attività è espressione di un percorso avviato dalla Regione nel 2018 volto al miglioramento della *governance* degli enti strumentali e delle società a partecipazione regionale, che ha trovato un primo riscontro nella diversa definizione degli indirizzi agli organismi strumentali partecipati.

Nel DEFR 2023-2025 (DACR n. 163/2022), in linea con quanto disposto dall'art. 36, comma 3, D.Lgs. n. 118/2011 e in attuazione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 del suddetto decreto, sono stati delineati e assegnati alle Società controllate e agli Enti Strumentali gli obiettivi programmati per il triennio 2023-2025.

Nel primo semestre 2024, le Società regionali controllate hanno relazionato in merito agli obiettivi di medio lungo termine (2023-2025) e programmati per l'esercizio 2023, ponendo la rendicontazione degli stessi all'o.d.g. dell'assemblea societaria di approvazione del Bilancio d'esercizio 2023. Tali relazioni sono state oggetto di parere da parte delle strutture competenti e di presa d'atto da parte del socio nel corso dell'assemblea societaria.

Inoltre, l'art. 3, comma 3, legge regionale n. 39/2013 prevede che *"La Giunta regionale effettua almeno annualmente una valutazione circa il raggiungimento delle finalità e la stima dei costi e degli effetti prodotti dall'affidamento di funzioni, servizi e compiti a società controllata e ne informa la competente commissione consiliare"*.

In attuazione del dettato normativo testé citato, le schede predisposte per l'espressione del parere sugli obiettivi societari prevedono che le strutture regionali competenti formulino proprie valutazioni in riferimento alle attività affidate, alla loro economicità e convenienza, al raggiungimento delle finalità prefissate e alla valutazione degli effetti prodotti, secondo la ratio dell'art. 3, comma 3, legge regionale n. 39/2013.

Infine, si rappresenta che ai sensi dell'art. 2, L.R. n. 39/2013, contestualmente all'esame del bilancio della società, la Regione deve esaminare la proposta volta al contenimento delle spese di funzionamento presentata dagli amministratori, la cui condivisione è condizione necessaria per l'erogazione di finanziamenti e di contributi alla Società; l'art. 19, comma 5, decreto legislativo n. 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

Nelle schede di dettaglio delle società regionali controllate, di seguito rappresentate, si richiamano le rispettive deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale nel corso del 2024 che esaminano i Bilanci societari 2023 e contestualmente dispongono in merito ai punti succitati.

Società controllate (art. 11-quater)

VENETO EDIFICI MONUMENTALI S.R.L. (100%)

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha curato la gestione e valorizzazione del palazzo Torres Rossini sito a Venezia, immobile di proprietà concesso in locazione al Consiglio Regionale, e dei beni regionali del complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD) e "Rocca di Monselice" nel comune di Monselice (PD), come previsto dal contratto di servizio sottoscritto con la Regione in data 27.03.2018.

Nel 2023, Veneto Edifici Monumentali S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 141.551.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione", legato alle gestioni "Villa Contarini" e "Rocca di Monselice", è ritornato su valori pre - Covid, attestandosi ad euro 1.526.550, in crescita rispetto al 2022 quando lo stesso era risultato di euro 1.358.204.

I "Costi della produzione" si sono attestati su un totale di euro 1.332.964.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 193.586 (notevolmente superiore rispetto ad euro 20.013 registrato nel 2022). Tale variazione è dovuta alla riduzione degli "oneri diversi di gestione" passati da euro 119.148 ad euro 55.507.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 2.352. La voce "Risultato ante imposte" riporta un valore pari ad euro 195.938 con un totale delle imposte pari ad euro 54.387 ed un utile d'esercizio di euro 141.551.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2023 e di medio lungo termine (2023-2025), assegnati alla Veneto Edifici Monumentali S.r.l. con il DEFR 2023-2025 (DACR n. 163 del 06.12.2022), sono stati rendicontati dalla stessa nell'assemblea dei Soci del 29.04.2024 (D.G.R. n. 410 del 16.04.2024) e complessivamente per l'esercizio 2023 sono stati perseguiti dalla Società.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio in argomento, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2023.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1	Gestione Torres Rossini	Gestione, valorizzazione ed eventuale manutenzione straordinaria del complesso immobiliare di proprietà denominato "Palazzo Torres Rossini", utilizzo delle disponibilità finanziarie derivanti dall'affitto di tale complesso immobiliare per supportare le altre gestioni aziendali. Contratto di locazione dell'immobile denominato Torres - Rossini firmato in data 23.12.2020.	Direzione Gestione del Patrimonio	100%
2	Gestione Villa Contarini	Gestione e valorizzazione del complesso immobiliare di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta di proprietà della Regione del Veneto, attraverso apposita convenzione con la Regione del Veneto, giusta D.G.R. n. 191 del 20.02.2018.	Direzione Gestione del Patrimonio	100%
3	Gestione Rocca di Monselice	Gestione e valorizzazione del complesso immobiliare di Rocca di Monselice di proprietà della Regione del Veneto, giusta D.G.R. n. 191 del 20.02.2018	Direzione Gestione del Patrimonio	100%

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. (100%)

La Società nel 2023 ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 492.967.

Dall'analisi della documentazione di bilancio al 31.12.2023, si evince che il "Valore della produzione" registra un importo pari a euro 205.666.384 con una variazione in aumento di euro 2.048.992 rispetto all'esercizio precedente (euro 203.617.392), sulla quale incidono principalmente gli incrementi delle voci "variazioni lavori in corso su ordinazione" (+euro 1.456.161) e i contributi in conto esercizio (+euro 1.228.738).

I contributi in conto esercizio sono pari ad euro 196.617.809, afferenti rispettivamente, per euro 189.216.796 alla divisione ferroviaria (contributi regionali per la delega interorganica di cui all'art. 4 L.R. n. 40 del 14.11.2018 per il TPL e servizi ferroviari indivisi sulla linea Brennero Bologna destinato alle imprese ferroviarie) e per euro 7.401.013 alla divisione navigazione (contributi regionali assegnati per il funzionamento della struttura adibita alla gestione e manutenzione delle vie navigabili e relative opere idrauliche oltre a quanto assegnato pro quota all'ammortamento degli interventi specifici di manutenzione straordinaria e nuove opere).

I "Costi della produzione" sono complessivamente pari a euro 205.227.033 con un aumento pari a Euro 2.220.200 rispetto all'esercizio precedente (euro 203.006.833).

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo pari a euro 439.351.

Anche la gestione finanziaria, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 377.647.

La voce "Risultato prima delle imposte" riporta un valore di euro 816.998, sul quale le "imposte di esercizio" incidono per euro 324.031, determinando appunto il risultato finale già rappresentato di euro 492.967.

La Società anche nel 2023 ha svolto le attività istituzionali delegate, relative principalmente all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale e alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna. Ha proceduto ad effettuare investimenti in nuove opere e/o manutenzioni straordinarie funzionali all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti, sia per il settore ferroviario che per il settore della navigazione interna, con specifici finanziamenti a copertura di natura regionale, ministeriale, comunitaria e risorse del Piano Complementare al PNRR.

Nel 2023 è continuata la gestione del contratto di servizio con Trenitalia S.p.A. per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale anni 2018-2032 e si è avuta la proroga tecnica del Contratto di Servizio con Sistemi Territoriali S.p.A. per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale sulle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona a causa del ricorso effettuato dal soggetto piazzatosi al secondo posto nella gara per la gestione del servizio.

Sono pertanto proseguite le attività di noleggio del materiale rotabile di proprietà e in leasing, di service tecnico-amministrativo e finanziario nei confronti della società Sistemi Territoriali S.p.A. e del distacco presso la stessa di personale dedicato.

Nell'esercizio 2023 risultava in corso l'eliminazione dei passaggi a livello e l'adeguamento dei sottopassi lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre e l'opera di elettrificazione della tratta Adria- Mira Buse.

Per quanto concerne la navigazione interna, i principali interventi sono relativi a:

- Manutenzione Straordinaria della Conca di Battaglia Terme;
- Elettrificazione banchine Porto di Rovigo;
- Pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo;
- Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza paratoie e sollevamento conca di Baricetta;
- Ricostruzione Ponte Rantin;
- Recupero conca di Intestadura;
- Completamento Ponte ferroviario sul canale di Rosolina;

- Rialzo del ponte Calà del Moro (Bagnolo di Po);
- Rialzo del ponte stradale di Trecenta;
- Risezionamento “Bocca sud” della laguna di Barbamarco – anni 2022-2024;
- Porto Levante – miglioramento navigabilità uscita a mare – anni 2021-2023.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2023 e di medio lungo termine (2023-2025), assegnati alla società Infrastrutture Venete S.r.l. con il DEFR 2023-2025 (DACR n. 163 del 06.12.2022), sono stati rendicontati dalla stessa nell'assemblea dei Soci del 23.05.2024 (D.G.R. n. 513 del 14.05.2024) e complessivamente per l'esercizio 2023, ad eccezione del secondo obiettivo, relativo all'affidamento a nuova impresa ferroviaria del servizio di trasporto passeggeri regionale e locale sulle tratte Adria – Venezia, Rovigo – Verona e Rovigo – Chioggia, che non è stato raggiunto per causa non imputabile alla Società, in quanto il ricorso sull'aggiudicazione avvenuta a favore di Trenitalia S.p.A. ha comportato lo slittamento di tutte le attività ivi previste, gli altri due obiettivi sono stati realizzati, seppure in modo parziale.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio in argomento, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2023 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1	Elettrificazione della linea ferroviaria Adria - Mestre: tratta compresa tra Adria e Mira Buse	Realizzazione dei lavori principali per l'elettrificazione della linea ferroviaria Adria - Mestre nella tratta Adria Mira Buse, nonché per la costruzione delle tre sottostazioni elettriche funzionali all'attivazione della TE, in attuazione della L.R. n. 40/2018, D.G.R. n. 1854/19, delibere CIPE n. 54/2016 e n. 79/2021 Programmazione regionale fondi FSC.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	66,67% L'ultimazione dei lavori dell'elettrificazione è previsto avvenga nell'ultimo trimestre del 2024. L'ultimazione dei lavori di realizzazione delle sottostazioni, è previsto nel primo trimestre del 2024.
2	Affidamento a nuova impresa ferroviaria del servizio di trasporto passeggeri ferroviario regionale e locale sulle tratte Adria – Venezia, Rovigo – Verona e Rovigo – Chioggia e avvio della nuova gestione del servizio.	Concreto avvio del servizio TPL per il periodo 2023 – 2032 da parte della nuova impresa ferroviaria, in attuazione della L.R. n. 40/2018 e D.G.R. n. 1854 del 06/12/2019. Regolamento UE n. 1370/2007. Bando di gara pubblicato in GUCE il 25.01.2022.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	0%*
3	Miglioramento del servizio offerto all'utenza per i transiti lungo la rete di navigazione interna regionale.	Automazione delle conche di navigazione di Battaglia Terme e di Portegrandi in Comune di Quarto d'Altino, in attuazione della L. n. 380/1990; L.R. n. 40/2018 e D.G.R. n. 1854/2019.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	75% Per quanto attiene alla Conca di Portegrandi, la conclusione dei lavori e l'attivazione del servizio da remoto, sono state spostate rispettivamente al primo ed al secondo semestre 2024.

Obiettivo 2) * L'affidamento del servizio di trasporto passeggeri ferroviario regionale e locale sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Verona e Rovigo-Chioggia segue le disposizioni del Regolamento CE 1370/2007 e s.m.i., nonché delle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). La procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione del servizio di TPL ferroviario si è conclusa in data 21.10.2022 con la “Proposta di aggiudicazione” in capo a

Trenitalia S.p.a. Il concorrente non aggiudicatario (Arriva Italia Rail S.r.l.) ha presentato ricorso al TAR del Veneto, che nelle more del giudizio su tali contestazioni ha disposto la sospensione cautelare dell'aggiudicazione, fissando un'udienza pubblica nel merito per il 14 giugno 2023, poi rinviata. IL TAR del Veneto – Sez. I, con Sentenza n. 1233/2023 datata 28.08.2023, ha respinto il ricorso principale e i relativi motivi aggiunti proposti da Arriva Italia S.r.l.

Conseguentemente è stata definita la proroga tecnica al contratto di servizio di Sistemi Territoriali S.p.A. (vedasi paragrafo 4.7 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato).

SISTEMI TERRITORIALI S.P.A. (100%)

In attuazione del progetto regionale di riordino e razionalizzazione del settore delle infrastrutture e di navigazione interna, ai sensi della legge regionale n. 40/2018, e in adempimento a quanto disposto dalle assemblee societarie straordinarie del 20.06.2019 di Sistemi Territoriali S.p.A. e di Infrastrutture Venete S.r.l., giusta D.G.R. n. 828/2019, a far data dal 01.01.2020, si sono prodotti gli effetti della scissione parziale proporzionale della prima a favore della seconda. A seguito della suddetta scissione, a Sistemi Territoriali S.p.A. è rimasta in capo l'attività di gestione del trasporto pubblico locale ferroviario, risultando trasferito a Infrastrutture Venete S.r.l. il ramo aziendale "Infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna".

La Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31.12.2023 con un utile pari ad euro 320.323.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" è pari a euro 19.092.502 con una variazione in aumento di euro 686.457 rispetto all'esercizio precedente che registrava a bilancio un importo di euro 18.406.045. Tale voce risulta influenzata positivamente dai "ricavi vendite e prestazioni" per euro 18.011.816 e dagli "altri ricavi e proventi" per euro 1.069.870.

I "costi della produzione" sono stati complessivamente pari a euro 18.782.160 con un incremento di euro 853.751 rispetto all'esercizio precedente (euro 17.928.589).

In merito alle attività poste in essere da Sistemi Territoriali S.p.A. nel corso dell'esercizio 2023, con riferimento alla gestione del servizio ferroviario, si evidenzia come anche nell'anno 2023, in forza della prima proroga tecnica del contratto di servizio del 07.12.2022, la Società ha continuato a svolgere il servizio di trasporto ferroviario di passeggeri sulle linee Adria- Mestre, Rovigo-Verona e Rovigo-Chioggia.

Successivamente, considerata l'impossibilità di subentro del nuovo operatore ferroviario a seguito dell'impugnativa avanti il Consiglio di Stato da parte del secondo classificato della sentenza del TAR Veneto 28.08.2023, la Società ha sottoscritto con Infrastrutture Venete S.r.l. in data 23.11.2023 la seconda proroga tecnica del contratto di servizio per un periodo massimo di un anno – periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024 - o parte di esso qualora subentri il nuovo gestore. In ragione di ciò la Società ha continuato a garantire la continuità del servizio mediante la proroga dei contratti in essere o nuovi affidamenti relativi a servizi e forniture.

Sistemi Territoriali S.p.A. evidenzia infine, che il progetto di fusione per incorporazione con Infrastrutture Venete S.r.l. di cui alle assemblee straordinarie delle due società del 22 luglio 2021 (giusta D.G.R. n. 987/2021) si concluderà nel 2024, a seguito del trasferimento delle competenze al nuovo operatore previsto dal 01.09.2024.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2023 e di medio lungo termine (2023-2025), assegnati alla società Sistemi Territoriali S.p.A. con il DEFR 2023-2025 (DACR n. 163 del 06.12.2022) e rispettiva Nota di Aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07.12.2022, sono stati rendicontati dalla stessa nell'assemblea dei Soci del 26.06.2024 (D.G.R. n. 676 del 18.06.2024) e complessivamente per l'esercizio 2023, sono stati parzialmente raggiunti dalla Società per cause ad essa non imputabile e dovute sostanzialmente al protrarsi del contenzioso conclusosi solo nei primi mesi del 2024 con la decisione del Consiglio di Stato che ha rigettato il ricorso

presentato dal concorrente arrivato secondo alla gara per l'affidamento del servizio di TPL sulle linee gestite da Sistemi Territoriali S.p.A. avverso la decisione del T.A.R. del Veneto (sentenza del 28.08.2023).

Di seguito si propone un quadro di sintesi degli obiettivi programmati per il triennio in argomento, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2023 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1	Trasferimento organizzazione aziendale a nuovo operatore individuato per la gestione del servizio di TPL sulle linee: Adria-Mestre, Rovigo Chioggia, Rovigo-Verona.	Trasferimento competenze a nuovo operatore, in attuazione della L.R. n. 40/2018 e della D.G.R. n. 806 del 11/06/2019	Direzione Infrastrutture e Trasporti	80% tempistica non rispettata a causa definizione contenzioso di gara
2	Trasferimento organizzazione aziendale a nuovo operatore individuato per la gestione del servizio di TPL sulle linee: Adria-Mestre, Rovigo Chioggia, Rovigo-Verona	Tracciare il profilo delle attività da porre in essere nel 2023 sulla scorta dei tempi previsti per il subentro del nuovo operatore	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%

VENETO ACQUE S.P.A. (100%)

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 994.815, a fronte di un risultato economico positivo conseguito nel 2022 pari ad euro 513.727. Si tratta di un risultato in linea con l'andamento della gestione d'impresa, coerente con gli obiettivi e le finalità della Società e che beneficia in modo significativo di alcune poste di natura non operativa quali la remunerazione della liquidità aziendale e gli effetti di recupero fiscale correlati alla deducibilità di interessi passivi non dedotti, per limiti di legge, in esercizi precedenti come illustrato nella nota integrativa al bilancio.

Da un'analisi dei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" si è attestato su euro 30.955.658, facendo registrare un incremento del 22,85% rispetto all'esercizio 2022, quando l'importo era di euro 25.197.652. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad euro 13.043.338 nel 2023 rispetto ad euro 292.190 nell'esercizio precedente, con un contributo particolarmente significativo delle attività in campo ambientale.

Anche i "Costi della produzione" che ammontano a euro 30.028.854, sono in aumento rispetto al 2022 quando gli stessi erano di euro 24.383.150; in particolare si registra l'incremento dei costi per servizi, i quali hanno raggiunto la somma di euro 28.291.351 (euro 23.396.910 nel 2022). Tale aumento deriva dai maggiori costi di lavorazioni e servizi tecnico-professionali strettamente correlati alla realizzazione delle commesse ambientali in corso e delle condotte acquedottistiche in area PFAS.

La differenza tra "Valore e Costo della Produzione" registra quindi un saldo positivo di euro 926.804.

Anche la gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo di euro 265.469.

Fra i "Proventi finanziari" (euro 2.164.303) in particolare sono ricompresi gli interessi attivi riconosciuti dai cessionari dei rami d'azienda S.A.Ve.C. sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione. Essi neutralizzano

i corrispondenti oneri finanziari che Veneto Acque S.p.A. è chiamata a corrispondere alla Banca Europea degli Investimenti B.E.I..

Il “risultato prima delle imposte” è pari a euro 1.208.062, mentre le imposte gravano per euro 213.247 (precisando come grazie sia al positivo risultato operativo lordo sia al positivo risultato della gestione finanziaria la Società ha potuto dedurre ai fini fiscali una significativa quota di interessi passivi non dedotti in esercizi precedenti: euro 578.931), contribuendo a determinare il risultato d’esercizio in euro 994.815.

In merito all’attività svolta nel corso del 2023 si rappresenta che l’esercizio è stato caratterizzato da una crescita dell’attività molto sostenuta, che ha consentito il raggiungimento di volumi superiori a quelli contenuti negli stessi documenti di programmazione aziendale.

È proseguita l’estensione delle ulteriori infrastrutture acquedottistiche del Mo.S.A.V. oggetto di concessione con la Regione del Veneto, lungo la direttrice prioritaria Lonigo-Piazzola sul Brenta, funzionale a contribuire al superamento dell’emergenza derivante dalla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, il cui effetto in conto economico rimane neutro in esito alla capitalizzazione dei relativi costi.

Numerosi gli interventi realizzati in campo ambientale, quali la bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati di competenza pubblica, nonché smaltimento di rifiuti presso siti ove risulta necessario intervenire a seguito dell’inadempimento di soggetti privati, e/o relativi alla difesa del suolo, quali interventi di ripristino idrogeologico, paesaggistico e infrastrutturale, anche nel quadro di situazioni emergenziali, nonché attività di stazione appaltante e di service tecnico amministrativo nella gestione di procedure ad evidenza pubblica e procedimenti di valutazione di impatto ambientale.

Gli obiettivi programmati per l’esercizio 2023 e di medio lungo termine (2023-2025), assegnati alla società Veneto Acque S.p.A. con il DEFR 2023-2025 (DACR n. 163 del 06.12.2022), sono stati rendicontati dalla stessa nell’assemblea dei Soci del 16.05.2024 (D.G.R. n. 485 del 06.05.2024) e complessivamente per l’esercizio 2023 sono stati parzialmente perseguiti dalla Società, a causa sia della complessità degli interventi e dell’acquisizione della disponibilità di aree per la realizzazione di interventi di risanamento ambientale, sia alle difficoltà dovute all’approvvigionamento ed aumento dei costi delle materie prime e dell’energia; tali difficoltà riscontrate nell’attuazione degli obiettivi e la necessità di reperire risorse aggiuntive hanno in alcuni casi comportato la revisione delle attività di progettazione degli interventi con conseguente slittamento del cronoprogramma della attività programmate.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio 2023-2025, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l’esercizio 2023 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1	Aggiornamento del Modello strutturale degli acquedotti del Veneto	Redazione studio preliminare di sviluppo del MOSAV nell’area trevigiana e bellunese in coordinamento con le strutture regionali competenti	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica	100%
2	Interventi per la risoluzione delle problematiche di approvvigionamento idropotabile nelle zone le cui fonti sono interessate da inquinamento da PFAS	n. 2/a: Messa in disponibilità definitiva ai Gestori del Servizio Idrico Integrato (GSII) della condotta DN1000 di collegamento tra Montecchio Maggiore (VI), Brendola (VI) e Lonigo (VI). (Tratta A7-A9-A10);	Direzione Ambiente e Transizione Ecologica	50% Aumento dei costi delle materie prime e dell’energia. Complessità nel coordinamento della gestione sperimentale.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
		<p>n. 2/b: Realizzazione del tratto di condotta DN1000 di collegamento tra Brendola e Vicenza Ovest (Tratta A7-A6)</p> <p>n. 2/c: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del tratto di condotta DN1000 di collegamento Vicenza Ovest-Vicenza Est (Tratta A6-A4).</p> <p>n. 2/d: Progettazione definitiva ed esecutiva del tratto di condotta DN1000 di collegamento Vicenza Est Piazzola sul Brenta (Tratta A4-A1).</p>		
3	Messa in sicurezza di aree contaminate e rimozione rifiuti.	<p>n. 3/a: Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione del sito di interesse nazionale di Venezia-Porto Marghera. Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza presso le macroisole "Nuovo petrolchimico" e "Fusina".</p> <p>n. 3/b: Completamento attività di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa" nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV) (Fase 4 e Fase 5).</p> <p>n. 3/c: Interventi di smaltimento di rifiuti pericolosi e bonifica ambientale del sito contaminato denominato "Ex C&C" nel Comune di Pernumia (PD).</p> <p>n. 3/d: Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica controllata denominata "Ca' Filissine" in Comune di Pescantina (VR).</p> <p>n. 3/e: Caratterizzazione ambientale dell'area denominata "Ex Cava della Rocca" in Comune di Monselice (PD).</p> <p>n. 3/f: Caratterizzazione ambientale dei terreni agricoli attigui al sito del deposito di ceneri di pirite di VRM in Comune di Mira (VE).</p>	<p>Direzione Ambiente e Transizione Ecologica</p> <p>Direzione Progetti Speciali per Venezia</p>	<p>90%</p> <p>Aumento costi dei materiali e costi energetici.</p>
4	Realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località "Vallone Moranzani"	Attività di costruzione vasche ed abbancamento rifiuti depositati nell'area 23ha. Aggiornamento e sviluppo del piano economico finanziario della discarica in località "Vallone Moranzani".	Direzione Progetti Speciali per Venezia	<p>30%</p> <p>Indisponibilità delle aree e slittamento dell'approvazione dell'aggiornamento della concessione</p>
5	Mantenimento certificazione ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità"	Mantenimento della certificazione ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità"	Direzione Partecipazioni Societari ed Enti Regionali	100%

VENETO SVILUPPO S.P.A. (100%)

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'approvazione e attuazione della L.R. n. 14/2023, la quale ha previsto una riorganizzazione di Veneto Sviluppo S.p.A., attraverso le seguenti operazioni:

1. riduzione del capitale sociale per consentire l'uscita dei soci privati dalla compagine societaria di Veneto Sviluppo S.p.A.,
2. conferimento alla Veneto Sviluppo S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute dalla Regione in Veneto Innovazione S.p.A. e in FINEST S.p.A.,
3. trasferimento, a titolo di conferimento o di cessione, a Veneto Innovazione S.p.A. del ramo d'azienda afferente agli strumenti finanziari in gestione a Veneto Sviluppo S.p.A., anche al fine di semplificare e ottimizzare la gestione degli strumenti agevolativi regionali.

A conclusione delle operazioni sopra descritte Veneto Sviluppo S.p.A. è divenuta soggetta al controllo analogo della Regione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), e gode così dei requisiti per far ricevere ad altra società del gruppo da essa controllato – Veneto Innovazione S.p.A. - previo suo assoggettamento a controllo analogo a cascata – affidamenti diretti *in house* (ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o), e 16, comma 1, TUSP) da parte della Regione per lo svolgimento di attività di finanza agevolata, al contempo mantenendo la possibilità di esercitare (o di controllare ulteriori società che esercitino) attività di finanza di impresa, nei limiti degli scopi istituzionali fissati dall'art. 2, e delle attività istituzionali fissate all'art. 3, della Legge regionale istitutiva del 3 maggio 1975, n. 47, come modificata dalla L.R. n. 14/2023, e consentite ai sensi dell'art. 26, comma 2 del TUSP.

Con le assemblee di Veneto Sviluppo S.p.A. del 27.11.2023 e di Veneto Innovazione S.p.A. del 30.11.2023, giusta D.G.R. n. 1377/2023, tali operazioni sono state portate a compimento.

Talché, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 14/2023, Veneto Sviluppo S.p.A. ha assunto il ruolo di holding di partecipazioni regionali, suddivise fra:

- “partecipazioni strategiche” - strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali (Veneto Innovazione S.p.A., FVS S.G.R. S.p.A. e Finest S.p.A.) e destinate al mantenimento ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1535/2023;
- “investimenti partecipativi temporanei” destinati alla vendita.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal conseguimento di un utile di euro 1.405.979.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio al 31.12.2023 si evidenzia come il “Valore della produzione” pari ad euro 2.718.938 sia in diminuzione rispetto al 2022, quando era risultato pari ad euro 3.098.723.

I “Costi della produzione” sono pari ad euro 3.747.542, in linea con quanto rilevato nel 2022. È importante considerare come, fra i “Costi della produzione”, siano ricompresi costi eccezionali per euro 539.095 in larga parte relativi all'assistenza e consulenza di vari professionisti coinvolti nel processo di riorganizzazione societaria.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo positivo di euro 4.553.772 in aumento rispetto all'esercizio precedente, quando la voce si è attestata su un valore complessivo di euro 3.157.929. Tale incremento è ascrivibile sia alla dinamica dei tassi di interesse che alla plusvalenza derivante dalla cessione delle quote del Fondo Sviluppo PMI pari a euro 2.528.096.

Le “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” registrano un valore negativo di euro – 1.155.544.

La voce “Risultato prima delle imposte” riporta un valore di euro 2.369.624 e le “Imposte di esercizio” incidono sullo stesso per euro 963.645.

Si segnala l'avvenuta nomina, nell'assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 10.04.2024, del nuovo Direttore Generale della Società, giusta D.G.R. n. 374/2024, principalmente al fine di seguire e gestire il piano di riorganizzazione del gruppo societario conseguente alle operazioni straordinarie che hanno avuto luogo nel 2023.

Gli obiettivi programmati per l'esercizio 2023 e di medio lungo termine (2023-2025), assegnati alla Società con il DEFR 2023-2025 (DACR n. 163 del 06.12.2022) e successiva Nota di Aggiornamento al DEFR giusta DACR n. 169 del 07.12.2022, sono stati rendicontati dalla stessa nell'assemblea dei soci del 28.05.2024 (D.G.R. n. 549 del 20.05.2024) e complessivamente per l'esercizio 2023 sono stati perseguiti dalla Società.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio 2023-2025, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l'esercizio 2023 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1	Gestione del portafoglio partecipativo: razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione degli asset	Progressiva razionalizzazione del portafoglio partecipativo detenuto	Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali	80% le condizioni di mercato non hanno consentito l'integrale rispetto dell'obiettivo previsto, in ragione del deterioramento del contesto economico congiunturale di riferimento dovuto a fattori esogeni non governabili da parte della Finanziaria Regionale
2	Rafforzare i circuiti della finanza alternativa finalizzati a soddisfare le esigenze finanziarie delle PMI Venete	Piena operatività del Fondo Minibond	Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali	66,67% Una parte dell'intervento ha subito uno slittamento della fase di perfezionamento (closing) nel corso del 2024 per motivazioni riconducibili allo spostamento temporale di alcuni investimenti pianificati dalla specifica società emittente.

Con riferimento a **Veneto Innovazione S.p.A.**, a seguito del progetto di riordino societario suddetto attuato ai sensi della L.R. n. 14/2023, la società è divenuta una partecipazione totalitaria di Veneto Sviluppo S.p.A., soggetta al controllo analogo per il tramite di quest'ultima.

Dal progetto di Bilancio al 31.12.2023, trasmesso da Veneto Innovazione S.p.A. in data 26.08.2024, si evince che la Società ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato economico negativo pari a euro -94.166.

Il "Valore della produzione" risulta pari ad euro 6.895.494, di cui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 4.681.170. La Società, a norma di statuto, ha operato esclusivamente con il Socio unico Regione del Veneto, fatta eccezione per alcune attività finanziate direttamente dalla Commissione Europea.

I "Costi della produzione" risultano complessivamente pari ad euro 6.989.686, rappresentati per lo più da "Costi per servizi" per euro 6.099.658 e da "Costi per il personale" per euro 770.934.

La "Differenza tra Valore e Costo della produzione" registra un saldo negativo di euro -94.192.

Anche per quanto concerne la partecipazione detenuta dalla Regione in **Finest S.p.A.** pari al 14,87%, in attuazione della L.R. n. 14/2023, nel 2023 è avvenuto il conferimento della stessa a Veneto Sviluppo S.p.A., rafforzando la partecipazione detenuta dalla Finanziaria regionale, che ha raggiunto così la quota del 20,44% del capitale sociale.

La Società per l'internazionalizzazione delle imprese del Nord Est italiano ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di euro 38.059.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" è risultato pari ad euro 928.092, di cui "Altri ricavi e proventi" per euro 435.181.

I "Costi della produzione" si sono attestati ad euro 3.164.735 mentre nel 2022 gli stessi risultavano pari ad euro 3.185.688; le voci di costo maggiormente rilevanti nel 2023 risultano costituite dai "Costi per il personale", pari ad euro 1.918.129 e dai "Costi per servizi", pari ad euro 888.524.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo negativo di euro -2.236.642.

Con riferimento alla gestione finanziaria si evidenziano "Proventi finanziari" per euro 4.708.469, relativi a dividendi deliberati e incassati nel corso dell'esercizio, a plusvalenze realizzate dalla cessione di alcune partecipazioni e a commissioni contrattualmente previste sulle partecipazioni erogate, e "Oneri finanziari" per euro 551.382; il "totale dei proventi e oneri finanziari" risulta pertanto essere positivo e pari a euro 4.157.087.

Il "Risultato prima delle imposte" riporta un valore di euro 193.028 e le "imposte d'esercizio" incidono per euro 154.969.

Con riferimento a **FVS S.G.R. S.p.A.**, l'art. 3 della L.R. n. 47/75, così modificato dalla legge regionale 4 luglio 2023, n. 14, attribuisce a Veneto Sviluppo S.p.A., tra le altre, l'attività d'investimento in quote di fondi di private equity e private debt, anche gestiti da una propria società controllata di gestione del risparmio; con tale disposizione viene identificata l'attività di operatore di private equity territoriale, che raccoglie capitali privati ed istituzionali per investirli nel territorio veneto. Tale attività, svolta da Veneto Sviluppo S.p.A. tramite la controllata F.V.S. S.G.R. S.p.A., trova oggi un'ottimale collocazione e coerenza rispetto alla citata riorganizzazione societaria e al ruolo di holding assunto da Veneto Sviluppo S.p.A..

FVS S.G.R. S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di euro 550.699.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evince che le "Commissioni attive" sono pari a euro 1.827.840, in aumento rispetto al 2022, quando le stesse erano risultate pari a euro 1.576.837.

Il "Risultato netto della gestione finanziaria" si attesta a euro 1.870.295.

I "Costi operativi" complessivamente pari a euro 1.091.049, sono per lo più rappresentati da spese amministrative per euro 1.284.734, di cui euro 880.430 relativi a spese per il personale, ed in parte compensati da "Altri proventi e oneri di gestione" per euro 253.208.

VENETO STRADE S.P.A. (76,43%)

La Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31.12.2023 con un utile di euro 222.480.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione", pari ad euro 116.958.384, è aumentato rispetto al 2022, quando era risultato di euro 111.135.529.

Anche i "Costi della produzione" sono aumentati rispetto all'esercizio precedente (in cui sono risultati pari ad euro 109.865.240), attestandosi su un totale di euro 115.499.606.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo di euro 1.458.778.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala un saldo negativo di euro – 859.289.

La voce “Risultato ante imposte” riporta un valore di euro 599.489 con un totale delle imposte pari ad euro 377.009 ed un utile d’esercizio di euro 222.480.

Il C.d.A. del 22.02.2023 ha deliberato la modifica dell’organigramma aziendale istituendo l’*internal audit* funzionalmente dipendente dal Consiglio di Amministrazione.

A marzo 2023, giusta D.G.R. 1749/2022, è stata stipulata una Convenzione tra Regione del Veneto, Provincia di Belluno, Provincia di Treviso, Provincia di Verona e Anas S.p.A., finalizzata alla gestione unitaria della rete stradale principale veneta, che oltre a garantire il rimborso da parte di Anas delle spese sostenute e da sostenere per gli anni 2021-2022-2023-2024 per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria in via di riclassificazione, ha previsto una continuità delle attuali modalità di gestione della rete viaria fino al 2024 nonché la volontà di promuovere il finanziamento, nell’ambito dei documenti di programmazione tra MIT e ANAS, degli interventi di “manutenzione straordinaria” e “nuove opere” che potranno essere disciplinati con specifici ulteriori accordi tra le parti.

In data 22.11.2023 il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A., ha approvato il Piano Strategico Aziendale triennale 2024 – 2026, il quale descrive gli obiettivi di mandato che la società è chiamata a perseguire nel prossimo triennio di riferimento. Esso si sviluppa in 7 macroaree di seguito rappresentate:

1. Nuove linee di Business;
2. Progettazione e cantierizzazione;
3. Presidio della rete e monitoraggio;
4. Assetti organizzativi e flussi operativi/informativi;
5. Sviluppo risorse umane e competenze;
6. Semplificazione e digitalizzazione;
7. Legalità, trasparenza e policy communication.

Gli obiettivi programmati per l’esercizio 2023 e di medio lungo termine (2023-2025), assegnati alla Società con il DEFR 2023-2025 (DACR n. 163 del 06.12.2022) e successiva Nota di Aggiornamento al DEFR, sono stati rendicontati dalla stessa nell’assemblea dei soci del 03.05.2024 (D.G.R. n. 454 del 02.05.2024) e complessivamente per l’esercizio 2023 sono stati perseguiti dalla Società.

Di seguito si propone un quadro di sintesi di tali obiettivi programmati per il triennio 2023-2025, con indicato il relativo grado di raggiungimento per l’esercizio 2023 ed eventuale breve motivazione del mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1	Sicurezza del Viaggio - Interventi programmabili	Assicurare una puntuale e tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria e attività di pronto intervento al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi erogati e a questi connessi. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria in gestione secondo standard prestazionali di efficienza	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%

OBIET. N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	DESCRIZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATO 2023	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
2	Sicurezza del Viaggio - Interventi non programmabili	Assicurare una puntuale e tempestiva manutenzione ordinaria e straordinaria e attività di pronto intervento al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi erogati e a questi connessi. In casi eccezionali e imprevedibili adozione di soluzioni organizzative per contenere il disagio arrecato.	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
3	Informazione all'utenza	Informazione all'utenza	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%
4	Contatti con l'utente	Contatti con l'utente	Direzione Infrastrutture e Trasporti	100%

Società partecipate (art. 11-quinquies)

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A. - C.A.V. S.P.A. (50%)

C.A.V. S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di euro 31.828.216, registrando un significativo incremento rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente, che era stato pari a euro 24.593.579.

I principali fattori che hanno determinato questo risultato sono rispettivamente: da un lato, l'andamento del traffico che ha registrato un aumento del 4,1% con ricavi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) in incremento per 4 milioni di euro (+2,52%), con tariffe invariate rispetto all'esercizio precedente; dall'altro, il puntuale e costante controllo da parte della Società dei costi di gestione riferiti a tutte le attività aziendali, nell'ottica di un efficientamento e contenimento degli stessi.

Ancora, un ulteriore elemento da tenere in considerazione sono le disponibilità liquide complessive che al 31.12.2023 ammontano a euro 195,2 milioni (di cui 32,4 milioni di disponibilità liquide "libere" ed euro 162,8 milioni di disponibilità liquide "vincolate"), che evidenziano la solidità finanziaria della Società e la capacità della stessa di far agevolmente fronte agli impegni assunti.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" ammonta a euro 172.190.868, in aumento di euro 4.912.106, pari a +2,94%, rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito di tale voce si segnala che i "proventi da pedaggio" (al netto dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari a euro 147.541.076 e registrano un aumento in valore assoluto di euro 3.577.008 pari a +2,48% rispetto all'anno precedente direttamente correlato all'andamento del traffico riportato allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione, cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Anche l'importo dell'integrazione del canone di concessione a favore di ANAS S.p.A., determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, nel 2023 è aumentato di euro 422.693 (+2,91%), attestandosi ad euro 14.929.225. Per quanto riguarda gli "altri proventi autostradali" il loro valore complessivo è pari a euro 7.190.422 (nel 2022 era pari a euro 6,273 milioni).

I "Costi della produzione" sono complessivamente pari a euro 120.972.890 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 381.348 (-0,31%).

Nello specifico, fra le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente si segnala: il decremento dei "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" di euro 24.734 (-2,59%) e dei "costi per servizi" di euro 2.024.633 (-5,74%). Anche i "costi per il personale" pari a euro 18.969.061 registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio complessivamente di euro 604.275 (-3,09%). Gli "oneri diversi di gestione" sono invece aumentati dell'1,61% attestandosi nel 2023 a euro 19.729.382.

La "differenza tra valore e costi della produzione" registra un saldo positivo pari a euro 51.217.978.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla D.G.R. n. 411 del 16.04.2024 avente ad oggetto "*Assemblea ordinaria dei soci di Concessioni Autostradali Venete - C.A.V. S.p.A. del 30 aprile 2024*".

SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.P.A. (9,48%)

La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 2.603.742.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 recepisce, oltre a tutte le regolazioni dovute al passaggio concessorio, i valori economico/finanziari e patrimoniali generati da un semestre (01.07.2023 - 31.12.2023) di gestione della tratta autostradale oggetto di concessione e pertanto i dati iscritti nello stesso non sono utilmente comparabili a quelli del bilancio dell'esercizio 2022.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio il "Valore della produzione" risulta pari a euro 125.448.589 di cui euro 117.395.576 per "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I "Costi della produzione" ammontano complessivamente a euro 124.932.610, che comprendono, tra l'altro, "costi per servizi" per euro 15.202.573, il "costo del lavoro" pari a euro 25.949.766, "ammortamenti e svalutazioni" per euro 34.002.899, di cui euro 32.124.032 per "ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili" e "oneri diversi di gestione" per euro 16.080.456.

La "Differenza tra Valore e Costi della produzione" registra un saldo positivo pari a euro 515.979.

La gestione finanziaria registra un saldo negativo di euro -5.053.399.

Il "risultato prima delle imposte" riporta un valore pari ad euro 14.721.296 su cui le "imposte sul reddito di esercizio" incidono per euro 12.117.554 determinando appunto il risultato finale suddetto di euro 2.603.742.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla D.G.R. n. 780 del 12.07.2024 avente ad oggetto "*Assemblea ordinaria dei soci di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a. del giorno 12 luglio 2024*".

SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A. (10%)

Il 2023 ha rappresentato per Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. il secondo esercizio sociale. In tale anno sono stati consolidati i processi di start – up e sono state avviate la gran parte delle procedure di autorizzazione degli interventi, proseguendo nell'attività di progettazione nonché realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, delle opere relative agli impianti sportivi olimpici. Tale esercizio è stato significativamente marcato dalle vicende relative alle procedure di autorizzazione e di gara per la realizzazione del Cortina Sliding Center, opera per cui la Società ha svolto tutte le attività di supporto al Commissario di Governo.

Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 con un utile di euro 21.941.

Da un'analisi delle informazioni contenute nei prospetti di bilancio si evidenzia che il "Valore della produzione" pari ad euro 4.137.958 è aumentato rispetto al 2022 quando era risultato di euro 3.226.974.

Anche i "Costi della produzione" sono incrementati rispetto all'esercizio 2022 (in cui sono risultati pari ad euro 3.036.181) attestandosi su un totale di euro 6.702.283. La voce di costo maggiormente rilevante risulta costituita dai "Costi per il personale" pari ad euro 4.223.456 nell'esercizio 2023 (euro 2.076.510 nel 2022).

La “Differenza tra Valore e Costi della produzione” registra un saldo negativo di euro – 2.564.325.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si segnala il conseguimento di “Proventi finanziari” per euro 2.816.113 ed il sostenimento di “oneri finanziari” per euro 128.123.

La voce “Risultato ante imposte” riporta un valore di euro 123.664 con un totale delle imposte pari ad euro 101.723 ed un utile d’esercizio di euro 21.941.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla D.G.R. n. 706 del 18.06.2024 avente ad oggetto “*Assemblea ordinaria di Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. del 27.06.2024*”.

Enti strumentali controllati e partecipati (art. 11-ter)

Con specifico riferimento all'attività di vigilanza e controllo degli enti regionali, si rappresenta che il procedimento di controllo sugli atti di cui alla L.R. n. 53/93 è stato modificato con la L.R. n. 42/2018, recante "Modifiche della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina delle attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali"" e disposizioni di coordinamento; tali modifiche sono finalizzate a razionalizzare ed a migliorare, sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza, l'attività di vigilanza e controllo sugli enti regionali. La stessa legge, circoscrive la tipologia degli atti da controllare, valorizzando il ruolo di programmazione delle linee politiche di indirizzo generali al fine di consentire una costante e continua verifica della loro attuazione, anche in relazione al rispetto dei limiti di spesa che i vincoli di finanza impongono alle Amministrazioni pubbliche.

La ratio della legge regionale n. 42/2018 è incentrata, in particolare, sulla valorizzazione dell'attività di controllo quale strumento fondamentale per la verifica del rispetto, da parte degli enti strumentali, degli indirizzi ed obiettivi ad essi assegnati dalla Regione; in quest'ottica viene attribuita alle strutture regionali competenti per materia (c.d. Strutture vigilanti) la funzione di verifica della coerenza con la programmazione regionale dell'azione svolta dagli enti nonché di monitoraggio dell'efficienza, efficacia ed economicità.

Gli atti da assoggettare a controllo sono individuati dal nuovo art. 7, comma 2, L.R. n. 53/1993; trattasi di atti di particolare rilevanza e precisamente:

- a) gli statuti, i regolamenti di organizzazione, i regolamenti del personale, gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli enti tenuti alla loro adozione anche in base alla presente legge, le dotazioni organiche e relative modificazioni;
- b) i programmi annuali e pluriennali di attività;
- c) i bilanci preventivi, gli assestamenti di bilancio, i rendiconti o bilanci consuntivi, i regolamenti di contabilità, corredati dai pareri del collegio dei revisori o del revisore unico;
- d) gli atti di acquisto e di alienazione di immobili;
- e) gli atti relativi alla partecipazione a enti o società;
- f) gli atti vincolanti il patrimonio o il bilancio per più di cinque anni.

Tutti gli enti strumentali controllati, di seguito elencati, sono sottoposti alle disposizioni contenute nella L.R. n. 53/93, ad eccezione di ARPAV e della Fondazione Veneto Film Commission, per i quali l'attività di controllo è regolata dalle rispettive leggi istitutive.

Enti Strumentali Controllati

Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.)

A.T.E.R. di Belluno

Nel corso dell'anno 2023 gli obiettivi fisici e finanziari dell'A.T.E.R. di Belluno relativi all'attività edilizia (nuove costruzioni, recupero edilizio, manutenzione straordinaria, acquisizione immobili) hanno generato le seguenti movimentazioni finanziarie ed interessato i seguenti interventi:

- n. 1 intervento relativo a nuove costruzioni;
- n. 6 interventi di recupero edilizio per complessivi n. 68 alloggi, con un ammontare di lavori liquidati nell'anno pari a euro 1.095.356,40;
- interventi di manutenzione straordinaria per un ammontare di euro 406.362,35 relativi a n. 8 alloggi a Belluno e n. 8 alloggi a Belluno, Feltre, Sedico e Longarone finanziati con il Fondo complementare al PNRR "Sicuro verde e sociale", all'efficienza energetica e contabilizzazione calore in vari edifici ATER, alla riqualificazione di vari complessi edilizi finanziati dal Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto di cui alla D.G.R. n. 2101 del 19 novembre 2013, alla manutenzione di alloggi vari in comune di Belluno e Feltre di cui ai fondi FSC ex POR-FESR 2014-2020 e ad una serie di opere di manutenzione straordinaria capitalizzabili e non capitalizzabili finanziate con fondi di bilancio.

Il Piano ordinario di vendita di cui alla Legge n. 560/1993 è stato ultimato e, pertanto, nessuna alienazione è avvenuta nel corso del 2023. Gli importi introitati dall'Ente nel 2023 derivano unicamente da pagamenti rateali e da estinzione dei diritti di prelazione, per un totale complessivo di euro 55.609,98.

Con riferimento al Piano ordinario di vendita di cui alla L.R. n. 11/2001 e s.m.i. non sono state effettuate vendite nel 2023. Si è comunque registrato un introito complessivo di euro 3.423,80 comprensivo di quota capitale ed interessi frutto delle vendite rateali avvenute negli anni passati.

Anche in merito al Piano straordinario di cui alla L.R. n. 7/2011, nel corso del 2023 non sono state effettuate vendite di alloggi. L'importo complessivo introitato di euro 89.560,70 deriva dalla quota capitale ed interessi frutto delle vendite rateali avvenute negli anni passati.

L'utile netto dell'esercizio 2023 dell'Azienda è risultato pari a euro 494.636, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 330.233.

Tale incremento si è verificato a seguito di un aumento del risultato della gestione caratteristica dovuto alla contabilizzazione di una sopravvenienza attiva (euro 486.628) derivante dalla vendita all'Ater di Udine di un fabbricato sito in Comune di Sappada in attuazione della D.G.R. n. 1082 del 4 settembre 2023 e dell'aumento del risultato della gestione finanziaria dovuto all'incremento degli interessi attivi bancari. Il risultato positivo della gestione finanziaria è dato inoltre dagli interessi attivi sulle alienazioni rateali ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e della L.R. n. 7/2011 e dagli interessi di mora.

Nel corso del 2023 si è data applicazione a quanto previsto dalla L.R. n. 39/2017 e dal relativo regolamento di attuazione, redigendo anche il regolamento per il personale e il piano triennale per il fabbisogno del personale.

A.T.E.R. di Padova

Nell'anno 2023 l'A.T.E.R. ha eseguito e ultimato i lavori relativi agli interventi legati al Programma di riqualificazione ed efficientamento mediante il beneficio del Superbonus 110% su fabbricati di proprietà dell'Azienda, denominato Azione 1, realizzato tramite appalti di concessione di lavori sulla base di n. 4 proposte di Partenariato Pubblico

Privato, per un importo complessivo pari ad euro 112.897.462,53, concessioni che diventeranno gestione della manutenzione dei fabbricati inseriti nel Programma per le annualità previste da ogni proposta.

Nello stesso ambito legato al beneficio fiscale del Superbonus 110%, sviluppato tramite Partenariato Pubblico Privato, sono stati eseguiti i lavori dell'intervento di manutenzione straordinaria connesso alla realizzazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico su alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà del Comune di Padova per complessivi euro 23.926.257,69, oltre all'esecuzione e ultimazione dell'intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di n. 10 edifici ERP di proprietà del Comune di Este per un importo di euro 4.823.950,95. Entrambe le iniziative sono state perfezionate dall'Azienda a seguito di convenzione firmata con i Comuni interessati per la gestione degli alloggi di loro proprietà.

Nel 2023 l'Azienda ha realizzato il programma aziendale legato ai progetti speciali che contiene altre iniziative quali:

- l'avvio dell'esecuzione di cinque interventi su fabbricati locati nel Comune e nella Provincia di Padova, suddivisi per manutenzione straordinaria di riatto alloggi sfitti e riqualificazione di fabbricati di proprietà dell'Azienda, per un importo di realizzazione pari ad euro 7.874.488,40, finanziati per la quasi totalità dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l'approvazione della progettazione e l'avvio delle procedure di gara di n. 2 interventi di ristrutturazione e riqualificazione di n. 66 alloggi in Comune di Padova, nell'ambito del programma denominato Piano Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQUA) inserito all'interno del PNRR, realizzati tramite convenzione con il Comune di Padova, per un costo totale di circa euro 9.215.999,57;
- l'approvazione della progettazione a base di gara di n. 2 interventi di demolizione e ricostruzione di fabbricati dismessi (ex scuole) all'interno del Comune di Este, nell'ambito del sopracitato Programma PINQUA, rientrante nella Missione 5 del PNRR, realizzati tramite convenzione stipulata con la Regione del Veneto e il Comune di Este stesso, avente un costo complessivo inizialmente pari ad euro 4.776.000, con un incremento di più di due milioni di euro rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica finanziato dal Programma dovuto all'incremento dei costi dei materiali e all'aumento dei prezzi inseriti nel Prezziario regionale di riferimento;
- l'avvio delle attività propedeutiche alla progettazione di un ulteriore intervento di manutenzione straordinaria di riatto di n. 18 alloggi sfitti nel Comune di Este, oggetto di rimodulazione parziale a seguito di accordi con il medesimo Comune, finanziati anch'essi nell'ambito del PINQUA, per un costo complessivo attuale di euro 350.000, ma con stima di maggiorazione finanziaria per euro 300.000, dovuto all'incremento dei costi dei materiali e all'aumento dei prezzi inseriti nel Prezziario regionale di riferimento, fino ad un costo complessivo di euro 650.000;
- l'avvio della progettazione per la realizzazione delle opere di bonifiche di materiali contaminanti all'interno dei fabbricati rientranti nell'intervento co-finanziato dal Programma integrato di edilizia residenziale sociale rivolto alla riqualificazione urbanistica ed edilizia di un isolato abitativo a Padova - Via Palestro, Magenta, Toselli, Varese, propedeutiche per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione previsti come avvio nella programmazione annuale 2024.

L'Azienda ha inoltre portato a compimento quanto programmato nei precedenti piani triennali.

L'Azienda, al fine anche di garantire la possibilità di recuperare il più alto numero di alloggi attualmente privi di assegnazione e a migliorare la qualità dell'abitare di quelli assegnati, ha approvato un programma di interventi di manutenzione straordinaria che punta a rendere assegnabili n. 380 alloggi sfitti di proprietà dell'Azienda, denominato "Programma riatto alloggi sfitti Padova", avviando inizialmente la programmazione di n. 3 interventi di manutenzione straordinaria di riatto di complessivi n. 88 alloggi sfitti, a cui avrebbero fatto seguito altri appalti fino al completamento del Programma medesimo se non fossero intervenuti, nel frattempo, gli accertamenti IMU del

Comune capoluogo, che hanno determinato la necessità, a livello prudenziale, di congelare tali iniziative ed accantonare i fondi destinati.

È stata conclusa l'attività di alienazione del Piano Ordinario di Vendita di cui alla L.R. n. 11/2001, approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 988 del 28 luglio 2015.

Con riferimento al Piano Ordinario di Vendita di cui alla L.R. n. 39/2017, approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 632 del 27 maggio 2022, è proseguita l'attività di vendita con la cessione di n. 22 alloggi.

Con riferimento agli alloggi non ERP, nell'anno 2023 è stato alienato n. 1 alloggio, per un incasso complessivo pari a euro 285.300.

L'ATER di Padova ha registrato una perdita di esercizio pari ad euro 16.044.986, derivante dal ricorso ad accantonamenti per cause IMU in corso con diversi comuni della provincia (in particolare con il comune di Padova, per il quale l'ATER ha già ricevuto agli inizi del 2023 n. 2 avvisi di accertamento per gli anni di imposta 2017 e 2018 per un importo complessivo di oltre 10 milioni di euro, comprensivi di imposte, sanzioni ed interessi).

L'ATER di Padova, in sede di chiusura di bilancio 2023, ha provveduto ad accantonare gli importi di tutte le annualità IMU dal 2017 al 2022 per circa 16 milioni e mezzo di euro.

La perdita così realizzatasi viene coperta con il fondo di riserva straordinario.

A.T.E.R. di Rovigo

Durante l'esercizio 2023 l'A.T.E.R. di Rovigo ha portato a compimento diversi interventi sia sul patrimonio immobiliare di proprietà che sul patrimonio in gestione locato.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per un totale di n. 1.459 interventi, in particolare:

- n. 1220 di manutenzione ordinaria su fabbricati A.T.E.R.;
- n. 206 di manutenzione straordinaria su fabbricati A.T.E.R.;
- n. 33 interventi vari di manutenzione su alloggi e fabbricati di proprietà comunale in gestione.

Nell'ambito della manutenzione straordinaria l'A.T.E.R. è intervenuta con l'abbattimento di barriere architettoniche in 28 alloggi.

Nel corso dell'esercizio sono stati portati a compimento, con l'utilizzo di fondi aziendali, lavori relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle condizioni di riassegnabilità su n. 95 alloggi ERP non locati di proprietà aziendale, suddivisi in tre aree territoriali omogenee, per un importo di progetto pari a euro 417.161,47 ed un costo totale d'intervento di euro 544.211,06.

Sono stati altresì approvati tre progetti definitivi/esecutivi ed è stato dato l'avvio ai lavori per interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle condizioni di riassegnabilità da effettuarsi su un totale di n. 269 alloggi ERP di proprietà aziendale non locati, dislocati a Rovigo e provincia, finanziabili con l'utilizzo di fondi aziendali e provenienti da reinvestimenti da vendite 2018-2022.

Per quanto riguarda l'iniziativa "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c, punto 1 del D.L. n. 59 del 6 maggio 2021 (Fondo complementare al PNRR), l'importo finanziato è di euro 6.683.905,70 per n. 6 interventi, prevalentemente di efficientamento energetico, su un numero complessivo di n. 250 alloggi. Dei n. 6 interventi, n. 3 sono in fase di conclusione.

Nel 2023 si è concluso un importante intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico finanziato con l'utilizzo delle risorse disponibili ai sensi del D.L. n. 34/2020 (cosiddetto "Superbonus 110%") e

riguardante la manutenzione straordinaria su n. 52 alloggi per euro 4.731.964,57, di cui euro 3.895.129,43 finanziati a mezzo sconto in fattura.

L'Azienda ha venduto n. 7 alloggi registrando plusvalenze per euro 152.931,49.

Complessivamente gli incassi da rientri da vendite al netto delle imposte, tasse ecc. derivanti da vendite ordinarie ex L.R. n. 39/2017 e straordinarie ex L.R. n. 7/2011 ammontano rispettivamente ad euro 225.694,64 e ad euro 334.168,73.

Per quanto riguarda le modalità di vendita si precisa che n. 3 alloggi sono stati venduti con pagamento in un'unica soluzione e n. 4 con modalità rateale, previo pagamento di anticipo secondo la normativa vigente.

L'utile d'esercizio nel 2023 è stato pari ad euro 156.889.

A.T.E.R. di Treviso

Nel corso del 2023 l'A.T.E.R. di Treviso ha provveduto alla sistemazione e al riatto di circa n. 113 alloggi sfitti di ERP.

Per quanto riguarda gli interventi collegati al finanziamento del "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare" (PINQUA), l'Azienda ha continuato la collaborazione con il Comune di Treviso, beneficiario del finanziamento, per le attività prodromiche e per l'avvio dei progetti definitivi ed esecutivi.

Gli interventi finanziati con il PINQUA nel 2023 hanno riguardato a Treviso il recupero edilizio di n. 64 alloggi e la nuova costruzione di n. 24 alloggi, per un totale di n. 88 alloggi.

Nel 2023 sono continuati i lavori relativi ai n. 7 interventi di manutenzione straordinaria per un totale di n. 113 alloggi a Treviso e provincia finanziati con il Fondo complementare al PNRR "Sicuro verde e sociale" ed i lavori di completamento del fabbricato di Treviso, località Monigo, per n. 24 alloggi ERP.

Per quanto riguarda la gestione del contenzioso con l'utenza, nel corso del 2023 l'Azienda:

- ha portato a termine n. 49 procedure di sfratto;
- ha avviato n. 52 nuovi procedimenti di decadenza;
- ha inviato n. 675 lettere di sollecito di pagamento per i contratti ERP e n. 63 per i contratti non ERP nonché n. 281 diffide di pagamento per i contratti ERP e n. 63 per i contratti non ERP;
- ha adottato n. 29 dichiarazioni di decadenza dall'assegnazione degli alloggi di proprietà;
- ha inviato n. 10 comunicazioni di avvio della procedura di occupazione senza titolo di alloggi di proprietà dell'Azienda;
- ha emesso n. 16 provvedimenti di dichiarazione dello status di occupante senza titolo.

Per quanto riguarda l'attività relativa ai piani di vendita di alloggi ERP nel 2023 sono state effettuate n. 28 vendite relative alla L.R. n. 39/2017.

L'utile d'esercizio nel 2023 è stato pari ad euro 2.021.149.

A.T.E.R. di Venezia

L'A.T.E.R. di Venezia si occupa, tra le sue principali attività, del riatto e della manutenzione degli alloggi, impegnando risorse importanti dell'Area Tecnica e del Servizio Manutenzione: è obiettivo dell'Azienda ridurre il numero degli alloggi sfitti malgrado l'alto numero di restituzioni delle unità immobiliari da parte degli ex assegnatari e/o loro eredi. Le risorse impegnate comunque rimangono insufficienti per riuscire a riconsegnare gli alloggi in breve tempo, garantendo così gli introiti da canoni di locazione, considerata la progressiva vetustà del patrimonio immobiliare.

Nei primi mesi del 2023 è stato approvato, una volta ultimata l'attività di progettazione, il progetto–esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico per complessivi n. 30 alloggi sfitti nei comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, per una spesa complessiva di euro 3.368.959,88, a cui si farà fronte anche con fondi POR FESR 2014-2020 Azione 9.4.1, recependo l'aggiornamento del prezzario regionale 2022.

L'Azienda ha aggiornato, con personale interno, i progetti esecutivi di due interventi di riqualificazione energetica finanziati con il “Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - Sicuro verde e sociale”:

- PEI 631.2: Lavori di manutenzione straordinaria in un edificio sito in Comune di Caorle, piazzale Clessidra 1-2, per una spesa complessiva di euro 1.431.614,98;
- PEI 720.0: Lavori di riqualificazione energetica di un fabbricato sito in Comune di Quarto D'Altino, via Lo Monaco 45, per una spesa complessiva di euro 780.000.

Sono state presentate ed autorizzate n. 10 pratiche edilizie in vari comuni della provincia di Venezia.

L'Azienda ha partecipato, altresì, al bando pubblicato dall'Autorità Urbana del Basso Piave (Comune di San Donà di Piave) relativo al “Programma Regionale FESR 2021-2027 - Sviluppo Sostenibile”.

Nel corso dell'anno sono stati consegnati e terminati i lavori relativi all'intervento di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico di n. 3 edifici, per complessivi n. 42 alloggi ERP, in comune di Venezia - località Favaro Veneto, via Monte Prabello, per una spesa complessiva di euro 4.220.096,10 (PEI 705.0), a cui si farà fronte anche con fondi POR FESR 2014-2020 Asse 4 - Azione 4.1.1.

Inoltre sono stati consegnati, entro le tempistiche fissate dalla D.G.R. n. 1561 del 11 novembre 2021 e, quindi, entro la data del 30 giugno 2023 e sono tutt'ora in fase di esecuzione, i lavori relativi a n. 7 interventi di riqualificazione energetica finanziati con “Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza - Sicuro verde e sociale”, per una spesa totale complessiva di euro 12.982.597,01.

Il numero di cantieri aperti al 31 dicembre 2023 è pari a n. 8 per n. 238 alloggi ERP.

La manutenzione straordinaria liquidata nell'anno 2023 ammonta a euro 5,8 milioni, di cui 41 mila euro per manutenzione su condomini.

Per quanto riguarda la situazione delle procedure di vendita va evidenziato quanto segue.

Con D.G.R. n. 633 del 27 maggio 2022 la Giunta regionale ha approvato il piano di vendita di alloggi ERP ai sensi della L.R. n. 39/2017, proposto da A.T.E.R. con deliberazione n. 89 del 20 dicembre 2021 che comprende complessivamente n. 983 alloggi.

Al fine di attivare le procedure di cessione degli alloggi, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 10 agosto 2022 sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio del piano di vendita.

Nel 2022 l'Azienda ha inviato a tutti gli assegnatari degli alloggi inseriti nel Piano ordinario di vendita una comunicazione con allegato il modulo per la raccolta delle manifestazioni di interesse all'acquisto.

In specie, sono pervenuti n. 162 moduli di manifestazione per le quali si è iniziata la procedura prevista di verifica, sopralluogo, stima dell'unità immobiliare e successivi provvedimenti.

Nello specifico sono state effettuate n. 71 stime di alloggi inseriti nel piano vendita ordinario e sono pervenute n. 9 comunicazioni di accettazione del prezzo.

Nell'anno 2023 è stato venduto un alloggio ERP.

In osservanza alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 134 del 28 novembre 2022 e n. 83 del 31 maggio 2023 l'A.T.E.R. ha predisposto un apposito bando di asta pubblica per la cessione di immobili non residenziali con l'aggiudicazione definitiva di n. 5 lotti, di cui n. 2 già venduti nel corso del 2023.

Riguardo agli alloggi in proprietà A.T.E.R. assegnati a riscatto ai sensi della Legge n. 1676/1960, sono state definite n. 5 alienazioni di alloggi siti nel comune di Cona.

Nel 2023 l'Azienda ha registrato un utile di euro 1.919.757.

A.T.E.R. di Verona

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività previste nello statuto aziendale, l'A.T.E.R. di Verona attua su tutto il territorio della Provincia interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, interventi di recupero edilizio e di nuova costruzione, provvedendo alla loro programmazione, progettazione, realizzazione e gestione oltre ad attività di acquisizione di immobili.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Azienda ha effettuato interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria per complessivi euro 10.267.484. La manutenzione straordinaria incrementativa su alloggi ERP di proprietà e parti comuni si attesta a euro 9.276.585 (liquidata per euro 11.951.965) interessando n. 1720 alloggi, comprese le parti comuni, per le quali si è provveduto ad attribuire il valore delle lavorazioni alle singole unità. Le manutenzioni incrementative sono state realizzate attraverso l'utilizzo di fondi propri oltre che di finanziamenti regionali, statali ed europei.

La manutenzione ordinaria dell'anno si attesta ad euro 990.899 (liquidata euro 935.683).

In relazione all'attuazione del programma annuale 2023 e progressi, in merito alla gestione degli alloggi sfitti si rileva che nel corso dell'esercizio c'è stato un decremento del 68% degli alloggi sfitti mantenuti pari a n. 91 unità contro i 280 riqualificati nel 2022, in quanto l'Azienda si è focalizzata, con le risorse a disposizione, negli interventi di manutenzione straordinaria/recupero, finanziati con il beneficio fiscale c.d. "Superbonus 110%", PNRR e POR.

In merito alle attività di recupero edilizio, l'Azienda ha attivato interventi di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e con miglioramento sismico di n. 72 alloggi localizzati in n. 7 Comuni della Provincia di Verona con il contributo di fondi complementari al PNRR, per un importo totale finanziato pari ad euro 9.414.551, di cui euro 1.784.03 liquidati nel corso dell'esercizio.

Si rileva come i fondi complementari al PNRR abbiano finanziato altresì la riqualificazione di n. 44 alloggi sfitti in diversi Comuni della Provincia di Verona per euro 1.703.000, con uscite di cassa nel 2023 pari ad euro 362.455.

In merito all'intervento di ristrutturazione edilizia di una palazzina per la realizzazione di n. 19 alloggi in co housing in Verona via Merano, cofinanziata con fondi POR per euro 2.280.000, si rilevano uscite di cassa nell'anno 2023 pari ad euro 768.683, che si sommano alle precedenti pari ad euro 1.186.746.

Si rilevano interventi di efficientamento energetico Superbonus 110% realizzati attraverso il partenariato pubblico privato per euro 39.754.669 su un totale di n. 539 alloggi.

L'attività di manutenzione straordinaria ha riguardato anche interventi di efficienza energetica su n. 33 condomini misti sfruttando il superbonus 110%, riqualificando n. 824 alloggi di proprietà.

Nel corso dell'esercizio 2023 i corposi interventi inseriti in programmazione inseriti nel programma triennale 2023/2025 dei lavori pubblici - anno 2023 ed il venir meno, per cause imputabili a fattori esterni e ad interferenze di soggetti terzi, di alcune condizioni economico finanziarie previste in fase di programmazione oltre agli esborsi finanziari anticipati relativamente agli interventi assoggettati al Fondo Complementare al PNRR, agli interventi POR FESR avviati sugli stabili in Verona, via Fedeli e via Merano, in San Giovanni Lupatoto in via Foscolo e al

Superbonus 110%, che troveranno futura copertura negli esercizi finanziari successivi, espongono temporaneamente l'Azienda.

Il valore della produzione al 31.12.2023 è pari ad euro 15.750.363, di cui euro 9.535.250 da ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I costi della produzione ammontano ad euro 13.047.164, mentre i proventi finanziari ad euro 165.809.

L'utile netto d'esercizio nel 2023 è risultato pari a euro 1.978.211 al netto delle imposte sul reddito che ammontano ad euro 890.797.

Il fatturato per canoni di locazione relativi agli alloggi di ERP ammonta ad euro 8.725.615. Detti canoni registrano un aumento rispetto all'esercizio 2022 di euro 496.474.

I canoni di locazione relativi agli immobili non ERP ammontano ad euro 180.246.

Le indennità di cui all'art. 17, comma 2 e art. 22, comma 5 del Regolamento regionale n. 4/2018, ammontano ad euro 138.739 per indennità di occupazione ospite e ad euro 143.589 per indennità per decadenza.

L'anno 2023 ha visto l'Ufficio Utenza impegnato, accanto alle normali attività, nell'espletamento delle attività di allineamento dei canoni di locazione, giusta lettera c) dell'art. 7, comma 6 bis del Regolamento Regionale n. 4/2018, che hanno inciso, tra l'altro, sull'aumento del fatturato.

Sono state rilasciate n. 148 autorizzazioni di ospitalità mentre le autorizzazioni all'ampliamento sono state n. 55.

Si è verificato un leggero calo dei subentri richiesti e gestiti che, nell'anno 2023, sono stati n. 68.

I nuovi contratti sottoscritti sono stati n. 191 a fronte di n. 194 disdette.

Elevato anche per l'anno 2023 il numero delle revisioni gestite pari ad n. 114, dato che denota il persistere delle difficoltà dovute al periodo economico.

La morosità di competenza dell'esercizio 2023 è pari ad euro 636.641.

L'andamento della morosità di esercizio presenta una diminuzione a fronte anche di un aumento del fatturato di canoni, dando un riscontro contabile positivo all'attività dell'Ufficio per quanto attiene il recupero del credito.

Nell'anno 2023 sono state inviate n. 384 diffide e n. 413 solleciti, concessi n. 160 piani di rientro, avviati n. 124 procedimenti di decadenze, pronunciate n. 15 decadenze, conferito n. 25 incarichi di sfratto, eseguito n. 6 sfratti e n. 1 occupazione senza titolo.

Durante l'anno 2023 sono stati ceduti n. 22 alloggi ai sensi della L.R. n. 39/2017 con un introito complessivo di euro 1.695.967.

Nell'anno 2023 sono stati ceduti altri immobili non riconducibili all'ERP e più precisamente la quota di 44/100 di una terrazza in Verona, via Santa Maria Rocca Maggiore, per un valore di euro 4.500 e una porzione del lotto in Cerea, via Battisti per un importo di euro 25.010.

A.T.E.R. di Vicenza

Nel corso dell'esercizio 2023 l'utile di esercizio dell'A.T.E.R. di Vicenza è stato pari ad euro 1.886.194, derivante da un risultato positivo prima delle imposte di euro 2.552.693, su cui grava un prelievo fiscale per Ires e Irap di euro 666.499.

Su tale risultato hanno inciso poste straordinarie quali le plusvalenze sulla cessione di alloggi per un totale di euro 1.969.677.

Nel 2023 l'attività di manutenzione di alloggi si è mantenuta su livelli elevati, con un costo di esercizio complessivo di euro 1.067.921; sono stati inoltre eseguiti lavori di ripristino di alloggi sfitti che hanno comportato l'incremento del valore patrimoniale degli immobili per un totale di euro 512.835.

Il 2023 è stato inoltre caratterizzato dall'ultimazione delle opere soggette a superbonus 110% nei cantieri di Noventa Vicentina e Asiago, per i quali si è optato per la detrazione diretta in dichiarazione dei redditi, oltre ad alcuni interventi effettuati su condomini misti con sconto in fattura. Il beneficio fiscale complessivo è pari ad euro 1.520.389 da recuperare in quattro quote annuali.

Nell'esercizio 2023 inoltre:

- sono stati consegnati n. 168 alloggi di ERP a fronte dei n. 115 riattati a seguito di manutenzione e messi in disponibilità per l'assegnazione;
- sono stati ultimati parte degli alloggi di Thiene S. Tommaso, il cui completamento è in corso, nonché i lavori di manutenzione straordinaria nel cantiere di Altavilla Vicentina, via Verdi per n. 6 alloggi e di due cantieri di riqualificazione energetica finanziati con fondi propri ad Asiago, via Matteotti per n. 10 alloggi e a Noventa Vicentina, Via della Repubblica per 42 alloggi;
- sono stati ultimati i lavori nel cantiere di ERP di nuova costruzione a Arzignano Loc. Tezze per n. 12 alloggi;
- sono stati avviati i lavori del cantiere ERP di nuova costruzione in Vicenza, via Beato da Breganze per 48 alloggi e i lavori di manutenzione straordinaria oggetto di finanziamento PNC dei cantieri di Valdagno, via Moro per n. 90 alloggi, Valdagno, via Giolitti per n. 30 alloggi, Vicenza, via dell'Opificio per n. 56 alloggi e Vicenza, via Pacinotti per n. 22 alloggi.

L'attività di vendita nel 2023 ha riguardato la cessione di n. 32 alloggi ERP per un importo pari ad euro 2.212.372, con un introito effettivo nell'esercizio pari ad euro 1.402.513.

Con deliberazione del Consiglio regionale n. 163 del 06.12.2022 e successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 169 del 07.12.2022), è stato adottato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023-2025, al cui Allegato "Indirizzi alle società ed agli enti" vengono descritti gli indirizzi agli enti strumentali tra i quali anche quelli assegnati alle ATER, che si descrivono di seguito:

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO
<p>1) Completare i programmi di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Sollecitare la celere conclusione di tutti i programmi di E.R.P. mediante la realizzazione, il recupero edilizio, la manutenzione straordinaria e l'acquisto di unità abitative, attraverso gli interventi finanziati con il "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa", il "Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto" e, limitatamente al recupero edilizio, anche mediante il "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed al "POR FESR 2014- 2020. Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)" e sollecitare l'avvio delle iniziative ammesse a finanziamento nell'ambito del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza denominato "Sicuro verde e sociale".</p>	<p>Direzione LL.PP. ed Edilizia – U.O. Edilizia</p>
<p>2) Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare.</p> <p>Massimizzare l'offerta di alloggi di E.R.P. da destinare alla locazione, riducendo al minimo il numero di alloggi sfitti, attraverso gli interventi finanziati nell'ambito del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ed al "POR FESR 2014-2020. Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)".</p>	<p>Direzione LL.PP. ed Edilizia – U.O. Edilizia</p>
<p>3) Razionalizzare il servizio pubblico offerto.</p> <p>Dare pronta attuazione ai piani di reinvestimento dei proventi delle vendite al fine di consentire la valorizzazione e lo sviluppo del servizio pubblico di offerta abitativa, attraverso la realizzazione di nuovi edifici e/o interventi di recupero edilizio del patrimonio edilizio esistente ed in particolare con iniziative di efficientamento energetico di alloggi sfitti ai fini della riduzione della "povertà energetica".</p>	<p>Direzione LL.PP. ed Edilizia – U.O. Edilizia</p>

Le ATER hanno proseguito nell'attività di realizzazione, recupero edilizio, manutenzione straordinaria e acquisto di unità abitative dei programmi di E.R.P. attraverso gli interventi finanziati con il "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa", il "Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto" e, limitatamente al recupero edilizio, anche attraverso il "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed al "POR FESR 2014- 2020. Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)". Sono state inoltre avviate le iniziative ammesse a finanziamento nell'ambito del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) denominato "Sicuro verde e sociale".

Le ATER hanno inoltre raggiunto l'obiettivo di ottimizzare la gestione del loro patrimonio immobiliare, massimizzando l'offerta di alloggi di E.R.P. da destinare alla locazione attraverso gli interventi finanziati nell'ambito del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" ed al "POR FESR 2014-2020. Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)".

Le ATER hanno dato attuazione dei piani di reinvestimento dei proventi delle vendite degli alloggi di E.R.P. secondo i criteri previsti dal "Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto" e dalla Legge 24 dicembre 1993, n. 560.

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO (VENETO AGRICOLTURA)

Nel corso del 2023 la legge regionale n. 15 del 27 luglio 2023 (art. 15) ha modificato l'art. 2 co. 1 della L.R. 37/2014 aggiungendo alle funzioni di Veneto Agricoltura le "attività gestionali in materia di acquacoltura in attuazione della Carta Ittica Regionale".

Inoltre l'art. 34 ha sostituito l'art. 27 della L.R. 52/1978 (Legge forestale regionale) prevedendo, tra l'altro, che “*nel caso in cui la gestione dell'organismo dell'associazionismo forestale includa anche aree del demanio forestale regionale, lo statuto deve prevedere la partecipazione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura - di cui alla legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e la sua rappresentanza nella composizione dell'organo decisionale*”.

Tra i compiti dell'Agenzia vi è anche quello di provvedere sia alla cura e tutela del patrimonio immobiliare aziendale unitamente a quello regionale affidato alla gestione della stessa (ai sensi della disposizione di cui all'art. 2 lett. c) della L.R. n. 37 del 28 novembre 2014 - il demanio forestale regionale), che le aziende agricole funzionali alla attività dell'Ente stesso. Con deliberazione n. 107 del 30.01.2023 la Giunta ha approvato la ricognizione dei beni funzionali alle attività dell'Agenzia e delle attività da intraprendere su tale patrimonio, aggiornando le precedenti disposizioni.

L'Agenzia ha inoltre continuato nell'azione di valorizzazione delle proprie società partecipate come nel caso di CSQA S.r.l e Intermizoo S.p.A. riconoscendone le potenzialità.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal conseguimento di un risultato positivo pari a euro 3.884.745,92.

Con deliberazione del Consiglio regionale n. 163 del 06.12.2022 e successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 169 del 07.12.2022), è stato adottato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025, al cui Allegato “Indirizzi alle società ed agli enti” vengono descritti gli indirizzi agli enti strumentali tra i quali anche quelli assegnati all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, che si descrivono di seguito e di cui, nella seconda colonna, si sintetizza il raggiungimento al 31.12.2023 mediante l'inserimento del target raggiunto.

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	MONITORAGGIO OBIETTIVI RAGGIUNTI AL 31.12.2023
1) Favorire lo sviluppo della conoscenza.	
Raccolta sistematica di dati a carattere economico, strutturale e congiunturale e la realizzazione di studi economici, di settore e report informativi (Target 2023: 10 report e 100% delle richieste regionali)	Target raggiunto: 100%
Animazione dei tavoli di filiera per ortofrutta, zootecnia da latte, zootecnia da carne, seminativi/culture industriali e olio; (Target 2023: almeno 2 incontri per tavolo)	Target raggiunto: 100%
Costituzione e attivazione di tavoli di filiera per ortofrutta, zootecnia da latte, zootecnia da carne, seminativi/culture industriali e olio. (Target 2023: almeno 2 incontri per tavolo)	Target raggiunto: 100%
Partecipazione in affiancamento alla Regione agli incontri della Rete interregionale della ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca e Rete ERIAFF, tavoli regionali AKIS (Target 2023: individuazione referente partecipazione al 100% delle riunioni della rete interregionale su invito della struttura regionale; partecipazione ad almeno n. 4 WorkingGroups ERIAFF individuati di concerto con la struttura regionale; partecipazione al 100% dei tavoli istituzionali AKIS)	Target raggiunto: 100%
2) Supporto e trasferimento al sistema produttivo di processi di valorizzazione della qualità	
Supporto tecnico specialistico a piccoli caseifici cooperativi o aziendali della montagna per il soddisfacimento degli obblighi igienico-sanitari in materia di sicurezza alimentare dei prodotti lattiero-caseari. (Target 2023: supporto ad almeno 12 imprese)	Target raggiunto: 100%
3) Favorire l'applicazione della difesa integrata.	
Bollettini tematici. Mantenimento del “Bollettino colture erbacee” e supporto allo sviluppo di nuovi bollettini per la difesa delle colture frutticole (come previsto dalla D.G.R. n. 611 del 19.05.2020 di approvazione del “Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni dannosi alla frutticoltura”) e per l'apicoltura; (Target 2023: 60 bollettini complessivi (colture erbacee, cimice asiatica-frutticole, apistici).	Target raggiunto: 69 bollettini

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	MONITORAGGIO OBIETTIVI RAGGIUNTI AL 31.12.2023
<p>Ricerca applicata. Realizzazione di prove dimostrative in campo di applicazione dei principi della difesa integrata alle principali colture agrarie, secondo il protocollo "Azienda aperta e protocolli aperti"; (Target 2023: almeno 4 sperimentazioni di pieno campo o a parcelloni, parcelle che possano migliorare la capacità predittiva dei bollettini e/o evidenziare la convenienza di nuove strategie di difesa integrata per ridurre la quantità di fitofarmaci di sintesi utilizzati; Target 2023: almeno due giornate in presenza dimostrative "azienda aperta)</p>	<p>Target raggiunto: 4 prove su 100 ettari; 2 giornate realizzate</p>
<p>Validazione dei modelli. Utilizzo delle Aziende pilota e dimostrative dell'Agenzia per validare i modelli previsionali sullo sviluppo dei principali parassiti messi a punto per le principali colture agrarie; (Target 2023: almeno 2 modelli in taratura in 3 siti diversi)</p>	<p>Target raggiunto: 100%</p>
<p>4) Realizzare interventi di sistemazioni idraulico-forestali ai sensi della L.R. n. 52 del 13/09/1978</p>	
<p>Esecuzione delle attività di sistemazione idraulico forestale secondo la programmazione regionale annuale, il programma operativo dei lavori e i suoi costanti aggiornamenti, nonché realizzare pronti interventi e interventi emergenziali, assicurandone la realizzazione mediante l'assunzione della manodopera necessaria, l'acquisizione di beni, forniture e servizi, la direzione dei lavori, nonché il perfezionamento della presa in carico dei beni mobili, mobili registrati e immobili di proprietà regionale necessari allo svolgimento delle attività sopraindicate, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 37/2014, dalla D.G.R. n. 1855/2021 e dalla convenzione sottoscritta in data 15/2/2022 dal Direttore di Veneto Agricoltura, in data 21.02.2022 dal Presidente del Parco Colli Euganei e dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico in data 25.02.2022, con validità al 31.12.2024</p>	<p>Target raggiunto: La realizzazione dei pronti interventi ha rispettato le tempistiche previste dai singoli Decreti di attivazione</p>
<p>5) Favorire la nascita dei Consorzi Forestali</p>	
<p>Veneto Agricoltura si attiverà per far confluire nei nuovi Consorzi le foreste demaniali e fornire ai nascenti Consorzi assistenza tecnica ed organizzativa. I Consorzi forestali sono una forma moderna di gestione aggregata delle proprietà forestali sia pubbliche che private finalizzata a valorizzare le filiere produttive ed i servizi ecosistemici delle foreste (Target 2023: nascita di almeno due nuovi Consorzi forestali)</p>	<p>Target raggiunto: approvazione bozze di tre Statuti</p>
<p>6) Monitoraggio degli investimenti realizzati nel corso del 2022-23.</p>	
<p>Elenco degli interventi avviati e realizzati sul patrimonio di proprietà regionale o dell'Agenzia rispetto agli investimenti programmati (piano di valorizzazione 2022) (Target 2023: Elenco degli interventi avviati e realizzati sul patrimonio di proprietà regionale o dell'Agenzia rispetto agli investimenti programmati (piano di valorizzazione 2022) entro il 30.10.2023 (con presentazione rendiconto 2022)</p>	<p>Target raggiunto 100%</p>
<p>7) Garantire la gestione degli obblighi ittogenici in base alle nuove disposizioni definite dalla Carta Ittica Regionale</p>	
<p>Garantire la prosecuzione della gestione unitaria degli obblighi ittogenici che costituisce un servizio di pubblico interesse in quanto attività strategica nell'ambito della tutela del patrimonio ittico regionale ed elemento fondamentale dell'azione di ripopolamento delle acque dolci interne del Veneto. Tale attività consiste nella gestione e pianificazione dei ripopolamenti ittici dei corsi d'acqua regionali che sono dovuti a seguito degli sfruttamenti delle risorse idriche da parte dei concessionari di derivazioni d'acqua (art. 6 del R.D. del 22.11.1914 n. 1486 e dall'art. 10 T.U. del 08.10.1931 n. 1604). Per il periodo di validità della Carta Ittica Regionale tale servizio dovrà pertanto proseguire sulla base delle nuove previsioni e modalità di attuazione mantenendo invariata la sua funzione in termini di intervento fondamentale per l'incremento della potenzialità delle risorse ittiche regionali. (Target 2023: utilizzo di almeno il 90% delle risorse potenzialmente disponibili per la gestione degli obblighi ittogenici)</p>	<p>Target raggiunto: 100%</p>
<p>8) Garantire la gestione del laboratorio di analisi fitosanitarie secondo i criteri obbligatori della norma EN ISO/IEC 17025 previsti dal Regolamento UE 2017/625.</p>	

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	MONITORAGGIO OBIETTIVI RAGGIUNTI AL 31.12.2023
<p>La Gestione del laboratorio di analisi fitosanitarie della UO Fitosanitario è svolta nel rispetto delle modalità previste dalla certificazione di qualità EN ISO/IEC 17025, con l'obiettivo di ottenere e mantenere l'accreditamento obbligatorio per rimanere operativo all'interno della Rete nazionale, come laboratorio ufficiale di diagnosi (Reg UE 2017/625). L'adozione del sistema di certificazione consentirà di migliorare l'efficienza diagnostica ed operativa del laboratorio e di operare nella correttezza delle procedure applicate a fronte degli esiti ufficialmente rilasciati.</p> <p>(Target 2023: esito positivo degli AUDIT sia interni (fatti da un consulente regionale per verifiche in autocontrollo) sia esterni (fatti da Accredia per il rilascio della idoneità alla norma).</p>	<p>Target raggiunto: 100%</p>

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV)

La relazione delle attività svolte da ARPAV nel corso del 2023, descritte in modo analitico nella Relazione Attività allegata al Bilancio di Esercizio 2023, contiene la dimensione quantitativa delle attività tecnico-scientifiche realizzate nel corso del 2023 con le risorse disponibili.

Di seguito la sintesi numerica dell'attività realizzata nel 2023:

- A 12.126 siti o aziende controllate
- B 25.333 ispezioni effettuate
- C 33.685 controlli effettuati
- D 62.423 campioni o misure analizzate
- E 22.205 valutazioni prodotte
- F 2.553 commissioni e incontri tecnici partecipati.

Con la deliberazione n. 1689 del 30 dicembre 2022, la Giunta regionale del Veneto, ha individuato gli obiettivi di ARPAV per l'anno 2023, che derivano direttamente dagli indirizzi assegnati in sede di DEFR 2023-2025 e relativa Nota di Aggiornamento; essi si articolano nelle componenti "gestione economico-finanziaria" e "attività tecnico-operativa".

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023-2025	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
<p>1) Garantire omogeneità alla propria attività. Continuare ad agire con omogeneità di approccio in tutti i territori, pari trattamento alle imprese (nei pareri e nei controlli), agli Enti locali (nelle prestazioni di supporto offerte) e ai cittadini (nell'accesso all'informazione ambientale). Nel dettaglio si intende completare il percorso di regionalizzazione delle attività di ARPAV e consolidare la gestione su base regionale delle attività preventive istruttorie e di validazione. Al fine di migliorare la propria attività di monitoraggio e controllo ambientale, ARPAV individuerà nuove forme organizzative e di erogazione dei servizi, attuando il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP).</p>	<p>Area Tutela e Sicurezza del Territorio</p>
<p>2) Supportare le analisi di effetti e mitigazioni dei cambiamenti climatici. Affiancare la Regione nell'analisi del contesto e degli effetti dei cambiamenti climatici e di valutazione delle iniziative di mitigazione, con particolare riferimento agli aspetti di ricerca e sviluppo, con anche partenariati internazionali per analisi ad ampia scala, valutazione di parametri di effetti sanitari (ondate di calore), prevenzione delle emergenze e degli effetti sulla risorsa idrica, effetti sul turismo e sull'agricoltura, sulla pesca, sulla biodiversità e sul paesaggio, ed altre analoghe attività di supporto.</p>	<p>Direzione Ambiente e Transizione Ecologica</p>

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023-2025	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
<p>Nel dettaglio si intende proseguire nel percorso che prevede: la raccolta ed elaborazione di dati meteo-climatici le elaborazioni modellistiche di scenari il supporto con l'emissione di specifici bollettini (a cadenza giornaliera//mensile/nell'immediatezza dell'evento) relativi alle ondate di calore, alla disponibilità della risorsa idrica e al pericolo di eventi intensi rilevanti ai fini di protezione civile la realizzazione di studi per la mappatura territoriale dell'entità dei cambiamenti climatici sul territorio veneto sia con riferimento agli ultimi decenni che in proiezione per i decenni futuri differenziate per i vari scenari emissivi ulteriori attività, in convenzione con la Regione, di collaborazione ed approfondimento anche attraverso contributi con il mondo universitario, finalizzati alla costruzione di un Piano di Azione sui cambiamenti climatici e su una proposta di governance sul tema.</p>	
<p>3) Supportare il soccorso civile. Affiancare la Regione nella gestione dei servizi a supporto della Protezione Civile Regionale potenziando le risorse dedicate, nel contesto della convenzione per la gestione del CFD per le fasi di preannuncio degli eventi estremi.</p> <p>Nel dettaglio si intende stipulare un nuovo Accordo di collaborazione con il CFD finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle attività del CFD.</p>	<p>Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale</p>
<p>4) Raccordarsi con enti del SSR. Fornire il proprio contributo nell'ambito delle attività regionali finalizzate a sviluppare un maggior raccordo con i Dipartimenti di Prevenzione delle AULSS, per sincronizzare i piani di controllo rendendoli più efficaci, e con le stesse AULSS nella gestione delle emergenze ambientali (gestione integrata sanitaria/ambientale degli incidenti, indicazioni alla popolazione, comunicazione pubblica e con i media, piani di monitoraggio e approfondimento post evento, altre iniziative di raccordo). Fornire inoltre dati ambientali per la lettura sanitaria anche nell'ambito dei percorsi valutativi in sede di VIA.</p> <p>Nel dettaglio si intende consolidare il proprio supporto alla Regione in merito a: Ambiente e salute; PNC (Piano Nazionale degli Investimenti complementari al PNRR); studi di epidemiologia, in particolare per siti contaminati, per i poli impiantistici di Ecoprogetto a Fusina e della IV Linea del polo di termovalorizzazione di Padova; pronta disponibilità, attraverso azioni di coordinamento con i soggetti esterni ad ARPAV, quali AULSS e VVFF, al fine di condividere, nell'ambito di tavoli zionali locali e regionali, le modalità di gestione di casi peculiari, ed in particolare quelli che richiedono valutazioni correlate alla salute pubblica; attività di informazione, formazione e collaborazione con le USLL e la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria; Definizione congiunta dei dati ambientali necessari ai fini delle valutazioni sanitarie in sede di VIA.</p>	<p>Direzione Ambiente e Transizione Ecologica</p>
<p>5) Supportare le iniziative regionali in tema di ambiente e salute. Fornire in modo ancor più strutturato il proprio supporto alle iniziative regionali per sviluppare e focalizzare le attività su Ambiente e Salute, finalizzate a valutare gli effetti sanitari dei determinanti ambientali come nuova frontiera delle aspettative dei Sindaci e dei Cittadini, con riferimento ai progetti nazionali sviluppati con MATTM, Ministero della Salute, ISS e SNPA.</p>	<p>Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria</p>
<p>6) Supportare le attività del settore primario. Sviluppare nuove funzioni di supporto e valutazione per il mondo agricolo, agro- zootecnico e forestale, fra le quali, in particolare: immissione di specie alloctone a fini di lotta biologica o altri scopi, monitoraggio dei nitrati di origine agricola, del ruolo agronomico e degli effetti di ammendanti e fertilizzanti, previsioni meteo mirate per spandimenti e coltivazioni, valutazione delle misure di mitigazione dei prodotti fitosanitari sulla base degli indicatori armonizzati dell'uso sostenibile, ed eventuali altre iniziative si rendessero necessarie. Garantire i monitoraggi in mare anche finalizzati alla verifica della qualità dell'acqua per la vita dei pesci. Nel dettaglio si intende: - fornire supporto al MiTE, previo coordinamento con la Regione, per le attività relative all'immissione di specie alloctone a fini di lotta biologica o altri scopi, riduzione dei nitrati di origine agricola (D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i); - collaborare relativamente alle attività relative alle previsioni meteo mirate per spandimenti e coltivazioni in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e ARPAV per la realizzazione di attività di diffusione delle 6 informazioni</p>	<p>Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria</p>

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023-2025	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
<p>agrometeorologiche e PM10 attraverso bollettini Internet “Agrometeo Nitrati” e mediante applicazione per dispositivi mobili, valido per la durata del Quarto Programma di Azione Nitrati, e cioè fino al 31/12/2025 (D.G.R. n. 1148 del 17/08/2021);</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire supporto per le attività relative alle misure di conservazione dei suoli, ed eventuali altre iniziative si rendessero necessarie, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione della Rete di monitoraggio regionale; - utilizzo di immagini satellitari per avere dati aggiornati sulle caratteristiche dei suoli; - utilizzo di modelli idrologici di simulazione per la definizione delle dinamiche acqua-suolo-piante nei suoli tipici della Regione del Veneto; - svolgimento monitoraggi in mare anche finalizzati alla verifica della qualità dell’acqua per la vita dei pesci e fornitura dei relativi dati. 	
<p>7) Supportare le attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità. Promuovere o partecipare a progetti per la realizzazione di “Scuole per l’ambiente”, “Sportelli per le Imprese” e “Musei educativi”, attraverso specifiche progettualità e protocolli di intesa con la Regione, le Associazioni di Imprese, le Associazioni culturali.</p> <p>Nel dettaglio si intende realizzare il Piano per l’Educazione alla sostenibilità 2021-2023, con la realizzazione delle azioni ivi previste e partecipare ai progetti europei e alle attività del SNPA, nonché agli incontri con gli Ordini Professionali del Veneto per sviluppare percorsi di formazione ambientale per gli iscritti.</p> <p>In collaborazione con l’Area Tutela e Sicurezza del Territorio attuare il progetto di istituzione della Scuola per l’Ambiente, con sede a Teolo, e avviare le attività dal 2023.</p>	<p>Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Beni, attività culturali e sport</p>
<p>8) Supportare la Pianificazione regionale.</p> <p>Svolgere l’attività di supporto alla Regione ai fini della pianificazione regionale, che, non rientrando nell’ambito dell’attività istituzionale obbligatoria oggetto di finanziamento regionale di funzionamento, è garantita previa stipula di specifiche convenzioni onerose, nell’ambito delle quali sono individuati nel dettaglio i contenuti tecnici riferiti a ciascun piano.</p> <p>Nel dettaglio si intende garantire il supporto per la predisposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano rifiuti; - Piano Tutela e Risanamento dell’Atmosfera; - PR-FESR 2021 2027; - Piano Energia; - Piano di Tutela delle Acque. 	<p>Direzione Ambiente e Transizione Ecologica</p> <p>Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia</p>
<p>9) Supportare l’Osservatorio Regionale per il Suolo.</p> <p>Collaborare, ai fini del supporto all’istituendo Osservatorio Regionale per il Suolo, con la Regione - Direzione della Pianificazione Territoriale per la stipula di un Accordo di Programma.</p> <p>Nel dettaglio si intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare gli effetti del quadro normativo esistente sul monitoraggio e valutare eventuali proposte per la riduzione del consumo di suolo sia a livello nazionale che a livello regionale; - condividere dati, immagini strumenti e metodologie che sono utilizzate oggi a livello nazionale, regionale e sub-regionale per il monitoraggio e la mappatura del consumo di suolo al fine di avere un quadro conoscitivo solido e armonizzato; - promuovere strumenti di valutazione degli effetti e degli impatti ambientali del consumo di suolo sul territorio con la necessaria integrazione di altre conoscenze, soprattutto quelle pedologiche; - migliorare il flusso di informazioni sul consumo di suolo, il degrado del territorio, il monitoraggio delle trasformazioni del territorio ai diversi livelli: cittadini, associazioni, ordini professionali, amministrazioni locali, governo, parlamento, istituzioni centrali e Unione Europea. 	<p>Direzione Pianificazione Territoriale</p>
<p>10) Supportare le strutture regionali nelle attività istruttorie in tema VIA AIA. Fornire supporto istruttorio alla Regione.</p> <p>Nel dettaglio, anche sviluppando apposite convenzioni in coerenza con il regolamento ARPAV, si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supportare la Regione in merito alle AIA di competenza regionale riferito agli impianti di gestione dei rifiuti; - Fornire supporto istruttorio per le valutazioni VIA e screening e per le autorizzazioni previste dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativamente alle AIA, nonché dall’art. 29 nonies relativamente alle modifiche degli impianti o variazioni del gestore. 	<p>Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso</p> <p>Direzione Ambiente e Transizione Ecologica</p>
<p>11) Gestire le centraline per la misurazione dei dati della rete idrografica.</p> <p>Fornire supporto alla Regione garantendo l’attività di misurazione e di informazione sui dati della rete idrografica.</p>	<p>Direzione Difesa del Suolo e della Costa</p>

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023-2025	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
<p>Nel dettaglio si intende garantire le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di misura delle portate e di definizione e aggiornamento della scala di deflusso, sia in regime di magra che morbida/piena, in circa 40 sezioni di interesse, prevalentemente in corrispondenza di stazioni idrometriche; - redazione e pubblicazione di relazioni periodiche (tipo annali idrologici); - aggiornamento, a supporto del Centro Funzionale Decentrato, delle serie di massime altezze idrometriche annuali e i tempi di propagazione di eventi di piena; - redazione delle relazioni post evento descrittive degli eventi meteorologici e idrologici estremi, con valutazione dei tempi di ritorno delle precipitazioni osservate; - redazione e pubblicazione con cadenza mensile del Rapporto sulla risorsa idrica nella Regione del Veneto, contenente elaborazioni statistiche dei dati relativi alle precipitazioni, alle riserve nivali, allo stato idrometrico della falda, ai livelli degli invasi e alle portate dei corsi d'acqua. Tali informazioni sono inoltre rese disponibili all'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali, nell'ambito dell'Osservatorio permanente per le emergenze idriche e siccità e per la redazione del bilancio idrologico. - sviluppo della rete di rilevamento dei livelli e delle portate sui fiumi ai fini di una migliore gestione delle piene, in collaborazione con la Regione del Veneto, i Geni Civili e gli altri soggetti competenti, per il continuo miglioramento e integrazione della rete di monitoraggio esistente. 	<p>Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico</p>
<p>12) Aggiornare le analisi del rischio valanghivo a seguito di VAIA. Fornire supporto alla Regione per il massimo presidio del rischio valanghivo nel territorio regionale.</p> <p>Nel dettaglio si intende collaborare ai fini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire ogni supporto tecnico specialistico necessario richiesto. procedere alla revisione dei Piani di Assetto Idrogeologico per rischio valanghivo, a seguito dell'approvazione delle Linee Guida per la redazione dei Piani medesimi in corso di deliberazione da parte della Giunta Regionale e esprimere il proprio parere tecnico in merito a: delimitazione preliminare del sito valanghivo; definizione dei parametri relativi agli scenari di progetto per i diversi tempi di ritorno; generazione mappe di intensità e massima altezza di neve per i diversi tempi di ritorno. 	<p>Direzione Difesa del Suolo e della Costa</p>

ARPAV, per accompagnare lo sviluppo del DEFR, ha raggiunto tutti gli obiettivi gestionali assegnati. Relativamente agli obiettivi legati all'efficienza economica finanziaria è stato raggiunto il target legato ad entrambi gli obiettivi e connessi indicatori, ovvero sia la capacità di spesa con riferimento ai finanziamenti assegnati nell'ambito dei progetti del PNC - in termini di aggiudicazione delle gare e sottoscrizione dei contratti - e la performance economica in termini di raggiungimento del risultato economico programmato. L'utile d'esercizio nel 2023 è risultato pari a euro 6.911.

Per quanto concerne l'attività tecnico-operativa, ARPAV ha raggiunto gli obiettivi riferiti a: omogeneità; supporto alle analisi di effetti e mitigazioni dei cambiamenti climatici; supporto al soccorso civile; raccordo con enti del SSR; ambiente e salute; supporto alle attività del settore primario; supporto alle attività regionali di formazione, informazione e educazione alla sostenibilità; supporto alla pianificazione regionale; supporto tecnico all'osservatorio regionale per il suolo; supporto istruttorio; gestione di centraline per la misurazione dei dati della rete idrografica; aggiornamento analisi del rischio valanghivo a seguito di VAIA.

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA)

Nel 2023 AVEPA ha svolto l'attività di gestione degli aiuti in materia agricola e sviluppo rurale di cui si evidenziano i dati più significativi a testimonianza dell'ingente numero di domande e finanziamenti che annualmente vengono gestiti dall'Ente, quali:

- 58.564 domande uniche ricevute;
- 19.060 domande pervenute per Schedario viticolo, Dichiarazioni di vendemmia e Produzione vinicola
- 45.568 i libretti UMA rilasciati
- 10.386 patentini fitosanitari
- 7.979 i controlli effettuati (OP +FESR)
- 1.687 attestazioni IAP rilasciate
- 304.887.196 euro quali erogazioni FEAGA erogati a titolo di Organismo Pagatore
- 141.850.760 euro quali pagamenti FEASR effettuati nell'ambito del PSR 2014-2020
- 281.700 euro quali Pagamenti FEASR 2023 - 2027
- 12.274.223 euro pagamenti Aiuti di stato (avversità atmosferiche, siccità, danni fauna selvatica, etc.)
- 57.813.274 euro Pagamenti FESR, PSC e POC
- 419 Pareri di Edificabilità L.R. 11 e Miglioramenti fondiari L.R. 44/82 rilasciati.

Il prospetto del Conto Economico evidenzia nel 2023 un utile pari a euro 1.042.063.

Con deliberazione del Consiglio regionale n. 163 del 06.12.2022 e successiva Nota di Aggiornamento (DACR n. 169 del 07.12.2022), è stato adottato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023-2025 al cui Allegato "Indirizzi alle società ed agli enti" vengono descritti gli indirizzi agli enti strumentali tra i quali anche quelli assegnati a Agenzia veneta per i pagamenti, che si descrivono di seguito e di cui, nella seconda colonna, si sintetizza il raggiungimento al 31.12.2023 mediante l'inserimento del target raggiunto.

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	MONITORAGGIO OBIETTIVI RAGGIUNTI AL 31/12/2023
Eseguire i pagamenti delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Eseguire il pagamento ai beneficiari delle domande di pagamento delle misure SIGC entro i termini previsti dall'articolo 75, comma 1 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto disposto dall'art. 5-bis del regolamento (UE) n. 907/2014 e provvedere al pagamento del 95% delle domande di pagamento presentate nel 2022 e negli anni precedenti entro il 30.06.2023. (target 2023: 95% delle domande pagate entro il 30.06.2023)	Target raggiunto: 98,8 %
2) Eseguire i pagamenti nelle misure di sostegno OCM vino Eseguire il pagamento (anticipi o saldi), nell'anno finanziario FEAGA, di tutte le domande ammissibili presentate nello stesso anno a valere sulle misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo relative a "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" e "Investimenti" art. 46 e 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013. (target 2023: 100% dei pagamenti)	Target raggiunto: 100%
3) Attivazione e gestione dello "Schedario viticolo grafico" di cui al DM 93849 del 28.02.2022 sulla base dei decreti attuativi e della D.G.R. di indirizzo specifica (target 2023: esecuzione fasi per lo sviluppo dello schedario viticolo grafico come da cronoprogramma adattato all'adozione dei provvedimenti regolamentari attuativi)	Target raggiunto: 100%

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023/2025	MONITORAGGIO OBIETTIVI RAGGIUNTI AL 31/12/2023
<p>4) Sviluppo “Schedario prati-pascoli”, di cui al Piano triennale per l’informatica 2022-2024 di AVEPA sulla base dei decreti attuativi e della D.G.R. di indirizzo specifica (Target 2023: esecuzione fasi per lo Sviluppo dello Schedario informatico prati-pascoli come da cronoprogramma AVEPA conformato alle determinazioni programmatiche ed attuative regionali) obiettivo sostituito con “supporto alla definizione delle superfici agricole in cui vengono svolte le Pratiche locali tradizionali (PLT) dell’alpeggio delle zone montane in conformità al DM 23.12.2022 n. 660087”.</p>	<p>Obiettivo riformulato e target raggiunto: 100%</p>
<p>5) Eseguire i pagamenti POR FESR - PSC FSC 2014-2020 Sezione Speciale 2 misure ex FESR Rispettare i termini di pagamento dei beneficiari, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto: - dalla convenzione di delega ad AVEPA delle funzioni di Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020 sottoscritta in data 12.05.2017; - dalla convenzione per l’affidamento ad AVEPA della gestione degli interventi previsti dalla D.G.R. 241/2021 e successivo addendum (datati rispettivamente 30.04.2021 e 19.11.2021), quale organismo incaricato nell’ambito del PSC FSC 2014-2020 Sezione speciale 2 misure ex FESR. target: 100% espresso come media</p>	<p>Target raggiunto: 100%</p>
<p>6) Monitoraggio (conclusione dei) procedimenti amministrativi riferiti alla Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria. Definire un sistema di monitoraggio dei tempi procedurali con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo così come definiti dall’art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 231 del 02.03.2020 tenuto conto degli impatti negativi che possono derivare da eventuali ritardi dell’amministrazione in base all’art.2 bis L. 241/90. (Target: 1 monitoraggio)</p>	<p>Target raggiunto: 2 monitoraggi semestrali</p>

ENTI PARCO REGIONALI

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile

Nel 2023 l’Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile ha proseguito le attività relative al progetto di acquisto e miglioramento dell’area “Torbiera del Sile”, di cui alla convenzione con la Regione del Veneto del 2022. Sono stati affidati gli sfalci delle piste ciclabili del parco, nonché l’incarico di rimozione di piante divelte o pericolose a seguito di fortuali, ovvero in considerazione dell’età degli alberi e delle condizioni in cui versano. È stato appaltato il lavoro di sostituzione delle staccionate lungo la pista ciclo - pedonale Treviso Ostiglia, realizzate con materiale corten, al fine di garantire la sicurezza e la stabilità delle strutture. È stato affidato il lavoro di manutenzione delle passerelle in legno nell’area delle risorgive e della Porta dell’Acqua nei Comuni di Piombino Dese e Veduggio (Tv), luoghi di importanza per l’Ente Parco, che a seguito della pandemia, ha visto un considerevole aumento da parte dei fruitori. Sono state sottoscritte convenzioni con amministrazioni comunali dell’Area parco per la realizzazione di attività di comune interesse. Sono state istruite e rilasciate n. 365 pratiche autorizzative, emesse n. 36 sanzioni amministrative, che hanno generato un introito per l’Ente parco pari a euro 53.577.

L’Ente Parco nel 2023 registra componenti positivi della gestione per euro 614.852 in diminuzione rispetto al 2022 quando gli stessi erano stati pari a euro 787.874; tale diminuzione è da imputarsi alla diminuzione dei “Proventi da trasferimenti e contributi”, passati da euro 683.618 nel 2022 a euro 514.698 nel 2023, mentre i “Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici” sono diminuiti da euro 29.023 nel 2022 a euro 22.191 nel 2023.

I componenti negativi della gestione nel 2023 sono diminuiti, attestandosi a euro 708.423, rispetto al dato del 2022 pari a euro 744.624.

Il risultato d'esercizio 2023 dell'Ente Parco è in passivo per euro 145.123.

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO
1) Riqualificare l'ambiente fluviale del Parco. Azione avviata con il progetto Life Siliffe, con interventi di manutenzione della flora del Parco.	Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi
2) Implementare e mantenere la rete dei percorsi ciclopedonali perifluviali. Azioni necessarie per garantire la corretta fruibilità delle piste ciclopedonali realizzati con fondi europei e il corretto stato di manutenzione delle strutture.	Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi
3) Promuovere le attività turistiche. Valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico enogastronomico e le tradizioni locali.	Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi

Ente Parco Regionale dei Colli Euganei

Nel 2023 l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei ha proseguito le importati progettualità avviate negli anni precedenti, in particolare:

- Realizzata convenzione con la Provincia di Padova per lo sfalcio dell'erba presso l'anello ciclabile.
- Rivisitazione della cartografia dei boschi di quercia presenti nel territorio dei Colli Euganei.
- Localizzazione puntuale mediante gps (georeferenziazione), dei microareali delle piante vascolari, elencate nella lista rossa Regionale (per cui con alto grado di rarità e pericolosità di estinzione) presenti nel territorio dei Colli Euganei.
- Progetto di conservazione e reintroduzione di specie di orchidee rare.
- Aggiornamento dello stato di conservazione dei chiroterteri nel Parco.
- Messa in sicurezza della parete di Rocca Pendice.
- Progetto di educazione naturalistico/ambientale presso la struttura di Casa Marina.
- Progetto di tutela degli anfibi.
- Contributi per danni a colture agricole e sistemi di prevenzione causati da fauna selvatica.
- Monitoraggio della presenza del lupo e iniziative di eradicazione della presenza dei cinghiali.
- Iniziative turistiche e promozionali del territorio, basate sulla comunicazione pubblicitaria e su canali "social".
- Coordinamento della proposta di candidatura dell'area dei Colli Euganei a riserva della biosfera MAB Unesco.

L'attività tecnica è proseguita col rilascio di autorizzazione paesaggistiche, per eventi sportivi, sorvolo droni, sopralluoghi, nulla osta per tagli boschivi, di siepi e per abbruciamento ramaglie.

Nel 2023 i componenti positivi della gestione per l'Ente Parco sono stati pari a euro 2.301.560, in diminuzione dell'1,32 % rispetto al 2022, generati da "Proventi da trasferimenti e contributi" per euro 1.870.133, "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" per euro 216.643, "Proventi da Tributi" per euro 171.688 e "Altri ricavi e proventi diversi" per euro 43.095.

I componenti negativi della gestione nel 2023 sono aumentati del 9,62% rispetto al 2022, attestandosi a euro 1.995.141; la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione risulta quindi di euro 306.419 (rispetto al 2022 il cui valore era di euro 512.231).

L'Ente registra a bilancio d'esercizio 2023 un utile di euro 372.545.

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO
<p>1) Progettare interventi di Interesse del Parco Regionale dei Colli Euganei.</p> <p>Per preservare il patrimonio naturalistico e la rete sentieristica il Parco programma delle attività/progetti di manutenzione ordinaria e/o straordinaria alla cui realizzazione provvede AVISP (Agenzia primaria per l'Innovazione nel Settore Primario-Veneto Agricoltura) con impiego della manodopera assunta con contratto agricolo-forestale da parte.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>2) Attuare la gestione e il controllo del cinghiale (Sus Scrofa) nel Parco Regionale dei Colli Euganei.</p> <p>Il Piano di gestione del Parco integra le disposizioni previste dal Regolamento adottato dalla Comunità del Parco, delibera n. 2/2020 ed ha come obiettivo quello del contenimento dei danni alle colture ed al patrimonio naturalistico del Parco.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>3) Tutelare la fauna selvatica con particolare riferimento a specie appartenenti alle classi rettili e anfibi.</p> <p>Per favorire la riproduzione di specie a rischio (anfibi e rettili) e tutelare le specie presenti sul territorio è progettato un sistema di barriere rimovibili collocate e poi rimosse alla fine del periodo critico. Gli interventi sono attuati dal personale assunto con contratto agricolo-forestale da parte dell'Agenzia primaria per l'Innovazione nel Settore Primario-Veneto Agricoltura.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>

Ente Parco Regionale del Delta del Po

L'Ente Parco regionale del Delta del Po è partner del Progetto approvato nel 2022 nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR (PNC) n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po". Stanno in capo all'Ente, nell'ambito del Progetto PNC, attività di sviluppo sostenibile, conservazione dei paesaggi, degli habitat e degli ecosistemi; la valorizzazione di siti archeologici e turistici; la realizzazione di piattaforme digitali.

L'attività di promozione dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po nel 2023 si è svolta su più fronti, integrando differenti progetti di carattere nazionale ed internazionale, oltreché naturalistico, storico, turistico. In particolare si richiamano le seguenti attività:

- Attività legate alla OGD Po e suo Delta;
- Attività legate a riconoscimenti o reti internazionali quali:
 - la Rete Mondiale delle Riserve di Biosfera MAB UNESCO;
 - la rete dei territori che hanno adottato la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
 - la Rete Mondiale dei Musei dell'Acqua UNESCO (WAMU-NET);
 - il progetto di candidatura al Marchio del Patrimonio Europeo del sito tematico: "Terre d'acqua, Terre nell'acqua";

Sono stati realizzati incontri di formazione per gli operatori del Delta del Po. In quest'ambito la Regione del Veneto e le Destinazioni turistiche, tra cui la destinazione "Po e suo Delta", hanno a disposizione un nuovo strumento per lo sviluppo del turismo responsabile: la Carta dell'Accoglienza e dell'Ospitalità. L'Ente Parco è inoltre partner di numerosi progetti di cooperazione territoriale e a gestione diretta (programma LIFE).

I componenti positivi della gestione passano da euro 937.976 nel 2022 a euro 1.000.073 nel 2023: tale variazione è determinata dall'aumento dei "Proventi da trasferimenti e contributi" (pari a euro 997.362 nel 2023), aumento che compensa la leggera diminuzione dei "Proventi da trasferimenti correnti" (pari a euro 886.028 nel 2023), mentre i "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" sono diminuiti a euro 165.

Anche i componenti negativi di gestione pari a euro 831.601 nel 2023 sono diminuiti rispetto al 2022 (euro 996.304); la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione risulta quindi di euro 168.472 (euro -58.328 nel 2022).

Il risultato d'esercizio al 31.12.2023 dell'Ente Parco è pari a euro 156.871.

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO
<p>1) Attuare le azioni previste dal programma MAB all'interno dell'area Parco Naturale Regionale Delta del PO - Riserva di Biosfera MAB UNESCO.</p> <p>L'obiettivo è quello di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente attraverso azioni di conservazione delle aree ad alta valenza naturalistica promuovendo lo sviluppo sostenibile del territorio tenendo conto delle sue tradizioni e delle sue specificità culturali ed economiche.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>2) Implementare le attività di educazione ambientale e di visitazione naturalistica.</p> <p>L'obiettivo è quello di consolidare ed implementare l'attività di formazione e di educazione ambientale rivolta agli studenti di ogni ordine e grado nonché quello di favorire la visitazione naturalistica per una fruizione sostenibile del territorio del Parco.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>3) Riqualificare l'ambiente naturale vallivo e deltizio del Parco.</p> <p>Consolidare le azioni avviate con progetti di vivificazione delle lagune e delle aree deltizie realizzate con l'utilizzo di fondi regionali specifici e di fondi nazionali del programma PAR FSC 2007-2013.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>

Ente Parco Naturale della Lessinia

A seguito dell'approvazione dello Statuto del Parco della Lessinia nella seduta della Comunità del Parco del 23.05.2022, in quanto ente di nuova istituzione, e alla procedura di subentro nei beni della Comunità montana da parte dell'Ente Parco e dei Comuni facenti parte dell'area Parco, nel 2023 si è realizzato il 2° stralcio del Piano di successione dell'ex Comunità Montana della Lessinia che ha previsto il trasferimento a titolo gratuito all'Ente Parco del Marchio con denominazione "Parco Naturale Regionale della Lessinia" (ultimo n. di registrazione 0001586788 del 25.03.2014); la procedura di subentro si è conclusa con la formale trascrizione del Marchio del Parco a favore dell'Ente Parco, comunicata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (U.I.B.M.) in data 21.09.2023.

Anche per l'anno 2023 l'Ente Parco ha riproposto l'ormai tradizionale rassegna escursionistica denominata "CamminaParco" e ha organizzato convegni ed eventi sul tema della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

L'Ente Parco nel 2023 registra componenti positivi della gestione per euro 665.658 in aumento rispetto al 2022 quando gli stessi erano stati pari a euro 625.449. Tale aumento è da imputarsi principalmente all'incremento dei

“Proventi da trasferimenti e contributi”, passati da euro 617.451 nel 2022 a euro 657.310 nel 2023; i “Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici” sono invece rimasti costanti nel confronto tra le due annualità.

I componenti negativi della gestione nel 2023 sono diminuiti attestandosi a euro 489.518 rispetto al dato del 2022 pari a euro 509.399.

Il risultato d’esercizio al 31.12.2023 dell’Ente Parco è pari a euro 164.191.

DESCRIZIONE OBIETTIVO triennio 2023-2025	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO
<p>1) Conservare e mettere in sicurezza le aree naturalistiche.</p> <p>Interventi di manutenzione e messa in sicurezza di alcune emergenze naturalistiche e paesaggistiche di pregio del Parco, individuate dall’art. 1 dalla Legge istitutiva (L.R. n. 12/1990).</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>2) Gestire il sistema museale della Lessinia.</p> <p>Completamento e rinnovo degli allestimenti e divulgazione delle collezioni geopaleontologiche, preistoriche ed etnografiche esposte nei Musei dei Fossili di Bolca, GeoPaleontologico di Camposilvano, Preistorico e Paleontologico di Sant’Anna d’Alfaedo, Centro cultura Cimbra di Giazza, dei Trombini di San Bortolo delle Montagne oltre alla gestione dell’Area Floro-faunistica di Malga Derocon di Erbezzo.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>3) Conservare i sentieri e le strade chiuse al transito veicolare del Parco.</p> <p>Interventi di manutenzione realizzati con la collaborazione delle Pro Loco e delle quattro sezioni CAI (San Pietro in Cariano, Verona Cesare Battisti, Bosco Chiesanuova, Tregnago) relativamente ai sentieri CAI ricadenti almeno in parte all’interno del Parco. Manutenzione straordinaria delle strade sterrate chiuse al transito ai sensi dell’art. 3 delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale (lavori di scarifica e riporto di materiale).</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>4) Monitorare e tutelare la fauna e flora del parco.</p> <p>Attività sistematica di verifica e controllo delle popolazioni di fauna selvatica, microfauna cavernicola e flora del Parco (sopralluoghi, transetti, censimenti, attività di ricerca scientifica, classificazione, report, vigilanza).</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>
<p>5) Promuovere le attività turistiche.</p> <p>Valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico, architettonico, culturale ed enogastronomico oltre che le tradizioni locali e le tipicità.</p>	<p>Direzione Turismo – U.O. Strategia regionale della biodiversità e parchi</p>

Per effetto di quanto previsto dalla L.R. 26 giugno 2018, n. 23 di razionalizzazione e riorganizzazione dei Parchi regionali, il Consiglio direttivo di ogni Ente Parco invia annualmente, entro il mese di febbraio, alla Commissione consiliare competente in materia di aree naturali protette e ai Comuni facenti parte del Parco:

- a) il programma annuale di attività ed il programma annuale di conservazione della natura, di sviluppo sostenibile e promozione deliberati ad inizio anno;
- b) una dettagliata relazione motivata e documentata sull’attività svolta nell’anno precedente e sul funzionamento dell’Ente parco nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con i programmi di cui alla lettera a) riferiti all’anno precedente.

ENTE REGIONALE VENETO LAVORO

Nell'ambito delle riforme che hanno coinvolto i servizi pubblici per l'impiego (CPI), in attuazione della L.R. n. 36/2018, a Veneto Lavoro è stato assegnato un nuovo e fondamentale fine istituzionale, e cioè la direzione, coordinamento operativo nonché gestione del personale dei Centri per l'Impiego e il monitoraggio della rete pubblica dei servizi per il lavoro. In relazione a tale funzione, nel corso del 2019, con D.M. prot. n. 74 del 28.06.2019, lo Stato ha destinato ingenti risorse al potenziamento straordinario dei CPI e delle Politiche attive, sia in termini di potenziamento anche infrastrutturale che di rafforzamento della dotazione di personale, e tali risorse sono state trasferite dalla Regione a Veneto Lavoro.

In particolare, a partire dal 2020 l'organico dell'Ente, che già aveva visto l'ingresso del personale in forza ai CPI gestiti dalle Province, è stato ulteriormente incrementato con le nuove assunzioni previste dall'articolo 12, comma 3 e comma 3 bis della L. n. 26/2019 per il rafforzamento strutturale dei CPI stessi, con l'obiettivo di portare l'organico dell'ente a 870 unità. Nell'ottica di rendere adeguati i CPI all'erogazione dei LEP stabiliti a livello nazionale, l'Ente ha avviato la realizzazione del "Piano straordinario di potenziamento dei CPI nel Veneto", sulla base di quanto previsto dalle disposizioni statali dettate con il D.M. n. 74/2019 e successivamente con il D.M. n. 59/2020. Le risorse messe in campo in parte già impegnate ammontano complessivamente a circa 68 milioni di euro. Delle attività relative al potenziamento dei CPI, realizzati a partire dal 2020, Veneto Lavoro ha dato conto nelle relazioni annuali sull'attività dell'Ente prevista all'art. 13, comma 3 bis della L.R. n. 3/2009, e relaziona trimestralmente in stretto coordinamento con la Direzione Lavoro, attraverso un apposito monitoraggio, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel 2021 il Piano straordinario di potenziamento dei CPI è entrato a far parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (missione 5, componente 1 "Politiche del lavoro"), con un apporto di risorse pari a 10.854.735,15 euro, ed uno sviluppo delle misure di politica attiva e dei servizi per il lavoro per tappe di verifica dei risultati attesi, da cui dipendono i finanziamenti UE. A partire dal 2022, si è prevista la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche per il lavoro. Il Piano di attuazione regionale di GOL è stato approvato con la D.G.R. n. 248 del 15 marzo 2022.

Il risultato economico dell'esercizio 2023 è pari ad euro 1.965.823: quest'ultimo evidenzia il saldo algebrico tra componenti positive (78.437.663) e negative (66.512.117) a cui vanno sottratti i proventi e oneri straordinari (8.325.671), le imposte (1.634.052).

OBIETTIVI DI MEDIO LUNGO TERMINE 2023-2026	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1) Garantire il raggiungimento degli indicatori stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi del D.lgs. 150/2015, art. 2, di definizione per i servizi per il lavoro degli obiettivi in materia di politiche attive anche sulla base dell'intervenuto Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro.	Direzione Lavoro	100%
2) Assicurare lo svolgimento delle attività previste per garantire all'utenza (persone in cerca di lavoro e imprese del Veneto) il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni incrementando l'erogazione di servizi come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui il Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego diventa parte, dal Programma per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e, qualora valutato opportuno, come previsto dal PR FSE+ 2021/2027	Direzione Lavoro	100%
3) Verificare le prestazioni del sistema dei servizi per il lavoro, nel raccordo pubblico privato, rilevando attività, tempi e risultati delle Politiche Attive per i destinatari coinvolti (persone in cerca di lavoro)	Direzione Lavoro	100%

ESU – AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ESU di Padova

Nel 2023 i componenti positivi della gestione ammontano ad euro 19.108.827 risultando in crescita (+16%) rispetto al 2022 (euro 16.451.885). Gli incrementi più significativi riguardano le voci “Proventi da trasferimenti e contributi” per euro 7.058.208 (+8%) e “Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici” per euro 11.669.448 (+19%).

I componenti negativi della gestione sono diminuiti da euro 16.327.944 nel 2022 a euro 15.892.003 nel 2023; le poste di costo più significative sono rappresentate dalle voci “Acquisto di materie prime e/o beni di consumo” per euro 1.517.406 e “Prestazioni di servizi” pari ad euro 5.112.251. Si osserva che la spesa per il “Personale” è diminuita passando da euro 4.651.967 nel 2022 a euro 4.569.116 nel 2023.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato in contabilità economico patrimoniale positivo di euro 3.647.989.

In linea generale si sono registrate maggiori entrate per le trattenute sulle borse di studio per le rette delle residenze e contestualmente un incremento soprattutto di proventi da pasti rispetto alle rette delle residenze e da foresteria.

ESU di Venezia

I componenti positivi della gestione confermano il trend positivo dello scorso anno con un incremento (+ 9%) nel 2023 attestandosi a euro 5.994.313 rispetto a quelli realizzati nel 2022, pari a euro 5.513.290; in particolare, l'Ente nel 2023 ha ricevuto “Proventi da trasferimenti e contributi” per euro 3.825.646 e ha prodotto “Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” per euro 1.881.669.

I componenti negativi della gestione registrano un aumento, da euro 4.756.657 nel 2022 ad euro 5.587.796 nel 2023. Tra questi si osserva la diminuzione della spesa per il personale da euro 1.588.536 nel 2022 a euro 1.565.506 nel 2023.

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato in contabilità economico patrimoniale positivo di euro 567.035.

ESU di Verona

Nel 2023 i componenti positivi della gestione ammontano a euro 4.875.936 registrando un aumento del 18% rispetto al 2022 (pari a euro 4.133.170). Sono incrementate, rispetto all'esercizio 2022, le voci "Proventi da trasferimenti e contributi" per euro 2.624.754 (+2%) e "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" per euro 2.008.702 (+31%).

I componenti negativi della gestione crescono da euro 4.380.318 nel 2022 a euro 4.993.097 nel 2023 (+14%); in particolare, si registra una crescita significativa della posta "Acquisto di materie prime e/o beni di consumo" che si attesta ad euro 1.097.375. Anche i costi per il "Personale" incidono tra i componenti negativi della gestione, diminuendo da euro 927.339 nel 2022 a euro 890.442 nel 2023 (- 4%).

L'Ente ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato in contabilità economico patrimoniale negativo di euro 209.292.

Gli obiettivi strategici e specifici degli ESU sono stati recepiti con i rispettivi Piani Integrati di Attività e Organizzazione (in breve P.I.A.O.) 2023-2025 che sono stati adottati entro il termine di legge da ciascuno dei tre Enti.

Gli obiettivi sono stati definiti in coerenza con i contenuti del DEFR dell'amministrazione regionale che prevede un orizzonte temporale di medio periodo. Considerato il monitoraggio realizzato dalla Struttura regionale competente, gli ESU hanno posto in essere le attività dirette alla realizzazione degli obiettivi al 31.12.2023.

DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
1) Applicazione della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della legge 06 novembre 2012, n. 190 " <i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione</i> " che ha poi dato attuazione al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in " <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> " e al D.lgs. 08 aprile 2013, n. 39 " <i>Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i> ". La metodologia usata dalla Regione si declina: - nella mappatura dei processi, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai Piani della prevenzione della corruzione di ciascun Ente strumentale, - nel monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo. Il D.L. n. 80/2021 prevede l'assorbimento dei piani programmatici - compreso il PTPCT - nel nuovo PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione).	Direzione Formazione e Istruzione	100%
2) Favorire la presenza nelle ristorazioni degli ESU del Veneto di prodotti agroalimentari di origine locale.	Direzione Formazione e Istruzione	100%
3) Realizzare interventi diretti ad ampliare l'offerta del servizio abitativo agli studenti finalizzati all'ampliamento dei posti alloggio mediante acquisizione di immobili conformi (L. 338/2000 – Obiettivo pluriennale)	Direzione Formazione e Istruzione	100%
4) Creazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO condiviso tra i tre ESU del Veneto.	Direzione Formazione e Istruzione	100%

DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
5) Favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 4 di Novembre 2019) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 19 bis del D.lgs. 150/2019. Processo avente valenza triennale.	Direzione Formazione e Istruzione	100%
6) Armonizzazione del sistema dei controlli sulle attestazioni ISEE nell'ambito dei procedimenti concorso alloggi e borse di studio regionali e altri servizi in linea con il sistema dei controlli della Regione.	Direzione Formazione e Istruzione	100%
7) Realizzazione di interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. (Obiettivo Pluriennale di attivazione del Progetto "Adozione app IO").	Direzione Formazione e Istruzione	100%
<u>Obiettivo specifico per l'ESU di Padova.</u> Stipula della nuova convenzione con l'Università degli Studi di Padova per l'uso degli immobili destinati al servizio di ristorazione c/o il Campus Agripolis in Legnaro (entro dicembre 2023).	Direzione Formazione e Istruzione	100%

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

La legge regionale 24.10.2019, n. 43 ha modificato la legge regionale istitutiva dell'IRVV (L.R. n. 63/1979), con un ampliamento significativo delle funzioni dell'Istituto, prevedendo che lo stesso si occupi tra l'altro di provvedere al restauro delle Ville Venete di proprietà regionale e collaborare alla valorizzazione delle collezioni ivi contenute, di promuovere azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice dei Beni Culturali (D.lgs. n. 42/2004), di gestire le Ville Venete di proprietà regionale e di promuovere percorsi formativi, progetti di conoscenza, di formazione e di istruzione oltre che promuovere la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'IRVV ha provveduto a perseguire la mission aziendale con la concessione di mutui e contributi (ordinari e per calamità naturali) ai proprietari di Ville Venete in risposta alle domande di finanziamenti formulate sulla base delle indicazioni di cui ai Bandi di finanziamenti adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico sono pervenute n. 12 domande di finanziamento di cui n. 7 di contributo, n. 5 di mutuo, nessuna per contributo per ville danneggiate da eventi calamitosi, tutte ritenute ammissibili per un importo complessivo distinto come segue:

- n. 5 domande di mutuo per complessivi euro 2.166.523;
- n. 7 domande di contributo per complessivi euro 269.682;

In ossequio inoltre ai suggerimenti pervenuti in relazione all'approvazione del Consuntivo anno 2022 l'Istituto ha adottato pedissequamente le indicazioni e provveduto a limitare i costi di gestione per le manutenzioni ordinarie esclusivamente a quelle urgenti e necessarie per la sicurezza, applicando l'avanzo vincolato per la copertura degli oneri per i mutui e contributi da concessi.

L'IRVV chiude il Conto Economico 2023 con risultato un economico positivo pari a euro 413.521.

Le cause principali che hanno condotto a tale inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi finanziari, chiusi con perdite sempre maggiori, sono legate soprattutto all'andamento dei tassi di interesse che hanno consentito l'incasso di maggiori interessi attivi non solamente sulle rate semestrali riferite ai mutui concessi ma anche sulle giacenze di Tesoreria.

L'Istituto nel corso del 2023, considerato l'andamento crescente dei tassi di interesse, ha risolto il contratto in essere con Poste Italiane S.p.A. affidando il servizio di Tesoreria a Crédit-Agricole Italia S.p.A. che offre una remunerazione maggiore delle giacenze di cassa, oltre a fornire congiuntamente la gestione dei finanziamenti.

Le attività promozionali e di valorizzazione portate a termine nel corso dell'esercizio 2023 sono state vagliate e selezionate attentamente al fine di privilegiare quelle di maggior interesse, secondo i criteri previsti nel regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli obiettivi di Performance, si riporta di seguito lo schema con i risultati raggiunti:

DESCRIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO	GRADO DI RAGG.NTO e MOTIVAZIONE MANCATO O PARZ. RAGGIUNGIMENTO 2023
Monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, mitigazione, trattamento dei rischi corruttivi. Revisione della mappatura dei processi, valutazione dei rischi	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%
Formazione specialistica riservata al personale per la prevenzione dei reati, sul codice di comportamento, per le attività trasparenza amministrativa	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%
Iniziative di valorizzazione e promozione delle ville venete per intensificare sforzi e risorse per promuovere il patrimonio architettonico e culturale regionale che comprende anche le ville venete	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%
Promuovere la conoscenza e la comprensione del patrimonio culturale rappresentato dalle ville venete da parte delle nuove generazioni, con particolare riferimento agli studenti della scuola primaria e secondaria	Direzione Beni Attività Culturali e Sport	100%

FONDAZIONE VENETO FILM COMMISSION

Nell'esercizio 2023 la Fondazione Veneto Film Commission registra un risultato d'esercizio positivo di euro 96.606 rispetto al 2022 quando lo stesso era negativo e pari a euro -42.471.

Nel 2023 i componenti positivi della gestione ammontano ad euro 611.761 in aumento rispetto al 2022 (euro 24.520) e relativi ad altri ricavi, proventi sostanzialmente riconducibili alla partecipazione della Regione del Veneto per euro 446.097, a un contributo del Comune di Verona di euro 25.000, a un contributo del Comune di Jesolo di euro 2.652, a un contributo del Comune di Treviso di euro 8.579, a un contributo del Comune di Chioggia di euro 4.794, a un contributo del Comune di Vicenza di euro 11.068, a un contributo MIC-MIUR di euro 36.312 e un contributo di euro 40.000 da parte della Fondazione CARIPARO.

I componenti negativi della gestione passano da euro 541.375 nel 2022 a euro 515.155 nel 2023; le poste di costo più significative sono rappresentate dall'acquisto di servizi per euro 382.910 e dal personale pari a euro 107.650.

Enti Strumentali partecipati

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPo)

Nel 2023 l'AIPo, già soggetto attuatore dal 2022 per l'investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po" finanziato nella Misura M2C4.3 del PNRR, è diventato anche soggetto attuatore degli interventi PNRR inseriti nella Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" che interessa le arginature di Po. (Accordo tra la Regione del Veneto e i soggetti attuatori esterni all'Amministrazione Regionale di cui deliberazione della Giunta Regionale n. 39 in data 18.01.2023).

Per quanto riguarda gli interventi ammessi a finanziamento i più rilevanti riguardano lavori di manutenzione della difesa a mare dell'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari, lavori di manutenzione ordinaria di opere idrauliche.

Nel 2023 i componenti positivi della gestione ammontano ad euro 62.437.752 in diminuzione rispetto al 2022 (euro 64.058.796).

I componenti negativi della gestione, invece, si sono attestati ad euro 55.291.215 mentre nel 2022 erano risultati pari ad euro 62.269.651; in particolare, si segnalano costi per "Prestazioni di servizi" pari a euro 27.207.983, costi per il "Personale" pari a euro 14.035.508 e "Ammortamenti e svalutazioni" per euro 10.096.755.

La gestione finanziaria registra un saldo positivo di euro 2.151.549.

AIPo ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato di esercizio di euro 15.253.733.

4.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Per quanto concerne **Infrastrutture Venete S.r.l.**, a seguito del ritardo nel subentro del nuovo operatore ferroviario (Trenitalia S.p.A.) al contratto di servizio di **Sistemi Territoriali S.p.A.** (ricorso al TAR del Veneto presentato dal concorrente non aggiudicatario e Sentenza del 28.08.2023 che ha respinto il ricorso principale e i motivi aggiunti dal concorrente non aggiudicatario in quanto infondati nel merito), è stata definita la proroga tecnica e si è convenuto che a far data 01.09.2024 il servizio stesso venga trasferito a Trenitalia S.p.A.; al contempo, entro l'esercizio 2024 verrà data attuazione alla fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. (ormai inattiva) in Infrastrutture Venete S.r.l., come già deliberato con D.G.R. n. 987/2021.

Per effetto dell'operazione, Infrastrutture Venete S.r.l. (società incorporante) subentrerà in tutte le posizioni attive e passive della Sistemi Territoriali S.p.A. (società incorporanda) che residueranno dopo aver ultimato il passaggio della gestione del servizio di trasporto ferroviario al nuovo concessionario, permettendo in tal modo di gestire le posizioni eventualmente pendenti all'interno della più ampia capacità patrimoniale e amministrativa della società incorporante, con semplificazioni e risparmi nelle procedure societarie, amministrative, contabili e fiscali.

Con riferimento a **Veneto Strade S.p.A.**, si segnala come, con D.G.R. n. 172 del 27 febbraio 2024, l'Amministrazione regionale abbia dato avvio al procedimento di analisi e confronto con gli Enti territoriali volto a ridefinire ed approvare l'aggiornamento della rete viaria di interesse regionale, al fine di ricostituire una maglia stradale regionale gerarchicamente coerente e funzionalmente efficiente dal punto di vista gestionale, al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dal DPCM 21.11.2019 relativamente alla gestione della rete stradale riclassificata.

Dal punto di vista operativo, la D.G.R. n. 172/2024 prevede, in sintesi, i seguenti passaggi:

- audizione delle Province interessate ai sensi dell'art. 95 della L.R. n. 11/2001;
- stesura dei documenti tecnici e della proposta di revisione ed integrazione della rete viaria di interesse regionale;
- deliberazione della Giunta regionale con proposta di revisione della rete stradale regionale da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale;
- istruttoria consiliare e provvedimento conclusivo del Consiglio regionale di approvazione, con definizione della rete stradale di interesse regionale.

In merito a **Veneto Innovazione S.p.A.** (società regionale indirettamente detenuta tramite Veneto Sviluppo S.p.A. al 100%), in attuazione della L.R. n. 14/2023, si segnala come, a far data dal 01.01.2024, ha avuto efficacia il conferimento del ramo d'azienda da parte del socio Veneto Sviluppo S.p.A. a liberazione della sottoscrizione di aumento del capitale sociale deliberata nel mese di dicembre dell'esercizio precedente. A decorrere quindi dalla suddetta data, Veneto Innovazione S.p.A. ha avviato la gestione degli strumenti finanziari agevolativi della Regione del Veneto, attività precedentemente svolta da Veneto Sviluppo S.p.A..

Per quanto concerne la **Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.**, con decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*", e convertito con modificazioni dalla L. 27 marzo 2024, n. 42 (in G.U. 05.04.2024, n. 80), ANAS S.p.A. è stato individuato quale soggetto attuatore di alcuni specifici interventi ed è subentrato a società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, nonché nei procedimenti amministrativi pendenti. Inoltre, con il citato decreto-legge, si è provveduto alla revisione della *governance* della società, al fine di assicurare un'efficiente ed efficace gestione; in particolare, si dispone che l'organo di amministrazione della società sia composto da cinque membri, dei quali tre (presidente, amministratore delegato e un consigliere con attribuzioni in materia di monitoraggio e coordinamento delle attività di *internal auditing* e rendicontazione) designati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica competente in materia di sport, uno designato dalla regione Lombardia, uno designato congiuntamente dalla regione Veneto e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

In merito alle **società regionali in house a controllo analogo congiunto**, nello specifico Concessioni Autostradali Venete S.p.A., Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e Veneto Strade S.p.A., con Deliberazione n. 178 del 27.02.2024 avente ad oggetto "*Società regionali in house. Esercizio dei poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sull'operato delle Società da parte dei rappresentanti regionali nei Comitati sede del controllo analogo congiunto*", la Giunta regionale ha preso atto che per le società succitate è stato disciplinato l'esercizio del controllo analogo da parte dei rispettivi Comitati di indirizzo e Coordinamento rispettivamente costituiti in attuazione della normativa vigente in materia e dei singoli statuti. Inoltre, con la citata D.G.R. sono stati conferiti gli indirizzi ai componenti regionali dei Comitati, per l'esercizio dei poteri di indirizzo, vigilanza e controllo sull'operato delle società, da esercitarsi all'interno dei rispettivi Comitati e limitatamente alle competenze assegnate a quest'ultimi da parte dei relativi Statuti e Accordi.

Con la citata Deliberazione giuntale n. 178/2024, al fine di perseguire un monitoraggio più efficace sulle suddette Società, sono state fornite indicazioni ai rappresentanti regionali di agire all'interno di detti Comitati, in conformità ai seguenti indirizzi:

- segnalare tempestivamente eventuali criticità nell'erogazione da parte della Società dei servizi pubblici di interesse generale ovvero di situazioni di disequilibrio che possano rilevare per le finalità di cui agli artt. 6, comma 2 e 14, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, e s.m.i., alla Direzione competente in materia di partecipazioni regionali e a quella in materia di Infrastrutture e Trasporti;
- invitare la Società ad adempiere, nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- invitare la Società a contenere l'incidenza delle spese di funzionamento (ivi comprese le spese di personale) sui ricavi, ad un livello non superiore a quella registrata a livello medio nei tre esercizi precedenti o nell'esercizio precedente (in caso di società di recente costituzione), salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione, gli oneri di natura non ricorrente ovvero le fasi/annualità non a regime dell'attività aziendale per cui il raffronto non è significativo;
- dare indicazione alla Società alle quali non è applicabile la disciplina di cui alla L.R. n. 39/2013 e alle D.G.R. n. 2101/2014 e D.G.R. n. 751/2021 di procedere ad assunzioni di personale e/o altre forme flessibili di lavoro, previa verifica della loro sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale.

5. NOTA INTEGRATIVA

5.1 Premessa

La Nota Integrativa, in ossequio alle indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, è strutturata in due parti. Nella prima viene descritto il contesto di riferimento, il percorso di predisposizione del bilancio consolidato ed i criteri di valutazione adottati, mentre nella seconda parte, più strettamente tecnica, vengono illustrati i valori e le variazioni rispetto all'anno precedente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati.

Vengono altresì evidenziati i debiti e/o crediti superiori ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, nonché la composizione dei ratei e dei risconti dei singoli componenti del gruppo e degli altri accantonamenti, l'andamento della gestione finanziaria, sia in termini di proventi, ma soprattutto di interessi passivi e oneri finanziari, l'andamento della gestione straordinaria, l'ammontare dei compensi di amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, se presenti, e le informazioni relative alla presenza di strumenti finanziari derivati all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Viene anche data evidenza delle operazioni infragruppo registrate e delle altre rettifiche di consolidamento, nonché della quantificazione e contabilizzazione delle differenze di consolidamento.

5.2 Presupposti normativi e di prassi

L'articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4. In particolare l'art. 68 dispone la redazione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal decreto stesso.

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato avente la finalità di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dagli stessi attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate (All.4/4).

Ai fini della corretta redazione del bilancio consolidato è infine previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, che per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs.118/2011, si prendano a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In sintesi, i fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis - 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011;
- Art. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011;

nonché dall'applicazione:

- degli Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società;
- dei Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

In merito ai termini di adozione del bilancio consolidato si evidenzia che la norma ne prevede l'approvazione da parte del Consiglio Regionale entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

5.3 Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione del Veneto

La Giunta Regionale con DGR 1639 in data 12/10/2017 ha previsto l'istituzione di un Tavolo Tecnico per la redazione del consolidato, composto dalle direzioni regionali competenti in materia di enti e società partecipate e dalla direzione Bilancio e Ragioneria e coordinato dal Direttore Area Risorse Strumentali (ora Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali). Il Tavolo si pone l'obiettivo di assicurare il necessario coordinamento interno e con gli enti e società regionali, per la raccolta delle informazioni e la definizione delle direttive propedeutiche alla redazione del documento finale.

Il Tavolo Tecnico si riunisce pertanto con cadenza periodica, almeno annuale, per la verifica della composizione del Gruppo Regione e del relativo perimetro di consolidamento in modo da proporre alla Giunta le eventuali modifiche nella loro composizione.

Il **metodo di consolidamento** utilizzato per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 per le partecipazioni di controllo è stato quello **integrale**, per le altre è stato usato il metodo **proporzionale** (si veda la specifica tabella di dettaglio nel paragrafo dedicato all'area di consolidamento).

Il metodo integrale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici degli enti partecipanti al consolidamento siano ripresi integralmente, con il metodo proporzionale vengono invece ripresi in base alla percentuale di partecipazione. Pertanto per le partecipazioni di controllo non totalitarie sono evidenziati in bilancio le interessenze dei terzi.

Per Avepa - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, quale organismo pagatore viene consolidata la sola quota relativa ai trasferimenti regionali per le spese di gestione dell'ente e non viene consolidata la quota dei fondi della politica agricola (PAC) in aderenza a quanto previsto dall'art. 15 comma 9 della legge 154/2016.

Sono stati consolidati direttamente dalla Capogruppo Regione i bilanci delle società a partecipazione indiretta Finest spa, Veneto Innovazione spa e FVS SGR Spa, partecipate di Veneto Sviluppo spa.

Gli **schemi di bilancio consolidato** impiegati sono quelli previsti dall'Allegato 11 del D.Lgs 118/2011 nella versione in vigore per l'esercizio 2023.

5.4 I criteri di valutazione applicati

Ai sensi del principio contabile applicato allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non fossero tra loro uniformi, l'uniformità è stata ottenuta tramite la riclassificazione dei dati di bilancio.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 prevede che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione di quanto previsto dal principio. Si ritiene infatti che le differenze dei criteri di valutazione utilizzati dai soggetti consolidati del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica in quanto l'adeguamento non avrebbe prodotto variazioni significative al risultato economico del gruppo. Il livello di significatività rimane ampiamente inferiore al livello dei parametri previsti da IFAC e CNDCEC per la revisione contabile internazionale delle piccole e medie imprese.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D.lgs. 118/2011, dal codice civile e dai principi contabili emanati dall'OIC.

5.5 Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Regione, include solo operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto, previa riclassificazione delle voci di bilancio civilistici ad armonizzati, ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica ed elisione.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo dovrebbe trovare il suo fondamento nell'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto è in genere riscontrabile tra organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra però con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra la Regione e i soggetti partecipati. In tale contesto, non sono rari disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa.

Questo comporta l'analisi specifica e puntuale dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, vengono analizzate le cause per

impostare le corrette scritture di rettifica. A tal fine, si tiene conto dei dati di dettaglio provenienti dall'asseverazione dei crediti e dei debiti prevista dall'art. 11 comma 6, lett. J del D.Lgs. 118/2011 verificati dai singoli soggetti partecipati. L'asseverazione dell'esercizio 2023 è stata rilasciata dall'Organo di Revisione con Verbale n. 22 del 23/04/2024 (Allegato 8 della relazione sulla gestione allegata al Rendiconto della Regione 2023).

Proprio con lo scopo di migliorare la qualità dei dati raccolti e semplificare le attività di consolidamento svolte all'interno e all'esterno da parte degli utenti coinvolti, nel 2023 si è conclusa la riprogettazione del processo di consolidamento avviata nel 2021. Attraverso l'ulteriore sviluppo della procedura in cloud attualmente in uso per la gestione delle attività di circolarizzazione dei crediti e debiti tra gli enti e società del gruppo, sono state realizzate specifiche funzionalità per gestire le varie attività del processo all'interno di un unico sistema informativo (raccolta dei dati ed informazioni di intercompany utili a produrre le scritture di rettifica ed elisione, riclassificazione di dati di bilancio da civilistico ad armonizzato, dati necessari per l'elaborazione della nota integrativa consolidata).

Il progetto è inserito tra gli obiettivi DEFR.

I valori contenuti nelle asseverazioni hanno trovato sostanziale corrispondenza nei dati comunicati dalle società ed enti in riferimento alle operazioni infragruppo. Le differenze riscontrate sono riconducibili a importi di minima entità e/o a disallineamenti di esercizio da cui, in ogni caso, non emergono passività potenziali tali da determinare squilibri di bilancio e che sono comunque in corso di riallineamento alla data di stesura del presente documento.

Nella parte finale del documento si riporta l'elenco e la descrizione delle **scritture di rettifica ed elisione** apportate ai bilanci, distinte per tipologia.

In sintesi, i passaggi operativi sono i seguenti:

1. estrazione dalla contabilità generale dell'ente, di tutte le scritture contabili afferenti i soggetti compresi nel consolidamento, estratte per piano dei conti e successivamente ricollegate in base alle voci degli schemi di bilancio: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, contributi agli investimenti, ecc.;
2. raccolta dei bilanci e dei dati delle società e enti attraverso le funzionalità informatiche dello specifico Portale web, in Cloud, opportunamente realizzate per approntare:
 - le scritture di riclassificazione delle voci dei bilanci civilistici ad armonizzati
 - la nota integrativa consolidata;
 - la raccolta dei dati di intercompany da parte dei soggetti partecipati. Gli enti e società procedono alla integrazione dei dati di riconciliazione dei crediti e debiti asseverati, con le ulteriori informazioni necessarie alla elaborazione delle scritture di pre-consolidamento e di elisione;
3. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Regione; trasferimento di contributi agli investimenti registrato come costo da parte della Regione e rilevazione di risconto passivo da parte della controllata nei casi in cui la spesa non è stata ancora realizzata);
4. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti contabili;
5. sistemazione contabile dei disallineamenti tramite le scritture di rettifica;
6. elisione delle partite reciproche (costi/ricavi - debiti/crediti sia tra Regione e resto del gruppo, sia tra i soggetti del gruppo stesso);
7. individuazione della quota di pertinenza di terzi (quota del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio);
8. annullamento delle partecipazioni.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Regione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile) non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello *split payment* nella contabilità della Regione il debito resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura.

L'IRAP dovuta a Regione Veneto da parte degli enti e società non è stata oggetto di elisione in quanto trattasi di imposta a cui è soggetta anche la Regione stessa oltretché ad essere oggetto di perequazione.

Al termine delle scritture di rettifica ed elisione, il **valore delle partecipazioni** iscritte nel **Bilancio Consolidato** non ricomprese nel consolidamento sono le seguenti:

IV - Immobilizzazioni finanziarie		
1 - Partecipazioni in		
a) imprese controllate		35.381,57
-Controllata di Avisp		35.381,57
CSQA SRL (Partecipazione detenuta da CSQA srl nella società ACS srl)	35.381,57	
b) imprese partecipate		34.509.180,51
-Collegate di Finest (20,44%)		6.916.361,12
-Collegate di Veneto Sviluppo		18.233.725,00
APVS S.r.l.	16.479.934,00	
Bellelli Engineering S.r.l.	1,00	
Develon S.r.l.	1.753.787,00	
Enrive S.r.l.	1,00	
Xeptagen S.p.A.	1,00	
Walking Pipe S.p.A. in liquidazione	1,00	
-Collegate di Infrastrutture Venete srl		3.246.251,00
-Interporto di Rovigo S.p.A..	3.246.251,00	
- Partecipate di AVISP Veneto Agricoltura		6.111.843,39
Veronafiere spa	5.145.064,00	
Longarone Fiere srl	13.000,00	
Equalitas srl, Triveneta certificazioni srl e Unione Italiana vini Laboratori srl (partecipate da Valoritalia srl)	84.429,06	
Certottica SCRL (partecipata di CSQA srl)	700.000,00	
Equalitas srl (partecipata di CSQA srl)	169.350,33	
- Partecipate di Parco Colli Euganei		1.000,00
Gal Patavino	1.000,00	

Similmente, risulta rideterminato il valore dei **crediti immobilizzati** e dei **crediti dell'attivo circolante** che comprende le scritture relative alle imprese non oggetto di consolidamento:

IV - Immobilizzazioni finanziarie		
2 - Crediti verso		
a) imprese controllate		0,00
b) imprese partecipate		10.755.420,76
- da Bilancio Finest Spa	8.876.504,76	
- da Bilancio AVISP Veneto Agricoltura	248.916,00	
- da Bilancio Veneto Sviluppo Spa	1.630.000,00	

C) Attivo circolante		
2 - Crediti per trasferimenti e contributi		
b) imprese controllate		0,00
c) Imprese partecipate		70.975,67
- da bilancio AVISP Veneto Agricoltura	64.407,67	
- da bilancio Infrastrutture Venete	519,00	
- da bilancio Veneto Sviluppo Spa	6.049,00	

Le altre voci di bilancio relative a operazioni verso controllate e partecipate sono così rideterminate:

D) Debiti		
Debiti per trasferimenti e contributi in:		
c) imprese controllate:		0,00
d) Imprese partecipate		85.756,61
- da bilancio AVISP Veneto Agricoltura	85.082,61	
- da bilancio Infrastrutture	674,00	

C Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari		
a) da società controllate		0,00
b) da società partecipate		36.507,81
- da bilancio Veneto Sviluppo spa	11.970,00	
- da bilancio Finest spa	24.537,81	

5.6 La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. In relazione alle partecipazioni controllate non totalitarie (Veneto Strade Spa) il consolidamento è stato integrale, con separata indicazione del risultato economico e del patrimonio di competenza di terzi.

Il bilancio di partenza è quello consolidato tra Regione e Consiglio.

Per AVISP Veneto Agricoltura e Società Autostrade Alto Adriatico spa, trattandosi di gruppi intermedi, si è preso a riferimento, come indicato dal principio contabile 4/4, il bilancio consolidato. L'evidenziazione nel bilancio consolidato del gruppo Regione di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi deriva dai bilanci dei gruppi intermedi oltre che dal consolidamento di Veneto Strade Spa e della Fondazione Veneto Film Commission. La composizione delle quote di pertinenza di terzi è dettagliatamente evidenziata nel paragrafo dedicato al Patrimonio netto.

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 e dal principio applicato All.4/4 del D.Lgs.118/2011), con l'operazione di annullamento della partecipazione oggetto di consolidamento deve essere determinato l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. Si specifica che le partecipazioni interessate al consolidamento sono valutate nel bilancio di Regione con il metodo del patrimonio netto come previsto dal principio contabile (All.4/3 del D.Lgs.118/2011). In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, comporta la sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Tale eliminazione può determinare la **differenza di consolidamento da annullamento**, che secondo prassi aziendale e sulla base degli schemi di bilancio consolidato previsti dal D.Lgs. 118/2011, viene imputata contabilmente alla voce **“Altre riserve disponibili”**.

La differenza di consolidamento da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione, iscritta nel bilancio regionale con il metodo del patrimonio netto, e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata/partecipata.

Nella **differenza da consolidamento da rettifiche** confluiscono invece le differenze dovute a disallineamenti contabili.

Limitatamente a pochissimi casi e per importi di valore irrisorio rispetto al valore globale del bilancio consolidato, non si è tenuto conto di operazioni infragruppo non significative, (valori assoluti al di sotto di 7.000,00 euro, notevolmente inferiori ai parametri percentuali di riferimento per la significatività complessiva della revisione dei bilanci stabiliti da IFAC e CNDCEC).

La **differenza da consolidamento complessiva** ammonta ad euro 242.474.681,81. La sua formazione viene illustrata nello specifico paragrafo riguardante le scritture di consolidamento (nelle scritture, è stato utilizzato il conto transitorio “riserve da consolidamento”).

Tale differenza è composta:

- da euro 183.721.197,82 - differenza da rettifiche gruppo Regione confluite alla voce “Altre riserve disponibili” del patrimonio netto;

- da euro 46.239.866,47 - differenza da rettifiche quota di terzi confluite alla voce “Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi”;
- da euro 12.513.617,52 - differenza da annullamento delle partecipazioni consolidate¹ confluite alla voce “Altre riserve disponibili” del patrimonio netto (di cui 59.822,00 quale differenza positiva derivante dall’annullamento della partecipazione di Veneto Innovazione spa su Veneto Sviluppo spa.)

La differenza da rettifiche deriva principalmente:

- dai ricavi per contributi agli investimenti erogati da Regione, riscontati da parte degli enti e società (secondo quanto previsto dai principi contabili) e contabilizzati come costo da Regione Veneto. Ciò comporta che l’elisione del risconto non è mai coincidente con il valore del costo iscritto nella contabilità della capogruppo Regione. Infatti, in tutti i casi di erogazione di contributi agli investimenti per i quali il cronoprogramma non è determinato o determinabile o di riconoscimento a posteriori di contribuzione regionale (si vedano in particolare i rapporti con Veneto Strade Spa), il contributo è registrato interamente come costo nell’esercizio della capogruppo, mentre il relativo ricavo per la controllata viene correttamente riscontato. Nel caso in cui i risconti siano costituiti da impegni da parte della Regione finanziati da risorse vincolate (trasferimenti statali, UE etc.) il risconto viene mantenuto in quanto la spesa correlata al provento costituito da risorse vincolate non è stata ancora realizzata;
- da contabilizzazione di medesimi fatti di gestione in esercizi diversi.

Le rettifiche che hanno inciso maggiormente nel valore della differenza da consolidamento sono relative a:

- Veneto Strade spa per euro -244.161.087,17 di cui -46.239.866,47 imputate a terzi. L’importo contiene 195 milioni per eliminazione di risconti passivi formati da risorse regionali;
- Infrastrutture Venete srl per euro +29.892.589,88 derivanti quasi esclusivamente dalla riclassificazione ai fini del consolidamento del leasing sul materiale rotabile dal metodo patrimoniale al metodo finanziario;
- Veneto Acque spa per euro -21.543.698,18 per disallineamenti contabili in applicazione dei principi civilistici;
- AVEPA per euro +7.140.772,12 sul cui importo incide lo storno del Risconto Passivo formato da contributi Regionali;
- Regione Veneto per euro -12.573.439,52 per annullamento partecipazioni.

¹ L’importo è il saldo delle differenze positive e negative. In particolare per quanto riguarda la differenza positiva poiché non sono soddisfatte le condizioni per l’iscrizione di tali maggiori valori nell’attivo dello stato patrimoniale, essa è iscritta in detrazione della riserva di consolidamento.

5.7 Variazioni rispetto all'esercizio precedente

In merito alla confrontabilità dei bilanci in sintesi si evidenzia che:

- nel consolidamento 2023 sono presenti i bilanci di Finest spa (20,44%) e FVS SGR Spa non consolidati nel 2022;
- Società Autostrade Alto Adriatico spa passa da una percentuale di consolidamento del 33% del 2022 al 9,48% nel 2023 per effetto delle operazioni societarie intervenute nel 2023. Inoltre, il bilancio della società, rispetto all'esercizio precedente, recepisce il subentro nella concessione autostradale di Autovie Venete spa relativamente ai valori economico/finanziari e patrimoniali generati nel secondo semestre di gestione della tratta autostradale;
- Veneto Sviluppo spa, nel consolidamento 2022 è stata evidenziata la parte di utile e capitale di terzi, non presente nel 2023, essendo variata la partecipazione dal 51% al 100% nel 2023.

Le variazioni rispetto al Consolidato 2022 sono evidenziate nei prospetti sotto riportati.

5.7.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Attivo - Immobilizzazioni	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Costi di impianto e di ampliamento	942.430,00	527.501,00	414.929,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	131.697,21	151.038,24	-19.341,03
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.293.887,76	28.176.499,02	12.117.388,74
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	427.213,12	430.052,64	-2.839,52
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	532.524.346,03	463.252.696,61	69.271.649,42
Altre (immobilizzazioni immateriali)	238.125.091,85	252.568.072,06	-14.442.980,21
Terreni (beni demaniali)	0,00	0,00	0,00
Fabbricati (beni demaniali)	12.961.980,66	13.390.655,84	-428.675,18
Infrastrutture (beni demaniali)	510.895.099,66	549.451.447,72	-38.556.348,06
Altri beni demaniali	66.830.491,28	59.839.693,14	6.990.798,14
Terreni (altre immobilizzazioni materiali)	119.573.477,36	120.039.716,56	-466.239,20
Terreni (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	1.437.239,03	1.061.779,00	375.460,03
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali)	1.410.614.383,35	1.416.695.167,13	-6.080.783,78
Fabbricati (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	79.379.617,79	79.341.307,67	38.310,12
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali)	13.501.737,29	14.167.479,56	-665.742,27
Impianti e macchinari (altre immobilizzazioni materiali) - di cui in leasing finanziario	31.191.360,00	40.649.035,00	-9.457.675,00
Attrezzature industriali e commerciali	23.173.462,31	16.904.844,31	6.268.618,00
Mezzi di trasporto	5.932.210,81	5.600.251,08	331.959,73
Macchine per ufficio e hardware	8.964.933,27	8.895.614,29	69.318,98
Mobili e arredi	3.782.935,14	2.774.406,41	1.008.528,73
Infrastrutture (altre immobilizzazioni materiali)	63.593.408,04	44.808.965,67	18.784.442,37
Altri beni materiali	727.799.468,75	725.692.011,24	2.107.457,51

Attivo - Immobilizzazioni	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.080.103.727,12	1.051.716.739,55	28.386.987,57
Partecipazioni in: imprese controllate	35.381,57	3.209.531,16	-3.174.149,59
Partecipazioni in: imprese partecipate	34.509.180,51	27.362.929,71	7.146.250,80
Partecipazioni in: altri soggetti	22.104.869,85	77.293.694,44	-55.188.824,59
Crediti verso: altre amministrazioni pubbliche	73.235.466,05	80.906.521,12	-7.671.055,07
Crediti verso: imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Crediti verso: imprese partecipate	10.755.420,76	2.575.397,00	8.180.023,76
Crediti verso: altri soggetti	434.475.574,29	469.490.721,39	-35.015.147,10
Altri titoli	62.193.920,87	69.797.522,58	-7.603.601,71
Totale Immobilizzazioni	5.609.490.011,73	5.626.771.291,14	-17.281.279,41

In merito alle variazioni maggiormente significative si rileva quanto segue:

Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno: si rileva una variazione di +12 milioni, legata all'aumento di 8 milioni nel bilancio della capogruppo per sviluppi software e manutenzioni evolutive, per +2,2 milioni dal bilancio di Veneto Lavoro dove sono stati capitalizzati i costi per lo sviluppo dei software necessari ad assicurare le attività del Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV) e 1,5 milioni dal bilancio AVEPA per evoluzione dei software necessari all'attività di organismo pagatore regionale.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: hanno registrato un incremento pari a +69 milioni, derivanti rispettivamente dal bilancio di Regione per +49,3 milioni legati ad acconti per realizzazione beni immateriali e manutenzione straordinaria su altri beni di terzi (principalmente beni del demanio statale) e di AIPO, che registra un incremento di +15,6 milioni da attività di manutenzione straordinaria e di nuove opere relative a lavori sui beni demaniali del patrimonio fluviale;

Altre Immobilizzazioni immateriali: registrano un decremento pari a -14,4 milioni, derivanti principalmente dal bilancio di CAV (-17,5 milioni) per effetto degli ammortamenti dell'esercizio legati ai costi capitalizzati per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, nonché agli interventi di mitigazione ambientale oltre ad ulteriori opere complementari e di completamento (connessione viaria di adduzione al Passante, opere complementari asta principale, casello di Martellago-Scorzè e circonvallazione Nord di Mogliano Veneto); gli ulteriori importi sono ascrivibili ai bilanci di Infrastrutture Venete (+2,6 milioni) per interventi di manutenzione straordinaria e di nuove opere capitalizzate che, in seguito alla loro entrata in funzione vengono riclassificate dal conto immobilizzazioni in corso al conto altre immobilizzazioni (ad esempio: manutenzione straordinaria dell'armamento per sostituzione deviatori e rinnovo binari nel settore ferroviario; interventi straordinari su a ponti e pontili per il settore della navigazione interna);

Infrastrutture - Beni Demaniali: il loro valore è passato da 549 milioni a 510 milioni con una variazione pari a -38,5 milioni derivante dall'ammortamento registrato sul bilancio di Veneto Strade dei beni gratuitamente devolvibili (circa -31 milioni). Tale posta contiene i beni che la società trasferirà senza oneri agli enti concedenti allo scadere delle relative concessioni e che riguardano gli interventi previsti nel Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria. I restanti -7 milioni dipendono dalla riduzione registrata sul bilancio della Regione Veneto;

Altri Beni Demaniali: la variazione complessiva è pari a +6,9 milioni e deriva dal bilancio di Veneto Acque per ulteriori costi capitalizzati imputati alle immobilizzazioni al sistema acquedottistico della Regione del Veneto che rientrano nel quadro della concessione denominata "Mo.S.A.V.";

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti: registrano una variazione complessiva pari a +28,3 milioni, di cui circa +17,5 milioni dal bilancio di Società Autostrade Alto Adriatico Spa a seguito del subentro nella sua disponibilità del patrimonio di S.p.A. Autovie Venete, +6,8 milioni dal bilancio di ATER TV per la contabilizzazione di costi per interventi edilizi in corso su beni destinati alla locazione, +4,7 dalla capogruppo che riporta le liquidazioni per stato avanzamento lavori di opere in corso di esecuzione;

Infrastrutture - Altre immobilizzazioni materiali: registrano un aumento totale di 18,7 milioni, attribuibile all'autostrada in esercizio presente nel bilancio di Società Autostrade Alto Adriatico Spa a seguito del subentro nel patrimonio di S.p.A. Autovie Venete;

Partecipazioni in: altri soggetti: si rileva una variazione pari a -55 milioni a seguito dei conferimenti da parte della Capogruppo delle partecipazioni detenute di Spa Autovie Venete e Finest Spa rispettivamente alla Società Autostrade Alto Adriatico spa e a Veneto Sviluppo spa;

Partecipazioni in imprese partecipate: la variazione di +7 milioni deriva dai valori presenti nel bilancio di Finest, non consolidata nel 2022.

Crediti verso imprese partecipate: riportano una variazione +8 milioni per effetto dei crediti presenti in detta voce nel bilancio di Finest, società non presente nel perimetro di consolidamento 2022;

Crediti verso altri soggetti: contiene la consistenza al 31/12/2023 dei fondi amministrati dalla controllata Veneto Sviluppo spa per euro 354,6. Tali importi vengono annualmente riclassificati in sede di bilancio consolidato dal conto crediti verso imprese controllate al conto crediti verso altri soggetti essendo gli stessi gestiti "fuori bilancio" da Veneto Sviluppo. La variazione della voce di -35 milioni è riconducibile a:

- -20 milioni al bilancio di Regione Veneto per effetto delle restituzioni di risorse assegnate ai fondi amministrati da Veneto Sviluppo nonché ai costi di amministrazione ed ulteriori contributi a fondo perduto ad essi connessi;
- -2,2 milioni al bilancio di Istituto Regionale per le Ville Venete (Irvv) derivante dalle estinzioni di mutui concessi;
- -6,7 milioni al bilancio di veneto Sviluppo legata a disinvestimenti di liquidità vincolata;
- -2,1 milioni al bilancio di ATER Padova per la riduzione dei crediti concessi agli acquirenti dei vari immobili, infine
- -4,5 milioni al bilancio di Veneto Acque per l'incasso dei crediti verso cessionari SAVEC che beneficiano del pagamento dilazionato del prezzo di cessione dei rami d'azienda autonomi;

Altri Titoli: il conto rileva una diminuzione complessiva di 7,6 milioni legata al bilancio di Veneto Sviluppo, dove si segnala che sull'iniziativa denominata "Fondo sviluppo PMI 2" si è passati da obbligazioni emesse da 7,5 milioni del 2022 a 12 milioni del 2023 (+4,5 milioni), mentre sul fondo denominato "Fondo sviluppo PMI" si è passati da 15 milioni del 2022 a 2,3 milioni dell'esercizio 2023 (-12,7 milioni). Non ci sono state variazioni rilevanti invece per quel che riguarda l'iniziativa "Veneto Minibond" che passa dai 25.249.751,00 ai 25.314.286,00 del 2023.

Attivo Circolante

Attivo Circolante	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Rimanenze	96.102.684,55	77.793.734,04	18.308.950,51
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	1.132.482.451,20	1.432.103.441,69	-299.620.990,49
Altri crediti da tributi	167.390.562,45	170.778.055,34	-3.387.492,89
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi: verso amministrazioni pubbliche	2.459.679.298,14	2.425.750.241,32	33.929.056,82
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	741,00	-741,00
Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	70.975,67	70.259,00	716,67
Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti	174.961.525,76	149.749.638,30	25.211.887,46
Verso clienti ed utenti	96.472.991,55	85.094.182,87	11.378.808,68
Altri crediti: verso l'erario	6.442.195,72	3.328.230,39	3.113.965,33
Altri crediti: per attività svolta per c/terzi	2.708.156,35	2.567.994,10	140.162,25
Altri crediti: altri	192.632.206,56	120.472.896,49	72.159.310,07
Partecipazioni	244.317,00	554.675,00	-310.358,00
Altri titoli	35.816.172,00	7.855.234,00	27.960.938,00
Conto di Tesoreria	1.763.994.756,11	1.599.295.353,79	164.699.402,32
Altri depositi bancari e postali	336.613.096,58	401.531.963,85	-64.918.867,27
Denaro e valori in cassa	488.149,51	119.011,15	369.138,36
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	7.610.150,30	10.491.577,14	-2.881.426,84
Totale circolante	6.473.709.689,45	6.487.557.229,47	-13.847.540,02

Rimanenze: l'aumento delle rimanenze pari a 18 milioni è legato ai bilanci di Veneto Acque e Veneto Strade; in particolare l'aumento di 9,2 milioni in Veneto Acque è dovuto alla commessa "Tratto marginamento fronte Alcoa ed Enel (VE)"; in Veneto Strade si assiste ad un aumento dei Lavori in corso su ordinazione (vari accordi con enti e amministrazioni locali) di 6,8 milioni;

Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità: riguardano unicamente il bilancio regionale, rientrano nella voce le poste oggetto di regolazione contabile per la chiusura dell'anticipazione mensile per il finanziamento del servizio sanitario nazionale in base alle determinazioni che saranno emesse dal MEF. Dal 2022 al 2023 si rileva una diminuzione dei crediti per 299,6 milioni di euro. Le variazioni da un esercizio all'altro del saldo dei crediti possono assumere valori significativi in relazione alle tempistiche di emanazione delle disposizioni ministeriali di regolazione delle suddette anticipazioni;

Crediti per trasferimenti e contributi - verso amministrazioni pubbliche: rilevano una variazione positiva pari a +33,9 milioni legati principalmente al bilancio della Regione (+25 milioni). La voce contiene i trasferimenti dal comparto pubblica amministrazione centrale e locale. Si rileva un incremento pari a 9 milioni anche nel bilancio di ARPAV.

La voce ha registrato rettifiche ed elisioni per partite reciproche per -200,3 milioni di euro;

Crediti per trasferimenti e contributi: verso altri soggetti: i residui crediti e di conseguenza la variazione di +25 milioni rispetto all'esercizio precedente afferiscono principalmente al bilancio regionale e derivano per trasferimenti dalla UE per circa 86,5 milioni e 72,9 milioni per Crediti da Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Altri crediti: altri: la voce registra una variazione complessiva pari a +72 milioni, dei quali 8 provenienti dal bilancio della capogruppo dove sono state registrati maggiori recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso (personale comandato presso altri enti, ritenute erariali, previdenziali e relative al meccanismo dello split payment), la variazione più rilevante si osserva nel bilancio di CAV pari a +48 milioni ed è dovuta ad una gestione vincolata della liquidità, si segnalano ulteriori +4,5 milioni sul bilancio di Veneto Strade per crediti nei confronti del Commissario straordinario nominato a seguito degli eventi calamitosi denominati "Tempesta Vaia" e per depositi bancari fruttiferi, ed una variazione di +5 milioni sul bilancio di SIMICO per un deposito vincolato detenuto presso Banca Euromobiliare.

Altri Titoli si rileva una variazione positiva di 27,9 milioni, di cui 7 milioni dal bilancio di Finest per l'investimento temporaneo di liquidità in attesa di indicazioni di utilizzo istituzionale, +14,7 milioni in seguito alle operazioni di AVISP per l'ottimizzazione della gestione della liquidità con Titoli a breve termine del debito pubblico e Obbligazioni EU, e +7 milioni per impieghi di liquidità da parte di SIMICO in Buoni Ordinari del Tesoro senza emissione di cedola.

Conto di Tesoreria: registra una variazione positiva di 164 milioni. Tale variazione proviene soprattutto dal bilancio della capogruppo, 130 milioni, la quale ha rilevato incassi di risorse vincolate negli ultimi giorni del 2023, erogate ai beneficiari nel 2024. Una variazione di 30 milioni rispetto al precedente esercizio si osserva anche nel bilancio di Avepa;

Altri depositi: si rileva una variazione di -64 milioni. Riguarda la diminuzione di -41 milioni nel bilancio di CAV legata alla gestione vincolata della liquidità in eccesso e la diminuzione in Veneto Sviluppo di -26 milioni;

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

In base a quanto comunicato dagli Enti e Società, i crediti esigibili superiori ai cinque anni ammontano ad euro 68.148.608,14 e sono così composti:

<i>Enti e società</i>	<i>Ammontare dei crediti superiore ai cinque anni</i>				
	<i>crediti verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>altri crediti da tributi</i>	<i>crediti verso clienti e utenti</i>	<i>crediti verso altri soggetti</i>	<i>Totale</i>
Regione	22.954.341,53			71.437,00	23.025.778,53
A.T.E.R. Padova	0,00	0,00	0,00	1.477.829,00	1.477.829,00
A.T.E.R. Treviso	754.486,94	0,00	0,00	1.773.463,71	2.527.950,65
A.T.E.R. Vicenza	0,00	0,00	0,00	1.663.576,00	1.663.576,00
A.T.E.R. Venezia	0,00	0,00	0,00	89.236,00	89.236,00
A.T.E.R. Verona	0,00	0,00	0,00	593.623,50	593.623,50
A.T.E.R. Rovigo	0,00	0,00	0,00	72.543,81	72.543,81
Veneto Acque Spa	0,00	0,00	0,00	32.138.069,00	32.138.069,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	0,00	0,00	0,00	2.949,99	2.949,99
FINEST S.P.A. (20,44%)	0,00	0,00	1.025.861,52	0,00	1.025.861,52
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	0,00	0,00	0,00	8.478,00	8.478,00
Irvv – Ville Venete	0,00	0,00	0,00	5.444.313,69	5.444.313,69
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	39.860,00	0,00	0,00	11.652,17	51.512,17
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	26.886,28	0,00	0,00	0,00	26.886,28
TOTALE	23.775.574,75	0,00	1.025.861,52	43.347.171,87	68.148.608,14

Il totale dei crediti esigibili oltre 5 anni rappresenta l'1,43% del totale dei crediti pari a 4,7 miliardi (crediti immobilizzati e da attivo circolante). I valori maggiormente significativi sono in capo a Regione Veneto (23 milioni di euro) riferiti ai rimborsi per concessioni di crediti concessi mediante i cosiddetti "fondi di rotazione" e Veneto Acque Spa (32 milioni di euro) in riferimento al pagamento dilazionato del prezzo di cessione dei rami d'azienda SAVEC.

Ratei e Risconti Attivi

Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Ratei e risconti Attivi	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Ratei attivi	1.952.431,69	774.799,42	1.177.632,27
Risconti attivi	36.764.925,80	20.611.567,72	16.153.358,08
Totale Ratei e Risconti	38.717.357,49	21.386.367,14	17.330.990,35

Di seguito si riportano i dettagli della composizione delle voci Ratei e Risconti Attivi comprensivi delle rettifiche effettuate in sede di bilancio consolidato.

La loro composizione è la seguente:

Ente / Società	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
A.T.E.R. Verona	1.954,00	0,00	1.954,00
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	57.041,78	662,00	56.379,78
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	183.430,37	27.809,92	155.620,45
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	233.670,50	42.117,50	191.553,00
FINEST S.P.A. (20,44%)	235.364,96	0,00	235.364,96
Fondazione Veneto Film Commission	27,78	0,00	27,78
Infrastrutture Venete Srl	42.753,00	3.869,00	38.884,00
Sistemi Territoriali Spa	1.295,00	2.058,00	-763,00
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	204.336,30	0,00	204.336,30
Veneto Acque Spa	429.558,00	444.840,00	-15.282,00
Veneto Strade Spa	1.606,00	0,00	1.606,00
Veneto Sviluppo Spa	561.394,00	253.443,00	307.951,00
Totale Ratei Attivi	1.952.431,69	774.799,42	1.177.632,27

La maggior parte dei ratei attivi iscritti nei bilanci sopra elencati sono costituiti da interessi attivi maturati a vario titolo di competenza dell'esercizio.

La composizione dei risconti attivi è la seguente

Ente / Società	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	758.844,69	807.073,91	-48.229,22
A.T.E.R. Belluno	9.954,00	2.300,00	7.654,00
A.T.E.R. Padova	8.432.311,00	81.204,00	8.351.107,00
A.T.E.R. Rovigo	33.042,00	34.221,00	-1.179,00
A.T.E.R. Treviso	2.359,00	11.781,00	-9.422,00
A.T.E.R. Venezia	41.930,00	42.953,00	-1.023,00
A.T.E.R. Verona	4.234,00	7.463,00	-3.229,00
A.T.E.R. Vicenza	25.728,00	15.504,00	10.224,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	81.878,45	117.862,36	-35.983,91
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	529.136,65	262.710,00	266.426,65
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	0,00	0,00	0,00
ARPA Veneto	109.336,00	119.476,00	-10.140,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	75.129,28	28.854,63	46.274,65
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	0,00	0,00	0,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	0,00	0,00	0,00
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	137.086,00	119.003,50	18.082,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	8.459,79	11.137,69	-2.677,90
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	40.350,30	44.656,05	-4.305,75
Ente Parco Regionale Delta del Po	2.721,85	6.033,11	-3.311,26
Ente Regionale Veneto Lavoro	0,00	0,00	0,00
FINEST S.P.A. (20,44%)	15.481,87	0,00	15.481,87
Fondazione Veneto Film Commission	114,08	112,95	1,13
FVS S.G.R. S.p.A.	66.333,00	0,00	66.333,00
Infrastrutture Venete Srl	890.648,00	922.276,00	-31.628,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	7.189,42	7.068,29	121,13
Parco Naturale Regionale della Lessinia	0,00	0,00	0,00
Sistemi Territoriali Spa	312.170,00	303.952,00	8.218,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	359.355,42	49.959,03	309.396,39
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	13.067,00	10.930,20	2.136,80
Veneto Acque Spa	35.696,00	41.098,00	-5.402,00
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	2.567,00	5.237,00	-2.670,00
Veneto Innovazione Spa	14.545,00	63.850,00	-49.305,00
Veneto Strade Spa	24.731.930,00	17.442.907,00	7.289.023,00
Veneto Sviluppo Spa	23.328,00	51.944,00	-28.616,00
Totale Risconti Attivi	36.764.925,80	20.611.567,72	16.153.358,08

Gli importi dei risconti attivi più significativi sono riferiti a:

- Veneto Strade: per euro 24.731.930,00 attinenti a risconti attivi per lavori non ultimati;
- ATER Padova per euro 8.432.311,00 di cui euro 8.278.133,00 relativi all'iva pro-rata indetraibile dei cantieri Superbonus;
- Infrastrutture Venete: per euro 890.648,00 attinenti a costi per abbonamenti, canoni, premi assicurativi di competenza di esercizi successivi e manutenzione ordinaria non conclusi al 31/12 per i quali sono previsti contributi regionali e contributi europei;
- Regione Veneto: per euro 758.844,69, relativi ad altri premi di assicurazione contro danni, a premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e premi di assicurazione su beni immobili;

I risconti attivi degli ATER sono principalmente riferiti a costi di assicurazioni, canoni licenze d'uso software, canoni di assistenza, commissioni, abbonamenti e servizi.

5.7.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio Netto	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Fondo di dotazione	251.273.188,87	251.271.052,52	2.136,35
Totale Riserve	2.581.499.287,05	2.449.080.012,33	132.419.274,72
Riserve: da permessi di costruire	0	0	0,00
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.549.348.177,61	1.575.872.709,73	-26.524.532,12
Altre riserve indisponibili	21.040.664,86	23.602.092,16	-2.561.427,30
Altre riserve disponibili	1.011.110.444,58	849.605.210,44	161.505.234,14
Risultato economico dell'esercizio	114.970.943,67	120.826.910,99	-5.855.967,32
Risultati economici di esercizi precedenti	357.605,76	372.125,91	-14.520,15
Riserve negative per beni indisponibili		0	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	2.948.101.025,35	2.821.550.101,75	126.550.923,60
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	49.984.609,48	145.208.184,09	-95.223.574,61
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	701.979,05	-1.524.613,00	2.226.592,05
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	50.686.588,53	143.683.571,09	-92.996.982,56
Totale Patrimonio netto	2.998.787.613,88	2.965.233.672,84	33.553.941,04

Dalla tabella emerge che la variazione del Patrimonio netto consolidato di gruppo di euro +126,5 milioni è riconducibile alla variazione del risultato d'esercizio di -5,8 milioni e alla variazione di +132,4 milioni delle riserve.

La composizione del Patrimonio Netto Consolidato è la seguente:

	Capogruppo	Rettifiche	Consolidato
Totale patrimonio netto di gruppo	2.767.453.348,83	180.647.676,52	2.948.101.025,35
Fondo di dotazione	251.273.188,87	0,00	251.273.188,87
Riserve	2.434.714.237,77	146.785.049,28	2.581.499.287,05
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	1.251.606.122,77	297.742.054,84	1.549.348.177,61
- altre riserve indisponibili	302.456.944,78	-281.416.279,92	21.040.664,86
- altre riserve disponibili	880.651.170,22	130.459.274,36	1.011.110.444,58
Risultato economico dell'esercizio (di gruppo)	81.108.317,43	33.862.626,24	114.970.943,67
Risultati economici di esercizi precedenti	357.604,76	1,00	357.605,76
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	50.686.588,53	50.686.588,53
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	49.984.609,48	49.984.609,48
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	701.979,05	701.979,05

A seguito del consolidamento il fondo di dotazione non ha subito modifiche.

A completamento delle operazioni di consolidamento sono state effettuate le seguenti scritture attinenti alle poste di patrimonio netto:

- eliminazione del vincolo della “Riserva destinata all’utilizzo del metodo del Patrimonio Netto” avente a base le medesime società e enti consolidati (sia della capogruppo sia di Veneto Sviluppo per le sue partecipate consolidate direttamente dalla Capogruppo);
- liberazione della quota di patrimonio netto della Fondazione Veneto Film Commission in quanto ente consolidato. Come previsto al paragrafo 4.4 del principio contabile applicato, la corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione, è rappresentata come quota di pertinenza di terzi, prevedendo lo statuto in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti;
- integrazione della riserva indisponibile per beni demaniali e culturali con il valore dei beni demaniali derivanti dalla riclassificazione dei bilanci delle società partecipate;
- ricostituzione delle riserve indisponibili rappresentate nei bilanci degli enti consolidati Aipo e Avisp.

Le scritture inerenti le varie riserve sono esplicitate nelle tabelle che seguono.

Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali - Variazioni per scritture di consolidamento	
Integrazione riserva indisponibile per beni demaniali -Bilancio Veneto Strade	255.821.870,00
Ricostituzione riserva indisponibile Beni Demaniali - AIPO	6.549.196,61
Ricostituzione riserva indisponibile beni demaniali - Parco Colli Euganei	614.059,23
Integrazione riserva beni demaniali - Bilancio Veneto Acque	34.756.929,00
Totale variazioni	297.742.054,84

Altre riserve indisponibili - Variazioni per scritture di consolidamento	
Decremento per g/c a riserva libera da Riserva vincolata al metodo del PN - partecipazioni consolidate	-232.577.247,55
Annullamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto - storno della quota parte delle rivalutazioni imputate a riserva in sede di Rendiconto come da principio (DM 1/09/2021)	-51.495.333,85
Ripristino riserva indisponibile iscritta nei bilanci di Aipo e Avisp	2.270.435,77
Incremento riserva Vincolata per partic. valutate a PN - Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2023 – Bilancio di Veneto Sviluppo Spa	2.218.178,00
Incremento riserva Vincolata per partic. valutate a PN - Riclassificazioni partecipazioni controllate e collegate valutate a Costo - 2023 – Bilancio di Finest	615.534,32
Imputazione a Patrimonio di terzi - partecipazione Fondazione Veneto Film Commission	-229.668,61
Liberata riserva vincolata al metodo PN da riclassificazione della partecipazione di Finest (collegata di Veneto Sviluppo)	-731.806,08
Utilizzo in sede di annullamento - riserva vincolata al metodo PN da riclassificazione della partecipazione di FVS SGR (controllata di Veneto Sviluppo)	-550.697,00
Annullamento partecipazione 2023 - Veneto Sviluppo / Finest - Utilizzo riserva	-7.778,92
g/c riserva vincolata al metodo PN della partecipazione di FVS SGR a seguito di consolidamento (controllata di Veneto Sviluppo)	-927.896,00
Totale variazioni	-281.416.279,92

Altre riserve disponibili - Variazioni per scritture di consolidamento	
Incremento per g/c da Riserva vincolata al metodo del PN - liberato riserva per partecipazioni consolidate nel presente Bilancio	232.577.247,55
Differenza di consolidamento del presente consolidato - da rettifiche	229.961.064,29
Differenza di consolidamento del presente consolidato - da annullamento	12.513.617,52
Differenza di consolidamento del presente consolidato da rettifiche -imputate a quota di terzi	-46.239.866,47
Utilizzo riserva - g/c a riserva indisponibile beni demaniali e patrimoniali indisponibili derivanti dai bilanci delle partecipate	-297.742.054,84
Ripristino riserva indisponibile iscritta nei bilanci Aipo e Avisp	-2.270.435,77
Liberata riserva vincolata al metodo PN della partecipazione di Finest a seguito di consolidamento (rettificata da costo al metodo PN) collegata di Veneto Sviluppo	731.806,08
Liberata riserva vincolata al metodo PN della partecipazione di FVS SGR a seguito di consolidamento controllata di Veneto Sviluppo	927.896,00
Totale variazioni	130.459.274,36

Il risultato d'esercizio **consolidato di gruppo** ammonta ad euro 114.970.943,67

	Capogruppo	Resto del gruppo - aggregato	Rettifiche da consolidamento	Consolidato
Risultato economico dell'esercizio (totale)	81.108.317,43	30.131.065,03	4.433.540,26	115.672.922,72
Risultato economico dell'esercizio (di terzi)		554.253,53	147.725,52	701.979,05
Risultato economico dell'esercizio del gruppo	81.108.317,43	29.576.811,50	4.285.814,74	114.970.943,67

Come si evince dalla tabella il **risultato d'esercizio aggregato di gruppo** aumenta per effetto delle rettifiche di consolidamento che incidono nel risultato economico.

Per le società a partecipazione non totalitaria consolidate integralmente sono state determinate **le quote di pertinenza di terzi** calcolate in base alla percentuale di partecipazione tenuto conto delle rettifiche di consolidamento che hanno inciso nel risultato d'esercizio e nel patrimonio netto come previsto dal principio contabile applicato All.4/4 al punto 4.3. La colonna "Resto del gruppo aggregato" contiene la quota dei terzi calcolata su dati di bilancio delle partecipate prima delle operazioni di consolidamento.

La composizione delle **quote di pertinenza di terzi** è la seguente:

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi

ente / società	da dati di saldi di bilancio - PN	da rettifiche che hanno variato il PN	Totale
AVISP Veneto Agricoltura (da consolidato sub-holding)	737.078,63		737.078,63
Veneto Strade spa (da consolidamento integrale - % di partec 76,43%)	1.817.440,27	46.239.866,47	48.057.306,74
Società Autostrade Alto Adriatico spa perc. 9,48% (da consolidato sub-holding)	960.555,50		960.555,50
Fondazione Veneto Film Commission (100%)	229.668,61		229.668,61
Totale	3.744.743,02	46.239.866,47	49.984.609,48

Le rettifiche di consolidamento di 46,2 milioni registrate nel Bilancio di Veneto Strade spa derivano dallo storno di risconti passivi composti da risorse regionali e in piccola parte dalla diminuzione del risultato d'esercizio per rettifiche da disallineamenti contabili. Dette rettifiche registrano un aumento delle riserve di patrimonio netto a cui si può attribuire il significato di utili da esercizi precedenti.

Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi

ente / società	da dati di saldi di Bilancio - risultato d'esercizio	da rettifiche che hanno variato il risultato d'esercizio	Totale
AVISP Veneto Agricoltura (da consolidato sub-holding)	104.735,82		104.735,82
Veneto Strade spa (da consolidamento integrale - % di partec 76,43%)	52.438,54	-1.319,14	51.119,40
Società Autostrade Alto Adriatico spa perc. 9,48% (da consolidato sub-holding)	449.517,71		449.517,71
Fondazione Veneto Film Commission (100%)	96.606,12		96.606,12
Totale	703.298,19	-1.319,14	701.979,05

Come emerge dalla tabella, per Veneto Strade le rettifiche di pre-consolidamento hanno ridotto il risultato d'esercizio della società. Sul risultato d'esercizio rettificato e sul patrimonio netto rettificato della società è stata calcolata quindi la relativa quota di terzi.

Come previsto dal principio contabile, il risultato d'esercizio e il patrimonio della Fondazione Film Commission sono rappresentate tra le quote di terzi.

Fondi per Rischi ed Oneri e TFR

Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Fondi per rischi ed Oneri e TFR	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Fondi: per trattamento di quiescenza	28.817,00	225.146,32	-196.329,32
Fondi: per imposte	22.394.746,17	5.288.135,00	17.106.611,17
Fondi: altri	455.807.832,33	300.700.624,36	155.107.207,97
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi rischi	478.231.395,50	306.213.905,68	172.017.489,82
Trattamento di Fine Rapporto	23.189.928,99	23.525.579,13	-335.650,14

Fondi per imposte: la variazione di +17,1 milioni deriva dal Fondo per imposte registrato nel bilancio di Ater Padova in riferimento ad Imu da accertare pari ad euro 17.273.193 (di cui 16.623.741 accantonati nell'anno per cause IMU in corso).

Si espone la composizione del conto Altri Fondi per Rischi e Oneri:

Ente / Società	Altri accantonamenti 2023	Altri accantonamenti 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	394.801.124,26	245.428.805,28	149.372.318,98
A.T.E.R. Belluno	177.384,00	177.384,00	0,00
A.T.E.R. Padova	127.733,00	728.459,00	-600.726,00
A.T.E.R. Rovigo	393.681,00	373.640,00	20.041,00
A.T.E.R. Treviso	1.387.491,00	1.463.038,00	-75.547,00
A.T.E.R. Venezia	12.360.279,00	12.202.061,00	158.218,00
A.T.E.R. Verona	4.763.719,00	4.352.114,00	411.605,00
A.T.E.R. Vicenza	942.283,00	1.020.925,00	-78.642,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	4.261.961,86	3.307.173,64	954.788,22
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	4.047.971,87	4.097.070,00	-49.098,13
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	5.152.621,48	6.387.873,72	-1.235.252,24
ARPA Veneto	14.309.183,00	12.225.934,00	2.083.249,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	350.873,00	759.588,27	-408.715,27
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	375.840,21	228.651,45	147.188,76
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	179.298,97	187.130,98	-7.832,01
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	6.088.504,00	6.507.747,00	-419.243,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	860,47	860,47	0,00
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	100.000,00	101.185,97	-1.185,97
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.112,54	0	1.112,54
Ente Regionale Veneto Lavoro	556.592,94	119.356,58	437.236,36
FINEST S.P.A. (20,44%)	48.881,65	0	48.881,65
Fondazione Veneto Film Commission	0	0	0,00
Infrastrutture Venete Srl	19.704,00	49.000,00	-29.296,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	0	0	0,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	3.336,00	1.029,00	2.307,00
Sistemi Territoriali Spa	416.493,00	237.600,00	178.893,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	4.065.079,08	0	4.065.079,08
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	0	0	0,00
Veneto Acque Spa	790.923,00	733.592,00	57.331,00
Veneto Innovazione Spa	14.500,00	0	14.500,00
Veneto Strade Spa	0	10.405,00	-10.405,00
Veneto Sviluppo Spa	70.401,00	0	70.401,00
Totale altri accantonamenti	455.807.832,33	300.700.624,36	155.107.207,97

Come si osserva dalla tabella, il Totale degli Accantonamenti è pari a 455.807.832,33 di cui euro 394.801.124,26 derivano dal bilancio della consolidante. La variazione rispetto all'esercizio 2022 ammonta a +155,1 milioni di cui 149,3 deriva dal bilancio della Regione.

Di seguito si espongono gli accantonamenti della capogruppo:

- euro 11.120.737,41 dal bilancio del Consiglio Regionale così dettagliato:
 - fondo contenzioso: euro 315.000,00;
 - fondo spese per assegno di fine mandato: euro 2.032.513,22;
 - fondo spese restituzione agli ex consiglieri regionali contributi versati per il trattamento indennitario differito: euro 8.205.612,68;
 - fondo rinnovi contrattuali: euro 384.328,60;
 - fondo contributi restituiti dai Gruppi consiliari: euro 183.282,91.
- euro 383.680.386,85 dal Bilancio della Giunta il cui dettaglio è il seguente:

Dettaglio Altri fondi	Fondo al 31/12/2023	Fondo al 31/12/2022	Variazione
Fondo contenzioso - Fondo rischi legali parte capitale e parte corrente (art. 46, c.3, D.Lgs. 118/2011)	20.208.357,54	12.749.488,87	7.458.868,67
Fondo per la copertura di conguagli effettuati dallo Stato per recupero gettiti delle manovre fiscali erogate in eccedenza rispetto ai consuntivi (art. 77 quater, DL 25/06/2008 n. 112)	19.051.357,16	4.576.256,38	14.475.100,78
Tassa automobilistica da restituire allo Stato - Regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle norme dell'art. 1 comma 321 della legge finanziaria statale per l'esercizio 2007 (art. 1, c.321, L.27/12/2006 n.296)	0	27.000.000,00	-27.000.000,00
Accantonamento per la copertura delle minori entrate relative al contenzioso tributario in materia di Irap e Addizionale Irpef - altre spese correnti art. 3 L. 27/12/2002 n. 289	15.500.000,00	15.500.000,00	0,00
Accantonamento per fronteggiare gli oneri derivanti dalle gestioni liquidatorie delle disciolte ex Ulss	10.781.223,60	10.781.223,60	0,00
Fondo per la copertura dei maggiori oneri potenziali conseguenti alla riduzione in area negativa dei parametri di indicizzazione di operazioni finanziarie	3.212.769,82	3.212.769,82	0,00
Fondo per concorso della Regione del Veneto per copertura eventuale deficit del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali - Milano - Cortina 2026 - Altre Spese Correnti (art. 3, L.R. 25/11/2019, n.44)	96.261.569,36	48.130.784,68	48.130.784,68
Regolazione definitiva dei ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza da Covid-19, a seguito della chiusura dei lavori del tavolo tecnico di cui art. 111 del DL 34/2020 conv. con L. n. 77/2020	0	8.911.139,78	-8.911.139,78
Fondo Rischi per escussione garanzie (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	10.256.302,76	4.916.086,59	5.340.216,17
Accantonamento di Risorse Regionali da destinare al Finanziamento degli Extralea 2019 - 2022 - Altre Spese Correnti	85.179.974,14	99.982.228,77	-14.802.254,63
Accantonamento delle risorse da trasferire allo Stato per assicurare il contributo alla finanza pubblica - Trasferimenti Correnti (art. 1, c. 850, 851, L. 30/12/2020, n.178 - D.P.C.M. 04/10/2023)	13.902.608,60	0	13.902.608,6
Accantonamento per il Fondo Rinnovi Contrattuali - Altre Spese Correnti (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	2.433.833,63	0	2.433.833,63
Accantonamento per il Fondo Trattamento Integrativo all'Indennità di Fine Servizio - Altre Spese Correnti (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	20.021.034,20	0	20.021.034,2
Accantonamento Lettera di Patronage OCOG (Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici) - altre spese correnti (art. 3, L.R. 25/11/2019, n.44)	27.500.000,00	0	27.500.000,00
Accantonamento Contenzioso S.I.F.A. S.C.P.A. - altre Spese in Conto Capitale (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	13.771.356,04	0	13.771.356,04
Accantonamento Superstrada Pedemontana Veneta - altre spese correnti (art. 46, c. 3, D.Lgs. 23/06/2011, n.118)	45.600.000,00	0	45.600.000,00
Totali	383.680.386,85	235.759.978,49	147.920.408,36

Dalle informazioni delle note integrative dei bilanci dei soggetti consolidati si rileva quanto segue:

Ater Venezia: l'importo totale dei fondi rischi di euro 12.360.279,00 comprende 8,2 milioni del fondo ammortamento finanziario alloggi e 2,2 milioni del fondo rischi cause legali.

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura" (capogruppo intermedio): presenta l'importo di 4.047.971,87 e deriva per euro 2.680.626,76 dal bilancio della capogruppo e per 1.398.083,11 dalle società consolidate. Contengono 1,6 milioni riferiti al fondo contenzioso della capogruppo intermedio, 1,1 milioni di CSQA riguardanti i fondi per rischi e oneri differiti relativamente alla quota stanziata in seguito a presunte contestazioni nell'applicazione del regolamento CEE n. 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari nonché per possibili contenziosi legali e accertamenti fiscali.

AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po: il valore si attesta su un importo pari ad euro 5.152.621,48 con una diminuzione di -1,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. La composizione del fondo riguarda rischi riguardanti contenziosi legali (2,2 mil.), accantonamenti per maggiori spese future da rischi per passività potenziali quantificate dall'ufficio legale (1 mil.), dall'accantonamento degli esercizi precedenti dei residui perenti (1,9 mil.);

ARPA Veneto: registra un incremento di 2 milioni attestandosi su un importo pari a 14.309.183,00. Gli accantonamenti maggiori sono riferiti al fondo per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (no sanità per 1,1 milioni, al fondo rinnovi contrattuali per 6,1, fondo contenzioso personale dipendente per 6 milioni. Le variazioni principali riguardano i fondi per rinnovi contrattuali di circa 1 milione nonché le quote inutilizzate per contributi vincolati da soggetti pubblici per 780 mila euro;

Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV: l'importo di 6.088.504,00 è riferito quasi esclusivamente al fondo per rinnovi riguardanti le spese di ripristino o sostituzione e le spese di ma di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione della tratta autostradale. Registra un decremento pari a -419 mila euro.

La composizione del Fondo per **Trattamento di fine rapporto** deriva dai seguenti bilanci:

Ente / Società	Tfr 2023	Tfr 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	364.765,34	219.606,56	145.158,78
A.T.E.R. Belluno	545.055,00	606.773,00	-61718
A.T.E.R. Padova	196.996,00	378.192,00	-181.196,00
A.T.E.R. Rovigo	1.401.234,00	1.421.677,00	-20.443,00
A.T.E.R. Treviso	1.165.169,00	1.357.098,00	-191.929,00
A.T.E.R. Venezia	619.119,00	685.627,00	-66.508,00
A.T.E.R. Verona	1.003.985,00	1.161.186,00	-157.201,00
A.T.E.R. Vicenza	511.943,00	590.895,00	-78.952,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.627.684,17	1.607.087,14	20.597,03
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	8.082.483,64	8.184.244,00	-101.760,36
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	244.423,00	226.005,50	18.417,50
FINEST S.P.A. (20,44%)	79.338,68		79.338,68
Fondazione Veneto Film Commission	15602,63	11926,73	3675,9
FVS S.G.R. S.p.A.	12.433,00		12.433,00
Infrastrutture Venete Srl	488855	540236	-51381
Sistemi Territoriali Spa	155.030,00	462738	-307.708,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	564921,73		564921,73
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	24.193,80	7.586,20	16.607,60
Veneto Acque Spa	270.701,00	243351	27.350,00
Veneto Edifici Monumentali srl	346708	320.212,00	26.496,00
Veneto Innovazione Spa	522.495,00	513545	8.950,00
Veneto Strade Spa	4.856.471,00	4.889.637,00	-33.166,00
Veneto Sviluppo Spa	90.322,00	97.956,00	-7.634,00
Totale	23.189.928,99	23.525.579,13	-335.650,14

Debiti

Debiti	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Prestiti obbligazionari	590.151.202,50	657.787.239,00	-67.636.036,50
Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche	1.202.624.922,00	1.243.735.881,82	-41.110.959,82
Debiti: verso banche e tesoriere	98.157.337,96	93.937.542,00	4.219.795,96
Debiti: verso altri finanziatori	819.340.261,71	833.707.723,88	-14.367.462,17
Debiti verso fornitori	844.124.048,94	683.754.067,96	160.369.980,98
Acconti	43.098.613,31	23.597.253,89	19.501.359,42
Debiti per trasferimenti e contributi: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0
Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche	1.880.442.112,20	2.297.507.501,05	-417.065.388,85
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese controllate	0,00	11.981,00	-11.981,00
Debiti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate	85.756,61	97.559,00	-11.802,39
Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	285.080.847,41	326.324.420,13	-41.243.572,72
Altri debiti: tributari	26.464.012,63	22.205.267,91	4.258.744,72
Altri debiti: verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.924.666,24	13.995.764,37	-1.071.098,13
Altri debiti: per attività svolta per c/terzi	905.138,16	632.464,11	272.674,05
Altri debiti: altri	979.913.943,11	995.123.963,87	-15.210.020,76
Totale Debiti	6.783.312.862,78	7.192.418.629,99	-409.105.767,21

Prestiti obbligazionari: si registra una variazione complessiva pari a -67,6 milioni di cui -40,7 milioni riferiti al prestito obbligazionario di Regione Veneto e -26,9 milioni riferiti al residuo debito per il Project Bond calcolato con il metodo del costo ammortizzato di CAV spa.

L'importo del prestito obbligazionario di euro 590.151.202,50 deriva dal residuo debito di Regione per euro 399.305.500, e di CAV (50%) per euro 190.845.702,5;

Debiti: verso altre amministrazioni pubbliche: l'importo di -41 milioni è riferito principalmente alle restituzioni connesse ai finanziamenti sul bilancio della capogruppo per anticipazione di liquidità ex art. 3 D.L. 35/2013;

Debiti verso altri finanziatori: il conto registra una variazione di -14,4 milioni. In particolare, ciò è imputabile al bilancio della Regione che si attesta su una diminuzione pari a -16,8 milioni per rimborso mutui contratti negli esercizi precedenti con Cassa Depositi e Prestiti nonché con altri istituti di credito; inoltre si registra la diminuzione di euro -5,5 milioni sul bilancio di Infrastrutture Venete per effetto della diminuzione del debito residuo sul valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio; infine un ulteriore -1 milione è imputabile al bilancio di Avepa sempre per rimborso di mutui avvenuti nel corso dell'esercizio in analisi. Si registra altresì un incremento pari ad euro 9,5 milioni sul bilancio di Società Autostrade Alto Adriatico Spa per debiti verso soci per finanziamenti, derivante dal prestito infruttifero dalla Regione FVG con scadenza 31/12/2024;

Debiti verso fornitori: la variazione complessivamente registrata è di +160,4 milioni.

Si tratta in particolare degli importi iscritti sui seguenti bilanci, al netto delle elisioni per rapporti reciproci:

- Regione Veneto +155,4 milioni;
- Veneto Strade +3,6 milioni;
- ARPA Veneto +2,9 milioni;

- Società Autostrade Alto Adriatico +2 milioni;
- Ater complessivamente considerate per un importo totale pari a -2,5 milioni, di cui Ater Verona rileva un decremento pari a -1,8 milioni e Ater Venezia -0,8 milioni;
- Esu di Padova -1,5 milioni.

Analizzando più nello specifico, per quanto riguarda la capogruppo, l'incremento del debito è imputabile principalmente agli impegni non liquidati riferiti alle eccedenze 2023 dei gettiti Irap Sanità ed Addizionale Regionale all'Irpef Sanità accertate ed impegnate a fine esercizio per un importo complessivo di 409,2 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 162,4 milioni (conseguentemente tale importo risulta iscritto anche tra i crediti alla voce Crediti destinati al finanziamento della Sanità). Al netto di tale debito di regolazione contabile del finanziamento sanità, la variazione risulta essere pertanto in diminuzione. Il trend positivo viene confermato dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per transazioni commerciali che per il 2023 è di -14 giorni.

Per quanto riguarda Società Autostrade Alto Adriatico l'aumento dei debiti è conseguente al subentro nella attività di gestione autostradale relativamente al secondo semestre 2023.

Infine, l'incremento rilevato da ARPA Veneto è ascrivibile all'aumento dei debiti per acquisto di servizi non sanitari e per immobilizzazioni materiali;

Debiti per trasferimenti e contributi: altre amministrazioni pubbliche: la diminuzione complessiva, al netto delle operazioni di rettifica ed elisione per euro 143,6 milioni, è di -417 milioni, di cui -423,4 milioni da imputarsi al bilancio della capogruppo per quanto concerne i debiti per trasferimenti e contributi dell'area sanità e sociale. Si rileva inoltre un incremento sul bilancio di Veneto Lavoro pari a +5 milioni per effetto dei contributi relativi al fondo regionale disabili e dei contributi assegnati ai comuni per il potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI).

Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti: il conto registra un decremento di -41,2 milioni, da imputarsi principalmente al bilancio della capogruppo (-45,3 milioni). Si rileva una variazione positiva sul bilancio di Avepa pari a +4,9 milioni.

Altri debiti: altri, la voce registra una diminuzione di -15,2 milioni di cui la quota principale è imputabile ai bilanci della Regione (-18,3 milioni) e di Infrastrutture Venete (-15,1 milioni), a cui bisogna sommare la variazione positiva rilevata sui bilanci di Società Autostrade Alto Adriatico (+11,5 milioni), Veneto Strade (+2 milioni) e Istituto Regionale Ville Venete (+1,7 milioni) e Veneto Acque (+1,5 milioni) Gli importi sono al netto delle scritture di consolidamento che ammontano a 45,7 milioni di euro.

Dall'analisi del bilancio della Regione del Veneto, la riduzione principale è dovuta alle somme anticipate dalla Tesoreria dello Stato per la Sanità per le quali la regolazione avviene su richiesta del MEF a estinzione di crediti per entrate tributarie erogate dal Ministero stesso. Sul bilancio di Infrastrutture Venete la diminuzione di -15,1 milioni è legata principalmente alla riduzione dei debiti verso Trenitalia.

Debiti di durata residua superiore ai cinque anni

In base a quanto comunicato dagli Enti e Società, i debiti di durata residua superiori ai cinque anni ammontano ad euro 1.968.979.124,31 e sono così composti:

Enti e società	Ammontare dei debiti superiore ai cinque anni						
	<i>Prestiti obbligazionari</i>	<i>V/altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>Acconti</i>	<i>Verso banche e tesoriere</i>	<i>Verso altri finanziatori</i>	<i>Altri debiti</i>	<i>Totale</i>
REGIONE VENETO	286.268.000,00	987.241.833,47			546.045.186,27		1.819.555.019,74
A.T.E.R. Padova				207.356,00		1.856.905,00	2.064.261,00
A.T.E.R. Treviso						1.864.671,00	1.864.671,00
A.T.E.R. Vicenza					232.720,00		232.720,00
A.T.E.R. Venezia						2.655.963,00	2.655.963,00
A.T.E.R. Verona		1.614.656,00		1.526.975,22		1.109.214,00	4.250.845,22
A.T.E.R. Rovigo				103.611,38			103.611,38
CAV Spa (al 50%)	57.564.358,00						57.564.358,00
Veneto Acque Spa				46.211.809,00			46.211.809,00
Veneto Sviluppo Spa						16.790.226,00	16.790.226,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 9,48%)					9.767.930,35		9.767.930,35
Infrastrutture Venete Srl						2.398.814,00	2.398.814,00
ESU Padova					3.923.291,89		3.923.291,89
ESU Venezia		1.490.005,07					1.490.005,07
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei		8.644,87				24.181,79	32.826,66
Ente Parco Regionale Delta del Po						6.000,00	6.000,00
Ente Regionale Veneto Lavoro						20.160,00	20.160,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia		45.100,00				1.512,00	46.612,00
Totale	343.832.358,00	990.400.239,41	-	48.049.751,60	559.969.128,51	26.727.646,79	1.968.979.124,31

Il totale dei debiti maggiori di 5 anni rappresenta il 72,65% sul totale dei debiti da finanziamento (euro 2.710.273.724,17) e il 29% del totale dei debiti derivanti dal consolidato (euro 6.783.312.862,78).

Essi riguardano

Regione del Veneto: l'importo riguarda il rimborso dell'Anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013, oltre al rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti obbligazionari.

Veneto Acque spa: l'importo di 46,2 milioni verso banche è riferito al finanziamento concesso dalla BEI per originari 88 milioni, diviso in 7 tranches, la prima riscossa nel 2010, l'ultima nel 2019.

Società Autostrade Alto Adriatico spa: l'importo di 9,7 milioni su debiti verso altri finanziatori riguarda debiti verso Friulia s.p.a. per acquisto azioni ordinarie s.p.a. di Autovie Venete spa.

Veneto Sviluppo spa: registra tra gli altri debiti 16,8 milioni riferiti a Fondo di iniziativa congiunta Veneto Minibond - Quota Fondo Associati.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalle informazioni ricevute dagli enti e società consolidati sono emerse le seguenti situazioni:

Ente/società	Importo	Natura delle garanzie
ATER Verona	3.600.000,00	Ipotecche su mutuo BPER: Fabbricati in Comune di Verona via Mantovana e via Taormina
CAV Spa (50%)	190.845.702,5	Project Bond: La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei Project Bond e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, inter alia, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione di cui la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA. I sottoscrittori del Project Bond sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.
ESU PD	3.923.291,89	Ipoteca su bene immobile Residenza Galileo Galilei

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Ratei passivi	28.510.671,86	28.840.968,93	-330.297,07
Risconti passivi: Contributi agli investimenti: da altre amministrazioni pubbliche	1.408.237.060,56	1.269.492.594,25	138.744.466,31
Risconti passivi: Contributi agli investimenti: da altri soggetti	51.028.613,98	53.801.160,44	-2.772.546,46
Risconti Passivi: Concessioni pluriennali	0,00	22.501,00	-22.501,00
Altri risconti passivi	350.618.911,12	296.165.875,49	54.453.035,63
Totale	1.838.395.257,52	1.648.323.100,11	190.072.157,41

Ratei passivi: l'importo di 28.510.671,86 contiene il rateo passivo registrato dalla capogruppo di euro 10.086.892,20 riferiti alla quota di interessi passivi sull'anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 oltre ad euro 7.595.425,67 per salario accessorio da erogare ai dipendenti nell'anno successivo ma di competenza del 2023; inoltre, sui bilanci di Avepa e di Veneto Lavoro si registrano rispettivamente importi pari a 4.857.788,18 e 3.640.883,82 derivanti principalmente dal saldo del salario accessorio per la produttività 2023 del personale dipendente.

Risconti passivi: Per una dettagliata comparabilità e verificabilità dei dati contabili riferiti agli esercizi 2023 e 2022, si riporta la seguente tabella che espone nel dettaglio gli importi da saldi di bilancio registrati dagli enti/società del perimetro nonché gli importi consolidati. Nella penultima riga sono evidenziate il totale delle rettifiche sui risconti a seguito delle operazioni di rettifica ed elisione. Come già evidenziato nel paragrafo 5.6, tali operazioni derivano principalmente dal consolidamento dei contributi agli investimenti erogati dalla capogruppo e contabilizzati dalla stessa come costi dell'esercizio ma che vengono riscontati dagli enti e dalle società che li ricevono in quanto il relativo costo deve ancora manifestarsi. Si specifica altresì che nel caso di contributi finanziati da risorse vincolate (quali trasferimenti statali, UE, ecc.), il risconto viene mantenuto a bilancio in quanto la spesa correlata al provento da risorse vincolate non è ancora stata realizzata.

Risconti passivi	SALDI DI BILANCIO			CONSOLIDATO		
	Ente / Società	2023	2022	Variazione	Consolidato 2023	Consolidato 2022
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	1.089.628.977,11	1.019.758.551,70	69.870.425,41	1.089.628.977,11	1.019.758.551,70	69.870.425,41
A.T.E.R. Belluno	0,00	12.546,00	-12.546,00	0,00	1.289.046,00	-1.289.046,00
A.T.E.R. Padova	416.153,00	375.115,00	41.038,00	416.153,00	6.152.943,87	-5.736.790,87
A.T.E.R. Rovigo	342.739,00	1.948,00	340.791,00	342.739,00	2.479.793,48	-2.137.054,48
A.T.E.R. Treviso	112.388,00	148.206,00	-35.818,00	112.388,00	2.907.682,58	-2.795.294,58
A.T.E.R. Venezia	12.208,00	20.892,00	-8.684,00	12.208,00	1.749.952,98	-1.737.744,98
A.T.E.R. Verona	641.259,00	68.528,00	572.731,00	641.259,00	3.490.440,06	-2.849.181,06
A.T.E.R. Vicenza	825.309,00	649.894,00	175.415,00	825.309,00	2.745.906,51	-1.920.597,51
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	187.642.916,65	155.613.325,15	32.029.591,50	162.163.462,94	155.229.284,43	6.934.178,51
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	4.056.203,24	2.495.762,00	1.560.441,24	3.317.520,12	1.937.842,00	1.379.678,12
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	122.793.023,35	81.478.273,84	41.314.749,51	122.536.814,34	81.366.693,18	41.170.121,16
ARPA Veneto	684.374,00	662.758,00	21.616,00	10.712.111,00	662.758,00	10.049.353,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	1.366.075,18	854.691,99	511.383,19	1.366.075,18	854.691,99	511.383,19
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	2.432.605,69	2.478.119,50	-45.513,81	2.432.605,69	2.478.119,50	-45.513,81
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	569.411,61	567.145,11	2.266,50	569.411,61	567.145,11	2.266,50
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	143.138,00	159.934,00	-16.796,00	143.138,00	159.934,00	-16.796,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	285.716,37	285.716,37	0,00	285.716,37	285.716,37	0,00
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	127.182,67	68.619,08	58.563,59	57.182,67	59.784,12	-2.601,45
Ente Parco Regionale Delta del Po	2.998.208,71	891.146,29	2.107.062,42	2.658.042,69	713.137,74	1.944.904,95
Ente Regionale Veneto Lavoro	104.169.865,13	104.169.865,13	0,00	103.917.865,13	104.069.865,13	-152.000,00
Finest Spa	649,79	0,00	649,79	649,79	0,00	649,79
Fondazione Veneto Film Commission	23.902,85	97.954,50	-74.051,65	23.902,85	27.954,50	-4.051,65
FVS S.G.R. S.p.A.	9.281,00	0,00	9.281,00	9.281,00	0,00	9.281,00
Veneto Edifici Monumentali srl	0,00	72,00	-72,00	0,00	72,00	-72,00
Infrastrutture Venete Srl	92.382.132,00	74.416.340,00	17.965.792,00	103.410.140,33	68.960.230,15	34.449.910,18
Istituto Regionale per le Ville Venete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	186.822,23	162.098,23	24.724,00	162.822,23	162.098,23	724,00
Sistemi Territoriali Spa	148.143,00	170.964,00	-22.821,00	148.143,00	170.016,76	-21.873,76
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	972,27	0,00	972,27	972,27	0,00	972,27
Veneto Acque Spa	30.352.598,00	22.251.706,00	8.100.892,00	62.909.692,00	74.287.521,80	-11.377.829,80

Risconti passivi	SALDI DI BILANCIO			CONSOLIDATO		
	Ente / Società	2023	2022	Variazione	Consolidato 2023	Consolidato 2022
Veneto Innovazione Spa	452,00	4.220,00	-3.768,00	452,00	4.220,00	-3.768,00
Veneto Strade Spa	319.690.328,00	343.478.705,00	-23.788.377,00	140.352.462,94	85.751.978,59	54.600.484,35
Veneto Sviluppo Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	727.088,40	1.158.750,40	-431.662,00	727.088,40	1.158.750,40	-431.662,00
Rettifiche di Consolidamento	-152.885.537,59	-193.019.716,11	40.134.178,52			
Totale Risconti Passivi	1.809.884.585,66	1.619.482.131,18	190.402.454,48	1.809.884.585,66	1.619.482.131,18	190.402.454,48

Di seguito si analizzano gli importi più rilevanti derivanti dai dati di bilancio degli enti.

Regione Veneto: l'importo complessivo di euro 1.089.628.977,11 è costituito da 1.088.688.034,09 dal bilancio della Giunta e da euro 940.943,02 dal Bilancio del Consiglio per risconti passivi su entrate in avanzo vincolato

Regione Veneto (Giunta)	2023
Risconti passivi	1.088.688.034,09
Contributi agli investimenti	960.584.390,53
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>912.625.122,28</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>47.959.268,25</i>
Altri risconti passivi	128.103.643,56

La voce Contributi agli investimenti è pari a 960.584.390,53 ed è composta dai risconti relativi ad entrate vincolate a contributi agli investimenti realizzati da terzi e ad entrate che finanziano investimenti propri della Regione rilevati tra le immobilizzazioni. In particolare, si evidenzia che i contributi ricevuti da altre amministrazioni pubbliche si attestano su un valore pari a 912.625.122,28 composto principalmente da contributi agli investimenti ricevuti da Ministeri in anni precedenti per la costruzione della Superstrada Pedemontana Veneta (627,4 milioni) nonché ulteriori contributi oggetto di risconto in quanto entrate che finanziano spesa futura (FPV) oppure quote da entrate in avanzo vincolato per ricavi anticipati.

La voce altri risconti passivi è pari a 128.103.643,56 di cui la quota da entrate che finanziano il fondo pluriennale vincolato è pari a 36.217.025,09 e quella da entrate in avanzo vincolato è pari ad euro 91.886.618,47. Tale voce comprende trasferimenti correnti, sanzioni e ammende a imprese e a famiglie, restituzioni di somme vincolate da parte di imprese ed enti, nonché altri proventi vincolati la cui spesa non è ancora stata sostenuta;

Avepa: presenta un saldo di bilancio pari ad euro 187.642.916,65 derivanti da entrate relative a contributi nell'ambito del FESR (e fondi correlati) e degli Aiuti di Stato la cui erogazione avverrà nell'esercizio 2024; inoltre è presente una quota dovuta a restituzioni di contributi dai beneficiari a seguito di decadenza dagli stessi;

AIPO: l'importo considerato da saldo di bilancio è pari a 122.793.023,35 con un netto incremento rispetto all'esercizio 2022 di euro 41.314.749,51. Per quanto riguarda la composizione, dal bilancio di AIPO si osserva che essi derivano principalmente da contributi agli investimenti comprese le quote di fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale;

Ente Regionale Veneto Lavoro: presenta un saldo di bilancio pari ad euro 104.169.865,13, di cui 27.236.179,24 relativo ai finanziamenti per le spese del personale assunto per il potenziamento dei CPI; euro 26.177,72 per azioni

per la promozione della parità tra uomini e donne (DDR 1317 del 23/11/2022); euro 22.619.104,63 per contributi da PNRR; euro 40.974.371,07 per fondo regionale disabili annualità 2023 e precedenti. La differenza è riferita a risconti di contributi per vari altri progetti tra i quali la gestione del Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego, il progetto operatori socio sanitari, progetto Terzo settore e progetto Veneto Welfare.

Infrastrutture Venete: registra a bilancio un importo pari ad euro 92.382.132,00 che si compone come di seguito:

- risconti in conto esercizio per forniture servizi vari, Penali Trenitalia e Sistemi Territoriali Spa (iniziative utenza) e anticipo I° trimestre 2024 dei contratti di servizi Sistemi Territoriali Spa: euro 1.242.037;
- risconti passivi in conto impianti per interventi sulla linea ferroviaria: euro 46.496.230;
- risconti passivi in conto impianti per la divisione navigazione (gestione e manutenzione delle vie navigabili e relative opere idrauliche): euro 44.643.865;

Veneto Acque: il saldo di bilancio è pari ad euro 30.352.598,00 che riguardano la realizzazione di condotte acquedottistiche in area PFAS di cui:

- 16.701.643 per la realizzazione di condotte di adduzione per la tratta Lonigo (VI) - Brendola - Montecchio;
- 13.058.579 per la tratta Brendola-Vicenza Ovest;
- 315.064 per la condotta Vicenza Ovest-Vicenza Est
- 277.312 per la condotta Vicenza Est-Piazzola per le ulteriori tratte ed iscritti nella voce in commento solo per la quota parte di opera realizzata.

Veneto Strade: il cui saldo di bilancio è pari ad euro 319.690.328,00. Come si osserva dalla tabella, gli importi dei risconti effettuati da Veneto Strade vengono per una gran parte elisi in quanto composti da risorse regionali.

Si segnalano in particolare i seguenti interventi:

- Risconti passivi su interventi conclusi e non conclusi previsti nel piano triennale delle opere della Regione Veneto: euro 296.319.647;
- Risconti passivi concernenti emergenze climatiche per l'anno 2022: euro 3.717.642;
- Risconti passivi su lavori non ultimati e finanziati da sanzioni per AutoveloX: euro 6.249.236;
- Risconti passivi su PNRR: euro 614.754
- Risconti passivi su sanzioni: euro 152.951
- Risconti passivi per interventi contratto transattivo: euro 206.470;
- Altri risconti passivi: euro 12.429.628.

5.7.3 CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Impegni su esercizi futuri	588.699.548,47	605.439.328,34	-16.739.779,87
Beni di terzi in uso	406.057.398,46	425.007.037,36	-18.949.638,90
Beni dati in uso a terzi	14.745.173,11	13.539.246,82	1.205.926,29
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.943.248,72	9.525.805,01	-3.582.556,29
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	8.255.365,08	7.766.189,00	489.176,08
Totale conti d'ordine	1.023.700.733,84	1.061.277.606,53	-37.576.872,69

Di seguito si espongono le voci dei conti d'ordine ripartiti per ente come derivanti dai singoli bilanci.

Saldi di Bilancio	1 - Impegni su esercizi futuri	2 - Beni di terzi in uso	3 - Beni dati in uso a terzi	4 - Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5 - Garanzie prestate a imprese controllate	7 - Garanzie prestate a altre imprese	Totale conti d'ordine
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	490.159.579,63	374.813.900,15	5.391.159,96		101.200.000,00		971.564.639,74
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	522.786,00	360.014,07					882.800,07
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.685.869,38						1.685.869,38
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	12.089.742,73	54.753.458,31	115.311,15				66.958.512,19
Ente Regionale Veneto Lavoro	11.091.796,77						11.091.796,77
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	6.003.347,02			665.090,17			6.668.437,19
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	634.934,90						634.934,90
Istituto Regionale per le Ville Venete	400.644,70						400.644,70
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po*	32.375.376,81						32.375.376,81
A.T.E.R. Rovigo		3.086.074,00		11.555,00			3.097.629,00
A.T.E.R. Verona		3.390.302,00		3.655.532,00			7.045.834,00
A.T.E.R. Venezia	10.615.863,00	8.985.416,00	8.907.153,00	0,00			28.508.432,00
A.T.E.R. Vicenza		6.123.247,00	331.549,00	195.655,00			6.650.451,00
A.T.E.R. Padova		3.504.065,00				7.800.795,00	11.304.860,00
A.T.E.R. Treviso		4.726.083					4.726.083,00
A.T.E.R. Belluno		1.376.409,00		11.626,00			1.388.035,00

Saldi di Bilancio	1 - Impegni su esercizi futuri	2 - Beni di terzi in uso	3 - Beni dati in uso a terzi	4 - Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5 - Garanzie prestate a imprese controllate	7 - Garanzie prestate a altre imprese	Totale conti d'ordine
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV*		1.600,00					1.600,00
Finest spa*	4.148.926,53						4.148.926,53
Infrastrutture Venete Srl	75.282.910,00	33.232.010,00				98.500,00	108.613.420,00
Sistemi Territoriali Spa	1.540.156,00						1.540.156,00
Veneto Acque Spa	4.000.000,00			50.000		15.000	4.065.000,00
Veneto Strade Spa	15.477	50.302,00				156.000,00	221.779,00
Veneto sviluppo Spa	17.415.048						17.415.048,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa				1.353.790,55		185.070,08	1.538.860,63
Totale da Saldi di Bilancio	667.982.458,47	494.402.880,53	14.745.173,11	5.943.248,72	101.200.000,00	8.255.365,08	1.292.529.125,91

*Valore di bilancio rapportato alla quota di partecipazione

Nella tabella che segue vengono esposte le rettifiche effettuate nei conti d'ordine per singolo ente.

Enti/società- Conti d'Ordine	Saldi di Bilancio 2023	Rettifiche	Consolidato 2023
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	971.564.639,74	-101.200.000,00	870.364.639,74
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	882.800,07	-360.014,07	522.786,00
Ente Parco Regionale Delta del Po	1.685.869,38		1.685.869,38
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	66.958.512,19	-54.753.458,00	12.205.054,19
Ente Regionale Veneto Lavoro	11.091.796,77		11.091.796,77
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	6.668.437,19		6.668.437,19
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	634.934,90		634.934,90
Istituto Regionale per le Ville Venete	400.644,70		400.644,70
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	32.375.376,81		32.375.376,81
A.T.E.R. Rovigo	3.097.629,00		3.097.629,00
A.T.E.R. Verona	7.045.834,00		7.045.834,00
A.T.E.R. Venezia	28.508.432,00		28.508.432,00
A.T.E.R. Vicenza	6.650.451,00		6.650.451,00
A.T.E.R. Padova	11.304.860,00		11.304.860,00
A.T.E.R. Treviso	4.726.083,00		4.726.083,00
A.T.E.R. Belluno	1.388.035,00		1.388.035,00
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	1.600,00		1.600,00
Finest spa	4.148.926,53		4.148.926,53
Infrastrutture Venete Srl	108.613.420,00	-108.514.920,00	98.500,00
Sistemi Territoriali Spa	1.540.156,00		1.540.156,00
Veneto Acque Spa	4.065.000,00	-4.000.000,00	65.000,00

Enti/società- Conti d'Ordine	Saldi di Bilancio 2023	Rettifiche	Consolidato 2023
Veneto Strade Spa	221.779,00		221.779,00
Veneto sviluppo Spa	17.415.048,00		17.415.048,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	1.538.860,63		1.538.860,63
Totale da Saldi di Bilancio	1.292.529.125,91	-268.828.392,07	1.023.700.733,84

Le eliminazioni sono riferite a:

- Regione Veneto: eliminata la garanzia a favore di Veneto Acque;
- Ente Parco Regionale dei Colli Euganei: eliminato il valore dei terreni di proprietà di Regione Veneto alla cui gestione è tenuto il Parco;
- AVISP: eliminazione del valore catastale dei beni di proprietà Regionale facenti parte del Demanio e del Patrimonio Indisponibile e dati in gestione ad Avisp;
- Infrastrutture Venete srl: sono stati eliminati 75,3 milioni per beni in leasing su “impegni su esercizi futuri” in quanto riclassificati nel consolidato con il metodo finanziario (e pertanto esposti tra i debiti) e 33,2 milioni di beni regionali su “beni di terzi in uso”;
- Veneto Acque: eliminato poste derivanti da accordi contrattuali con Regione Veneto.

5.7.4 CONTO ECONOMICO

Componenti positivi e negativi della gestione

Di seguito si espongono i componenti positivi e negativi della gestione:

Componenti positivi e negativi della gestione	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Proventi da tributi	12.154.611.603,42	11.638.892.459,07	515.719.144,35
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.268.427.916,51	1.786.599.849,49	-518.171.932,98
Quota annuale di contributi agli investimenti	29.697.578,43	24.097.626,03	5.599.952,40
Contributi agli investimenti	459.489.680,21	800.866.473,03	-341.376.792,82
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.477.402,97	118.332.193,83	26.145.209,14
Ricavi della vendita di beni	16.190.974,53	15.419.441,44	771.533,09
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	694.518.398,09	546.560.898,40	147.957.499,69
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	270.468,40	71.032,00	199.436,40
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.827.504,70	22.747.689,23	-2.920.184,53
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.449.608,05	9.768.522,10	-318.914,05
Altri ricavi e proventi diversi	73.500.528,07	76.678.593,70	-3.178.065,63
Totale componenti positivi della gestione	14.870.461.663,38	15.040.034.778,32	-169.573.114,94
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.944.204,03	22.334.304,68	1.609.899,35
Prestazioni di servizi	808.395.564,52	719.523.713,55	88.871.850,97
Utilizzo beni di terzi	15.566.781,35	12.661.891,04	2.904.890,31
Trasferimenti correnti	11.843.680.026,18	11.755.137.965,49	88.542.060,69
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	334.626.675,74	775.110.010,79	-440.483.335,05
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	159.776.188,00	167.020.238,28	-7.244.050,28
Personale	353.222.523,61	335.917.409,71	17.305.113,90
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	46.518.240,19	45.050.514,52	1.467.725,67
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	116.072.264,05	108.911.872,08	7.160.391,97
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.108,00	36.166,00	-32.058,00
Svalutazione dei crediti	114.252.865,99	376.848.575,87	-262.595.709,88
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-164.990,41	-121.500,05	-43.490,36
Accantonamenti per rischi	199.634.959,86	137.514.108,48	62.120.851,38
Altri accantonamenti	10.432.001,95	4.565.311,74	5.866.690,21
Oneri diversi di gestione	488.817.823,12	313.866.016,49	174.951.806,63
Totale componenti negativi della gestione	14.514.779.236,18	14.774.376.598,67	-259.597.362,49
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	355.682.427,20	265.658.179,65	90.024.247,55

Il risultato della gestione caratteristica consolidata ammonta ad euro 355.682.427,20, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 90 milioni.

Di seguito si evidenziano le voci più significative:

Proventi da tributi pari a Euro 12.154.611.603,42 derivano dagli accertamenti effettuati dalla Regione del Veneto relativi a tributi propri regionali (Irap, tassa automobilistica, addizionale regionale, compartecipazione iva, ecc.) di competenza economica dell'esercizio 2023. La variazione rispetto all'esercizio 2022 di +515 milioni deriva principalmente da:

- compartecipazione Iva sanità per +281,1 milioni;
- gettito IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF registrati in eccedenza rispetto a quanto definito dalle previsioni del riparto sanità (art. 13, c. 4, D.Lgs. 18/02/2000, n.56 - art. 3, c. 2, D.Lgs. 06/05/2011, n.68) rispettivamente per +140,5 e +22 milioni;
- tassa automobilistica regionale, per +19 milioni di maggiori introiti;
- compartecipazione alle accise su benzina e gasolio a valere sul fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per +27 milioni;
- maggior gettito netto derivante dalla manovra fiscale sull'IRAP per +26,7 milioni;
- IRAP e Addizionale regionale all' IRPEF (per il finanziamento della sanità) rispettivamente per -21 e + 41 milioni di maggiori assegnazioni;
- Addizionale Regionale all'accisa sul gas naturale e imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti, per -22 milioni.

Proventi da trasferimenti correnti: essi includono i proventi per trasferimenti dallo Stato, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

L'importo in bilancio è pari a 1.268.427.916,51 di euro, in diminuzione di 518 milioni rispetto il precedente esercizio. La voce è stata oggetto di rettifiche ed elisioni per euro -444.478.330,88.

Il bilancio della capogruppo incide maggiormente (-550 milioni) nella variazione rispetto all'esercizio 2022, che deriva tra l'altro, da:

- **minori trasferimenti correnti dalle imprese** nei quali incidono per -308 milioni i minori proventi derivanti dal sistema payback;
- **minori trasferimenti correnti dallo Stato** per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per -225 milioni, sui quali incide la diminuzione dei trasferimenti concessi nello scorso esercizio per fronteggiare gli effetti della pandemia di Covid-19 e l'aumento del costo delle fonti energetiche (-179 milioni) e la diminuzione dei trasferimenti per le misure alla lotta alle malattie epizootiche degli animali (-92 milioni), parzialmente compensate da maggiori trasferimenti come quota premiale al servizio sanitario regionale (+45 milioni);

Contributi agli investimenti: includono contributi da parte dello Stato, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria e riscontati sulla base dei componenti negativi afferenti a spese di investimento propri o di terzi i cui impegni sono stati imputati agli esercizi successivi. Il decremento di 341 milioni è ancora una volta legato al bilancio di Regione, ed è dovuto, tra l'altro, alla contabilizzazione nel precedente esercizio della maggior parte delle assegnazioni PNRR e PNC per gli investimenti previsti dalla Missione 6 Salute che si riflette in una diminuzione dei contributi rispetto il 2022 di circa 540 milioni, mentre incidono positivamente, tra le altre, l'assegnazione per la scorta nazionale di dispositivi di protezione individuale ex L. 234/2021 art. 1 c. 264 (+ 75 milioni, che nel 2022 era stata contabilizzata tra i trasferimenti correnti da ministeri), l'assegnazione della quota statale del Programma Regionale Veneto (PR) per l'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 per la parte investimento (+36 milioni) e l'assegnazione del Fondo di Solidarietà in Agricoltura (+13,5 milioni).

Il totale delle rettifiche ed elisioni per partite reciproche operate nei bilanci del gruppo in questa voce ammonta a -102.342.682,38 euro. L'importo comprende le elisioni per l'eliminazione dal bilancio della consolidante dei proventi

e correlati oneri per erogazione di contributi vincolati, in quanto la partecipata, beneficiaria del contributo, ha provveduto a riscontare il ricavo non avendo ancora realizzato la spesa.

Ricavi e proventi da prestazioni di servizi: ammontano a 694.518.398,09 euro di cui 499 milioni derivano dal bilancio della capogruppo. La variazione positiva è di 147.957.499,69 milioni.

La voce contiene, tra l'altro, l'entrata relativa alla mobilità attiva della sanità, in aumento di 112 milioni e i pedaggi relativi alla Superstrada Pedemontana Veneta, in aumento di 12,5 milioni; si rileva un importante incremento pari a 16,6 milioni rispetto il precedente esercizio grazie ai proventi per transito dal bilancio di Società Autostrade dell'Alto Adriatico (subentrata ad Autovie Venete per quanto riguarda le concessioni autostradali); infine, rilevante è anche l'aumento di tale voce in Veneto Acque, grazie alla conclusione di un'importante commessa di rilevanza ambientale nel Comune di Pernumia (+ 8,8 milioni).

Gli importi su esposti sono al netto delle rettifiche ed elisioni per partite reciproche che per detta voce ammontano ad euro -26.415.612,79.

Costi per prestazioni di servizi: ammontano ad euro 808.395.564,52 su cui incidono 425,3 milioni i costi di Regione e 169,6 milioni di Infrastrutture Venete.

Alla variazione di +88.871.850,97 milioni hanno inciso per 68,7 dal Bilancio della Capogruppo l'incremento di costi per 50 milioni derivanti dalla mobilità sanitaria passiva e all'incremento dei costi per euro 19,6 milioni per il canone di disponibilità versato per la remunerazione del concessionario dell'opera Superstrada Pedemontana Veneta (SPV) corrispondente ai ricavi da pedaggi a seguito delle aperture di ulteriori nuove tratte e per 15,3 milioni maggiori costi di manutenzione della rete viaria in concessione dal bilancio di Veneto Strade spa.

Costi per trasferimenti correnti: derivano dal bilancio della capogruppo per 11,8 miliardi al netto delle rettifiche ed elisioni per partite reciproche che ammontano a 399.056.667,59 euro. Comprendono in particolare le risorse trasferite alle aziende sanitarie locali per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale nonché i trasferimenti al mondo degli enti locali. La variazione tra il 2023 e il 2022 di +88,5 milioni è riconducibili per lo più all'area sanità,

Costi per contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche: nell'importo di euro 334.626.675,74 incidono 308.481.988,25 euro derivanti da Regione, al netto delle elisioni e rettifiche per partite reciproche per euro 64.066.373,06.

La variazione negativa di -440.483.335,05 milioni è imputabile alla capogruppo Regione a seguito della riduzione rispetto lo scorso esercizio, come previsto nei cronoprogrammi, dei trasferimenti PNRR/PNC

Svalutazione dei Crediti: ammonta a 114.252.865,99 in diminuzione di 262 milioni rispetto l'esercizio precedente, quando nel bilancio 2022 della capogruppo era presente la svalutazione al 100% del credito per gli introiti derivanti dal ripiano dello sfondamento del tetto della spesa per dispositivi medici ammontante a 226 milioni e un maggiore accantonamento di 48 milioni al fondo svalutazione dei crediti inerenti la tassa automobilistica.

Accantonamenti per rischi: Sono costituiti in sede di scritture di rettifica ed integrazione da costi eventuali che si suppone si manifesteranno in esercizi futuri. Ammontano a 199.634.959,86 euro di cui 196.199.969,14 dal bilancio di Regione e 3.434.990,72 euro dal resto del gruppo. Nella variazione rispetto al 2022 di +62.120.851,38 euro incide l'Accantonamento di 45,6 milioni di Risorse Regionali al Fondo Accantonamento Superstrada Pedemontana Veneta e di 13,9 milioni per l'Accantonamento delle risorse da trasferire allo Stato per assicurare il contributo alla finanza pubblica.

Per il dettaglio della sua composizione si rimanda a quanto esposto allo specifico paragrafo dello stato patrimoniale dedicato ai Fondi Rischi.

Oneri diversi di gestione: comprende i costi operativi non ricompresi nelle voci precedenti, nonché le imposte e tasse diverse da Irap.

La voce ha subito un incremento di 174.951.806,63 milioni derivante da +140.924.181,62 euro dalla capogruppo e +34.027.625,01 dal resto del gruppo. Il totale degli oneri della capogruppo ammonta ad euro 437.236.902,32 e comprende le regolazioni contabili effettuate in chiusura dell'esercizio 2023 e finalizzate all'accertamento delle eccedenze incassate dei gettiti IRAP ed Addizionale Regionale all'IRPEF per finanziamento del sistema sanitario verificatesi nel corso dell'esercizio 2023 per euro 409.213.603,04. Per il resto del gruppo, rilevante la variazione osservabile nel Bilancio di ATER PD, con un accantonamento pari a 16,6 milioni per cause legate all'IMU.

Le rettifiche ed elisioni operate sono pari a 8.723.733,65.

Spesa del personale

Ente / Azienda / Società	Totale Spese 2023	Totale Spese 2022	Variazione	Incidenza sul totale
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	140.485.900,12	134.664.697,66	5.821.202,46	39,77%
A.T.E.R. Belluno	1.336.780,00	1.434.802,00	-98.022,00	0,38%
A.T.E.R. Padova	4.524.994,80	4.307.749,00	217.245,80	1,28%
A.T.E.R. Rovigo	1.825.671,00	1.977.942,00	-152.271,00	0,52%
A.T.E.R. Treviso	2.918.351,00	3.013.722,00	-95.371,00	0,83%
A.T.E.R. Venezia	4.339.436,00	4.189.638,00	149.798,00	1,23%
A.T.E.R. Verona	2.632.173,00	2.872.735,00	-240.562,00	0,75%
A.T.E.R. Vicenza	3.134.463,00	3.198.366,00	-63.903,00	0,89%
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	22.353.484,26	20.539.869,42	1.813.614,84	6,33%
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	45.175.119,14	43.468.021,00	1.707.098,14	12,79%
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	3.508.877,07	3.550.715,46	-41.838,39	0,99%
ARPA Veneto	41.837.660,00	40.911.527,40	926.132,60	11,84%
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	4.569.116,27	4.651.967,82	-82.851,55	1,29%
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	1.565.506,00	1.588.535,99	-23.029,99	0,44%
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	890.442,06	927.338,58	-36.896,52	0,25%
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	9.484.530,50	9.786.668,00	-302.137,50	2,69%
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	248.295,71	283.351,81	-35.056,10	0,07%
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.166.910,57	1.020.626,68	146.283,89	0,33%
Ente Parco Regionale Delta del Po	358.758,08	463.456,92	-104.698,84	0,10%
Ente Regionale Veneto Lavoro	25.522.083,44	23.970.689,58	1.551.393,86	7,23%
FINEST S.P.A. (20,44%)	392.065,36	non consolidata	392.065,36	0,11%
Fondazione Veneto Film Commission	107.650,40	124.090,63	-16.440,23	0,03%
FVS S.G.R. S.p.A.	929.175,00	non consolidata	929.175,00	0,26%
Infrastrutture Venete Srl	6.107.737,00	5.728.992,00	378.745,00	1,73%
Istituto Regionale per le Ville Venete	336.817,01	484.267,13	-147.450,12	0,10%
Parco Naturale Regionale della Lessinia	241.338,46	230.791,50	10.546,96	0,07%
Sistemi Territoriali Spa	5.198.948,00	4.872.544,03	326.403,97	1,47%
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	3.789.227,86	0,00	3.789.227,86	1,07%
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	422.345,50	209.474,10	212.871,40	0,12%
Veneto Acque Spa	780.613,00	685.154,00	95.459,00	0,22%

Ente / Azienda / Società	Totale Spese 2023	Totale Spese 2022	Variazione	Incidenza sul totale
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	474.014,00	516.895,00	-42.881,00	0,13%
Veneto Innovazione Spa	770.934,00	780.911,00	-9.977,00	0,22%
Veneto Strade Spa	13.951.775,00	13.533.525,00	418.250,00	3,95%
Veneto Sviluppo Spa	1.841.331,00	1.928.345,00	-87.014,00	0,52%
Totale	353.222.523,61	335.917.409,71	17.305.113,90	100,00%

La composizione della spesa di personale del gruppo evidenzia la preminenza della spesa della capogruppo, con il 39,77% del totale, seguita dagli altri principali enti strumentali: Avisp, Arpav, Ente regionale Veneto Lavoro e Avepa.

In termini di variazioni sul 2022, l'aumento della spesa di Società Autostrade Alto Adriatico Spa di euro 3.789.227,86 è da imputare all'integrale acquisizione del personale dipendente della società Autovie Venete, alla quale è subentrata dal 1° luglio 2023. Nel 2022 la società non aveva personale dipendente.

Per Avepa la spesa di personale è aumentata di circa 1,8 milioni rispetto all'esercizio precedente, aumento caratterizzato principalmente dall'andamento di cessazioni dal lavoro/copertura del turnover tramite nuove assunzioni, dall'erogazione del bonus inflazione e dagli adeguamenti contrattuali, in parte coperta dalle dotazioni di Assistenza Tecnica dei fondi comunitari in gestione.

L'incremento della spesa di personale registrata in Avisp, pari a euro 1.707.098,14, è da imputare principalmente all'adeguamento dell'organico presso la capogruppo intermedio e all'implementazione dell'organico da parte delle società CSQA srl e Intermizoo spa.

L'aumento del costo del personale in capo all'ente strumentale Veneto Lavoro di euro 1.551.393,86 è dovuto alle assunzioni effettuate nel corso del 2023, a seguito dell'importante investimento per l'incremento del personale previsto dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Per quanto riguarda Regione Veneto rispetto al 2022 l'incremento di euro 5,8 milioni è dovuto, in parte, all'applicazione al personale dipendente dell'emolumento accessorio una tantum fissato nella misura dell' 1,5 per cento dello stipendio ed introdotto, per il solo anno 2023, dall'art. 1, c. 330, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023) ed, in parte, dalle politiche assunzionali effettuate in applicazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con DGR n. 97 del 30 gennaio 2023, che ha tenuto conto della maggiore capacità assunzionale consentita dall'art. 33 del D.L. 34/2019.

In base alle informazioni fornite dagli enti e società, di seguito si evidenziano le spese del personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale:

Ente / Società	Valore Bilancio enti/società 2023	Contratto di collaborazione (Co.co.co, co.co.pro)	Spese personale comandato/distaccato	Spese personale somministrato	Formazione Personale	Altro (buoni pasto, rimborsi spese ind. missione, ecc)	Totale
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	140.485.900,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.485.900,12
A.T.E.R. Belluno	1.336.780,00	0,00	0,00	0,00	2.457,00	12.291,00	1.351.528,00
A.T.E.R. Padova	4.524.994,80	0,00	0,00	0,00	11.665,00	90.068,00	4.626.727,80
A.T.E.R. Rovigo	1.825.671,00	0,00	17.749,14	0,00	8.743,00	22.958,10	1.875.121,24
A.T.E.R. Treviso	2.918.351,00	0,00	0,00	0,00	2.363,00	59.525,00	2.980.239,00
A.T.E.R. Venezia	4.339.436,00	0,00	0,00	0,00	69.416,00	90.110,00	4.498.962,00
A.T.E.R. Verona	2.632.173,00	58.204,62	0,00	39.795,00	11.372,00	50.082,24	2.791.626,86
A.T.E.R. Vicenza	3.134.463,00	0,00	0,00	0,00	10.350,00	60.781,00	3.205.594,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	22.353.484,26	2.575,72	46,83	0,00	117.027,00	70.350,92	22.543.484,73
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	45.175.119,14	43.000,00	15.726,61	131.035,49	110.281,06	261.970,53	45.737.132,83
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (al 25%)	3.508.877,07	0,00	1.177,45	36.626,31	30.536,79	0,00	3.577.217,61
ARPA Veneto	41.837.660,00	0,00	0,00	373.971,00	45.436,53	725.388,32	42.982.455,85
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	4.569.116,27	0,00	0,00	0,00	6.133,40	0,00	4.575.249,67
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	1.565.506,00	0,00	0,00	0,00	7.889,48	9.871,68	1.583.267,16
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	890.442,06	0,00	0,00	0,00	2.561,82	18,50	893.022,38
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV (al 50%)	9.484.530,50	212.570,00	0,00	0,00	114.852,00	139.695,50	9.951.648,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	248.295,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.295,71
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.166.910,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.166.910,57
Ente Parco Regionale Delta del Po	358.758,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	358.758,08
Ente Regionale Veneto Lavoro	25.522.083,44	0,00	861.289,70	884.451,09	209.066,21	278.969,40	27.755.859,84
FINEST S.P.A. (al 20,44%)	392.065,36	0,00	0,00	0,00	211,92	0,00	392.277,28

Ente / Società	Valore Bilancio enti/società 2023	Contratto di collaborazione (Co.co.co, co.co.pro)	Spese personale comandato/ distaccato	Spese personale somministrato	Formazione Personale	Altro (buoni pasto, rimborsi spese ind. missione, ecc)	Totale
Fondazione Veneto Film Commission	107.650,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.650,40
FVS S.G.R. Spa	929.175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	929.175,00
Infrastrutture Venete Srl	6.107.737,00	0,00	0,00	217.986,00	78.404,00	188.943,00	6.593.070,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	336.817,01	0,00	0,00	0,00	0,00	3.739,00	340.556,01
Parco Naturale Regionale della Lessinia	241.338,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.338,46
Sistemi Territoriali Spa	5.198.948,00	0,00	356.917,00	5.433,00	40.825,00	200.737,00	5.802.860,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (al 9,48%)	3.789.227,86	56,12	0,00	0,00	2.949,70	62.743,10	3.854.976,78
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (al 10%)	422.345,50	0,00	0,00	0,00	1.261,70	26.769,00	450.376,20
Veneto Acque Spa	780.613,00	18.774,00	0,00	0,00	5.282,00	14.674,00	819.343,00
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	474.014,00	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	476.614,00
Veneto Innovazione Spa	770.934,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.273,60	794.207,60
Veneto Strade Spa	13.951.775,00	54.000,00	0,00	0,00	14.493,00	0,00	14.020.268,00
Veneto Sviluppo Spa	1.841.331,00	0,00	48.988,00	0,00	7.851,00	42.841,00	1.941.011,00
TOTALE	353.222.523,61	389.180,46	1.301.894,73	1.689.297,89	914.028,61	2.435.799,89	359.952.725,18

Proventi e oneri finanziari

La variazione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

Proventi ed Oneri Finanziari	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Proventi da partecipazioni: da società controllate	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni: da società partecipate	36.507,81	2.529.095,00	-2.492.587,19
Proventi da partecipazioni: da altri soggetti	261.108,98	51.887,00	209.221,98
Altri proventi finanziari	18.779.231,79	4.606.642,17	14.172.589,62
Totale proventi finanziari	19.076.848,58	7.187.624,17	11.889.224,41
Interessi passivi	63.239.971,20	50.544.249,87	12.695.721,33
Altri oneri finanziari	9.478.520,11	9.095.458,63	383.061,48
Totale oneri finanziari	72.718.491,31	59.639.708,50	13.078.782,81
Totale proventi ed oneri finanziari	-53.641.642,73	-52.452.084,33	-1.189.558,40

Composizione dei proventi finanziari:

Ente / Società	Proventi finanziari 2023	Proventi finanziari 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	1.367.551,43	378.911,16	988.640,27
A.T.E.R. Belluno	306.057,00	47.181,00	258.876,00
A.T.E.R. Padova	574.194,00	62.840,00	511.354,00
A.T.E.R. Rovigo	404.562,00	74.336,00	330.226,00
A.T.E.R. Treviso	546.078,00	93.136,00	452.942,00
A.T.E.R. Venezia	742.749,00	180.122,00	562.627,00
A.T.E.R. Verona	260.977,00	73.532,00	187.445,00
A.T.E.R. Vicenza	333.452,00	134.038,00	199.414,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	4.457,32	838,73	3.618,59
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	1.012.710,48	185.987,00	826.723,48
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	539.533,22	30.235,83	509.297,39
ARPA Veneto	1.671.508,00	205.835,00	1.465.673,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	7,7	5,21	2,49
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	0,05	0,09	-0,04
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	0,03	0,05	-0,02
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	1.463.940,00	89.179,50	1.374.760,50
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	0,01	0,03	-0,02
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	0,1	5.290,38	-5.290,28
Ente Parco Regionale Delta del Po	0,04	0,4	-0,36
Ente Regionale Veneto Lavoro	0	61,9	-61,90
FINEST S.P.A. (20,44%)	962.284,95	non consolidata	962.284,95
Fondazione Veneto Film Commission	0,00	0,00	0,00
FVS S.G.R. S.p.A.	70.416,00	non consolidata	70.416,00

Ente / Società	Proventi finanziari 2023	Proventi finanziari 2022	Variazione
Infrastrutture Venete Srl	386.292,00	5.430,00	380.862,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	537.265,07	20.884,57	516.380,50
Parco Naturale Regionale della Lessinia	0,00	0,00	0,00
Sistemi Territoriali Spa	91.504,00	3.382,00	88.122,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	214.312,09	166,32	214.145,77
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	281.611,30	0,000	281.611,30
Veneto Acque Spa	2.164.303,00	1.916.640,00	247.663,00
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	2.370,00	2.489,00	-119,00
Veneto Innovazione Spa	27,00	0,000	27,00
Veneto Strade Spa	193.309,00	14.517,00	178.792,00
Veneto Sviluppo Spa	4.945.376,79	3.662.585,00	1.282.791,79
Totale	19.076.848,58	7.187.624,17	11.889.224,41

L'importo complessivo dei proventi finanziari di euro 19.076.848,58 è aumentato di oltre 11,8 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è rilevato per quasi la totalità dei soggetti consolidati in considerazione anche degli aumenti dei tassi di interesse intervenuti nel 2023.

I proventi derivanti dal bilancio della Capogruppo di 1,3 milioni comprendono altri proventi finanziari relativi ad interessi attivi maturati nel corso del 2023 determinati da revoche di contributi e iscrizioni a ruolo per circa 513 mila euro; comprendono inoltre gli interessi attivi rilevati nella gestione dei fondi amministrati da terzi che ammontano a circa 689 mila euro. Sono presenti in questa voce anche i rendimenti del Fondo Immobiliare Veneto Casa che ammontano a 165 mila euro.

Come si osserva dalla tabella sopra esposta, gli aumenti più rilevanti si registrano in:

- CAV per +1.374.760,50 relativi a interessi attivi derivanti da operazioni finanziarie di *Time Deposit* effettuate nel corso dell'esercizio 2023, rese possibili dall'aumento dei tassi di interesse verificatosi nell'anno 2023;
- Veneto Sviluppo per +1.282.791,79 conseguente all'aumento dei proventi su titoli dell'attivo immobilizzato;
- ARPAV per +1.465.673,00 dovuti all'aumento degli interessi attivi su c/c.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Composizione degli interessi e altri oneri finanziari:

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2023	Interessi e altri oneri finanziari 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	59.263.058,41	48.831.564,73	10.431.493,68
A.T.E.R. Belluno	16.886,00	436,00	16.450,00
A.T.E.R. Padova	166.757,00	198.549,00	-31.792,00
A.T.E.R. Rovigo	22.184,00	28.897,00	-6.713,00
A.T.E.R. Treviso	27.637,00	6.533,00	21.104,00
A.T.E.R. Venezia	19.128,00	8.789,00	10.339,00
A.T.E.R. Verona	95.168,00	95.486,00	-318,00
A.T.E.R. Vicenza	45.130,00	6.758,00	38.372,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	171.734,21	31.151,68	140.582,53

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2023	Interessi e altri oneri finanziari 2022	Variazione
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	176.894,08	94.567,00	82.327,08
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	1.646,03	0,75	1.645,28
ARPA Veneto	376,00	17,00	359,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	178.606,92	187.916,27	-9.309,35
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	0,00	0,00	0,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	0,00	0,00	0,00
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	5.238.422,00	6.045.311,00	-806.889,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	0,00	0,00	0,00
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	0,00	0,00	0,00
Ente Parco Regionale Delta del Po	0,00	0,00	0,00
Ente Regionale Veneto Lavoro	0,00	0,00	0,00
FINEST S.P.A.	112.576,37	Non cons.	112.576,37
Fondazione Veneto Film Commission	34,00	7,53	26,47
FVS S.G.R. S.p.A.	1.071,00	Non cons.	1.071,00
Infrastrutture Venete Srl	3.095.340,00	1.083.708,00	2.011.632,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	0,00	0,00	0,00
Parco Naturale Regionale della Lessinia	0,00	628,44	-628,44
Sistemi Territoriali Spa	5.765,00	8.939,00	-3.174,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa	657.222,99	0,00	657.222,99
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	12.812,30	299,10	12.513,20
Veneto Acque Spa	1.898.834,00	2.001.048,00	-102.214,00
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	18,00	0,00	18,00
Veneto Innovazione Spa	0,00	5,00	-5,00
Veneto Strade Spa	1.052.598,00	607.358,00	445.240,00
Veneto Sviluppo Spa	458.592,00	401.739,00	56.853,00
Totale	72.718.491,31	59.639.708,50	13.078.782,81

La composizione della voce Interessi e altri oneri finanziari è data da interessi passivi per euro 63.239.971,20 e per euro 9.478.520,11 da altri oneri finanziari, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Regione Veneto ha sostenuto interessi passivi sull'indebitamento per circa 19 milioni di euro inerenti l'anticipazione di liquidità D.L. 35/2013; 104 mila euro dovuti ai flussi netti in uscita da utilizzo di strumenti finanziari derivati (derivati da ammortamento), 6,3 milioni da interessi su titoli obbligazionari e 33,8 milioni di euro dovuti agli interessi passivi sulla rimanente parte dell'indebitamento.

L'importo di CAV spa di 5,2 milioni di euro (50% del valore di Bilancio) è riferito ad interessi passivi su emissione obbligazionaria (project-bond) per il finanziamento del passante di Mestre emessa nel 2016, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'importo riferito ad Infrastrutture Venete spa di 3 milioni di euro è conseguente alla riclassificazione, in sede di consolidamento, del leasing per l'acquisto di convogli ferroviari dal metodo patrimoniale al metodo finanziario.

Veneto Acque registra interessi passivi per 1,8 milioni di euro dovuti per lo più a interessi passivi su debito BEI per il finanziamento del Sistema Acquedottistico Veneto Centrale - SAVEC. Tale costo è sostanzialmente compensato dagli interessi attivi corrisposti dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC di 1,7 milioni sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione.

Veneto Strade rileva circa 1 milione di interessi passivi verso banche.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La variazione delle rettifiche di valore delle attività finanziarie è la seguente:

Rettifiche di valore di Attività Finanziarie	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Rivalutazioni	6.823.339,15	87,00	6.823.252,15
Svalutazioni	2.326.078,05	1.470.026,68	856.051,37
Totale di rettifiche di valore di attività Finanziarie	4.497.261,10	-1.469.939,68	5.967.200,78

L'importo delle rivalutazioni deriva dai seguenti bilanci:

Enti e società	Rivalutazioni 2023	Rivalutazioni 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	6.600.000,00	0,00	6.600.000,00
Finest spa	13.265,15	0,00	13.265,15
Veneto Acque Spa	15.789,00	0,00	15.789,00
Veneto Sviluppo Spa	194.285,00	87,00	194.198,00
Totale	6.823.339,15	87,00	6.823.252,15

L'importo di Regione è riferito all'implementazione della consistenza del "Fondo Unico ex L.R. 17/2016" amministrato da Veneto Sviluppo spa. L'importo deriva dallo svincolo di risorse giacenti presso Veneto Sviluppo in riferimento al "Fondo capitale di Rischio POR 1.2.2.- Ingegneria Finanziaria avente programma operativo ormai concluso (ex art. 1, c. 3, della L.R. n. 21 del 2020).

Veneto Sviluppo registra rivalutazioni di titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli importi di Veneto Acque e Finest sono riferiti a rivalutazioni di partecipazioni.

La voce Svalutazioni è così composta:

Enti e società	Svalutazioni 2023	Svalutazioni 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	0,00	-7.626,00	7.626,00
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	-27.849,67	-35.007,00	7.157,33
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	-2.204,19	-609,39	-1.594,80
Finest spa	-366.349,19	0,00	-366.349,19
FVS SGR spa	-23.951,00	0,00	-23.951,00
Infrastrutture Venete Srl	-555.894,00	-891.010,29	335.116,29
Veneto Acque Spa	0,00	-17.123,00	17.123,00
Veneto Innovazione spa	-1,00	0,00	-1,00
Veneto Sviluppo Spa	-1.349.829,00	-518.651,00	-831.178,00
Totale	-2.326.078,05	-1.470.026,68	-856.051,37

A seguito dell'annullamento delle partecipazioni, sono state eliminate le svalutazioni registrate in bilancio di Regione in sede di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto. La svalutazione presente nel 2022 è riferita alla partecipazione Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza.

Gli importi di Veneto Sviluppo e Finest sono riferiti per lo più a svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.

Il valore di 555.894,00 derivante dal Bilancio di Infrastrutture Venete è relativo alla svalutazione registrata in sede di consolidamento a seguito della riclassificazione al valore di Patrimonio Netto della partecipazione in Interporto di Rovigo.

Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”

Proventi ed Oneri Straordinari	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.383.437,87	2.472.322,71	-88.884,84
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	267.476.132,65	108.510.730,40	158.965.402,25
Plusvalenze patrimoniali	9.207.350,54	6.883.331,18	2.324.019,36
Altri proventi straordinari	1.821.243,67	1.677.619,00	143.624,67
Totale proventi straordinari	280.888.164,73	119.544.003,29	161.344.161,44
Trasferimenti in conto capitale	8.815,12	-	8.815,12
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	432.836.209,20	174.865.858,92	257.970.350,28
Minusvalenze patrimoniali	3.155.162,05	100.860,03	3.054.302,02
Altri oneri straordinari	2.425.852,73	6.158.767,02	-3.732.914,29
Totale oneri straordinari	438.426.039,10	181.125.485,97	257.300.553,13

In merito ai proventi e oneri straordinari si evidenzia che incide in modo predominante l'attività di riaccertamento ordinario di Regione e degli altri enti in contabilità finanziaria, le cui scritture di variazione dei residui confluiscono alle voci sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo del conto economico. Conseguentemente anche la variazione di dette voci deriva principalmente dal bilancio della capogruppo e dai bilanci degli enti in contabilità finanziaria in riferimento alle minori entrate/spese su residui registrate in sede di riaccertamento ordinario.

La gestione straordinaria consolidata è così composta:

Proventi straordinari

Ente / Società	Proventi straordinari 2023	Proventi straordinari 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	263.699.783,02	90.783.122,52	172.916.660,50
A.T.E.R. Belluno	486.628,00	3.710,00	482.918,00
A.T.E.R. Padova	3.110.306,00	3.505.697,00	-395.391,00
A.T.E.R. Rovigo	222.044,00	823.849,00	-601.805,00
A.T.E.R. Treviso	0,00	0,00	0,00
A.T.E.R. Venezia	1.500.825,00	1.133.619,00	367.206,00
A.T.E.R. Verona	1.822.193,00	2.111.793,00	-289.600,00
A.T.E.R. Vicenza	2.402.986,00	1.921.108,00	481.878,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	141.766,32	333.025,10	-191.258,78
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	391.149,62	737.220,00	-346.070,38
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	1.811.411,94	361.371,82	1.450.040,12
ARPA Veneto	1.759.274,78	1.141.231,22	618.043,56
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	654.196,92	566.786,66	87.410,26
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	302.940,47	250.403,19	52.537,28

Ente / Società	Proventi straordinari 2023	Proventi straordinari 2022	Variazione
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	20.512,16	254.763,96	-234.251,80
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	0,00	0,00	0,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	177.725,68	264.981,38	-87.255,70
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	186.390,09	293.784,91	-107.394,82
Ente Parco Regionale Delta del Po	77.547,79	367.143,46	-289.595,67
Ente Regionale Veneto Lavoro	798.643,97	773.568,55	25.075,42
FINEST S.P.A. (20,44%)	0,00	0,00	0,00
Fondazione Veneto Film Commission	0,00	0,00	0,00
FVS S.G.R. S.p.A.	0,00	0,00	0,00
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture Venete Srl	82.141,00	27.654,00	54.487,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	544.017,33	430.723,84	113.293,49
Parco Naturale Regionale della Lessinia	5.705,44	9.715,68	-4.010,24
Sistemi Territoriali Spa	554.053,00	413.366,00	140.687,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	34.538,20	0,00	34.538,20
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	312,00	0,00	312,00
Veneto Acque Spa	32.161,00	8.888,00	23.273,00
Veneto Innovazione Spa	62.288,00	58.458,00	3.830,00
Veneto Strade Spa	6.624,00	12.968.019,00	-12.961.395,00
Veneto Sviluppo Spa	0,00	0,00	0,00
Totale	280.888.164,73	119.544.003,29	161.344.161,44

I proventi straordinari ammontano a 280.888.164,73 euro in aumento di 161.344.161,44 rispetto all'esercizio precedente.

Gli importi principali si riscontrano in:

- Regione Veneto per l'importo di euro 263.699.783,02 determinato da euro 263.678.915,97 da Bilancio della Giunta (come dettagliato nella tabella sotto riportata) ed euro 20.867,05 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dal Bilancio del Consiglio di cui euro 12.867,05 per debiti insussistenti ed euro 8.000,00 per una sopravvenienza attiva relativa al valore di un bene mobile ricevuto in donazione al Consiglio Regionale.

E) PROVENTI STRAORDINARI - Da Bilancio Giunta	2023	2022	Variazioni
Proventi straordinari	263.678.915,97	87.453.837,91	176.225.078,06
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.376.813,87	2.786.026,49	-409.212,62
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	259.019.074,63	84.612.923,24	174.406.151,39
Plusvalenze patrimoniali	2.283.027,47	54.888,18	2.228.139,29
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00

L'importo dei **proventi da trasferimenti in conto capitale** della capogruppo ammonta ad euro 2.376.813,87. Tale importo fa riferimento per la quasi totalità alle regolazioni contabili (attraverso la registrazione di accertamenti e impegni) dei costi di gestione dei fondi amministrati da Veneto Sviluppo spa trattenuti dall'ente gestore direttamente dal Fondo.

La scomposizione delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo di Regione – Bilancio della Giunta è la seguente:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (Giunta)	2023
Insussistenze del passivo	257.427.667,89
Riduzioni del passivo (riduzione dei residui passivi)	231.694.844,41
Rettifiche del valore vincolato ad accertamento (rett. risconto)	168.771,03
Variazione Fsc	23.499.521,71
Diminuzione accantonamenti 2023	395.925,09
Variazione debiti radiati	1.655.147,27
Arrotondamenti - estinzione mutuo (diff.cambio lira/euro)	0,10
Rettifiche ammortamento	13.458,28
Sopravvenienze attive	1.591.406,74
Liquidazioni a residuo ante 2016 su immobilizzazioni	692.278,63
Rettifiche inventariali	895.913,83
Scorporo iva su Ft commerciali - costi imputati anno precedente	1.617,93
Adeguamento credito per Sovvenzioni al personale (come da accertam.pluriennali)	1.596,35
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	259.019.074,63

Tra le insussistenze del passivo sono state rilevate le riduzioni di accantonamenti per il venir meno delle esigenze che ne hanno determinato l'accantonamento stesso negli anni precedenti come previsto dal principio applicato All. 4/3 paragrafo 4.28.

La variazione dei proventi straordinari di Veneto Strade spa di -12,9 milioni deriva da sopravvenienze registrate nel 2022 in conseguenza alla conclusione di varie opere e lavori. La società, quale concessionaria, nel caso di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlati contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Oneri straordinari

Ente / Società	Oneri Straordinari 2023	Oneri straordinari 2022	Variazione
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	424.497.431,39	163.101.634,94	261.395.796,45
A.T.E.R. Belluno	0,00	0,00	0,00
A.T.E.R. Padova	930.453,00	473.781,00	456.672,00
A.T.E.R. Rovigo	121.650,00	128.964,00	-7.314,00
A.T.E.R. Treviso	0,00	0,00	0,00
A.T.E.R. Venezia	1.078.919,00	411.211,00	667.708,00
A.T.E.R. Verona	312.837,00	272.938,00	39.899,00
A.T.E.R. Vicenza	472.143,00	655.367,00	-183.224,00
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	372.545,00	223.133,44	149.411,56
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	218.946,53	81.205,00	137.741,53
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po (25%)	100.625,28	447.958,02	-347.332,74
ARPA Veneto	582.777,00	577.973,00	4.804,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	12.087,49	69.835,52	-57.748,03
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	10.130,82	35.721,27	-25.590,45
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	41.968,20	22.142,32	19.825,88
Concessioni Autostrade Venete Spa – CAV (50%)	0,00	0,00	0,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	211.768,70	253.498,37	-41.729,67
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	57.105,32	256.705,38	-199.600,06
Ente Parco Regionale Delta del Po	61.259,29	28.279,11	32.980,18
Ente Regionale Veneto Lavoro	9.124.314,67	745.614,47	8.378.700,20
FINEST S.P.A. (20,44%)	0,00	0,00	0,00
Fondazione Veneto Film Commission	0,00	0,00	0,00
FVS S.G.R. S.p.A.	0,00	0,00	0,00
Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture Venete Srl	36.815,00	297.780,00	-260.965,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	150.266,60	203.709,11	-53.442,51
Parco Naturale Regionale della Lessinia	173,21	139.740,02	-139.566,81
Sistemi Territoriali Spa	15.270,00	19.948,00	-4.678,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa (9,48%)	7.846,60	0,00	7.846,60
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a. (10%)	21,00	0,00	21,00
Veneto Acque Spa	8.685,00	0,00	8.685,00
Veneto Innovazione Spa	0,00	0,00	0,00
Veneto Strade Spa	0,00	12.678.347,00	-12.678.347,00
Veneto Sviluppo Spa	0,00	0,00	0,00
Totale	438.426.039,10	181.125.485,97	257.300.553,13

Gli oneri straordinari totalizzano l'importo di euro 438.426.039,10 con un incremento rispetto all'esercizio precedente per 257.300.553,13.

Gli importi più significativi derivano anche in questo caso dal bilancio della Capogruppo che registra oneri straordinari per euro 424.497.431,39:

Oneri straordinari - Capogruppo	2023	2022	Variazioni
Oneri straordinari	424.497.431,39	163.101.634,94	261.395.796,45
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	420.609.503,79	158.274.356,25	262.335.147,54
Minusvalenze patrimoniali	3.035.948,32	7.839,90	3.028.108,42
Altri oneri straordinari	851.979,28	4.819.438,79	-3.967.459,51

Le **sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo della capogruppo** sono così composte:

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2023
Rimborsi di imposte e tasse correnti	2.164.618,83
Altre sopravvenienze passive	751.491,26
Insussistenze dell'attivo	417.693.393,70
Totale	420.609.503,79

La voce **rimborsi di imposte e tasse correnti** ammonta ad euro 2.164.618,83 di cui 2.082.813,65 per rimborso tassa automobilistica.

La voce **minusvalenze patrimoniali** della capogruppo è pari ad euro 3.035.948,32 e deriva per euro 2.927.368,29 dalla cessione di terreni e altri beni immobili, euro 64.905,03 dal conferimento in Veneto Sviluppo Spa delle partecipazioni in Finest Spa ed euro 43.675,00 dal conferimento in Veneto Sviluppo Spa della partecipazione in Veneto Innovazione Spa.

Per quanto riguarda Veneto Lavoro l'importo di 9.124.314,67 consiste in:

- insussistenze di residui attivi per euro 9.123.745,52;
- sopravvenienze passive diverse per euro 569,15.

La variazione degli oneri straordinari di Veneto Strade spa di -12,6 milioni deriva da sopravvenienze registrate nel 2022 in conseguenza alla conclusione di varie opere e lavori. La società, quale concessionaria, nel caso di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Risultato d'esercizio

Risultato d'esercizio	Consolidato 2023	Consolidato 2022	Variazione
Risultato d'esercizio prima delle imposte	149.000.171,20	150.154.672,96	-1.154.501,76
Imposte	33.327.248,48	30.852.374,97	2.474.873,51
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	115.672.922,72	119.302.297,99	-3.629.375,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	114.970.943,67	120.826.910,99	-5.855.967,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	701.979,05	-1.524.613,00	2.226.592,05

Le imposte di 33.327.248,48 euro comprendono l'Irap e Ires di competenza compresa la fiscalità differita e derivano dai bilanci delle seguenti società ed enti:

Imposte	2023
Bilancio Consolidato	33.327.248,48
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	11.072.573,48
Fondazione Veneto Film Commission	5.833,00
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	17.509,27
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	63.158,48
Parco Naturale Regionale della Lessinia	17.481,04
Ente Parco Regionale Delta del Po	27.889,93
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	1.986.833,53
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	1.434.777,88
Ente Regionale Veneto Lavoro	1.634.051,82
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	32.344,49
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	70.675,21
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	132.291,36
ARPA Veneto	2.836.268,00
Istituto Regionale per le Ville Venete	24.430,28
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po*	219.670,74
A.T.E.R. Rovigo	546.862,00
A.T.E.R. Verona	890.797,00
A.T.E.R. Venezia	1.366.374,00
A.T.E.R. Vicenza	666.499,00
A.T.E.R. Padova	1.383.033,00
A.T.E.R. Treviso	353.033,00
A.T.E.R. Belluno	222.966,00
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV*	5.920.399,00
Infrastrutture Venete Srl	324.031,00
Sistemi Territoriali Spa	75.758,00
Veneto Acque Spa	213.247,00
Veneto Edifici Monumentali srl	54.387,00
Veneto Strade Spa	377.009,00
Veneto Sviluppo Spa	963.645,00
Società Autostrade Alto Adriatico Spa*	123.025,01

Imposte	2023
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.*	10.172,30
Finest spa *	31.675,66
FVS SGR Spa	228.547,00

*Il valore è rapportato alla percentuale di possesso della Partecipazione

L'importo di 11.072.573,48 della Capogruppo è riferito alla sola Irap non essendo soggetto passivo ai fini IRES ai sensi dell'articolo 74 comma 1 del TUIR.

Il risultato d'esercizio di gruppo ammonta a **114.970.943,67 euro**, in diminuzione di -5,8 milioni rispetto al consolidato dell'esercizio precedente. La determinazione della diminuzione derivante dai risultati dei singoli bilanci e dalle rettifiche di consolidamento è illustrata nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione "composizione conto economico". Si rimanda inoltre a quanto specificato nel paragrafo sul Patrimonio Netto.

Si riporta in sintesi il valore aggregato e consolidato del risultato d'esercizio:

	Risultati 2023	Risultati 2022	Variazione
Valore Aggregato	111.239.382,46	141.399.785,89	-30.160.403,43
Rettifiche	4.433.540,26	-22.097.487,90	26.531.028,16
Totale risultato d'esercizio consolidato comprensivo della quota di terzi	115.672.922,72	119.302.297,99	-3.629.375,27
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	701.979,05	-1.524.613,00	2.226.592,05
Totale risultato d'esercizio di gruppo	114.970.943,67	120.826.910,99	-5.855.967,32

5.8 Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Compensi cariche sociali	2023	Note
Amministratori	40.000,00	Presidente CDA in Veneto Sviluppo spa e in FVS SGR spa (compenso in riferimento al ruolo ricoperto in FVS SGR).
Revisori	-	
Sindaci	-	
TOTALE	40.000,00	

In considerazione del divieto imposto dalle norme in materia di conflitto di interessi e anticorruzione, nessun membro della Giunta regionale della capogruppo Regione Veneto svolge funzioni presso società partecipate consolidate.

AVISP Veneto Agricoltura e Società Autostrade Alto Adriatico spa, imprese capogruppo intermedio, non presentano amministratori o sindaci che svolgono pari funzione in altri enti o società del Gruppo.

5.9 Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul *fair value*, entità e natura

Tra i soggetti consolidati, solo Regione (Giunta regionale) presenta nel bilancio contratti per strumenti finanziari derivati.

La Regione del Veneto ha in essere due contratti in derivati a copertura del rischio di tasso d'interesse su due prestiti obbligazionari (nominati "Regione del Veneto 2005" e "Regione del Veneto 2003") emessi a tasso variabile. I due contratti derivati, definiti tecnicamente *Interest Rate Collar* (di seguito anche *collar*), rientrano tra le operazioni consentite dalla normativa che disciplinava i contratti derivati degli enti territoriali alla data di negoziazione delle operazioni (articolo 3, lettera del DM 389/03).

In data 31 dicembre 2023 i contratti derivati in questione presentano un valore di mercato complessivamente pari a euro 10.602.839,35 negativi per la Regione. Nella tabella successiva si riporta nel dettaglio il Fair Value dei due contratti collar. Il Fair Value è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003 e sulla base della prassi di mercato.

N° Copertura	Descrizione	Nozionale residuo	Durata residua	Fair Value
Collar Depfa	derivato di copertura rischio di tasso prestito obbligazionario a tasso variabile "Regione del Veneto 2005"	31.670.000,00	2,50	- 542.523,09
Collar Intesa	derivato di copertura rischio di tasso prestito obbligazionario a tasso variabile "Regione del Veneto 2003"	85.885.500,00	12,50	- 10.060.316,27
Totale		117.555.500,00		- 10.602.839,35

5.10 Perdite ripianate dall'Ente

Negli ultimi tre esercizi non sono state ripianate perdite societarie da parte della Regione attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Voci di Stato Patrimoniale	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A.T.E.R. Belluno	A.T.E.R. Padova	A.T.E.R. Rovigo	A.T.E.R. Treviso	A.T.E.R. Verona	A.T.E.R. Venezia
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	394.801.124,26	177.384,00	17.944.493,00	393.681,00	4.398.175,00	5.192.986,00	12.492.424,00
Trattamento di Fine Rapporto	364.765,34	545.055,00	196.996,00	1.401.234,00	1.165.169,00	1.003.985,00	619.119,00
Debiti	6.343.770.459,09	1.555.741,00	24.862.699,00	2.719.086,00	5.384.061,00	15.519.538,00	14.561.041,00
Ratei passivi	17.682.317,87	9.572,00	123.143,00	0,00	0,00	0,00	37.448,00
Risconti passivi	1.089.628.977,11	0,00	416.153,00	342.739,00	112.388,00	641.259,00	12.208,00
Ratei e risconti passivi (E)	1.107.311.294,98	9.572,00	539.296,00	342.739,00	112.388,00	641.259,00	49.656,00
Stato Patrimoniale PASSIVO	10.613.700.992,50	70.488.941,00	280.439.499,00	128.470.354,00	188.797.400,00	245.998.702,00	311.839.959,00
Totale Conti d'Ordine	971.564.639,74	1.388.035,00	11.304.860,00	3.097.629,00	4.726.083,00	7.045.834,00	28.508.432,00

Voci di Stato Patrimoniale	A.T.E.R. Vicenza	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	ARPA Veneto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	3.035,00	7.239.337,94	9.811.031,76	191.874.421,61	1.396.273,00	3.397.366,39	189.827,01
Immobilizzazioni materiali	161.205.468,00	19.869.314,06	15.943.677,67	11.912.920,94	62.294.588,00	11.476.909,62	3.304.422,19
Immobilizzazioni finanziarie	4.787.102,00	0,00	6.709.632,60	89.417,54	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni (B)	165.995.605,00	27.108.652,00	32.464.342,03	203.876.760,09	63.690.861,00	14.874.276,01	3.494.249,20
Rimanenze	4.256.774,00	0,00	6.122.537,41		607.536,00	0,00	0,00
Crediti	5.271.617,00	106.142.536,77	22.723.881,73	40.810.144,06	20.514.797,00	8.424.679,21	760.214,35
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	15.191.398,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.836.705,00	115.956.934,25	24.681.056,54	26.018.089,43	50.119.844,00	7.817.893,65	10.413.655,69
Attivo circolante (C)	12.365.096,00	222.099.471,02	68.718.874,14	66.828.233,49	71.242.177,00	16.242.572,86	11.173.870,04
Ratei attivi	0,00	0,00	57.041,78	183.430,37	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	25.728,00	81.878,45	529.136,65	0,00	109.336,00	75.129,28	0,00
Ratei e risconti attivi (D)	25.728,00	81.878,45	586.178,43	183.430,37	109.336,00	75.129,28	0,00
Stato Patrimoniale ATTIVO	178.386.429,00	249.290.001,47	101.769.394,60	270.888.423,95	135.042.374,00	31.191.978,15	14.668.119,24
Fondo di dotazione	705.672,00	23.231.887,55	25.819.108,98	39.361.815,03	33.646.860,00	22.018.639,45	1.457.221,38
Riserve	168.311.101,00	0,00	27.813.140,60	86.649.714,82	60.836.528,00		
Risultato economico dell'esercizio	1.886.194,00	1.042.063,18	5.066.824,52	3.813.433,30	6.911,00	3.647.989,10	-209.292,41

Voci di Stato Patrimoniale	A.T.E.R. Vicenza	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	ARPA Veneto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona
R.economico esercizio precedente	0,00	5.786.040,61	-204.229,10	2.848.520,08	0,00	-4.577.657,03	9.769.868,92
Totale Patrimonio netto di gruppo	170.902.967,00	30.059.991,34	58.494.845,00	132.673.483,23	94.490.299,00	21.088.971,52	11.017.797,89
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	737.078,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	104.735,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	841.814,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	942.283,00	4.261.961,86	4.078.709,87	5.152.621,48	14.309.183,00	996.177,02	179.298,97
Trattamento di Fine Rapporto	511.943,00	1.627.684,17	8.082.483,64		0,00		
Debiti	5.203.927,00	20.839.659,27	25.188.676,73	10.149.311,93	25.558.518,00	7.187.834,03	2.901.610,77
Ratei passivi	0,00	4.857.788,18	1.026.661,67	119.983,96	0,00	552.920,40	
Risconti passivi	825.309,00	187.642.916,65	4.056.203,24	122.793.023,35	684.374,00	1.366.075,18	569.411,61
Ratei e risconti passivi (E)	825.309,00	192.500.704,83	5.082.864,91	122.913.007,31	684.374,00	1.918.995,58	569.411,61
Stato Patrimoniale PASSIVO	178.386.429,00	249.290.001,47	101.769.394,60	270.888.423,95	135.042.374,00	31.191.978,15	14.668.119,24
Totale Conti d'Ordine	6.650.451,00	0,00	66.958.512,19	32.375.376,81	0,00	6.668.437,19	0,00

Voci di Stato Patrimoniale	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente Regionale Veneto Lavoro	Istituto Regionale per le Ville Venete
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.596.412,78	0,00	0,00	4.272,56	1.252.779,14	2.647.964,76	0,00
Immobilizzazioni materiali	3.732.363,81	2.993.492,03	904.916,42	21.398,19	1.207.546,49	2.369.681,76	3.189.323,29
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	8.346.033,17
Totale Immobilizzazioni (B)	5.328.776,59	2.993.492,03	905.916,42	25.670,75	2.460.325,63	5.017.646,52	11.535.356,46
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.386.006,78	388.853,22	419.482,34	747.681,26	981.858,60	81.117.408,35	1.629.029,11
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.849.471,82	674.760,34	2.940.122,45	1.036.183,09	3.938.498,17	118.993.559,53	29.706.611,75
Attivo circolante (C)	10.235.478,60	1.063.613,56	3.359.604,79	1.783.864,35	4.920.356,77	200.110.967,88	31.335.640,86
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	8.459,79	40.350,30	0,00	2.721,85	0,00	7.189,42
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	8.459,79	40.350,30	0,00	2.721,85	0,00	7.189,42

Voci di Stato Patrimoniale	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente Regionale Veneto Lavoro	Istituto Regionale per le Ville Venete
Stato Patrimoniale ATTIVO	15.564.255,19	4.065.565,38	4.305.871,51	1.809.535,10	7.383.404,25	205.128.614,40	42.878.186,74
Fondo di dotazione	3.141.155,94	3.273.008,54	1.175.302,02	1.270.548,40	1.846.116,71	0,00	37.005.054,19
Riserve	0,00	0,00	614.059,23	0,00	0,00	2.471.778,28	0,00
Risultato economico dell'esercizio	567.034,77	-145.123,33	372.545,32	164.190,82	156.870,52	1.965.823,49	413.521,39
R.economico esercizio precedente	3.618.048,44	560.753,61	1.175.100,72	-385.245,95	1.180.940,18	70.961.289,90	-2.839.321,16
Totale Patrimonio netto di gruppo	7.326.239,15	3.688.638,82	3.337.007,29	1.049.493,27	3.183.927,41	75.398.891,67	34.579.254,42
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	375.840,21	860,47	100.000,00	3.336,00	1.112,54	556.592,94	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.300.957,14	90.349,72	643.086,20	569.883,60	1.200.155,59	21.362.380,84	8.298.932,32
Ratei passivi	128.613,00	0,00	98.595,35	0,00	0,00	3.640.883,82	0,00
Risconti passivi	2.432.605,69	285.716,37	127.182,67	186.822,23	2.998.208,71	104.169.865,13	0,00
Ratei e risconti passivi (E)	2.561.218,69	285.716,37	225.778,02	186.822,23	2.998.208,71	107.810.748,95	0,00
Stato Patrimoniale PASSIVO	15.564.255,19	4.065.565,38	4.305.871,51	1.809.535,10	7.383.404,25	205.128.614,40	42.878.186,74
Totale Conti d'Ordine	634.934,90	0,00	882.800,07	0,00	1.685.869,38	11.091.796,77	400.644,70

Voci di Stato Patrimoniale	Fondazione Veneto Film Commission	Infrastrutture Venete Srl	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Sistemi Territoriali Spa	Veneto Innovazione Spa	Veneto Acque Spa	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	15.421.950,00	219.432.411,00	4.984.246,00	2.186,00	192,00	677.628,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	54.087.189,00	449.030,50	36.017,00	7.003,00	35.802.861,00	4.682.744,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	3.802.145,00	529,00	0,00	0,00	52.695.693,00	922,00
Totale Immobilizzazioni (B)	0,00	73.311.284,00	219.881.970,50	5.020.263,00	9.189,00	88.498.746,00	5.361.294,00
Rimanenze	246,82	3.834.896,00	668.339,00	2.225.992,00	3.303.499,00	27.955.327,00	77.219,00
Crediti	39.363,81	30.618.672,00	103.339.023,00	5.492.138,00	1.406.983,00	10.876.366,00	31.789,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.317,00	625.000,00
Disponibilità liquide	376.039,74	55.660.426,00	16.206.225,00	10.944.623,00	3.106.130,00	24.719.565,00	3.851.010,00

Voci di Stato Patrimoniale	Fondazione Veneto Film Commission	Infrastrutture Venete Srl	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Sistemi Territoriali Spa	Veneto Innovazione Spa	Veneto Acque Spa	Veneto Edifici Monumentali srl (ex Immobiliare Marco Polo s.r.l.)
Attivo circolante (C)	415.650,37	90.113.994,00	120.213.587,00	18.662.753,00	7.816.612,00	63.795.575,00	4.585.018,00
Ratei attivi	27,78	42.753,00	233.670,50	1.295,00		429.558,00	
Risconti attivi	114,08	1.184.213,00	137.086,00	312.170,00	14.545,00	35.696,00	2.567,00
Ratei e risconti attivi (D)	141,86	1.226.966,00	370.756,50	313.465,00	14.545,00	465.254,00	2.567,00
Stato Patrimoniale ATTIVO	415.792,23	164.652.244,00	340.466.314,00	23.996.481,00	7.840.346,00	152.759.575,00	9.948.879,00
Fondo di dotazione	70.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00	6.141.995,00	520.000,00	5.131.600,00	25.500,00
Riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	925.429,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	96.606,12	492.967,00	15.914.108,00	320.323,00	-94.166,00	994.815,00	141.551,00
R.economico esercizio precedente	159.668,61	1.309.409,00	104.561.197,50	12.203.684,00	0,00	3.959.675,00	9.163.833,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	326.274,73	5.802.376,00	121.475.305,50	18.666.002,00	1.351.263,00	10.086.090,00	9.330.884,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	0,00	19.704,00	6.088.504,00	573.042,00	14.500,00	790.923,00	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	15.602,63	488.855,00	244.423,00	155.030,00	522.495,00	270.701,00	346.708,00
Debiti	46.332,50	65.955.879,00	212.514.943,50	4.453.996,00	5.951.470,00	111.081.288,00	271.287,00
Ratei passivi	3.679,52	3.298,00	0,00	268,00	166,00	177.975,00	0,00
Risconti passivi	23.902,85	92.382.132,00	143.138,00	148.143,00	452,00	30.352.598,00	0,00
Ratei e risconti passivi (E)	27.582,37	92.385.430,00	143.138,00	148.411,00	618,00	30.530.573,00	0,00
Stato Patrimoniale PASSIVO	415.792,23	164.652.244,00	340.466.314,00	23.996.481,00	7.840.346,00	152.759.575,00	9.948.879,00
Totale Conti d'Ordine	0,00	108.613.420,00	1.600,00	1.540.156,00	0,00	4.065.000,00	0,00

Voci di Stato Patrimoniale	Veneto Sviluppo Spa	Veneto Strade Spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	Società Infrastrutture e Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	FVS S.G.R. S.p.A.	FINEST S.P.A.
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	107.290,00	464.975,00	130.798,22	270.619,40	6.100,00	3.768,53
Immobilizzazioni materiali	2.443.328,00	300.616.634,00	38.809.862,63	30.803,00	128.544,00	600.007,00
Immobilizzazioni finanziarie	104.830.426,00	30.428,00	184,58	0,00		20.275.889,46
Totale Immobilizzazioni (B)	107.381.044,00	301.112.037,00	38.940.845,43	301.422,40	134.644,00	20.879.664,99
Rimanenze	0,00	26.387.832,00	206.271,43	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.837.936,00	40.418.480,00	6.441.768,88	5.159.005,20	148.825,00	486.064,22

Voci di Stato Patrimoniale	Veneto Sviluppo Spa	Veneto Strade Spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	Società Infrastrutture e Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	FVS S.G.R. S.p.A.	FINEST S.P.A.
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	5.506.284,00	0,00	0,00	7.039.961,00	439.118,00	7.014.410,54
Disponibilità liquide	25.238.310,00	13.813.083,00	18.180.046,47	3.686.725,70	3.442.837,00	2.689.130,76
Attivo circolante (C)	33.582.530,00	80.619.395,00	24.828.086,78	15.885.691,90	4.030.780,00	10.189.605,52
Ratei attivi	561.394,00	1.606,00	0,00	204.336,30	0,00	235.364,96
Risconti attivi	23.328,00	24.731.930,00	359.355,42	13.067,00	66.333,00	15.481,87
Ratei e risconti attivi (D)	584.722,00	24.733.536,00	359.355,42	217.403,30	66.333,00	250.846,83
Stato Patrimoniale ATTIVO	141.548.296,00	406.464.968,00	64.128.287,63	16.404.517,60	4.231.757,00	31.320.117,34
Fondo di dotazione	113.772.670,00	5.163.200,00	9.480.000,00	100.000,00	2.818.220,00	28.038.931,79
Riserve	0,00	0,00	1.307.925,55	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.405.979,00	222.480,00	246.834,55	2.193,90	550.699,00	7.779,26
R.economico esercizio precedente	6.211.080,00	2.547.620,00	22.350.492,75	1.920,60	356.313,00	2.737.041,29
Totale Patrimonio netto di gruppo	121.389.729,00	7.933.300,00	33.385.252,85	104.114,50	3.725.232,00	30.783.752,34
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	960.555,50	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	449.517,71	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	1.410.073,21	0,00	0,00	0,00
Fondi per rischi ed oneri	260.453,00	0,00	4.077.143,23	0,00	0,00	48.881,65
Trattamento di Fine Rapporto	90.322,00	4.856.471,00	564.921,73	24.193,80	12.433,00	79.338,68
Debiti	19.807.715,00	73.938.526,00	24.689.900,36	15.549.020,30	484.811,00	406.681,37
Ratei passivi	77,00	46.343,00	23,98	100,60	0,00	813,51
Risconti passivi	0,00	319.690.328,00	972,27	727.088,40	9.281,00	649,79
Ratei e risconti passivi (E)	77,00	319.736.671,00	996,25	727.189,00	9.281,00	1.463,30
Stato Patrimoniale PASSIVO	141.548.296,00	406.464.968,00	64.128.287,63	16.404.517,60	4.231.757,00	31.320.117,34
Totale Conti d'Ordine	17.415.048,00	221.779,00	1.538.860,63	0,00	0,00	4.148.926,53

Voci di Stato Patrimoniale	Aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	812.411.576,04	33.089,93	812.444.665,97
Immobilizzazioni materiali	4.128.544.171,86	31.191.360,00	4.159.735.531,86
Immobilizzazioni finanziarie	2.767.674.829,87	-2.130.365.015,97	637.309.813,90
Totale Immobilizzazioni (B)	7.708.630.577,77	-2.099.140.566,04	5.609.490.011,73
Rimanenze	96.102.684,55	0,00	96.102.684,55
Crediti	4.477.774.748,97	-244.934.385,57	4.232.840.363,40
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	36.060.489,00	0,00	36.060.489,00
Disponibilità liquide	2.108.706.152,50	0,00	2.108.706.152,50
Attivo circolante (C)	6.718.644.075,02	-244.934.385,57	6.473.709.689,45
Ratei attivi	1.952.431,69	0,00	1.952.431,69
Risconti attivi	37.058.490,80	-293.565,00	36.764.925,80
Ratei e risconti attivi (D)	39.010.922,49	-293.565,00	38.717.357,49
Stato Patrimoniale ATTIVO	14.466.285.575,28	-2.344.368.516,61	12.121.917.058,67
Fondo di dotazione	662.152.887,85	-410.879.698,98	251.273.188,87
Riserve	3.817.226.603,25	-1.225.345.727,20	2.590.955.447,05
Risultato economico dell'esercizio	110.685.128,93	-5.170.345,26	105.610.330,67
R.economico esercizio precedente	303.247.189,73	-303.815.012,97	357.605,76
Totale Patrimonio netto di gruppo	4.893.311.809,76	-1.945.210.784,41	2.948.101.025,35
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.697.634,13	48.286.975,35	49.984.609,48
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	554.253,53	147.725,52	701.979,05
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.251.887,66	48.434.700,87	50.686.588,53
Fondi per rischi ed oneri	478.231.395,50	0,00	478.231.395,50
Trattamento di Fine Rapporto	23.189.928,99	0,00	23.189.928,99
Debiti	7.078.019.758,26	-294.706.895,48	6.783.312.862,78
Ratei passivi	28.510.671,86	0,00	28.510.671,86
Risconti passivi	1.962.770.123,25	-152.885.537,59	1.809.884.585,66
Ratei e risconti passivi (E)	1.991.280.795,11	-152.885.537,59	1.838.395.257,52
Stato Patrimoniale PASSIVO	14.466.285.575,28	-2.344.368.516,61	12.121.917.058,67
Totale Conti d'Ordine	1.292.529.125,91	-268.828.392,07	1.023.700.733,84

CONTO ECONOMICO

Voci di Conto Economico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	A.T.E.R. Belluno	A.T.E.R. Padova	A.T.E.R. Rovigo	A.T.E.R. Treviso	A.T.E.R. Venezia	A.T.E.R. Verona
Componenti Positivi della Gestione	14.511.749.927,80	5.207.010,00	19.790.867,00	8.022.981,00	16.006.442,00	21.552.340,00	13.928.170,00
Componenti Negativi della Gestione	-14.202.523.997,23	-5.265.207,00	-37.040.110,00	-7.802.002,00	-14.150.701,00	-19.411.736,00	-12.734.327,00
Risultato della Gestione	309.225.930,57	-58.197,00	-17.249.243,00	220.979,00	1.855.741,00	2.140.604,00	1.193.843,00
Proventi ed oneri finanziari	-57.895.506,98	289.171,00	407.437,00	382.378,00	518.441,00	723.621,00	165.809,00
proventi finanziari	1.367.551,43	306.057,00	574.194,00	404.562,00	546.078,00	742.749,00	260.977,00
oneri finanziari	-59.263.058,41	-16.886,00	-166.757,00	-22.184,00	-27.637,00	-19.128,00	-95.168,00
Rettifica di valore attività finanziarie	1.648.115,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	-4.951.884,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-160.797.648,37	486.628,00	2.179.853,00	100.394,00	0,00	421.906,00	1.509.356,00
Proventi straordinari	263.699.783,02	486.628,00	3.110.306,00	222.044,00	0,00	1.500.825,00	1.822.193,00
Oneri Straordinari	-424.497.431,39	0,00	-930.453,00	-121.650,00	0,00	-1.078.919,00	-312.837,00
Risultato prima delle imposte	92.180.890,91	717.602,00	-14.661.953,00	703.751,00	2.374.182,00	3.286.131,00	2.869.008,00
Imposte	-11.072.573,48	-222.966,00	-1.383.033,00	-546.862,00	-353.033,00	-1.366.374,00	-890.797,00
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	81.108.317,43	494.636,00	-16.044.986,00	156.889,00	2.021.149,00	1.919.757,00	1.978.211,00
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R. d'es. di competenza della capogruppo	81.108.317,43	494.636,00	-16.044.986,00	156.889,00	2.021.149,00	1.919.757,00	1.978.211,00

Voci di Conto Economico	A.T.E.R. Vicenza	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	ARPA Veneto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona
Componenti Positivi della Gestione	11.135.727,00	112.609.315,31	101.900.223,00	15.609.438,02	66.015.555,00	19.108.826,97	4.875.936,12
Componenti Negativi della Gestione	-10.802.199,00	-109.571.063,23	-95.721.998,95	-13.822.803,64	-66.022.165,00	-15.892.003,59	-4.993.097,31
Risultato della Gestione	333.528,00	3.038.252,08	6.178.224,05	1.786.634,38	-6.610,00	3.216.823,38	-117.161,19
Proventi ed oneri finanziari	288.322,00	-167.276,89	835.816,40	537.887,19	1.671.132,00	-178.599,22	0,03
proventi finanziari	333.452,00	4.457,32	1.012.710,48	539.533,22	1.671.508,00	7,70	0,03
oneri finanziari	-45.130,00	-171.734,21	-176.894,08	-1.646,03	-376,00	-178.606,92	0,00
Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	-27.849,67	-2.204,19	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	-27.849,67	-2.204,19	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	1.930.843,00	-394.134,13	172.203,09	1.710.786,66	1.178.657,00	642.109,43	-21.456,04
Proventi straordinari	2.402.986,00	141.766,32	391.149,62	1.811.411,94	1.761.434,00	654.196,92	20.512,16
Oneri Straordinari	-472.143,00	-535.900,45	-218.946,53	-100.625,28	-582.777,00	-12.087,49	-41.968,20
Risultato prima delle imposte	2.552.693,00	2.476.841,06	7.158.393,87	4.033.104,04	2.843.179,00	3.680.333,59	-138.617,20
Imposte	-666.499,00	-1.434.777,88	-1.986.833,53	-219.670,74	-2.836.268,00	-32.344,49	-70.675,21
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	1.886.194,00	1.042.063,18	5.171.560,34	3.813.433,30	6.911,00	3.647.989,10	-209.292,41

Voci di Conto Economico	A.T.E.R. Vicenza	Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	ARPA Veneto	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	104.735,82	0,00	0,00	0,00	0,00
R. d'es. di competenza della capogruppo	1.886.194,00	1.042.063,18	5.066.824,52	3.813.433,30	6.911,00	3.647.989,10	-209.292,41

Voci di Conto Economico	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente Regionale Veneto Lavoro	Istituto Regionale per le Ville Venete
Componenti Positivi della Gestione	5.994.312,59	614.851,71	2.301.559,77	665.657,94	1.000.073,45	78.437.663,32	859.763,23
Componenti Negativi della Gestione	-5.587.796,16	-708.422,76	-1.995.140,84	-489.518,31	-831.601,54	-66.512.117,31	-1.352.827,36
Risultato della Gestione	406.516,43	-93.571,05	306.418,93	176.139,63	168.471,91	11.925.546,01	-493.064,13
Proventi ed oneri finanziari	0,05	0,01	0,10	0,00	0,04	0,00	537.265,07
proventi finanziari	0,05	0,01	0,10	0,00	0,04	0,00	537.265,07
oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	292.809,65	-34.043,02	129.284,77	5.532,23	16.288,50	-8.325.670,70	393.750,73
Proventi straordinari	302.940,47	177.725,68	186.390,09	5.705,44	77.547,79	798.643,97	544.017,33
Oneri Straordinari	-10.130,82	-211.768,70	-57.105,32	-173,21	-61.259,29	-9.124.314,67	-150.266,60
Risultato prima delle imposte	699.326,13	-127.614,06	435.703,80	181.671,86	184.760,45	3.599.875,31	437.951,67
Imposte	-132.291,36	-17.509,27	-63.158,48	-17.481,04	-27.889,93	-1.634.051,82	-24.430,28
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	567.034,77	-145.123,33	372.545,32	164.190,82	156.870,52	1.965.823,49	413.521,39
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R. d'es. di competenza della capogruppo	567.034,77	-145.123,33	372.545,32	164.190,82	156.870,52	1.965.823,49	413.521,39

Voci di Conto Economico	Fondazione Veneto Film Commission	Infrastrutture Venete Srl	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Sistemi Territoriali Spa	Veneto Innovazione Spa	Veneto Acque Spa	Veneto Edifici Monumentali srl
Componenti Positivi della Gestione	611.760,69	205.584.243,00	86.095.434,00	18.538.449,00	6.833.206,00	30.923.497,00	1.526.550,00
Componenti Negativi della Gestione	-509.287,57	-205.190.218,00	-60.486.445,00	-18.766.890,00	-6.989.686,00	-30.020.169,00	-1.332.964,00
Risultato della Gestione	102.473,12	394.025,00	25.608.989,00	-228.441,00	-156.480,00	903.328,00	193.586,00
Proventi ed oneri finanziari	-34,00	377.647,00	-3.774.482,00	85.739,00	27,00	265.469,00	2.352,00
proventi finanziari	0,00	386.292,00	1.463.940,00	91.504,00	27,00	2.164.303,00	2.370,00
oneri finanziari	-34,00	-8.645,00	-5.238.422,00	-5.765,00	0,00	-1.898.834,00	-18,00
Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,00	15.789,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.789,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	45.326,00	0,00	538.783,00	62.288,00	23.476,00	0,00

Voci di Conto Economico	Fondazione Veneto Film Commission	Infrastrutture Venete Srl	Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Sistemi Territoriali Spa	Veneto Innovazione Spa	Veneto Acque Spa	Veneto Edifici Monumentali srl
Proventi straordinari	0,00	82.141,00	0,00	554.053,00	62.288,00	32.161,00	0,00
Oneri Straordinari	0,00	-36.815,00	0,00	-15.270,00	0,00	-8.685,00	0,00
Risultato prima delle imposte	102.439,12	816.998,00	21.834.507,00	396.081,00	-94.166,00	1.208.062,00	195.938,00
Imposte	-5.833,00	-324.031,00	-5.920.399,00	-75.758,00	0,00	-213.247,00	-54.387,00
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	96.606,12	492.967,00	15.914.108,00	320.323,00	-94.166,00	994.815,00	141.551,00
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R. d'es. di competenza della capogruppo	96.606,12	492.967,00	15.914.108,00	320.323,00	-94.166,00	994.815,00	141.551,00

Voci di Conto Economico	Veneto Sviluppo Spa	Veneto Strade Spa	Società Autostrade Alto Adriatico Spa	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	FVS S.G.R. S.p.A.	FINEST S.P.A.
Componenti Positivi della Gestione	2.718.938,00	116.951.760,00	18.169.351,30	413.483,80	2.081.048,00	189.702,21
Componenti Negativi della Gestione	-3.747.542,00	-115.499.606,00	-16.933.754,73	-670.207,60	-1.344.258,00	-646.871,83
Risultato della Gestione	-1.028.604,00	1.452.154,00	1.235.596,57	-256.723,80	736.790,00	-457.169,62
Proventi ed oneri finanziari	4.553.772,00	-859.289,00	-442.910,90	268.799,00	66.407,00	849.708,58
proventi finanziari	5.012.364,00	193.309,00	214.312,09	281.611,30	70.416,00	962.284,95
oneri finanziari	-458.592,00	-1.052.598,00	-657.222,99	-12.812,30	-4.009,00	-112.576,37
Rettifica di valore attività finanziarie	-1.155.544,00	0,00	0,00	0,00	-23.951,00	-353.084,04
Rivalutazioni	194.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.265,15
Svalutazioni	-1.349.829,00	0,00	0,00	0,00	-23.951,00	-366.349,19
Proventi ed oneri straordinari	0,00	6.624,00	26.691,60	291,00	0,00	0,00
Proventi straordinari	0,00	6.624,00	34.538,20	312,00	0,00	0,00
Oneri Straordinari	0,00	0,00	-7.846,60	-21,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	2.369.624,00	599.489,00	819.377,27	12.366,20	779.246,00	39.454,92
Imposte	-963.645,00	-377.009,00	-123.025,01	-10.172,30	-228.547,00	-31.675,66
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	1.405.979,00	222.480,00	696.352,26	2.193,90	550.699,00	7.779,26
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	449.517,71	0,00	0,00	0,00
R. d'es. di competenza della capogruppo	1.405.979,00	222.480,00	246.834,55	2.193,90	550.699,00	7.779,26

Voci di Conto Economico	Aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio Consolidato
Componenti Positivi della Gestione	15.508.024.064,23	-637.562.400,85	14.870.461.663,38
Componenti Negativi della Gestione	-15.155.368.734,96	640.589.498,78	-14.514.779.236,18
Risultato della Gestione	352.655.329,27	3.027.097,93	355.682.427,20
Proventi ed oneri finanziari	-50.490.898,52	-3.150.744,21	-53.641.642,73
proventi finanziari	19.143.835,79	-66.987,21	19.076.848,58
oneri finanziari	-69.634.734,31	-3.083.757,00	-72.718.491,31
Rettifica di valore attività finanziarie	101.270,79	4.395.990,31	4.497.261,10
Rivalutazioni	6.823.339,15	0,00	6.823.339,15
Svalutazioni	-6.722.068,36	4.395.990,31	-2.326.078,05
Proventi ed oneri straordinari	-157.699.070,60	161.196,23	-157.537.874,37
Proventi straordinari	280.890.323,95	-2.159,22	280.888.164,73
Oneri Straordinari	-438.589.394,55	163.355,45	-438.426.039,10
Risultato prima delle imposte	144.566.630,94	4.433.540,26	149.000.171,20
Imposte	-33.327.248,48	0,00	-33.327.248,48
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	111.239.382,46	4.433.540,26	115.672.922,72
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	554.253,53	147.725,52	701.979,05
R. d'es. di competenza della capogruppo	110.685.128,93	4.285.814,74	114.970.943,67



REGIONE DEL VENETO

Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Michielina Leone - presidente

Dott.ssa Gabriella Zoccatelli - componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti - componente

Sommario

INTRODUZIONE	3
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	11
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO ..	12
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO.....	12
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	13
Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo	14
Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo	20
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	27
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA...	36
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	37
CONCLUSIONI.....	38

Regione del Veneto

Allegato A) al Verbale n. 36 del 07.09.2024

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato Patrimoniale consolidato, Relazione sulla Gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui alla DGR n. 101 del 03.09.2024, ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Regionale di cui alla L.R. n. 1/2012;
- della Legge Regionale di contabilità n. 39/2001;
- delle linee guida relative alla relazione dei revisori sul bilancio consolidato contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di: dott.ssa Micheline Leone, presidente, dott.ssa Alessandra Angeletti e dott.ssa Gabriella Zoccatelli, componenti, nominato con delibere del Consiglio Regionale n. 74 del 25.07.2023, n. 75 del 25.07.2023 e n. 91 del 12.09.2023,

premesso che

- il Collegio dei Revisori dei Conti, con relazione del 25 maggio 2024, ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- con Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2024 il Consiglio Regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023;
- in data 05.09.2024 il Collegio ha ricevuto a mezzo PEC la deliberazione di Giunta

Regionale n. CR 101 del 03.09.2024 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2023 contenente:

- Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa;
-
- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
 - in applicazione di quanto previsto dal Principio contabile 4/4, con deliberazione di Giunta Regionale n. 86 del 12 febbraio 2024, l’Ente ha aggiornato l’elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica - Regione del Veneto (GAP) con riferimento all’esercizio 2023 e l’elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato;
 - l’Ente, con nota del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. prot. 0080490 del 15/02/2024, ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l’inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l’elenco dei soggetti compresi nel consolidato e, con nota n. prot. 0080749 del 15/02/2024, ha impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
 - con la Deliberazione di approvazione del Bilancio Consolidato in esame l’Ente ha provveduto a ridefinire i soggetti facenti parte del GAP e dell’Area di consolidamento, includendo nel GAP la Fondazione Arena di Verona e nel perimetro di consolidamento la società FVS SGR spa, partecipata indiretta di regione al 100% (già presente nel Gruppo);
 - che la società Autostrade Alto Adriatico spa è stata qualificata Gruppo Intermedio a seguito del consolidamento con la propria controllata Autovie Venete spa;
 - con nota del Direttore Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. prot. 0413729 del 13/08/2024 l’Ente ha comunicato alla società FVS SGR Spa la sua inclusione nel perimetro di consolidamento;
 - l’Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti, afferenti al bilancio consolidato dell’Ente;

VISTI

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Regionale, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato 2023 – Proposta per il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 118/2011";

dato atto che

- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio 4/4 in ordine agli organismi strumentali, enti strumentali controllati e partecipati, società controllate e partecipate;
- il Gruppo Regione Veneto e il perimetro di consolidamento sono stati determinati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 86 del 12/02/2024 e ridefiniti dalla Deliberazione di approvazione del bilancio consolidato in esame;
- la Regione del Veneto ha provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, risultano le seguenti:

<i>Parametri</i>	<i>Valori da Bilancio Economico Patrimoniale 2022 della Regione Veneto</i>	<i>di cui sanità</i>	<i>Note</i>	<i>Parametri Regione Veneto al netto del perimetro sanità</i>	<i>Soglia di irrilevanza 3%</i>
TOTALE ATTIVO	10.641.204.766,07	107.033.368,14	Fondo cassa sanità	10.534.171.397,93	316.025.141,94
PATRIMONIO NETTO	2.628.423.895,45			2.628.423.895,45	78.852.716,86
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	14.761.004.513,99	12.143.299.785,39	Valore della produzione perimetro sanità	2.617.704.728,60	78.531.141,86

Tenuto conto che

- risultano esclusi dal perimetro di consolidamento per irrilevanza i seguenti soggetti, anche in considerazione dell'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento avvenuto con la Deliberazione di approvazione del Bilancio Consolidato in esame:

	Totale attivo		Patrimonio netto		Totale ricavi caratteristici	
	importi 2022	% su RV	importi 2022	% su RV	importi 2022	% su RV
Regione Veneto	10.534.171.397,93	100,00%	2.628.423.895,45	100,00%	2.617.704.728,60	100,00%
APVS Srl	25.981.133,00	0,25%	25.946.025,00	0,99%	0,00	0,00%
Enrive srl	6.611.058,00	0,06%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Fondazione Rovigo cultura	360.262,00	0,00%	191.722,00	0,01%	408.254,00	0,02%
Associazione teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni	3.915.867,00	0,04%	306.588,00	0,01%	10.250.840,00	0,39%
Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto	1.650.799,00	0,02%	75.936,00	0,00%	2.991.944,00	0,11%
Fondazione teatro comunale città di Vicenza	2.295.448,00	0,02%	552.006,00	0,02%	3.593.785,00	0,14%
Fondazione teatro La Fenice di Venezia	84.768.362,00	0,80%	58.271.273,00	2,22%	31.839.607,00	1,22%
Fondazione Comelico Dolomiti Centro Studi Transfrontaliero	288.732,32	0,00%	225.058,98	0,01%	202.828,73	0,01%
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona	1.165.816,88	0,01%	92.377,46	0,00%	1.696.786,71	0,06%
ARTEVEN - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete	5.195.925,00	0,05%	1.004.221,00	0,04%	8.005.369,00	0,31%
Ente parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	ND	-	ND	-	ND	-
Interporto di Rovigo spa	30.349.825,00	0,29%	7.699.745,00	0,29%	3.764.101,00	0,14%
Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene	602.037,00	0,01%	560.553,00	0,02%	782.336,00	0,03%
Associazione Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna	3.593.780,21	0,03%	3369722,88	0,13%	249.591,53	0,01%
Fondazione Milano Cortina 2026	83.321.624,00	0,79%	0,00	0,00%	14.343.747,00	0,55%
Centro Internazionale di Studi di Economia Turistica - "CISSET"	1.007.539,00	0,01%	549.727,00	0,02%	370.089,00	0,01%
Fondazione Cortina	2.065.820,00	0,02%	830.317,00	0,03%	4.626.701,00	0,18%
Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	1.364.845,00	0,01%	1.159.992,00	0,04%	580.039,00	0,02%
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	937.350,13	0,01%	907.936,68	0,03%	871.676,00	0,03%
Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace	91.719,01	0,00%	74.137,22	0,00%	11.379,91	0,00%
Develon Srl	5.458.308,00	0,05%	2.967.470,00	0,11%	2.874.581,00	0,11%
Xeptagen Srl	3.151,00	0,00%	2.046,00	0,00%	0,00	0,00%
Fondazione Arena di Verona	77.682.686,00	0,74%	32.061.935,00	1,22%	61.344.251,00	2,34%
incidenza totale	338.712.087,55	3,21%	136.848.789,22	5,19%	148.807.906,88	5,68%
*Enrive srl: Patrimonio netto negativo: - 59.985,00; Fondazione Milano Cortina 2026: Patrimonio netto negativo: - 85.423.139,00.						
Note: i valori di bilancio della Fondazione Arena di Verona sono riferiti al 2023.						

- conseguentemente risultano incluse nell'area di consolidamento del "Gruppo amministrazione pubblica della Regione del Veneto" le seguenti partecipazioni:

<i>ENTE / AZIENDA / SOCIETA'</i>	<i>Tipologia Soggetto</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale Sociale/Fondo di Dotazione</i>	<i>Capogruppo Diretta</i>	<i>% di Partecipazione</i>	<i>Classificazione (Ruolo all'interno del GAP)</i>	<i>Tipo controllo (Metodo di Consolidamento)</i>
REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Regione		251.273.188,87			Holding	
A.T.E.R. Belluno	Ente regionale	Via B. Castellani, 2 - BELLUNO	870.109,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Padova	Ente regionale	Via Raggio di Sole, 29 - PADOVA	9.115.852,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Rovigo	Ente regionale	Piazza della Repubblica, 2 - ROVIGO	14.833.088,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Treviso	Ente regionale	Via G. D'Annunzio, 6 - TREVISO	8.021.709,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Venezia	Ente regionale	Dorsoduro 3507, Fondamenta del Magazen - VENEZIA	3.844.642,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Verona	Ente regionale	Piazza Pozza, 1 c/e - VERONA	3.979.792,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
A.T.E.R. Vicenza	Ente regionale	Via Btg Framarin, 6 - VICENZA	705.672,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	Ente regionale	Via Niccolò Tommaseo, 67/C - PADOVA	23.231.887,55	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	Ente regionale	Viale dell'Università 14 - LEGNARO	25.819.108,98	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
ARPA Veneto	Ente regionale	Via Ospedale Civile, 24 - PADOVA	33.646.860,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	Ente parco regionale	Via Tandura, 40 - TREVISO	3.273.008,54	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	Ente parco regionale	Via Ca' Mori, 8 - ESTE	1.175.302,02	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Ente Parco Regionale Delta del Po	Ente parco regionale	Via Marconi, 6 - ARIANO NEL POLESINE	1.846.116,71	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Parco Naturale Regionale della Lessinia	Ente parco regionale	Piazza Borgo N. 52 - BOSCO CHIESANUOVA	1.270.548,40	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale

Ente Regionale Veneto Lavoro	Ente regionale	Via Ca' Marcello, 67/B - VENEZIA	0,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova - ESU PD	Ente regionale	Via S. Francesco, 122 - PADOVA	22.018.639,45	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia - ESU VE	Ente regionale	Dorsoduro, 3439/A - VENEZIA	3.141.155,94	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona - ESU VR	Ente regionale	Via dell'Artigliere, 9 - VERONA	1.457.221,38	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Fondazione Veneto Film Commission	Ente regionale	Via Carducci 32 - VENEZIA	70.000,00	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
Istituto Regionale per le Ville Venete	Ente regionale	Via Capitello Albrizzi, 3 - MIRA	37.005.054,19	REGIONE VENETO	100%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale controllato - Metodo Integrale
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	Ente regionale	Strada G. Garibaldi 75 - PARMA	39.361.815,03	REGIONE VENETO	25%	Enti e Agenzie strumentali	Ente strumentale partecipato - Metodo Proporzionale
Concessioni Autostrade Venete Spa - CAV	Società	Via Bottenigo, 64/A - VENEZIA	1.000.000,00	REGIONE VENETO	50%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Finest spa	Società	Via dei Molini, 4, 33170 Pordenone (PN)	28.038.931,79	VENETO SVILUPPO	20,44%	Società partecipata	Società partecipata indiretta - Metodo Proporzionale
Veneto Edifici Monumentali S.r.l.	Società	Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 - VENEZIA	25.500,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Infrastrutture Venete Srl	Società	Piazza G. Zanellato n. 5 - PADOVA	4.000.000,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale

Sistemi Territoriali Spa	Società	Piazza G. Zanellato n. 5 - PADOVA	6.141.995,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a.	Società	Via Vittorio Locchi n. 19 - Trieste	9.480.000,00	REGIONE VENETO	9,48%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 - 2026 S.p.a.	Società	Viale delle Olimpiadi 61 - 00135 Roma	100.000,00	REGIONE VENETO	10%	Società partecipata	Società partecipata - Metodo Proporzionale
Veneto Acque Spa	Società	Via Torino, 180 - VENEZIA	5.131.600,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Innovazione Spa	Società	Via Cà Marcello 67/D - MESTRE	520.000,00	VENETO SVILUPPO	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Strade Spa	Società	VIA CESCO BASEGGIO 5 - VENEZIA	5.163.200,00	REGIONE VENETO	76,43%	Società controllata	Società controllata con partecipazione non totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
Veneto Sviluppo Spa	Società	Via delle Industrie 19/D - VENEZIA	113.772.670,00	REGIONE VENETO	100%	Società controllata	Società controllata con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale
FVS SGR Spa	Società	Via delle Industrie 19/D - VENEZIA	2.818.220,00	Veneto Sviluppo Spa	100%	Società controllata	Società controllata indiretta con partecipazione totalitaria, soggetta al sistema di consolidamento integrale

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011). Il numero di soggetti consolidati, compresa la stessa Regione in qualità di holding, è pari a n. 34, di cui n. 12 società e n. 21 enti ed agenzie. Il perimetro di consolidamento 2023 si arricchisce rispetto al 2022 degli ingressi di FINEST S.p.A. e FVS S.G.R. S.p.A.;
- l'Ente capogruppo con nota n. prot. 0080490 del 15/02/2024 e nota n. prot. 0413729 del 13/08/2024 ha comunicato ai soggetti partecipati la loro inclusione nel "Perimetro di consolidamento";
- l'Ente ha elaborato e trasmesso con nota n. prot. 0080749 del 15/02/2024 le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) fornendo indirizzi sui criteri di valutazione e riclassificazione del bilancio, specificando l'applicazione delle medesime direttive anche alle sub-holding;
- l'Ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo, nella quasi totalità degli enti, entro i termini fissati dalla legge. Gli invii tardivi non hanno comunque comportato ritardi nella redazione del consolidato;
- come previsto dal principio contabile applicato, l'Ente ha utilizzato il metodo integrale per le partecipazioni di controllo e il proporzionale negli altri casi (AIPO, CAV spa, FINEST Spa, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a. e Società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.a.). Il consolidamento integrale di Veneto Strade Spa ha comportato la rilevazione, sia nel risultato economico, sia nel patrimonio netto, della quota di pertinenza di terzi. Inoltre, come prescritto dal principio contabile 4/4, il patrimonio della Fondazione Veneto Film Commission è stato considerato di pertinenza di terzi in quanto lo Statuto della Fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri enti simili;
- l'Ente Regione Veneto ha seguito il processo di consolidamento descritto nel Principio Contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ha adottato lo schema predefinito previsto dall'allegato 11 come ampiamente descritto dall'ente all'interno del paragrafo 5.5 "Le operazioni infragruppo" e 5.6 "La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento" della nota integrativa;
- nel processo di consolidamento l'Ente non ha tenuto conto di operazioni infragruppo aventi importo di valore irrilevante rispetto al valore globale del bilancio consolidato. In particolare, si tratta di operazioni considerate non significative e di importo ampiamente al di sotto di 7.000 euro, notevolmente inferiori rispetto ai parametri

percentuali di riferimento per la significatività complessiva della revisione dei bilanci stabiliti da IFAC e CNDCEC. Il Collegio prende atto di quanto specificato in nota integrativa, ovvero che si tratta complessivamente di pochissimi casi;

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011, dal Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'OIC.

La relazione allegata al bilancio consolidato, comprendente la nota integrativa, contiene gli elementi e le informazioni richiesti dal punto 5 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, il Collegio

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2023 della Regione del Veneto.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha verificato che:

- sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare. Ciò ha riguardato in particolare le rettifiche inerenti ai bilanci civilistici delle società al fine di omogeneizzare gli schemi di bilancio con quello vigente per il bilancio consolidato previsto dall'allegato 11 del D. Lgs. n. 118/2011;
- non si rilevano rettifiche effettuate dall'Ente capogruppo dovute al mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso;
- tra le operazioni infragruppo risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del P.N.R.R./P.N.C. Per la parte di spesa ancora da realizzare si sono mantenuti i relativi risconti rilevati nei bilanci dei soggetti partecipati.

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

L'Organo di Revisione, con verbale n. 22 del 23/04/2024 (Allegato A) ha opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso.

Le differenze che si sono riscontrate sono per lo più riconducibili a sfasamenti temporali nella registrazione del medesimo fatto gestionale dovuti all'applicazione di principi contabili differenti, in particolare per i soggetti in contabilità civilistica. Tali sfasature non hanno determinato squilibri di bilancio e sono comunque in corso di riallineamento alla data di stesura del presente documento. I valori contenuti nelle asseverazioni hanno trovato sostanziale corrispondenza nei dati comunicati dalle società ed enti in riferimento alle operazioni infragruppo. Le partite di debito e credito sono in costante monitoraggio da parte degli uffici competenti tramite specifica procedura informatica *in cloud* in condivisione con tutti i soggetti del Gruppo (c.d. Portale Asseverazione).

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio 2023;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze da annullamento;
- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla capogruppo, ma comunque consolidati con il metodo integrale, sono state rilevate le quote di utile/perdita nonché patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2023, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio Consolidato 2023	Bilancio Consolidato 2022	Differenza
ATTIVO			
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	812.444.665,97	745.105.859,57	67.338.806,40
Immobilizzazioni materiali	4.159.735.531,86	4.151.029.114,17	8.706.417,69
Immobilizzazioni finanziarie	637.309.813,90	730.636.317,40	-93.326.503,50
Totale Immobilizzazioni	5.609.490.011,73	5.626.771.291,14	-17.281.279,41
Rimanenze	96.102.684,55	77.793.734,04	18.308.950,51
Crediti	4.232.840.363,40	4.389.915.680,50	-157.075.317,10
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	36.060.489,00	8.409.909,00	27.650.580,00
Disponibilità Liquide	2.108.706.152,50	2.011.437.905,93	97.268.246,57
Totale Attivo Circolante	6.473.709.689,45	6.487.557.229,47	-13.847.540,02
Ratei e Risconti Attivi	38.717.357,49	21.386.367,14	17.330.990,35
Totale dell'Attivo	12.121.917.058,67	12.135.714.887,75	-13.797.829,08
PASSIVO			
Patrimonio netto di gruppo	2.948.101.025,35	2.821.550.101,75	126.550.923,60
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	50.686.588,53	143.683.571,09	-92.996.982,56
Totale Patrimonio Netto	2.998.787.613,88	2.965.233.672,84	33.553.941,04
Fondo Rischi e Oneri	478.231.395,50	306.213.905,68	172.017.489,82
Trattamento di Fine Rapporto	23.189.928,99	23.525.579,13	-335.650,14
Debiti	6.783.312.862,78	7.192.418.629,99	-409.105.767,21
Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti	1.838.395.257,52	1.648.323.100,11	190.072.157,41
Totale del Passivo	12.121.917.058,67	12.135.714.887,75	-13.797.829,08
Conti d'Ordine	1.023.700.733,84	1.061.277.606,53	-37.576.872,69

Tenuto conto di quanto anticipato in precedenza, relativamente ai due nuovi soggetti entrati nel perimetro di consolidamento e osservando i relativi dati contabili e le percentuali di possesso, si può affermare che il bilancio 2023 risulta comunque confrontabile con il precedente consolidato.

Analisi dello Stato Patrimoniale Attivo

Le rettifiche ed elisioni operate nelle voci dell'attivo sono sinteticamente indicate nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale	REGIONE	Resto del gruppo	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2023
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	351.379.522,94	461.032.053,10	33.089,93	812.444.665,97
Immobilizzazioni materiali	2.340.038.450,26	1.788.505.721,60	31.191.360,00	4.159.735.531,86
Immobilizzazioni finanziarie	2.550.694.412,52	216.980.417,35	-2.130.365.015,97	637.309.813,90
Totale Immobilizzazioni (B)	5.242.112.385,72	2.466.518.192,05	-2.099.140.566,04	5.609.490.011,73
Rimanenze	126.299,89	95.976.384,66	0,00	96.102.684,55
Crediti	3.903.049.144,08	574.725.604,89	-244.934.385,57	4.232.840.363,40
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	36.060.489,00	0,00	36.060.489,00
Disponibilità liquide	1.467.654.318,12	641.051.834,38	0,00	2.108.706.152,50
Attivo circolante (C)	5.370.829.762,09	1.347.814.312,93	-244.934.385,57	6.473.709.689,45
Ratei attivi	0,00	1.952.431,69	0,00	1.952.431,69
Risconti attivi	758.844,69	36.299.646,11	-293.565,00	36.764.925,80
Ratei e risconti attivi (D)	758.844,69	38.252.077,80	-293.565,00	38.717.357,49
Stato Patrimoniale ATTIVO	10.613.700.992,50	3.852.584.582,78	-2.344.368.516,61	12.121.917.058,67

Di seguito le rettifiche di consolidamento più significative.

Le rettifiche operate alla voce **Immobilizzazioni finanziarie** ammontano a euro -2.130.365.015,97 e derivano principalmente dall'annullamento delle partecipazioni.

Le rettifiche operate alla voce **crediti** sono pari a euro -244.934.385,57 e sono riferite a:

- crediti per trasferimenti e contributi pari a euro -209.832.262,65;
- altri crediti per euro -33.420.156,60;
- altri crediti da tributi per euro -675.792,34 riferiti agli Esu per tassa diritto allo studio;
- crediti verso clienti ed utenti per euro -1.006.173,98.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	942.430,00	527.501,00	414.929,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	131.697,21	151.038,24	-19.341,03
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.293.887,76	28.176.499,02	12.117.388,74
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	427.213,12	430.052,64	-2.839,52
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	532.524.346,03	463.252.696,61	69.271.649,42
9	Altre (immobilizzazioni immateriali)	238.125.091,85	252.568.072,06	-14.442.980,21
	Totale immobilizzazioni immateriali	812.444.665,97	745.105.859,57	67.338.806,40

Il Totale delle **Immobilizzazioni immateriali** è pari a euro 812.444.665,97.

Si rileva che:

- per quanto riguarda la voce **Diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno**, le poste principali riguardano Regione Veneto che registra all'interno del bilancio l'importo pari a euro 29.776.279,20 e Avepa per euro 5.987.005,35;
- le **Immobilizzazioni in corso e acconti** registrano un incremento pari a euro 69.271.649,42 derivanti principalmente dal bilancio della Regione (euro +49.318.933,75) per manutenzione straordinaria su altri beni di terzi (principalmente beni del demanio statale) e acconti per realizzazione beni immateriali e di Aipo che registra euro +15.634.381,37 derivanti da attività di manutenzione straordinaria e di nuove opere relative a lavori sui beni demaniali del patrimonio fluviale;
- le **Altre immobilizzazioni** riportano una riduzione pari a euro -14.442.980,21. Come si apprende dalla nota integrativa, le variazioni principali sono le seguenti:
 - o euro -17.564.551,57 da Società Concessioni Autostradali Venete Spa per ammortamento su costi capitalizzati per il Passante di Mestre e altre opere ambientali, oltre a opere complementari e di completamento;
 - o euro +2.631.319,00 sul bilancio di Infrastrutture Venete per manutenzioni straordinarie e opere capitalizzate.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	Immobilizzazioni materiali (3)			
II 1	Beni demaniali	590.687.571,60	622.681.796,70	-31.994.225,10
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	12.961.980,66	13.390.655,84	-428.675,18
1.3	Infrastrutture	510.895.099,66	549.451.447,72	-38.556.348,06
1.9	Altri beni demaniali	66.830.491,28	59.839.693,14	6.990.798,14
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.488.944.233,14	2.476.630.577,92	12.313.655,22
2.1	Terreni	121.010.716,39	121.101.495,56	-90.779,17
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>1.437.239,03</i>	<i>1.061.779,00</i>	<i>375.460,03</i>
2.2	Fabbricati	1.489.994.001,14	1.496.036.474,80	-6.042.473,66
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>79.379.617,79</i>	<i>79.341.307,67</i>	<i>38.310,12</i>
2.3	Impianti e macchinari	44.693.097,29	54.816.514,56	-10.123.417,27
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>31.191.360,00</i>	<i>40.649.035,00</i>	<i>-9.457.675,00</i>
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	23.173.462,31	16.904.844,31	6.268.618,00
2.5	Mezzi di trasporto	5.932.210,81	5.600.251,08	331.959,73
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.964.933,27	8.895.614,29	69.318,98
2.7	Mobili e arredi	3.782.935,14	2.774.406,41	1.008.528,73
2.8	Infrastrutture	63.593.408,04	44.808.965,67	18.784.442,37
2.99	Altri beni materiali	727.799.468,75	725.692.011,24	2.107.457,51
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.080.103.727,12	1.051.716.739,55	28.386.987,57
	Totale immobilizzazioni materiali	4.159.735.531,86	4.151.029.114,17	8.706.417,69

Il totale delle **Immobilizzazioni materiali** è pari a euro 4.159.735.531,86, in aumento rispetto al 2022 di euro 8.706.417,69.

Di seguito vengono analizzati gli importi più significativi.

I **Beni demaniali** di euro 590.687.571,60 rilevano un decremento pari a euro -31.994.225,10. Il Collegio prende atto di quanto riportato nella nota integrativa del bilancio consolidato dove si analizza che tale variazione deriva dal conto **Beni Demaniali – Infrastrutture** che registra una riduzione di euro -38.556.348,06 imputabile interamente ai bilanci di Veneto Strade (euro -31.170.978,00 per ammortamento sul conto beni gratuitamente devolvibili) e Regione Veneto (euro -7.385.370,06). Inoltre, si rileva un incremento del conto **Altri beni demaniali** di euro 6.990.798,14 imputabile prevalentemente al bilancio di Veneto Acque (euro +6.986.794,00) per effetto di ulteriori costi capitalizzati imputati al sistema acquedottistico della Regione del Veneto rientranti nel quadro della concessione denominata “Mo.S.A.V”.

Le **Altre immobilizzazioni materiali** registrano un incremento complessivo pari a euro 12.313.655,22. Le variazioni più significative vengono registrate sui conti **Infrastrutture**

per euro 18.784.442,37, **Attrezzature industriali e commerciali** per euro 6.268.618,00, **Impianti e macchinari** per -10.123.417,27 e **Fabbricati** per euro -6.042.473,66.

Infine, vi è un incremento delle **Immobilizzazioni in corso ed acconti** pari ad euro 28.386.987,57. Le principali variazioni riguardano il bilancio di Società Autostrade Alto Adriatico Spa (euro +17.596.681,96) derivante dal subentro nella concessione di S.p.A. Autovie Venete, il bilancio di ATER TV (euro +6.852.242,00) per la contabilizzazione di costi per interventi edilizi su beni destinati alla locazione in corso e il bilancio della Regione Veneto (euro +4.789.759,02) per liquidazioni SAL di opere in corso di esecuzione. Il bilancio di Veneto Strade Spa registra un decremento pari a euro -6.776.981,00. La voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere inserite nel Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in	56.649.431,93	107.866.155,31	-51.216.723,38
a	<i>imprese controllate</i>	35.381,57	3.209.531,16	-3.174.149,59
b	<i>imprese partecipate</i>	34.509.180,51	27.362.929,71	7.146.250,80
c	<i>altri soggetti</i>	22.104.869,85	77.293.694,44	-55.188.824,59
2	Crediti verso	518.466.461,10	552.972.639,51	-34.506.178,41
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	73.235.466,05	80.906.521,12	-7.671.055,07
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	10.755.420,76	2.575.397,00	8.180.023,76
d	<i>altri soggetti</i>	434.475.574,29	469.490.721,39	-35.015.147,10
3	Altri titoli	62.193.920,87	69.797.522,58	-7.603.601,71
	Totale immobilizzazioni finanziarie	637.309.813,90	730.636.317,40	-93.326.503,50

Si evidenzia che, a seguito delle operazioni di consolidamento, la voce **Partecipazioni** iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie contiene le sole partecipazioni non ricomprese nel consolidamento 2023 come dettagliatamente evidenziato in nota integrativa.

Inoltre, sono stati completamente elisi dal bilancio della capogruppo i **Crediti verso imprese controllate e partecipate**. I rimanenti crediti verso imprese partecipate riportati in tabella e pari a euro 10.755.420,76 si riferiscono per euro 8.876.504,76 al bilancio di Finest, società non consolidata nel 2022, relativi a finanziamenti assunti nell'ambito dell'attività di investimento, per euro 1.630.000,00 al bilancio di Veneto Sviluppo nei confronti della società Enrive Srl e APVS Srl escluse dal consolidamento per irrilevanza e per euro 248.916,00 al bilancio di AVISP relativi ai finanziamenti infruttiferi erogati dalle società CSQA srl e Valoritalia srl alle proprie società partecipate.

Infine, i **Crediti verso altri soggetti** ammontano a euro 434.475.574,29: all'interno di tale voce si rileva principalmente la consistenza al 31/12 dei fondi amministrati da Veneto Sviluppo (euro 354.611.346,49) riclassificati in questa voce in sede di consolidamento in quanto gestiti fuori bilancio da parte della società; inoltre, come si apprende dalla nota integrativa, vi sono crediti iscritti nel bilancio di Veneto Acque (euro 48.501.692,00) derivanti dal pagamento dilazionato del prezzo di cessione dei rami d'azienda autonomi connessi a SAVEC.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
I	Rimanenze	96.102.684,55	77.793.734,04	18.308.950,51
II	Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	1.299.873.013,65	1.602.881.497,03	-303.008.483,38
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>1.132.482.451,20</i>	<i>1.432.103.441,69</i>	<i>-299.620.990,49</i>
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>167.390.562,45</i>	<i>170.778.055,34</i>	<i>-3.387.492,89</i>
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.634.711.799,57	2.575.570.879,62	59.140.919,95
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>2.459.679.298,14</i>	<i>2.425.750.241,32</i>	<i>33.929.056,82</i>
b	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>741,00</i>	<i>-741,00</i>
c	<i>imprese partecipate</i>	<i>70.975,67</i>	<i>70.259,00</i>	<i>716,67</i>
d	<i>verso altri soggetti</i>	<i>174.961.525,76</i>	<i>149.749.638,30</i>	<i>25.211.887,46</i>
3	Verso clienti ed utenti	96.472.991,55	85.094.182,87	11.378.808,68
4	Altri crediti	201.782.558,63	126.369.120,98	75.413.437,65
a	<i>verso l'erario</i>	<i>6.442.195,72</i>	<i>3.328.230,39</i>	<i>3.113.965,33</i>
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	<i>2.708.156,35</i>	<i>2.567.994,10</i>	<i>140.162,25</i>
c	<i>altri</i>	<i>192.632.206,56</i>	<i>120.472.896,49</i>	<i>72.159.310,07</i>
	Totale crediti	4.232.840.363,40	4.389.915.680,50	-157.075.317,10
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	Partecipazioni	244.317,00	554.675,00	-310.358,00
2	Altri titoli	35.816.172,00	7.855.234,00	27.960.938,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	36.060.489,00	8.409.909,00	27.650.580,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	1.763.994.756,11	1.599.295.353,79	164.699.402,32
a	<i>Istituto tesoriere</i>	<i>328.141.764,99</i>	<i>1.599.002.272,79</i>	<i>-1.270.860.507,80</i>
b	<i>Presso Banca d'Italia</i>	<i>1.435.852.991,12</i>	<i>293.081,00</i>	<i>1.435.559.910,12</i>
2	Altri depositi bancari e postali	336.613.096,58	401.531.963,85	-64.918.867,27
3	Denaro e valori in cassa	488.149,51	119.011,15	369.138,36
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	7.610.150,30	10.491.577,14	-2.881.426,84
	Totale disponibilità liquide	2.108.706.152,50	2.011.437.905,93	97.268.246,57
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.473.709.689,45	6.487.557.229,47	-13.847.540,02

La composizione delle voci **Crediti verso imprese controllate e verso imprese partecipate** esposta in nota integrativa evidenzia l'avvenuta completa elisione dal bilancio della capogruppo dei crediti verso i soggetti consolidati. Gli importi in bilancio di euro 70.975,67 sono riferiti a crediti verso soggetti non consolidati.

Sono stati indicati in nota integrativa, come previsto dal punto 5 del principio contabile 4/4, l'ammontare dei crediti superiori ai cinque anni pari a euro 68.148.608,14.

Tali crediti rappresentano il 1,43% del totale dei crediti indicati in Stato Patrimoniale ammontanti a euro 4.751.306.824,50.

Per ciò che riguarda le disponibilità liquide si rileva l'importo complessivo di euro 2.108.706.152,50 di cui l'importo principale deriva dal bilancio regionale per euro 1.467.654.318,12.

Ratei e risconti attivi

Il valore dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	1.952.431,69	774.799,42	1.177.632,27
2	Risconti attivi	36.764.925,80	20.611.567,72	16.153.358,08
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	38.717.357,49	21.386.367,14	17.330.990,35

Si rileva che in nota integrativa è stato dettagliato il valore dei ratei e risconti per singola partecipata con l'indicazione della loro natura.

L'importo più significativo della voce **ratei attivi**, riguarda Veneto Sviluppo Spa per euro 561.394,00 riferito a interessi attivi da finanziamenti, interessi bancari, interessi su titoli e altri interessi e Veneto Acque Spa per euro 429.558,00 per iscrizione della quota di interessi attivi di competenza 2023 riconosciuta dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione.

Tra i risconti attivi si evidenzia l'importo di euro 24.731.930,00 di Veneto Strade Spa derivanti da lavori non ancora conclusi.

Analisi dello Stato Patrimoniale Passivo

Le rettifiche ed elisioni operate nelle voci del passivo sono sinteticamente indicate nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale	REGIONE	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato 2023
Patrimonio netto di gruppo	2.767.453.348,83	2.125.858.460,93	-1.945.210.784,41	2.948.101.025,35
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	2.251.887,66	48.434.700,87	50.686.588,53
Fondi per rischi ed oneri	394.801.124,26	83.430.271,24	0,00	478.231.395,50
Trattamento di Fine Rapporto	364.765,34	22.825.163,65	0,00	23.189.928,99
Debiti	6.343.770.459,09	734.249.299,17	-294.706.895,48	6.783.312.862,78
Ratei e risconti passivi	1.107.311.294,98	883.969.500,13	-152.885.537,59	1.838.395.257,52
Stato Patrimoniale PASSIVO	10.613.700.992,50	3.852.584.582,78	-2.344.368.516,61	12.121.917.058,67

Le rettifiche del **Patrimonio netto di gruppo** di euro **1.945.210.784,41** sono conseguenti alle operazioni di annullamento delle partecipazioni, in particolare alla eliminazione delle voci componenti il patrimonio netto delle società ed enti consolidati.

Le principali elisioni e rettifiche della voce **Debiti** si riferiscono a:

- debiti da finanziamento per euro +68.267.217,00 (inerenti la riclassificazione del leasing finanziario di Infrastrutture Venete);
- debiti verso fornitori per euro -33.111.738,43;
- debiti per trasferimenti e contributi a imprese controllate per euro -80.380.770,22;
- debiti per trasferimento e contributi a imprese partecipate per euro -5.592.590,20;
- debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche per euro -143.560.034,25;
- debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti per euro -51.574.916,33;
- altri debiti per euro -45.711.286,78.

Le rettifiche dei **Ratei e risconti passivi** pari a euro -152.885.537,59 sono riferite a elisioni delle operazioni infragruppo di risconti passivi formati da risorse regionali.

Patrimonio netto

Il **Patrimonio netto**, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta a euro 2.998.787.613,88 e risulta così composto:

	A) PATRIMONIO NETTO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	251.273.188,87	251.271.052,52	2.136,35
II	Riserve	2.581.499.287,05	2.449.080.012,33	132.419.274,72
<i>b</i>	<i>da capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>c</i>	<i>da permessi di costruire</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>d</i>	<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>1.549.348.177,61</i>	<i>1.575.872.709,73</i>	<i>-26.524.532,12</i>
<i>e</i>	<i>Altre riserve indisponibili</i>	<i>21.040.664,86</i>	<i>23.602.092,16</i>	<i>-2.561.427,30</i>
<i>f</i>	<i>altre riserve disponibili</i>	<i>1.011.110.444,58</i>	<i>849.605.210,44</i>	<i>161.505.234,14</i>
III	Risultato economico dell'esercizio	114.970.943,67	120.826.910,99	-5.855.967,32
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	357.605,76	372.125,91	-14.520,15
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	Totale Patrimonio netto di gruppo	2.948.101.025,35	2.821.550.101,75	126.550.923,60
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	49.984.609,48	145.208.184,09	-95.223.574,61
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	701.979,05	-1.524.613,00	2.226.592,05
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	50.686.588,53	143.683.571,09	-92.996.982,56
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.998.787.613,88	2.965.233.672,84	33.553.941,04

Come si evince dalla nota integrativa, si prende atto che, come previsto dal punto 4.3 dell'allegato 4/4, per Veneto Strade Spa, società a partecipazione non totalitaria (76,43%) consolidata integralmente, l'Ente ha provveduto a determinare la quota di pertinenza di terzi calcolata in base alla percentuale di partecipazione e tenuto conto delle rettifiche di consolidamento.

Inoltre, come previsto dal principio contabile applicato, è stato esposto l'intero valore del patrimonio della Fondazione Veneto Film Commission tra le quote di pertinenza di terzi.

I valori sono i seguenti:

Ente / Società	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	Totale
AVISP Veneto Agricoltura (da consolidato sub-holding)	737.078,63	104.735,82	841.814,45
Veneto Strade Spa (da consolidamento integrale - % di partec. 76,43%)	48.057.306,74	51.119,40	48.108.426,14
Società Autostrade Alto Adriatico spa perc. 9,48% (da consolidato sub-holding)	960.555,50	449.517,71	1.410.073,21
Fondazione Veneto Film Commission (100%)	229.668,61	96.606,12	326.274,73
Totale	49.984.609,48	701.979,05	50.686.588,53

Di seguito la variazione del patrimonio netto della capogruppo per effetto delle operazioni di consolidamento:

	Capogruppo	Consolidato 2023	Variazione
Totale patrimonio netto di gruppo	2.767.453.348,83	2.948.101.025,35	180.647.676,52
Fondo di dotazione	251.273.188,87	251.273.188,87	0,00
Riserve	2.434.714.237,77	2.581.499.287,05	146.785.049,28
da capitale	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.251.606.122,77	1.549.348.177,61	297.742.054,84
- altre riserve indisponibili	302.456.944,78	21.040.664,86	-281.416.279,92
- altre riserve disponibili	880.651.170,22	1.011.110.444,58	130.459.274,36
Risultato economico dell'esercizio (di gruppo)	81.108.317,43	114.970.943,67	33.862.626,24
Risultati economici di esercizi precedenti	357.604,76	357.605,76	1,00
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	50.686.588,53	50.686.588,53
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	49.984.609,48	49.984.609,48
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	701.979,05	701.979,05

Come riportato in nota integrativa, si prende atto che l'Ente ha operato una serie di scritture riguardanti i conti del patrimonio netto al fine di concludere le operazioni di consolidamento. In particolare:

- eliminazione del vincolo della "Riserva destinata all'utilizzo del metodo del Patrimonio Netto";
- liberazione della quota di patrimonio netto della Fondazione Veneto Film Commission come previsto al paragrafo 4.4 del principio contabile applicato;
- integrazione della riserva indisponibile per beni demaniali e culturali con il valore dei

- beni demaniali derivanti dalla riclassificazione dei bilanci delle società partecipate;
- ricostituzione delle riserve indisponibili rappresentate nei bilanci degli enti consolidati.

Tutte le informazioni sulle movimentazioni delle riserve sono state esaustivamente riportate in nota integrativa.

Dall'analisi delle poste di patrimonio netto risulta che l'aumento dello stesso per effetto del consolidamento è dovuto alle seguenti operazioni:

Differenza di consolidamento da rettifiche	242.474.681,81
Differenza di consolidamento imputate a quota di terzi	-46.239.866,47
Imputazione a Patrimonio di terzi - Fondazione Film Commission	-229.668,61
Utilizzo riserva vincolata al metodo PN derivante da riclassificazione - Annullamento della partecipazione di FVS SGR spa (partecipazione di Veneto Sviluppo)	-550.697,00
Annullamento partecipazione 2023 - Veneto Sviluppo / Finest - Utilizzo riserva	-7.778,92
Annullamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto- storno della quota parte delle rivalutazioni imputate a riserva in sede di Rendiconto come da nuovo principio (DM 1/09/2021)	-51.495.333,85
Riclassificazione del valore Partecipazioni da costo a metodo PN	2.833.712,32
Risultati economici del gruppo compreso le rettifiche di consolidamento (di gruppo)	33.862.626,24
Rettifiche sui Risultati economici di esercizi precedenti	1
Totale variazione	180.647.676,52

Con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, le differenze da annullamento, sia positive che negative, sono state imputate come somma algebrica a "riserve disponibili" (riserva vincolata al metodo del patrimonio netto) non verificandosi le condizioni per la loro iscrizione in altre poste di bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 478.231.395,50 e si riferiscono a:

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
1	per trattamento di quiescenza	28.817,00	225.146,32	-196.329,32
2	per imposte	22.394.746,17	5.288.135,00	17.106.611,17
3	Altri	455.807.832,33	300.700.624,36	155.107.207,97
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	478.231.395,50	306.213.905,68	172.017.489,82

Si osserva in particolare che la variazione complessiva del **Totale Fondi per rischi e oneri** ammonta a euro 172.017.489,82 di cui la componente principale deriva dalla voce **Altri**. Tale variazione è imputabile prevalentemente al bilancio di Regione Veneto per euro 149.372.318,98.

Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	23.189.928,99	23.525.579,13	-335.650,14
TOTALE T.F.R. (C)	23.189.928,99	23.525.579,13	-335.650,14

Tale fondo, pari a euro 23.189.928,99, si riferisce quasi integralmente alle aziende e agli enti facenti parte del perimetro, in particolare Avisp pari a euro 8.082.483,64; Veneto Strade euro 4.856.471,00; Avepa pari a euro 1.627.684,17, gli Ater che complessivamente registrano circa euro 5.443.501,00.

L'importo della capogruppo di euro 364.765,34 è formato da euro 114.765,34 derivante dal bilancio della Giunta ed euro 250.000 dal bilancio del Consiglio. Regione Veneto rileva il solo debito per trattamento di fine rapporto verso il personale assunto con contratto di lavoro dei giornalisti il cui TFR è a carico della Regione. Per il personale dipendente in regime di TFR il trattamento viene erogato direttamente dall'INPS e pertanto non viene effettuata nessuna rilevazione nella contabilità regionale.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	2.710.273.724,17	2.829.168.386,70	-118.894.662,53
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	<i>590.151.202,50</i>	<i>657.787.239,00</i>	<i>-67.636.036,50</i>
b	<i>verso altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>1.202.624.922,00</i>	<i>1.243.735.881,82</i>	<i>-41.110.959,82</i>
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	<i>98.157.337,96</i>	<i>93.937.542,00</i>	<i>4.219.795,96</i>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	<i>819.340.261,71</i>	<i>833.707.723,88</i>	<i>-14.367.462,17</i>
2	Debiti verso fornitori	844.124.048,94	683.754.067,96	160.369.980,98
3	Acconti	43.098.613,31	23.597.253,89	19.501.359,42
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.165.608.716,22	2.623.941.461,18	-458.332.744,96
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>1.880.442.112,20</i>	<i>2.297.507.501,05</i>	<i>-417.065.388,85</i>
c	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>11.981,00</i>	<i>-11.981,00</i>

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
d	<i>imprese partecipate</i>	85.756,61	97.559,00	-11.802,39
e	<i>altri soggetti</i>	285.080.847,41	326.324.420,13	-41.243.572,72
5	Altri debiti	1.020.207.760,14	1.031.957.460,26	-11.749.700,12
a	<i>tributari</i>	26.464.012,63	22.205.267,91	4.258.744,72
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.924.666,24	13.995.764,37	-1.071.098,13
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	905.138,16	632.464,11	272.674,05
d	<i>altri</i>	979.913.943,11	995.123.963,87	-15.210.020,76
TOTALE DEBITI (D)		6.783.312.862,78	7.192.418.629,99	-409.105.767,21

L'Ente ha indicato in nota integrativa, come previsto dal punto 5 del principio contabile 4/4, l'ammontare dei debiti superiori ai cinque anni. Tali debiti rappresentano il 72,65% sul totale dei debiti di finanziamento (euro 2.710.273.724,17) e il 29% del totale dei debiti derivanti dal consolidato (euro 6.783.312.862,78). Essi riguardano in larghissima parte la capogruppo Regione ed afferiscono al rimborso dell'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013, oltre al rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti obbligazionari.

L'Ente, in nota integrativa, ha dato evidenza della completa elisione delle partite reciproche riferite a *Debiti per trasferimenti e contributi in imprese controllate*.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	28.510.671,86	28.840.968,93	-330.297,07
II	Risconti passivi	1.809.884.585,66	1.619.482.131,18	190.402.454,48
1	Contributi agli investimenti	1.459.265.674,54	1.323.293.754,69	135.971.919,85
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.408.237.060,56	1.269.492.594,25	138.744.466,31
b	<i>da altri soggetti</i>	51.028.613,98	53.801.160,44	-2.772.546,46
2	Concessioni pluriennali	0,00	22.501,00	-22.501,00
3	Altri risconti passivi	350.618.911,12	296.165.875,49	54.453.035,63
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.838.395.257,52	1.648.323.100,11	190.072.157,41

I **Ratei passivi** ammontano a euro 28.510.671,86 e derivano principalmente dalla quota di interessi passivi sull'anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 del bilancio di Regione e dai costi del personale per salario accessorio da erogare nel 2024 e di competenza 2023. Tra gli importi più rilevanti si riportano:

- Regione Veneto per euro 17.682.317,87 (di cui 10.086.892,20 interessi passivi sull'anticipazione di liquidità);
- Ente Regionale Veneto Lavoro per euro 3.640.883,82;
- Avepa per euro 4.857.788,18.

I **Risconti passivi** registrano un importo pari a euro 1.809.884.585,66

Gli importi più rilevanti sono riferiti per lo più a proventi per contributi riscontati in relazione al sostenimento del correlato costo.

In particolare:

- Regione Veneto per euro 1.089.628.977,11: riferiti a contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche (euro 912.625.122,28), contributi agli investimenti da altri soggetti (euro 47.959.268,25) e altri risconti passivi (euro 129.044.586,58);
- Avepa per euro 187.642.916,65: entrate relative a contributi nell'ambito del FESR e fondi correlati e Aiuti di Stato la cui erogazione avverrà nell'esercizio 2024. È inoltre presente una quota dovuta a restituzioni di contributi dai beneficiari a seguito di decadenza degli stessi;
- AIPO per euro 122.793.023,35: riferiti a contributi agli investimenti, comprese le quote di fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale;
- Veneto Lavoro per euro 104.169.865,13: relativi a spese del personale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI), per azioni per la promozione della parità tra uomini e donne, per contributi da PNRR, per fondo regionale disabili anno 2023 e precedenti e per contributi per altri progetti, tra cui la gestione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego, il progetto operatori socio sanitari, il progetto Terzo Settore e il progetto Veneto Welfare;
- Infrastrutture Venete per euro 92.382.132,00: riguardano principalmente forniture di servizi vari e penali Trenitalia e Sistemi Territoriali Spa e anticipo I° trimestre 2024 sul contratto di servizio Sistemi Territoriali Spa; contributi in conto impianti per interventi sulla linea ferroviaria e contributi in conto impianti per la divisione navigazione, relativi alla gestione e manutenzione delle vie navigabili e relative opere idrauliche;
- Veneto Acque per euro 30.352.598,00: per la realizzazione di condotte acquedottistiche in area PFAS;
- Veneto Strade per euro 319.690.328,00.

I suddetti risconti riferiti a contributi regionali sono stati oggetto di rettifiche ed elisioni per totali euro 152.885.537,59.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale Consolidato	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	588.699.548,47	605.439.328,34	-16.739.779,87
2) Beni di terzi in uso	406.057.398,46	425.007.037,36	-18.949.638,90
3) Beni dati in uso a terzi	14.745.173,11	13.539.246,82	1.205.926,29
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.943.248,72	9.525.805,01	-3.582.556,29
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	8.255.365,08	7.766.189,00	489.176,08
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.023.700.733,84	1.061.277.606,53	-37.576.872,69

Con scritture di pre-consolidamento, l'Ente ha integrato i conti d'ordine con le informazioni delle società fornite nelle note integrative dei singoli bilanci operando le opportune elisioni riferite alle poste infragruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati del Conto Economico con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	CE Consolidato 2023	CE Consolidato 2022	Differenza
Componenti Positivi della Gestione	14.870.461.663,38	15.040.034.778,32	-169.573.114,94
Componenti Negativi della Gestione	-14.514.779.236,18	-14.774.376.598,67	259.597.362,49
Risultato della Gestione	355.682.427,20	265.658.179,65	90.024.247,55
Proventi ed oneri finanziari	-53.641.642,73	-52.452.084,33	-1.189.558,40
Proventi finanziari	19.076.848,58	7.187.624,17	11.889.224,41
Oneri finanziari	-72.718.491,31	-59.639.708,50	-13.078.782,81
Rettifica di valore attività finanziarie	4.497.261,10	-1.469.939,68	5.967.200,78
Rivalutazioni	6.823.339,15	87,00	6.823.252,15
Svalutazioni	-2.326.078,05	-1.470.026,68	-856.051,37

CONTO ECONOMICO	CE Consolidato 2023	CE Consolidato 2022	Differenza
Proventi ed oneri straordinari	-157.537.874,37	-61.581.482,68	-95.956.391,69
Proventi straordinari	280.888.164,73	119.544.003,29	161.344.161,44
Oneri Straordinari	-438.426.039,10	-181.125.485,97	-257.300.553,13
Risultato prima delle imposte	149.000.171,20	150.154.672,96	-1.154.501,76
Imposte	-33.327.248,48	-30.852.374,97	-2.474.873,51
R. d'es. comprensivo della quota di terzi	115.672.922,72	119.302.297,99	-3.629.375,27
R. d'es. di competenza della capogruppo	114.970.943,67	120.826.910,99	-5.855.967,32
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	701.979,05	-1.524.613,00	2.226.592,05

Analisi del Conto Economico Consolidato

Le rettifiche ed elisioni operate nelle voci di conto economico sono sinteticamente espone nella seguente tabella, con evidenza dei dati della capogruppo e dei dati aggregati dei bilanci del resto dei componenti del gruppo:

CODICE	Conto Economico	REGIONE GIUNTA E CONSIGLIO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	14.511.749.927,80	996.274.136,43	-637.562.400,85	14.870.461.663,38
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-14.202.523.997,23	-952.844.737,73	640.589.498,78	-14.514.779.236,18
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	309.225.930,57	43.429.398,70	3.027.097,93	355.682.427,20
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-57.895.506,98	7.404.608,46	-3.150.744,21	-53.641.642,73
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.648.115,69	-1.546.844,90	4.395.990,31	4.497.261,10
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	-160.797.648,37	3.098.577,77	161.196,23	-157.537.874,37
A_CE_26	Imposte	-11.072.573,48	-22.254.675,00	0,00	-33.327.248,48
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	81.108.317,43	30.131.065,03	4.433.540,26	115.672.922,72
A_CE_29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	81.108.317,43	29.576.811,50	4.285.814,74	114.970.943,67
A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	554.253,53	147.725,52	701.979,05

Le rettifiche ed elisioni sui componenti positivi sono state registrate per lo più nei bilanci delle partecipate avendo, di norma, come contropartita i costi di Regione.

Sono state operate nelle seguenti voci:

Proventi da tributi	-1.053.400,91
Proventi da trasferimenti e contributi	-601.300.581,22
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-27.445.812,04
Altri ricavi e proventi diversi	-7.762.606,68
Totale – Componenti positivi della Gestione	-637.562.400,85

Le rettifiche ed elisioni sui componenti negativi sono state registrate per lo più nel bilancio della capogruppo avendo, di norma, come contropartita i ricavi delle partecipate. Sono state operate nelle seguenti voci:

Prestazioni di servizi	39.757.900,96
Utilizzo beni di terzi	8.866.742,77
Trasferimenti e contributi	592.699.521,58
Ammortamenti e svalutazioni	-9.441.581,00
Personale	-16.819,18
Oneri diversi di gestione	8.723.733,65
Totale - Componenti negativi della gestione	640.589.498,78

Rettifiche ed elisioni dei proventi e oneri finanziari:

Altri proventi finanziari: proventi diversi dai precedenti - altri	-66.987,21
Interessi passivi	-3.086.695,00
Interessi ed altri oneri finanziari: altri	2.938,00
Totale - Proventi ed oneri finanziari	-3.150.744,21

Si rileva che l'importo per interessi passivi di euro 3.086.695,00 è conseguente alla rettifica di consolidamento derivante dalla riclassificazione con il metodo finanziario del leasing per l'acquisto del materiale rotabile iscritto in bilancio di Infrastrutture Venete srl con il metodo patrimoniale. La riduzione dei proventi finanziari di euro 66.987,21 è la perdita di spettanza di Regione Veneto registrata come ricavo nel bilancio di Veneto Sviluppo inerente alla gestione del Fondo Ing Finanziaria 1.2.2.

Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	4.395.990,31
Totale - Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.395.990,31

Si rinviene che, in sede di annullamento delle partecipazioni degli enti e società consolidate, sono state elise dal conto economico della capogruppo le svalutazioni delle partecipazioni, oggetto di consolidamento, rilevate in sede di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Rettifiche dei proventi ed oneri straordinari:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-2.159,22
Altri oneri straordinari	163.355,45
Totale - Proventi ed oneri straordinari	161.196,23

Si specifica che il totale delle rettifiche registrate nei componenti straordinari pari a euro 161.196,23 derivano quasi totalmente dalle operazioni di elisione di oneri straordinari registrati nel bilancio di AVEPA e sostenuti nei confronti di Regione Veneto (euro 163.355,45).

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	12.154.611.603,42	11.638.892.459,07	515.719.144,35
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi:	1.757.615.175,15	2.611.563.948,55	-853.948.773,40
a	- Proventi da trasferimenti correnti	1.268.427.916,51	1.786.599.849,49	-518.171.932,98
b	- Quota annuale di contributi agli investimenti	29.697.578,43	24.097.626,03	5.599.952,40
c	- Contributi agli investimenti	459.489.680,21	800.866.473,03	-341.376.792,82
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	855.186.775,59	680.312.533,67	174.874.241,92
a	- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	144.477.402,97	118.332.193,83	26.145.209,14
b	- Ricavi della vendita di beni	16.190.974,53	15.419.441,44	771.533,09
c	- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	694.518.398,09	546.560.898,40	147.957.499,69
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	270.468,40	71.032,00	199.436,40
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	19.827.504,70	22.747.689,23	-2.920.184,53
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.449.608,05	9.768.522,10	-318.914,05
8	Altri ricavi e proventi diversi	73.500.528,07	76.678.593,70	-3.178.065,63
	Totale (A)	14.870.461.663,38	15.040.034.778,32	-169.573.114,94

L'Ente ha illustrato in nota integrativa i contenuti delle voci più significative dei componenti positivi e negativi e analizzato le loro variazioni.

Qui si osserva che l'importo più rilevante dei componenti positivi è riferito alla voce **Proventi da tributi** ed è imputabile a Regione Veneto in coerenza con gli accertamenti relativi ad Irap, tassa automobilistica, addizionale regionale, compartecipazioni Iva, così come i **Proventi da trasferimenti e contributi** derivano dalla registrazione degli accertamenti del Titolo II e del Titolo IV (tipologia 200) e includono i proventi dallo Stato, da organismi comunitari e internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria e riscontati in funzione delle spese imputate a esercizi successivi. Nel decremento dei Contributi agli investimenti incide prevalentemente la contabilizzazione nell'esercizio precedente delle assegnazioni PNRR e PNC.

La macrovoce **Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** ammonta a euro 855.186.775,59. In dettaglio, si rileva che il peso maggiore è riscontrato sul bilancio della Regione per euro 586.252.196,83, derivante in particolar modo dalle entrate per mobilità attiva della sanità (euro 498 milioni). Inoltre, le Ater registrano complessivamente un importo pari a euro 66.260.233,15; Concessioni Autostradali Venete (CAV) rileva euro 84.830.361,50; Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario euro 53.498.247,27 di cui euro 38.222.630,98 per prestazioni di servizi.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci, relativo alle componenti negative di reddito, è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.944.204,03	22.334.304,68	1.609.899,35
10	Prestazioni di servizi	808.395.564,52	719.523.713,55	88.871.850,97
11	Utilizzo beni di terzi	15.566.781,35	12.661.891,04	2.904.890,31
12	Trasferimenti e contributi	12.338.082.889,92	12.697.268.214,56	-359.185.324,64
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>11.843.680.026,18</i>	<i>11.755.137.965,49</i>	<i>88.542.060,69</i>
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche</i>	<i>334.626.675,74</i>	<i>775.110.010,79</i>	<i>-440.483.335,05</i>
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>159.776.188,00</i>	<i>167.020.238,28</i>	<i>-7.244.050,28</i>
13	Personale	353.222.523,61	335.917.409,71	17.305.113,90
14	Ammortamenti e svalutazioni	276.847.478,23	530.847.128,47	-253.999.650,24
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	<i>46.518.240,19</i>	<i>45.050.514,52</i>	<i>1.467.725,67</i>
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>116.072.264,05</i>	<i>108.911.872,08</i>	<i>7.160.391,97</i>
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>4.108,00</i>	<i>36.166,00</i>	<i>-32.058,00</i>
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>114.252.865,99</i>	<i>376.848.575,87</i>	<i>-262.595.709,88</i>

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-164.990,41	-121.500,05	-43.490,36
16	Accantonamenti per rischi	199.634.959,86	137.514.108,48	62.120.851,38
17	Altri accantonamenti	10.432.001,95	4.565.311,74	5.866.690,21
18	Oneri diversi di gestione	488.817.823,12	313.866.016,49	174.951.806,63
	Totale (B)	14.514.779.236,18	14.774.376.598,67	-259.597.362,49

Il totale delle componenti negative della gestione ammonta a euro 14.514.779.236,18, di cui la principale voce è **Trasferimenti e contributi** di euro 12.338.082.889,92. Tale importo è imputabile a Regione Veneto principalmente per le risorse trasferite alle aziende sanitarie locali per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (euro 10.863.849.693,22), nonché per i trasferimenti agli enti locali (di cui Comuni per euro 235.143.275,65) e trasferimenti ad altre imprese (euro 76.417.507,49).

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	297.616,79	2.580.982,00	-2.283.365,21
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	36.507,81	2.529.095,00	-2.492.587,19
c	<i>da altri soggetti</i>	261.108,98	51.887,00	209.221,98
20	Altri proventi finanziari	18.779.231,79	4.606.642,17	14.172.589,62
	Totale proventi finanziari	19.076.848,58	7.187.624,17	11.889.224,41
	Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	72.718.491,31	59.639.708,50	13.078.782,81
a	<i>Interessi passivi</i>	63.239.971,20	50.544.249,87	12.695.721,33
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	9.478.520,11	9.095.458,63	383.061,48
	Totale oneri finanziari	72.718.491,31	59.639.708,50	13.078.782,81
	Totale (C)	-53.641.642,73	-52.452.084,33	-1.189.558,40
	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	6.823.339,15	87,00	6.823.252,15
23	Svalutazioni	2.326.078,05	1.470.026,68	856.051,37
	Totale (D)	4.497.261,10	-1.469.939,68	5.967.200,78

Il totale **C) Proventi ed oneri finanziari** presenta un saldo pari a euro -53.641.642,73. Sia i proventi che gli oneri aumentano rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'aumento dei tassi di interesse intervenuti nel 2023.

Per quanto riguarda gli oneri la Regione Veneto rileva interessi passivi per euro 59.263.058,41, legati ad indebitamento. Inoltre, CAV presenta un importo pari a euro 5.238.422,00 (valore riproporzionato alla quota di partecipazione) riferito a interessi passivi su emissione obbligazionaria (project-bond) per il finanziamento del passante di Mestre emessa nel 2016.

La composizione della voce **Svalutazioni** deriva dai bilanci dei seguenti Enti:

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario "Veneto Agricoltura"	-27.849,67
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po	-2.204,19
Finest spa	-366.349,19
FVS SGR spa	-23.951,00
Infrastrutture Venete Srl	-555.894,00
Veneto Innovazione spa	-1,00
Veneto Sviluppo Spa	-1.349.829,00
Totale Svalutazioni - Consolidato	-2.326.078,05

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria, è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari			
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.383.437,87	2.472.322,71	-88.884,84
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	267.476.132,65	108.510.730,40	158.965.402,25
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.207.350,54	6.883.331,18	2.324.019,36
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	1.821.243,67	1.677.619,00	143.624,67
	Totale proventi straordinari	280.888.164,73	119.544.003,29	161.344.161,44
25	Oneri straordinari			
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	8.815,12	0,00	8.815,12
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	432.836.209,20	174.865.858,92	257.970.350,28
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	3.155.162,05	100.860,03	3.054.302,02
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	2.425.852,73	6.158.767,02	-3.732.914,29
	Totale oneri straordinari	438.426.039,10	181.125.485,97	257.300.553,13
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	-157.537.874,37	-61.581.482,68	-95.956.391,69

In merito alla composizione dei proventi e oneri straordinari, si evidenzia che incide l'attività di riaccertamento ordinario della Regione e degli altri enti in contabilità finanziaria, le cui scritture di variazione dei residui confluiscono nelle voci sopravvenienze attive e

insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo del Conto Economico.

Gli enti che concorrono maggiormente al totale della voce **Proventi straordinari** sono: Regione Veneto per euro 263.699.783,02 e le Ater per totali euro 9.544.982,00.

Tra gli oneri straordinari si evidenzia la voce **Sopravvenienze del passivo e insussistenze dell'attivo** i cui valori più consistenti derivano dal bilancio di Regione Veneto per euro 420.609.503,79. Come riportato in tabella, si rileva un aumento delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivante principalmente dall'incremento riportato sul bilancio della Giunta Regionale, in cui le stesse sono passate da euro 158.262.961,79 del 2022 a euro 420.607.800,80 del 2023. Al contempo si è rilevato un decremento degli oneri straordinari riportati sul bilancio di Veneto Strade di euro 12.678.347,00 derivanti dalla conclusione di opere e lavori.

Risultato d'esercizio

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Differenza
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	149.000.171,20	150.154.672,96	-1.154.501,76
26	Imposte	33.327.248,48	30.852.374,97	2.474.873,51
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	115.672.922,72	119.302.297,99	-3.629.375,27
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	114.970.943,67	120.826.910,99	-5.855.967,32
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	701.979,05	-1.524.613,00	2.226.592,05

Si rileva che, in base a quanto riportato in nota integrativa del bilancio consolidato, nel 2023, gli enti e le aziende che chiudono con un risultato economico d'esercizio negativo sono:

Ente / Società	Risultato economico 2023
A.T.E.R. Padova	-16.044.986,00
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	-209.292,41
Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile	-145.123,33
Veneto Innovazione Spa	-94.166,00

Con riferimento alla perdita di ATER Padova, il Collegio osserva che l'Ente ha registrato un risultato negativo a causa degli accantonamenti pari a circa 16,5 milioni di euro per cause IMU in corso con vari comuni della provincia per le annualità dal 2017 al 2022, in particolare il Comune di Padova.

Per quanto riguarda le perdite di ESU Verona ed Ente Parco Regionale del Fiume Sile, il Collegio osserva che gli Enti hanno registrato risultati negativi a conto economico pur segnalando il risultato di amministrazione positivo realizzato in contabilità finanziaria.

Si osserva inoltre che due Enti regionali che registravano un risultato negativo nel 2022, nel 2023 hanno conseguito un risultato positivo.

Riguardo al risultato d'esercizio, tra il 2022 e il 2023 si è rilevato un decremento di euro 3.629.375,27. Come emerge dalla tabella sotto riportata, il totale dei risultati d'esercizio degli enti consolidati prima delle scritture di consolidamento (aggregato) presenta una diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 30.160.403,43. L'incremento di euro 26.531.028,16 è dovuto alla variazione delle rettifiche di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

	Risultato d'esercizio 2023	Risultato d'esercizio 2022	Differenza
Totale aggregato	111.239.382,46	141.399.785,89	-30.160.403,43
Rettifiche	4.433.540,26	-22.097.487,90	26.531.028,16
Totale risultato d'esercizio comprensivo di terzi	115.672.922,72	119.302.297,99	-3.629.375,27

Le rettifiche che hanno inciso sul risultato d'esercizio derivano dalla seguente tipologia di scritture:

Dettagli	Dettaglio Rettifiche
Scritture di Annullamento delle Partecipazioni (storno svalutazioni partecip. Metodo PN)	4.951.884,31
Scritture di integrazione di Costi e Ricavi – Riallineamento contabile	4.375.371,95
Scritture di uniformità contabile (valutazione delle partecipazioni da costo a metodo del patrimonio netto e iscrizione del leasing con metodo finanziario)	-4.893.716,00
Totale	4.433.540,26

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato 2023 è allegata la relazione sulla gestione comprendente la nota integrativa.

La nota integrativa contiene le indicazioni previste dal punto 5 del principio contabile (Allegato 4/4 D.L.gs.118/2011) e in particolare:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese, incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "Altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale, con specificazione degli importi più significativi;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari", con specificazione degli importi più significativi;
- i compensi spettanti agli amministratori e a sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* e informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo comprese nel bilancio consolidato, con l'indicazione per ciascun componente:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;

- della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- l'inesistenza di perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni;
- l'elenco delle scritture di pre-consolidamento e consolidamento oltre che la dimostrazione della formazione della differenza di consolidamento.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato, rileva che il bilancio consolidato 2023 della Regione Veneto offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva altresì quanto di seguito:

- il bilancio consolidato 2023 della Regione del Veneto è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- i valori contenuti nelle asseverazioni ex art. 11 comma 6, lett. J del D. Lgs. n. 118/2011, hanno trovato sostanziale corrispondenza nei dati delle società ed enti in riferimento alle operazioni infragruppo;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2023 del *Gruppo amministrazione pubblica* della Regione del Veneto.

Venezia, 07 settembre 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Michelina Leone

Dott.ssa Gabriella Zoccatelli

Dott.ssa Alessandra Angeletti